

# Radiocorriere

Da  
questa  
settimana  
la storia  
delle Olimpiadi  
a fumetti

**L'ESTATE  
IN TV**  
spettacolo  
attualità  
cultura

**L'inchiesta  
sui cosmetici:  
occorre  
una legge  
che ci tuteli**



Marie José Nat  
alla TV in  
"La stirpe di Mogador"

Q cinematografie

# Radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 53 - n. 26 - dal 27 giugno al 3 luglio 1976

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI

## Servizi

C'è qualcosa di nuovo quest'estate sul video a cura di Lina Agostini	22-27
Un complotto anche troppo celebre di Enzo Mauri	32-35
L'arte che urla nelle tenebre di Claudio Barbati	100-101
Un po' robot, un po' Nembo Kid di Carlo Bressan	102-104
Verso la parità anche nei record? di Gilberto Evangelisti	106-107

## Inchieste

I COSMETICI IN ITALIA Tutti d'accordo: ci vuole una legge di Giuseppe Bocconetti	28-30 e 108
--	-------------

affiliato alla Federazione Italiani Editori Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02 redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 300 / arretrato: lire 350 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 12 c; Monaco Principato Fr. 3,50; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 25; Tunisia Mm. 585.

**ABBONAMENTI:** annuali (52 numeri) L. 12.500; semestrali (26 numeri) L. 7.000 / estero: annuali L. 16.000; semestrali L. 8.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n. 348 del



## In copertina

Marie José Nat. Sul video, in La stirpe di Mogador, è una donna dal carattere forte, deciso; nella vita è moglie e madre dolcissima. Trentasei anni, tre figli, Marie José ha iniziato a recitare in teatro ed è poi passata al cinema. Nel '74 ha vinto a Cannes con Les violons du bal, un film diretto dal marito Michel Drach. (Fotografia di Y. Coatsalio)

## Guida giornaliera radio e TV

	domenica	39-45	giovedì	75-81
lunedì		47-53	venerdì	83-89
martedì		55-61	sabato	91-97
mercoledì		63-73		

## Rubriche

Lettere al direttore	2-4	Padre Cremona	112
5 minuti insieme	6	Le nostre pratiche	114
Dalla parte dei piccoli	8	Qui il tecnico	116
Dischi classici	10	Mondotonizie	118
Ottava nota		Piante e fiori	
Il medico	12	Moda	120
Come e perché	14	Bellezza	122
Leggiamo insieme	16	Il naturalista	124
Linea diretta	18	Dimmi come scrivi	127
La TV dei ragazzi	37	L'oroscopo	128
C'è disco e disco	110-111	In poltrona	131

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 68 82 — sede di Roma, v. degli Scalzi, 23 / 00199 Roma / tel. 360 17 41 2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DIP. • Angelo Patuzzi • / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67 distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Baùdùcchi / telefono 63 9 51 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

## lettere al direttore

### A proposito di citazioni

«Signor direttore, leggo sul n. 11 (14-20 marzo 1976) del Radiocorriere TV, nella rubrica Dischi classici, a cura di Laura Padellaro, che "i latini dicevano saggamente che la vita è breve mentre l'arte è lunga". Questo aforisma non è latino. È di Ippocrate, famoso medico greco, nato nell'isola di Cos, intorno al 460 a.C. L'aforisma, che è stato ripreso da Goethe (v. Faust, parte I, Notte - Wagner: "Ach Gott! du Kunst ist lang, und kurz ist unser Leben"), è il seguente: "ἢ βίος βραχύς, ἢ δε τένυ παρόν".

Di solito si citano solo queste parole, che sono l'inizio di un aforisma più lungo il quale dice: "La vita è breve ma l'arte è lunga, l'occasione fugace, l'esperimento pericoloso, il giudizio difficile".

Più sotto, nello stesso articolo, leggo: "È [Wolfgang Schneiderhan], insomma, un

'mozartiano perfetto', per usare una definizione famosa".

La "definizione famosa" è di G. B. Shaw e si riferisce a Wagner, non a Mozart. È il titolo del suo saggio su Wagner: "The perfect wagnerite (Il wagneriano perfetto)", pubblicato nel 1898» (Adriano Irman - Torino).

Risponde Laura Padellaro:

«Nulla è più utile a un estensore di note settimanali della certezza che tutto quanto scriverà sarà setacciato ad attentissimi lettori. Perciò, pur senza credere come Fouché, ministro di polizia sotto il Primo Impero, che l'errore è più di un delitto ("C'est plus qu'un crime, c'est une faute"), dico bene signor Irman?), ammirò lo stzro di chi si armi di carta, penna, busta e francobollo per segnalare il fallo dell'incauto redattore.

Ma attenzione: di vero errore deve trattarsi. Altrimenti quello sforzo, dico la verità, mi sembra esagerato. È, per

l'appunto, questo il mio caso. Infatti è vero che l'origine della sentenza da me citata ha da cercarsi negli Aforismi di Ippocrate; ma è anche vero che nel De brevitate vitae Seneca tradusse: "Vitam brevem esse, longam artēm". (Più tardi Longfellow dirà: "Art is long and time is fleeting"). Ora, poiché Seneca era latino (credo di dir bene, signor Irman), non mi sembra che la mia citazione, se pur non attinta alla primitiva sorgente, fosse errata e meritasse di conseguenza la precisazione del lettore. Tale precisazione, semmai, sarebbe stata utile ove io avessi scritto che i latini furono i primi a inventare quella saggissima sentenza. Per ciò che riguarda la definizione di Shaw, la mia unica colpa è quella di aver usato il titolo famoso non in riferimento a Wagner ma a Mozart.

Ma poiché, a mio fermo avviso, quel che conta è l'aggettivo "perfect" che sta a indicare un determinato tipo

di fruitori di musica, uno speciale atteggiamento nei confronti di un autore, non sento di dovermi emendare dal mio veniale peccato. Certo l'"exactitude de citer c'est un talent beauoup plus rare que l'on ne pense" (Bayle, dico bene signor Irman?). Infatti in un piccolo, insignificante errore è incorso anche il nostro amatissimo Beckmesser, Vita, in tedesco, esige la maiuscola: Leben. Ma queste sono vere e proprie pignolerie. Tanto più che per non commettere sbagli, in questi casi, non occorrono cultura e memoria.

E' sufficiente prendere uno dei divulgativi libri di citazioni o, se vi vuol riportare un proverbio, una raccolta paremiologica. Purtroppo, signor Irman, quando scrisse il pezzetto settimanale sulle novità discografiche non avevo a portata di mano né libri di citazioni né raccolte paremiologiche. Mi perdoni Ippocrate e mi perdoni lei, signor Irman».

segue a pag. 4

radio "portable"

# Nr. 1 in Germania

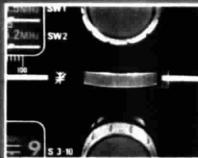
# Nr. 1 in Italia

# eccellente dappertutto

Nel suo genere il Satellit 2000 è unico al mondo. 21 gamme d'onda, 7 watt di potenza d'uscita ed una infinità di prestazioni professionali e semiprofessionali fanno del Satellit 2000 ciò che gli intenditori definiscono un "ricevitore universale".



Indicatori sintonia e controllo batterie



Trimmer per accordo antenna esterna in Onde Corte



Richiedere il catalogo generale a  
GRUNDIG - 38015 LAVIS - TN



Possibilità di applicazione convertitore SSB per stazioni a banda laterale unica e telegrafia



Il nostro partner:  
il Rivenditore qualificato  
(piccolo o grande) che Vi  
consiglia e avrà sempre  
cura del Vostro apparecchio.



## lettere al direttore

segue da pag. 2

### La via più breve

« Egregio direttore, riguardo alla richiesta avanzata qualche tempo fa dalla signora Querci di Pistoia, desiderosa di riascoltare le voci dei suoi beniamini (che sono anche i miei) Jeanette MacDonald e Nelson Eddy, avrei da apportare una rettifica sia alla sua risposta sia alle riconferme fornite dal signor Oppicelli e dal dottor Daboni; c'è infatti una via più breve da seguire per arrivare a quei dischi. Io, senza ricorrere a negozi londinesi, mi sono rivolta a Bongiovanni di Bologna che me li ha spediti prontamente. L'indirizzo è: Ditta F. Bongiovanni, via Rizzoli 28 E, 40125 Bologna » (Rina Viverelli - Vidiciatico, Bologna).

### Le fiere del Centro-Sud

« Egregio direttore, sono rimasto entusiasta della vostra pubblicazione Calendario gastronomico inserita nel numero 51 del Radiocorriere TV 1975. A questo proposito vorrei sapere se esiste una pubblicazione che tratti dettagliatamente delle feste gastronomiche e folcloristiche del Centro e Sud Italia » (Roberto Ciervo - Fratamaggiore, Napoli).

La guida delle sagre, fiere e feste gastronomiche che abbiamo pubblicato sul Calendario gastronomico allegato al n. 51 del Radiocorriere TV dello scorso anno, è opera delle ricerche personali effettuate dal nostro collaboratore ed esperto Enrico Guagnini, il quale ha raccolto in tutta Italia le informazioni necessarie per compilarlo. Non esiste quindi alcuna pubblicazione che tratti, dettagliatamente, delle fiere e delle feste che lei ci richiede. Abbiamo comunque passato la sua lettera al dottor Guagnini il quale la terrà presente in occasione della compilazione del prossimo Calendario.

### La « Seconda » di Mahler

« Signor direttore, qualche tempo fa si è concluso un interessante ciclo di trasmissioni sull'interpretazione delle sinfonie di Gustav Mahler. E' stata lodata più volte la terza edizione della Seconda sinfonia diretta da Bernstein, tuttavia senza altri dati per individuarla che non fosse l'anno, il 1974. Ora, consultando la scheda discografica che a suo tempo uscì sul Radiocorriere TV ed alcune monografie che posseggo, sono riuscito a trovare indicazioni di sole due edizioni: quella con l'Orchestra di Londra e con i cantanti Baker e Armstrong (che suppongo sia la lodata terza edizione), che è del 1974, e quella con l'Orchestra di New York e i cantanti Venora e Tourel, che la precede di dieci anni: e l'altra edizione qual è? Gradirei, benché abbia ormai già comprata quella che suppongo sia la terza edizione, cioè quella con l'Orchestra di Londra, una conferma e sapere in ogni caso quale sia l'altra edizione di cui non ho trovato nessuna indicazione » (Onorato Vitale - S. Lucia di Mentana, Roma).

Ebbene sì, la terza edizione della *Aufserstehungs-Sinfonie* (Resurrezione) di Mahler è effettivamente quella con l'Orchestra di Londra e le cantanti Janet Baker e Sheila Armstrong dirette da Bernstein. La ricerca della prima edizione le risulterà comunque vana, dato che l'edizione stessa non è più reperibile. Ultimamente comunque, se le interessa, e la notizia è stata puntualmente diffusa dalla signora Padellaro, Zubin Mehta ha inciso la *Seconda sinfonia* di Mahler con i Wiener Philharmoniker e Ileana Cotrubas e Christa Ludwig, su disco « Decca », la cui sigla è SXL 6774-5.

# Coppertone

**abbronzatevi  
non bruciatevi!**



**Non chiedete  
un COPPERTONE qualunque.**

Perchè COPPERTONE è scientificamente studiato per ogni tipo di pelle: normale, secca, grassa, delicata, sensibile dei bambini. Lo potete trovare nella versione Olio, Latte, Crema e Spray.

Scegliete quindi il tipo più adatto; otterrete una meravigliosa abbronzatura uniforme senza disidratare l'epidermide, ma rendendola più splendente e vellutata.

Quanti conoscono COPPERTONE non lo abbandonano: ecco perchè COPPERTONE è famoso in tutto il mondo.



## Meglio solo.

O al massimo con ghiaccio, e una scorza di limone. Questo è il modo migliore per goderti il sottile, ineguagliabile sapore di Martini Dry.

Fresco, secco. Unico. Martini Dry è fantastico, da solo. Così com'è.

Ma non berlo mai da solo: è un piacere che si gusta meglio in due. Anche adesso: perché no?

E' il momento  
di Martini Dry.

**MARTINI**  
**DRY**

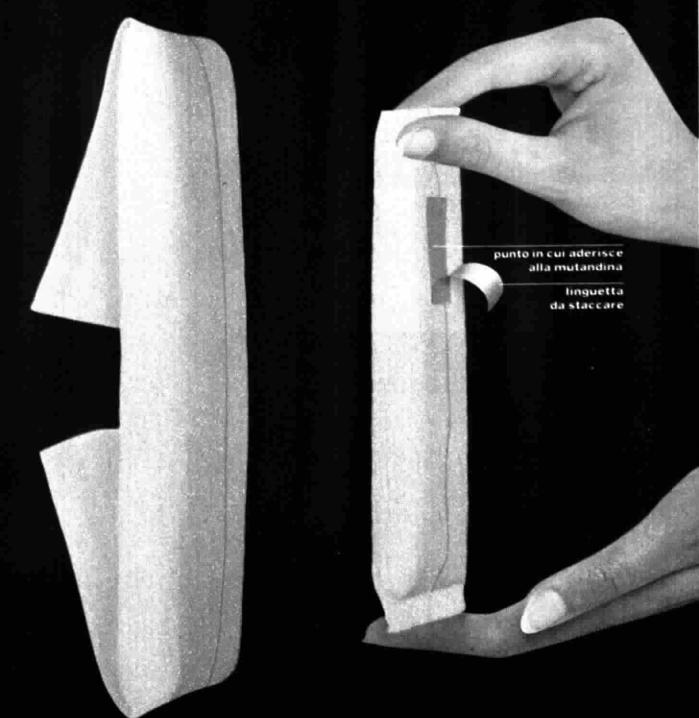
**M&R**  
MARTINI & ROSSI

Martini & Rossi - Italy

# nei giorni di flusso leggero

perché mettere un  
assorbente normale

quando oggi ce n'è uno  
**piccolo così?**



# LINES mini l'invisibile

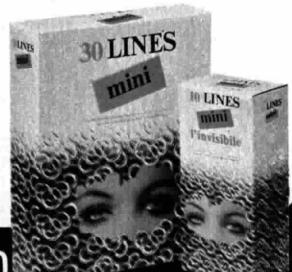
l'assorbente piccolo che non si nota e non si muove perché aderisce da solo alla mutandina

**PICCOLO MA SICURO**

## 4 PROBLEMI RISOLTI

A volte, l'assorbente normale è di troppo:

- dal 3° giorno in poi, per esempio, quando il flusso non è più tanto intenso
- o per proteggere la biancheria da eventuali piccole perdite durante il mese
- o per maggiore difesa se usi i tamponi interni
- o quando vesti attillato.



tra anche in pacco da 30

IX/c

## 5 minuti insieme

### Lettere in moviola

Dopo la puntata di *Lettere in moviola* dedicata all'avventura, mi sono arrivate un'infinità di lettere di ragazzi che mi chiedono notizie circa la spedizione organizzata dall'Istituto Luce nel 1973-74 in Antartide, della quale Luigi Turolla, capo spedizione e regista, ci ha parlato in trasmissione.

Le risposte le scriverò una di seguito all'altra, per farne entrare il più possibile. Prima di tutto la nave di Scott esiste ancora ed è possibile visitarla, ma bisogna andare a Londra, dove si trova, ancorata sul Tamigi, vicino alla famosa Torre. La prima «nave» battente bandiera italiana è stata quella di Ajmone Cat: era lunga 14 metri e mezzo e aveva una vela latina. Lo accompagnavano nell'impresa Mario Trentin, Tito Mancini, Gianni Federici, Giancarlo Fede e Mario Camilli. La prima spedizione italiana organizzata è stata quella di Turolla.

In quanto alla vita dell'uomo su una superficie di circa 14 milioni di chilometri quadrati, nell'Antartide vivono un migliaio di persone in tutto. È comprensibile come questi uomini, che devono già lottare contro una natura tanto avversa, non pensino a litigare fra loro, anzi l'Antartide è un rarissimo esempio di convivenza tra popoli di differenti origini, cultura, tradizioni. Chiunque arrivi è il benvenuto, non esistono serrature alle porte e sugli itinerari dei vari esploratori sono disposti dei rifugi attrezzati per dare aiuto e ricovero gratuito a chiunque ne abbia bisogno. L'Istituto Antartico Argentino è l'organizzazione che vanta il maggior numero di questi rifugi.

Un ragazzo di Palermo mi ha posto una domanda curiosa: «Come fanno gli uomini che vivono sull'Antartide ad abituarsi al "silenzio"?». Ebbene, Turolla mi ha detto che nelle basi non c'è mai silenzio, sono come delle officine in continua attività. Se manca il petrolio si ferma tutto nei vari centri, tranne in quelli americani, perché questi, un po' per ragioni ecologiche, un po' per ragioni pratiche, hanno installato una centrale atomica che produce energia elettrica. Anche il rompighiaccio ha incruisato i miei giovani amici.

Premesso che questa particolare nave non rompe il ghiaccio come una sega, ma grazie alla prua smussata, prendendo velocità, può salire su di esso e romperlo con il suo peso, capita, alle volte, che se lo spessore da infrangere è eccessivo rimanga incastriata. E ciò che è successo nel marzo del 1975 quando due rompighiaccio, nel tentativo di aiutarsi a vicenda, sono rimasti entrambi bloccati ed hanno dovuto aspettare lo scioglimento dei ghiacci per potersi muovere di nuovo. Qualcuno si chiederà, a questo punto, come abbiano fatto a sopravvivere gli uomini per più di sei mesi isolati dal mondo. Chiunque vada in Antartide, con qualunque mezzo, si mette in condizioni di avere un rifornimento tale che gli permetta un'autonomia di almeno un anno in più del periodo previsto.

Un'ultima domanda curiosa: «Che cosa è rimasto del mondo animale, della sua natura di continente, anticamente legato all'Africa?». Ben poco, mi dice Turolla. Una mosca senza ali (Belgica antartica) e una specie di pulce!

**Aba Cercato**

Per questa rubrica scrivere direttamente ad **Aba Cercato**  
- Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.



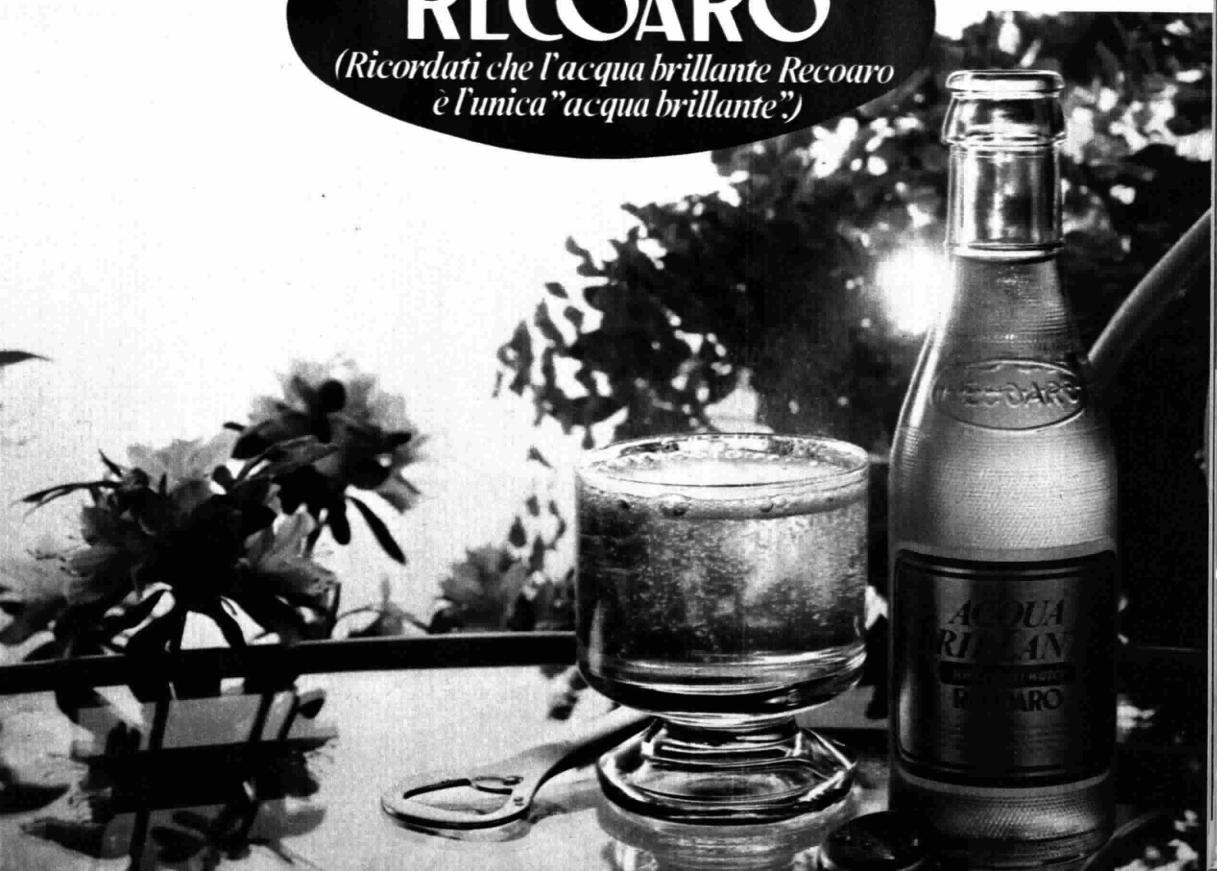
**ABA CERCATO**

*La prossima volta che chiedi "un'acqua brillante"  
e ti danno una normale acqua tonica, rifiutala.*



## BRILLANTE RECOARO

*(Ricordati che l'acqua brillante Recoaro  
è l'unica "acqua brillante".)*





**Bertolini**

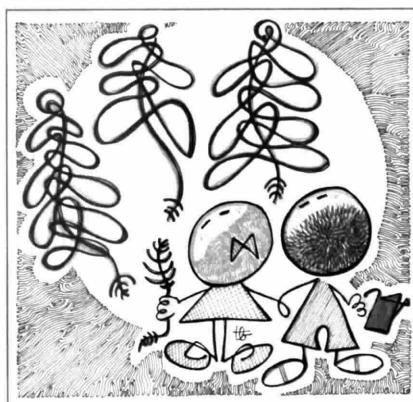
Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.  
Indirizzate a: BERTOLINI - 10097 REGINA MARGHERITA/TORINO 1/I-ITALY

## IX/c dalla parte dei piccoli

Secondo i dati dell'INSE (Institut National de la Statistique et des Etudes Economiques) ci sono in Francia 12.696.000 ragazzi al di sotto dei 15 anni. Le iniziative che li riguardano sono state parecchie, in questi primi mesi del 1976.

### Operazione foresta

Per far meglio conoscere i boschi ai bambini francesi il Ministero dell'Agricoltura ha indetto una campagna di informazione e di sensibilizzazione. Per il lancio di tale campagna è stata scelta la foresta di Séenart, al sud di Parigi: la sua vicinanza con l'agglomerato parigino permette infatti di discernere il ruolo del bosco in rapporto alla città. Gli allievi delle scuole di Melun, tra i 9 e gli 11 anni d'età, hanno piantato in questa foresta demaniale 800 alberi, querce e ciliegi, su una superficie di 1000 m². La rigenerazione di questa foresta necessita peraltro di 40 ettari di piantagioni l'anno, ossia 400 volte di più di quanto non sia stato compiuto con questa prima operazione, ma essa ha avuto soprattutto un significato promozionale. Infatti, operazioni simili dovrebbero ripetersi un po' dappertutto in Francia su domanda dei ragazzi stessi, con l'aiuto dei loro insegnanti e dei comuni. I bambini che partecipano ad imprese del genere acquistano una migliore conoscenza del bosco e delle sue funzioni, di ciò che ne garantisce la sopravvivenza, dell'estrema fragilità dell'ambiente naturale, della sua complessità, del suo bisogno di cure costanti. E portano queste conoscenze in casa, sensibilizzando così anche gli adul-



ti al problema. Bisogna dire inoltre che in Francia non esistono foreste naturali che non siano state modificate e modellate, nel corso dei secoli, dall'opera dell'uomo. Per questo esse hanno bisogno di cure ed attenzioni. Parallelamente all'operazione foresta il Fond Forestier National viene organizzando delle conferenze nelle varie scuole francesi, al fine di insegnare ai ragazzi come proteggere i boschi sia nella regione parigina sia in quella mediterranea, in cui ogni anno 25.000 ettari circa vanno distrutti da incendi.

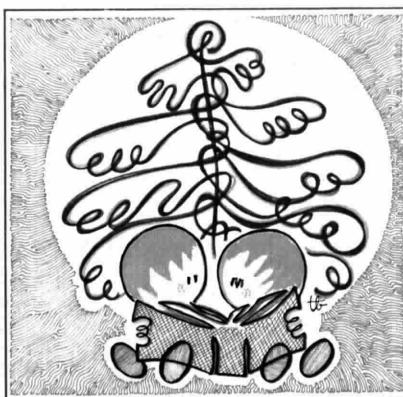
### Francia ragazzi

Nell'ambito del teatro per ragazzi è da segnalare l'opera del Centre d'Animation Culturelle di Orléans, che in questi anni ha inserito abitualmente nei propri programmi spettacoli per ragazzi ed ha nel contempo svolto un notevole lavoro di ani-

mazione teatrale per i ragazzi della regione. Ora il Centro ha in programma un Festival di spettacoli per l'infanzia e la gioventù a cui dovrebbero partecipare circa 24 compagnie, francesi e non; ciò al fine di offrire ai ragazzi la possibilità di un confronto di esperienze, e di sollecitare gli adulti a dare maggiore spazio a un genere che, pur avendo acquistato negli ultimi anni diritto di cittadinanza, non riesce ancora ad inserirsi normalmente nei circuiti commerciali.

Nell'ambito dei premi sono da segnalare: il Grand Prix des 13 (il gran premio dei tredici, che sono poi tredici pezzi d'oro) destinato ad un libro per ragazzi ispirato al messaggio cristiano, che è andato quest'anno a Nicole Vidal per romanzo *Nam de la guerre*; il Prix Grammont (assegnato ogni anno dall'Académie Grammont, che porta il nome di colui che fu promotore della legge per la protezione degli animali in Francia) che è stato assegnato a Paul Henri Plantain, autore della *Guide Nature Jeunesse* (Hachette); e ad Alika Lindberg per le sue osservazioni sulle scimmie americane; il Prix de l'Association Mondiale des Amis de l'Enfance attribuito nell'ambito del Festival Internazionale del libro di Nizza — a Christa Meves per il volume *Troubles du comportement chez l'enfant* (le turbe di comportamento nel bambino); ed infine il secondo premio del Festival del film sportivo di La Baule (cioè il Prix du Secrétariat d'Etat à la Jeunesse et aux Sports) che ha coronato il film polacco *Un enfant nommé Derek* (un bambino di nome Derek) sullo sci di fondo.

**Teresa Buongiorno**



# Chiedete delle cucine componibili Snaidero a chi già le abita.

## Tutti i giorni. Da anni.

"Santo cielo, che bella cucina!". Ecco cosa esclamano le mie amiche quando vengono a trovarmi. Ed io a spiegare che la mia cucina componibile non è solo bella da vedere, ma è soprattutto da abitare.

Lo posso dire con certezza, dopo tanti anni che ce l'ho.

Me ne accorgo quando torno dalla spesa. Posso anche fare scorte abbondanti, perché tanto non ho problemi di spazio.

E dire che non ho una cucina enorme; il fatto è che quelli della Snaidero hanno creato una cucina con tutto quello che mi serve.

Non manca nulla. E non c'è niente in più.

Figuratevi che apro uno sportello e trovo un contenitore speciale per tutte quelle bottiglie (e sono tante) che non vanno in frigo. Come dire... la cantinetta, insomma



E tutti quei barattoli che non sai mai dove mettere ma li devi sempre avere sottomano? Niente paura, c'è un apposito cestello, nascosto dalla sua antina.

Con la roba da stirare, poi, quelli della Snaidero, sono stati bravissimi. Pensate che c'è un asse estraibile dove posso lavorare comodamente e che scompare quando ho finito.

E i pensili a doppia altezza?... Vi rendrete conto di quanto spazio in più a disposizione?

E tutta la serie di elettrodomestici ed accessori?

D'accordo che oggi la Snaidero mette apparecchi più moderni, ma vi posso assicurare che anche i miei sono ancora perfetti!

Eh, sì... alla Snaidero hanno pensato proprio a tutto. Ma voi stesse ve ne potete rendere conto, basta andare a vederne una in un centro di vendita Snaidero.

Eppoi le scelte che si possono fare!

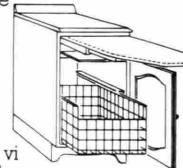
Ci sono cucine proprio per tutti i gusti e tutte le esigenze.

Dai modelli tradizionali a quelli più moderni. Nei materiali più resistenti e nei legni più pregiati: rovere, mogano, noce e pino di Svezia.

Insomma se volete acquistare una signora cucina dovete toccarla con mano, analizzarla nei particolari.

In questo modo vi renderete conto dell'amore artigianale che la Snaidero mette in tutte le sue cucine.

E' tutto quello che ho da dirvi, dopo tanti anni che ne abito una.



Mod. Old River

**Snaidero**  
CUCINE COMPOBIBILI  
**Per favore toccatele.**

# dischi classici

## I « GRANDI » E BRUCKNER

Una pubblicazione interessante circola da qualche tempo nel nostro mercato discografico: un album di cinque microsolco dedicati a Bruckner. Il titolo sotto cui sono apparse le incisioni di quattro sinfonie del compositore austriaco (*la Quarta*, *la Setima*, *l'Ottava*, *la Nonna*) è il seguente: *The great Bruckner Conductors (i grandi direttori di Bruckner)*. Chi sono costoro? E' presto detto: sono veri « grandi », musicisti come Otto Klemperer, Wilhelm Furtwängler, Jascha Horenstein, Karl Böhm, che hanno speso l'intera vita al servizio della musica. Dichiariati tali cioè non dalle ditirambiche menzogne della pubblicità interessata, ma dal giudizio degli esperti e degli appassionati, dall'insindacabile « misurazione » delle orchestre che non sbagliano e che la statura di un direttore — metro, centimetri e millimetri — la giudicano anche dal primo rullo di timpani o dal primo accordo di una pagina musicale.

Klemperer, alla guida dei Wiener Symphoniker, dirige la *Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore*, detta la « Romantica », ch'è una delle sinfonie bruckneriane più popolari e più frequentemente incise su disco. Il direttore di Breslavia, il grande « vecchio » da poco scomparso, ci ha lasciato di quest'opera un'altra registrazione, con la Philharmonia, che i correnti manuali di discografia citano come esemplare. Ma, personalmente, preferisco l'edizione che figura nel nuovo album. Trovo i Wiener più aderenti al candore e al misticismo di Bruckner, alla sua malinconia, al suo lirismo, ai suoi slanci veementi, ai suoi ingenui abbandoni. Così, se l'inizio sul tremolo degli archi e il trappasso al « Tutti » nel primo movimento (« Allegro molto moderato ») è eseguito con perizia straordinaria da entrambe le orchestre, il tema cantabile esposto poco dopo dalle viole ha un accento più morbido e naturale nell'esecuzione dei Wiener: e qui giocano certamente, a favore dell'orchestra viennese, la familiarità e la comunione profonda con l'autore austriaco. Qui parla, insomma, lo spirito della terra, l'*'Erdegeist'*, a dispetto dell'universalità dell'arte. Una grande interpretazione, dunque, sotto tutti gli aspetti.

Molto dovrebbe darsi a proposito dell'*Ottava* e qui, davvero, vorrei farmi prestare la penna da Mario Messinis — uno dei nostri più intelligenti, competenti e raffinati critici musicali — per indicare al lettore i meriti di un'esecuzione veramente eccezionale, guidata da Wilhelm Furtwängler. Dico Messinis, anche perché il suo ciclo radiofonico sul direttore d'orchestra tedesco, che forse i lettori ricorderanno, è stato una perfetta radiografia dell'arte furtwängleriana. Il vertice dell'esecuzione è l'*« Adagio »* tutto affacciato sul versante armonico triestiano. Furtwängler si muove qui

nei suoi grandi spazi meditativi e ci conduce al re bemolle maggiore « in sordina » — con cui si conclude questa bellissima pagina — con altissimo magistero d'arte. Horenstein e Böhm dirigono le restanti sinfonie egregiamente.

L'album, edito dalla « VOX », è siglato SVT 14. Cinque dischi buoni anche per ciò che concerne la lavorazione tecnica.

## BE MY LOVE

C'era da aspettarselo. Lo incise Enrico Caruso, un magnifico disco di canzoni, e dopo di lui tutti i grandi tenori hanno voluto imitare il suo esempio. Vedi Beniamino Gigli, vedi Mario Del Monaco, vedi Giuseppe Di Stefano, vedi ora Plácido Domingo. Il disco è uscito recentemente nel catalogo della « Deutsche Grammophon » e si intitola (piccola concessione « commerciale »)! *Be my love*. Una cosa da dire subito è che il tenore spagnolo, da quell'ottimo e colto musicista che è, ha cucinato un programmino squisitissimo, un menu internazionale. Più di qualsiasi commento vale in proposito l'elencamento dei pezzi: *Granada* (spagnolo); *Core 'ngrato* (napoletano); *Dein ist mein ganzes Herz*, ovvero *Tu che m'hai preso il cuor* (tedesco); *Mattinata* (italiano); *Siboney* (spagnolo); *Ay, Ay, Ay* (spagnolo); *Be my love* (inglese); *Munequita linda* (spagnolo); *Becauße* (inglese); *Martita* (spagnolo); *Non ti scordar di me* (italiano); *Jurane* (spagnolo); *Ich schenk dir eine neue Welt* (tedesco); *Amapola* (spagnolo).

Avvezzo alle pareti di sesto grado, Domingo scala le facili montagne di queste pagine musicali con immaginabile disinvolture. Qualche acuto sfogliante è il necessario biglietto da visita del cantante lirico di professione. Ma, a parte queste « spie », Domingo ha trovato il giusto approdo alla musica leggera e canta senza enfasi e con abbandono le quattordici canzoni del disco. Nel retrobusta si legge che Domingo ha fatto con questa pubblicazione « una scappata nel mondo della musica leggera » e che questo « tradimento » appare logico, giacché il tenore spagnolo ha coltivato questo genere fino dalla prima infanzia. Ecco, l'unica cosa che non mi piace, della pubblicazione, è proprio questa sorta di « excusatio »: come se cantare la musica leggera fosse per un tenore da Scala e da Metropolitan una gherminella di cui vergognarsi. La musica è bella o brutta. E quella che canta Domingo qui è bella, bellissima, affascinante. Plácido Domingo è un grande artista e lo dimostra in ciascuna di queste canzoni. Un momento: una volta sola perde ai punti, in *Core 'ngrato*. Perfetta la pronuncia napoletana, come se il tenore fosse un figlio del Vesuvio: ma l'amara passione con cui Caruso e Gigli dicevano quel nome — Catari — è un'altra cosa.

Il disco, ottimo sotto l'aspetto tecnico, è numerato 2530 700.

Laura Padellaro

## IX/C ottava nota

**IL FESTIVAL DELLA VALLE D'ITRIA** si svolgerà quest'anno dal 10 al 22 luglio a Martina Franca organizzato dall'omonimo Centro Artistico Musicale fondato da Alessandro Caroli e da Paolo Stefanelli, rispettivamente presidente e direttore artistico. Alla serata di apertura con il *Tancredi* di Rossini, diretto da Alberto Zedda (nella foto) e con la regia di Maria Francesca Siciliani, seguiranno altri stimolanti spettacoli. tra i quali spiccano la *Rappresentazione* di



*Anima et Corpo* di Cavalieri sempre sotto la guida di Zedda con il Coro « Amici della Polifonia » guidato da Piero Cavalli, interprete in un successivo incontro dello *Stabat di Pergolesi* e della *Missa Papae Marcelli* di Palestrina. Di rilievo la recita della Caballé e di Nicolaj Gedda, del pianista Giuseppe Scotesse e della chitarrista Linda Calsolaro. E' attesa infine una tavola rotonda sul tema « La scuola di canto in Italia » con Campogalliani, Celletti, Di Stefano, Zedda, Otero, Zedda.

**IL FESTIVAL DELL'INFIORATA** (Prima estate d'arte e musica) si conclude in questi giorni a Genzano sotto la direzione artistica di Giuliano Silveri. Alle manifestazioni (alcune anche nell'ambito del decentramento regionale promosso dall'Accademia di Santa Cecilia) sono stati invitati artisti di nome, tra i quali i pianisti Franco Medori e Maja Samargieva, il chitarrista Mario Gangi, il Nuovo Quintetto di Roma, il duo chitarristico Garzia-Carfagna e il Gruppo Percussioni di Roma '75 diretto da Mario Dorizzotti.

**IL CENTRO STUDI RINASCIMENTO MUSICALE** di Villa Medicea - La Ferdinand - ad Artimino (Firenze) organizza dal 25 giugno al 25 agosto i corsi di perfezionamento di canto, liuto, viola da gamba, clavicembalo, arpa antica, flauto a becco, cromorno e cornetto. Lezioni, concerti e seminari completeranno la straordinaria attività. Vi parteciperanno Maria Ferrés, Nella Anfuso, Elena Polonska, Raffaele Monterosso, Anna Maria Vacchelli, Pietro Righini e Annibale Gianuario.

**ROMAN VLAD** ha diretto un proprio lavoro in prima assoluta al Teatro Olimpico di Roma su invito dell'Accademia Filarmonica Romana. L'opera s'intitola *La Vespa di Toti* su poesie di Toti Scialoja. Ne sono stati eccezionali protagonisti i Cori della Filarmonica diretti da Pablo Colino, impegnati in parti di sicura presa plateale, indirizzate soprattutto ad un pubblico di bambini.

**ELISABETH RETHBERG**, nome d'arte di Lisbeth Sättler, soprano tedesca nata a Schwarzenberg nella Sassonia il 22 settembre 1894, è morta il 6 giugno scorso nella sua casa di Yorktown Heights nello Stato di New York. Grande interprete di *Aida*, la Rethberg è stata tra le più acclamate voci del Metropolitan dal '22 al '42. Aveva esordito nel 1915 all'Opera di Dresden nello *Zingaro* barone di Johann Strauss.

**GIANANDREA GAVAZZENI** ha ricevuto il Premio Internazionale della Lirica Istituito dal Lions Club. Si tratta di un ambizioso riconoscimento, che in precedenti edizioni era andato ad Antonio Ghiringhelli, ex sovrintendente della Scala, a Ildebrando Pizzetti, a Herbert von Karajan e alla Cossotto.

Luigi Fait

nuovo 22 pollici



## Un Seleco per veder brillare gli azzurri (e i rossi, i gialli, i verdi, i blu...)

Le Olimpiadi: una grande festa dello sport, una grande festa di colori.

Sullo schermo dei TVcolor Seleco non ne perdete un tono, non una sfumatura: una definizione tale delle immagini e una tale fedeltà ai colori sono veramente molto rare.

Anche se per il momento a casa vostra ricevete solo la TV francese o Montecarlo, i TVcolor Seleco sono tutti bi-standard fin dall'uscita dalla fabbrica: potrete ricevere cioè, senza l'aggiunta di

meccanismi di alcun genere, sia in PAL che in SECAM/G. E, per farsi guardare anche quando non sono in funzione, hanno un design attualissimo, un aspetto diverso dai vecchi televisori in bianco e nero.

E la Seleco che ve li propone, forte dell'esperienza maturata in tanti anni producendo impianti elettronici per uso industriale, videocitofoni, videoregistratori, giochi elettronici e, naturalmente televisori in bianco e nero. Sono il frutto di idee molto chiare: il meglio dentro e fuori.

**seleco**  
il colore verità

**il medico****L'UOMO SENZA SONNO**

**L**a carenza di sonno può arrecare danni sociali, spese, errori e tragedie, che dovrebbero essere evitati. La mancanza di sonno può provocare l'affievolirsi della facoltà di giudizio, il decadere dei più saldi principi etici, il deteriorarsi di funzioni mentali, finché non compaiono anche nell'uomo più normale i primi sintomi, più o meno reversibili, di psicosi.

Le autorità militari di tutto il mondo hanno riconosciuto fra le prime che il sonno richiede la stessa attenzione abitualmente prestata alla alimentazione, all'assistenza sanitaria e ad altri servizi logistici essenziali. Nella società moderna l'individuo si trova nella necessità di reagire in poche frazioni di secondo o di prendere rapide decisioni e deve perciò essere sicuro che la sua velocità e regolarità di riflessi non siano mai menomate. Queste però sono prerogative dell'uomo riposo, mentre noi tutti facciamo ben poco per il nostro riposo.

Tutto ciò si è potuto stabilire in seguito agli studi compiuti sui soggetti che volontariamente si sono privati del sonno. Nel 1959, infatti, gli abitanti di New York assistettero ad una delle prove più ardute che un uomo possa sopportare: un noto annunciatore radiofonico rimase sveglio per duecento ore, a scopo di beneficenza nei confronti della lega contro la poliomielite. A Detroit, nel 1961, un altro annunciatore raggiunse le duecentotrenta ore di veglia a favore dei malati di distrofia muscolare.

Il sonno è necessario come il cibo, come l'aria, come l'acqua. L'insonnia cronica può condurre verso disturbi psichici permanenti, come è stato dimostrato in uno di questi soggetti volontariamente veglanti.

Innumerevoli battaglie perdute, gravi incidenti, errori diplomatici, carriere rovinate e inesplorabili episodi di malattie mentali si possono fare risalire alla mancanza di sonno. Molti casi di cosiddetto « esaurimento » durante tutte le guerre sono da ricondursi ad una privazione di sonno.

Nei soggetti sottoposti a privazione di sonno a scopo scientifico è stato riscontrato un altro sintomo importante: la progressiva perdita della memoria, nel senso soprattutto di non riuscire a ricordare i pensieri che hanno preceduto le parole. Anche l'attenzione viene ad affievolirsi; il paziente insomma rifugge dal prestare attenzione a quello che legge e rifiuta finanziamente un gioco complicato che richieda un minimo sforzo applicativo.

Dopo solo quarantotto ore di veglia, sembra che l'organismo elabori una sostanza chimica, strettamente vicina all'LSD.

Un fattore che sembra influenzare notevolmente la resistenza al sonno è l'età, nel senso che la necessità di dormire diminuisce con il passare degli anni. La pratica di impedire il sonno nel corso del cosiddetto « lavaggio del cervello » sfrutta i sintomi progressivi di confusione, allucinazione e psicosi transitoria, come è stato visto nei prigionieri di guerra in Corea.

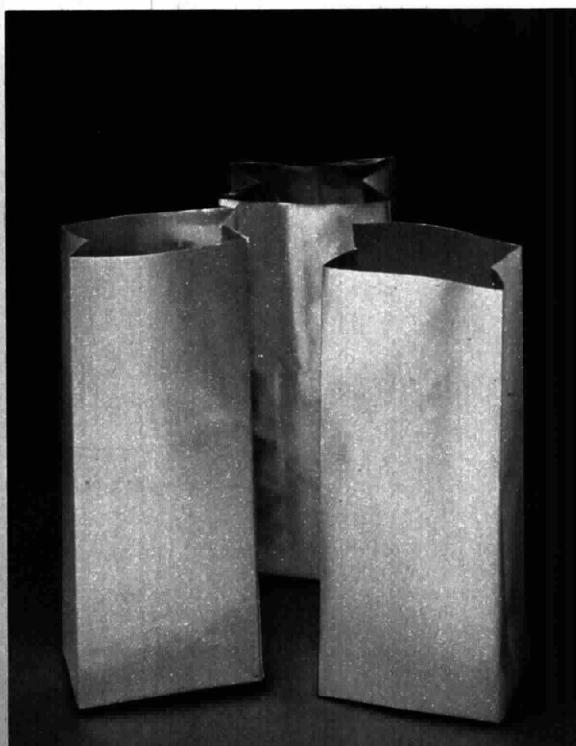
La mancanza di sonno acuisce i sintomi delle malattie mentali: dopo sette giorni di veglia, un annunciatore radiofonico americano, che già in precedenza aveva mostrato una certa instabilità mentale, finì in ospedale psichiatrico. Così dicasì per l'ammalato di epilessia, il quale, se insomme, vede moltiplicarsi il numero degli attacchi del suo male.

Molti medici e molti pazienti lamentano che negli ospedali non sia possibile trovare il necessario riposo e pare che ciò sia vero, per motivi diversi: dormire insieme ad altri, continui controlli sanitari ed infermieristici, ecc. In questi casi l'uso oculato di qualche sonnifero si rende proprio necessario!

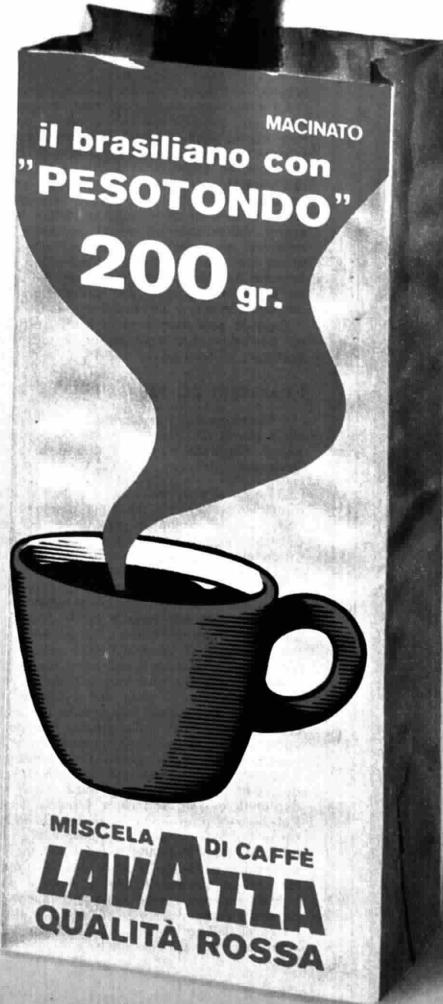
**Mario Giacovazzo**

**quando sono vuoti  
i sacchetti di caffè  
sono tutti uguali  
(anche nel prezzo)**

**è la qualità  
del caffè  
che li fa diversi:**



# LAVAZZA



## QUALITÀ ROSSA una grande qualità Lavazza sempre protetta dal sacchetto sottovuoto

Quando, per il caffè, si parla di "qualità" a cosa ci si riferisce? Al profumo... al gusto?

Per Lavazza, "qualità" nel caffè, vuol dire anche gusto e profumo, ma non solo!

Prendiamo Qualità Rossa. E' un caffè che Lavazza seleziona direttamente sui luoghi d'origine, che viene miscelato secondo una ricetta esclusiva e che subisce una attenta tostatura con l'utilizzo dei macchinari più moderni.

Ecco... la somma di tutto questo è la "qualità"! Una qualità che naturalmente Lavazza si è anche preoccupata di proteggere nel modo migliore con il sacchetto sottovuoto: sarebbe un peccato se tante attenzioni andassero in fumo, non vi sembra?

**QUALITÀ ROSSA è un salto di qualità.**

# "Io invece uso Ariel in acqua fredda e pulisco a fondo senza scolorire!"



Ecco come può scolorire un vestito lavato in acqua calda.

Identico vestito, ma lavato a mano con Ariel in acqua fredda.

## Ariel in acqua fredda fredda lo sporco accarezza i colori.



## IX/C come e perché

« Italia domanda: COME E PERCHE' » va in onda tutti i giorni alle 16,45 su Radiotore (esclusa la domenica)

### LO SCARABEO DI PIETRA

Il signor Giuseppe Papucci di Torino vorrebbe sapere il significato simbolico dello scarabeo di pietra presso gli antichi Egizi.

Il coleottero, noto con il nome scientifico di « scarabeo sacer », conobbe, nell'antico Egitto, una fortuna eccezionale. Esso simboleggiava la vita e non è improbabile che ciò fosse dovuto al fatto che il termine scarabeo, kheper, era assai vicino, foneticamente, alla parola kheper, che voleva dire « diventare ». Per l'assonanza tra i due termini, lo scarabeo venne scelto come determinativo del verbo « divenire » nella espressione geroglifica, assumendo il significato di « ciò che diviene » e quindi di ciò che, per eccellenza, « vive ».

Il culto dell'immagine dello scarabeo è molto antico ed è testimoniato già per il periodo che va dal 3200 al 2780 a. C. Inoltre lo scarabeo veniva accostato alle figure di una divinità, Khepri, che simboleggiava il sole al suo sorgere e, come è testimoniato anche nei « Testi delle Piramidi » al tramonto. L'immagine dello scarabeo, realizzata in pietra e in smalto, divenne per i vivi che la possedevano un amuleto che comunicava il soffio vitale.

La protezione dello scarabeo, in grazia delle sue virtù, era considerata valida anche dopo la morte. Per questa ragione scarabei realizzati in materiale pregiato facevano parte del corredo funerario delle mummie, ed avevano la funzione di essere intermediari tra il morto e la divinità. Gli scarabei erano usati anche come sigilli su cui venivano incise sentenze e nomi di personaggi di rango. In questo caso erano impreziositi da motivi decorativi. Immagini di scarabei, variamente decorati, potevano anche essere usate per commemorare avvenimenti di rilievo. Il faraone Amenofi III che regnò dal 1405 al 1380 a. C. ne emise intere serie per commemorare le imprese del suo dominio.

Oggi lo scarabeo resta il prodotto più caratteristico dell'artigianato egiziano ed è tuttora considerato portatore di fortuna.

### I PARASSITI DEI PARASSITI

« Passeggiando in campagna ho notato spesso nelle piante di rose selvatiche certi strani ciuffi rossastri. Seppresto spiegarmi che cosa sono? » (Maria Ravassini - Trento).

Sembra strano, ma i ciuffi rossastri che sembrano quasi motivi ornamentali sulla pianta di rose selvatiche sono in realtà la dimora di un parassita. Un parassita subdolo e insidioso che si nasconde in tal modo alla vista dei nemici e può portare a termine il proprio sviluppo a spese della pianta ospite.

Ciascun ciuffetto nasconde un bitorzolo duro e legnoso che in termine tecnico si chiama « gialla ». Nel suo interno si annidano le larve di un minuscolo insetto, il « Rhodites rosae », lungo appena tre o quattro millimetri. Il piccolo intruso punge la pianta di rosa con l'ovopositor appuntito simile ad un ago da iniezione. Attraverso il canale dell'ovopositor viene introdotto le uova del parassita, naturalmente minuscole, e insieme con queste un liquido venefico che irrita i tessuti della pianta. Questo liquido provoca la formazione delle caratteristiche escrescenze frondose che raggiungono la grossezza di una mela e contengono nel loro interno varie celle. In ciascuna di queste si insedia una larvetta che vi trova comoda ospitale e può portare a termine il suo sviluppo. Purché non intervenga un parassita del parassita. Si tratta del « Tormus bedeguaris » che va a scovare le larve del « Rhodites rosae » nel loro articolato nascondiglio e riesce a incolpare le proprie uova nel loro corpo, votandolo così a lenta e crudele morte.

Naturalmente l'uomo considera questi parassiti del parassita come suoi preziosi alleati nella lotta contro i nemici dell'agricoltura, dato che casi del genere si verificano anche nelle piante coltivate.

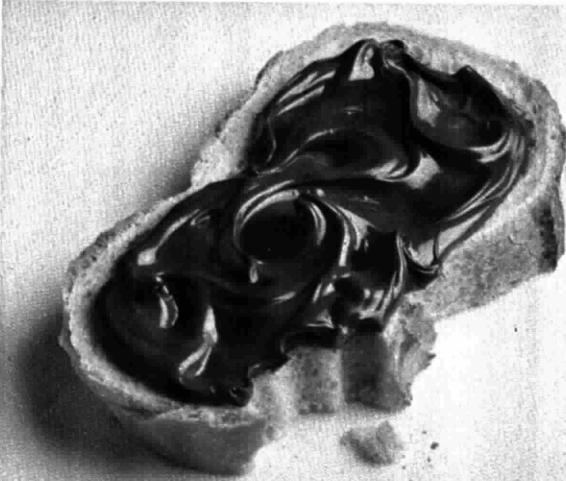
# 20 anni non sono passati invano

1955 - Nascono le prime creme spalmabili



- deliziosa
- buona spalmabilità
  - poco cacao
- contenitore in vetro

1976 - Motta lancia la prima crema equilibrata



- deliziosa
- buona spalmabilità
- poco cacao
- contenitore in vetro
- chiusura igienica di garanzia sui bicchieri
- accurato equilibrio del valore nutrizionale degli ingredienti secondo la formula Motta
- grande facilità di assimilazione
- ingredienti sottoposti a selezione e controllo di genuinità nei laboratori Motta

per questo la chiamiamo...



## Genuita: la merenda equilibrata della generazione che cresce



questa linea di bicchieri  
- in vetro soffiato -  
è una esclusività Motta

# leggiamo insieme

Nella rievocazione di Carlo Linati

## MILANO D'ALLORA

L'inizio di questo secolo ha segnato per l'Italia, sotto molti aspetti, la fine di un'epoca e l'inizio di una nuova vita caratterizzata anche da una silenziosa rivoluzione politica e sociale. L'avvento di Vittorio Emanuele III, che fu salutato «re democratico», e il cambiamento di governo appena fa, fatti più apparenti di tale rivoluzione, che avrebbero dovuto chiamarsi piuttosto evoluzione. Il Paese sembrava aver ritrovato l'equilibrio di cui fu sapiente custode per più di un decennio il presidente del Consiglio Giolitti.

Oggi è facile rifare la storia supponendo che i nostri nonni avessero potuto disporre dei ritratti scientifici e tecnologici che vennero nei sette anni seguenti; ma la giustizia vuole che sia riconosciuto agli uomini della generazione delle fine del secolo e dell'inizio del nuovo il merito che loro spetta e che in termini di benessere si espresse col reddito nazionale triplicato: record che fu toccato dall'Italia solo in un altro periodo della sua storia, in quello che seguì la Liberazione. Sotto molti riguardi allora si fece di più, particolarmente in alcune città d'Italia, come Milano.

Questa divenne il centro economico del Paese, la sua «capitale morale», e acquistò, nell'Europa, la rinomanza di una metropoli industriale, l'unica che in Italia potesse reggere il confronto con le città europee ed americane che dettavano il ritmo del progresso tecnico e civile.

Eppure la società che operò quel miracolo era anch'essa ottocentesca nella tradizione, nel costume, nel modo di pensare. Diventando grande, Milano non perdeva la tipica fisionomia di città lombarda, con le sue abitudini provinciali, le sue feste, la sua vita colorita e carezziera. Non si sfuggì insomma. E perciò è stato relativamente facile, sino a tempi recenti, rac cogliere la documentazione della società di *Milano d'allora*, secondo il titolo che Carlo Linati volle dare ad un suo libro (ed. Longanesi, con molte fotografie d'epoca, 320 pagine, 650 lire).

Certo, purtroppo, Milano manca di una raccolta fotografica, come quella del conte Premoli per Roma, che documenti il mondo scomparso con una serie d'immagini colte da un occhio attento. Ma dobbiamo dire che il materiale a disposizione dello studioso, o anche del



## Analisi d'una educazione borghese

suosa, attraverso i riti quotidiani del risveglio, della scuola di suore, delle passeggiate, delle visite, la protagonista si sente imprimer stimate dolose che feriscono senza rimedio la sua sensibilità ed esasperano l'impatto con la vita.

Gran parte del racconto s'incarna sul rapporto tra la bambina e la governante tedesca, un «primo amore» esclusivo e lancinante, destinato a lasciare nell'animo della piccola la sofferenza della delusione, dell'abbandono. La scrittura di Rosetta Loy è allusiva, ricca di suggestioni, nitida, e non fa concessioni ai luoghi comuni della letteratura di memoria», ai compiacimenti dell'autobiografismo di maniera.

**P. Giorgio Martellini**

In alto: l'illustrazione sulla copertina di «La porta dell'acqua» di Rosetta Loy. (L'editore è Einaudi)

semplice curioso, che possa supplire la lacuna non manca: resta solo l'imbrazzo della scelta.

Carlo Linati, lombardo puroangolo, saggista finissimo e giornalista di talento, in una serie di bozetti che vorrei dire caratteristicamente dimostrativi frutto se ne può cavare. *Milano d'allora* si compone infatti di tanti

quadretti di vita, miranti ad illustrare la società del tempo, la borghesia, il popolo, la gente di campagna inurbata ma che ha serbato ancora un certo odore contadino; e anche i ceti più alti dell'aristocrazia, della cultura, dell'arte. Tutti costoro si muovono nel libro di Linati seguendo il loro genio e li si vede vivere nel

loro ambiente, che, pur dilatandosi, era rimasto «a misura d'uomo». Quelli che da modesti operai divennero pionieri d'industria, e furono tanti, conservarono, sinché vissero, il gusto delle cose semplici ed ebbero soprattutto quella «gioia del lavoro» che in ogni tempo aveva reso i lombardi famosi in Europa e nel mondo quasi ineguagliabili.

Per altro versante, la generazione erede di pionieri, cui l'Italia moderna deve gran parte di ciò che è. Cittiamo da Linati: «La storia di una fabbrica di bottoni», che nel titolo! A volte son tentato di scrivere un romanzo in cui narrare vita, morte e miracoli di una fabbrica di bottoni come quella, ad esempio, fondata da Ambrogio Binda nel 1857 e che, da lui portata all'eccellenza, divenne la più celebre fabbrica di bottoni di tutta l'Italia, poiché fare la storia di una fabbrica in Milano, dalla metà del secolo scorso sino ai giorni nostri, sarebbe come fare la storia della città, della sua vita, del suo costume, della sua politica; tanto la nostra industria è profondamente commista a ogni fase della vita intima di Milano». Viene davvero la voglia di dire, pensando a certe figure e non solo dell'industria ma di ogni campo: «Che grande cosa era Milano, allora!».

**Italo de Feo**

## in vetrina

### Le due culture

**G. Bianchi, C. Riva, P. Ingrao, B. Sorre, R. La Valle, G. Baget Bozzo, D. Rosati, G. Bonalumi, G. Lauzi, B. Manghi, F. Tranquillo, D. Meth, M. Menant:** «Cultura cattolica e egemonia operaia».

*Lo scontro fra egemonia operaia e cultura cattolica è lo scontro fra una cultura di classe e l'interclassismo. L'avanzata del movimento popolare e democratico — al cui interno si afferma, centrale, il ruolo della classe operaia — è scandita dalla crisi del «mondo cattolico» e dal suo cemento ideologico: la cultura dell'interclassismo, attraverso la quale le masse cattoliche sono state storicamente partecipi del blocco sociale ad egemonia borghese.*

*Rotta l'unità politica e conquistata nella pratica il pluralismo, ora la transizione dei cattolici a sinistra è in atto e pone dunque alla Chiesa e a tutta la sinistra*

*italiana una serie di problemi, per primi quelli del rapporto fra «le due culture» e, per i credenti, tra fede, politica e ideologia.*

*Questo libro raccoglie i materiali significativi di un dibattito a più voci che comincia non solo a indicare tali problemi, ma anche a dare delle risposte, e soprattutto delle prospettive di lavoro culturale e politico.* (Ed. Coines).

### Educazione e politica

**«Educazione, fede e politica» a cura di Bruno M. Bellerate.** Il saggio raccoglie una serie di importanti contributi di autori diversi. Ciascuno di essi si interessa di particolari aspetti o componenti, occupandosi soprattutto dei rapporti tra educazione e politica o fede e politica, oppure di puntualizzare delle situazioni concrete e condizionanti.

*La problematica affrontata risulta di estrema attualità, se si tengono presenti gli orientamenti politici educativi che assumono sempre maggiori proporzioni.* (Ed. SEI, 301 pagine, 6000 lire).



**Tassoni**  
SODA

e la sete  
passa  
dolcemente

*e buona e fa bene*

## Olimpiadi a colori

I giochi olimpici di Montreal che si svolgeranno dal 17 luglio al 1° agosto verranno trasmessi a colori, in via sperimentale, anche in Italia. In questo senso ha deciso il Consiglio di Amministrazione della RAI visto che, comunque, dal Canada il « segnale » giunge in Italia a colori. Essendoci tra il Canada e l'Italia sei ore di ritardo per via del differente fuso orario, è stato deciso di programmare quotidianamente dalle 12 alle 13,30 una sintesi delle gare olimpiche del giorno prima e collegamenti in diretta con Montreal dalle 13,30 alle 16 e alla sera fino alle due di notte (ore venti locali).

Non è stata invece ufficialmente definita la collocazione delle Olimpiadi nell'ambito delle due reti televisive. C'è tuttavia l'orientamento di assegnare alla Rete 1 le gare del martedì, mercoledì, giovedì e venerdì e alla Rete 2 quelle del sabato, domenica e lunedì. Inoltre in qualsiasi giorno le gare d'interesse eccezionale potranno essere diffuse in diretta da entrambe le reti, così come c'è una proposta di unificare le due reti dopo le 23.

Per le Olimpiadi, come per le altre manifestazioni sportive di grande interesse, la gestione delle trasmissioni per entrambe le reti è coordinata dal servizio « sport TV » diretto da Aldo De Martino che a Montreal si avrà della collaborazione dei giornalisti Lino Ceccarelli e Carlo Sassi, oltre che dei telecronisti Carlo Bacarelli, Adriano De Zan, Alberto Giubilo, Aldo Giordani, Gian Piero Galeazzi, Giorgio Martino, Bruno Pizzul, Paolo Rosi, Ennio Vitanza e Giuseppe Viola. Sempre per le Olimpiadi saranno in Canada per il TG1 Paolo Frajese, per il TG2 Gianni Minà ed Italo Gagliano per « Dossier ».

Il « pool » delle reti radio diretta da Guglielmo Moretti (che a Montreal avrà come « spalla » Roberto Bortoluzzi e Gilberto Evangelisti) si avverrà, invece, dei radiocronisti Alberto Bicchelli, Andrea Boscione, Sandro Ciotti, Dario Daria, Claudio Ferretti, Enzo Foglianese, Mario Guerrini, Rino Icardi, Mirko Petterella, Giacomo Santini, Hugo Seyer, Alessandro Rudolf.

## Ritratto d'attore

Il giovane regista torinese Giorgio Treves, candidato tre anni fa all'Oscar americano per il documentario « K Z » e che è stato anche aiuto regista degli ultimi film di Luchino Visconti, sta adesso completando la realizzazione per la televisione di « Ritratto d'attore », una serie curata dal critico cinematografico Giovanni Graziani. Si tratta di sei puntate di un'ora ciascuna, incentrate su Vittorio Gassman, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Claudia Cardinale, Giovanna Ralli e Monica Vitti. Ognuno di questi attori è intervistato da uno scrittore popolare: quali Manlio Cancogni, Goffredo Parise, Alberto Moravia che intervisteranno Gassman, Claudia Cardinale e Alberto Sordi.

## In TV i musical recenti del «duo» G. & G.



Marcello Mastroianni dovrebbe tornare nei panni di Rodolfo Valentino per le riprese TV di « Ciao Rudy ».

Nei corridoi del palazzo di vetro di viale Mazzini a Roma si respira in questi giorni aria di mercato. I responsabili delle tre reti radiofoniche e delle due televisive stanno infatti trattando, in concorrenza fra loro, registi ed attori di grosso nome per la prossima stagione. I primi clamorosi ingaggi televisivi, che in viale Mazzini si danno ormai conclusi sebbene gli interessati abbiano ancora qualche perplessità dovuta a precedenti impegni, sono quelli di Nanni Loy (il quale deve prima compiere due film ad episodi) e di Garinei e Giovannini che dovrebbero portare sui teleschermi le loro più celebri commedie musicali. La principale difficoltà per questo « revival » è rappresentata dal fatto di poter conciliare gli impegni cinematografici di alcuni grossi attori che per l'occasione tornerebbero a vestire i costumi già sfoggiati in teatro. Le commedie musicali in questione sono « Rugantino » del '62 con Nino Manfredi, « Ciao Rudy » del '65 con Marcello Mastroianni e « Alleluja brava gente » del '70 con Rascel.

Si parla anche del più recente e clamoroso successo di Garinei e Giovannini, « Aggiungi un posto a tavola », che dovrebbe essere ripreso in teatro in autunno per la terza stagione consecutiva. Contemporaneamente, sia detto per inciso, questo lavoro è corteggiato da più produzioni cinematografiche. La rentrée di Garinei e Giovannini avverrà comunque sulla Rete 2, mentre la produzione del regista Nanni Loy è destinata alla Rete 1.

Nanni Loy sta intanto riproponendo in sei puntate il vecchio « Specchio segreto » che adesso però viene presentato in un'edizione aggiornata poiché in ciascuna puntata è stato inserito uno sketch che il regista realizzò molti anni fa per « Il tappabuchi », una rivista televisiva di Marcello Mareschi.

La nuova serie televisiva di Nanni Loy dovrebbe intitolarsi « Le storie dell'Italia », girate in alcune città di provincia.



Aldo Fabrizi, Nino Manfredi (a sinistra) e Rascel rispettivamente in « Rugantino » e « Alleluja brava gente ».





## Bayer Sano e Bello lascia fuori dalla porta pulci e zecche.

E' così facile per il tuo cane, il tuo gatto prendere dei parassiti.

A volte basta una passeggiatina al parco o una corsa in mezzo ai prati.

La Bayer ha creato "Sano e Bello," una nuova linea che include prodotti contro pulci, zecche ed altri ectoparassiti.

Prodotti preparati con una formula esclusiva ed efficace.

La polvere è indicata per tutti gli animali domestici, soprattutto per cani e gatti.



Lo shampoo, indicato per cani, unisce all'azione antiparassitaria una perfetta pulizia.

Lo spray, speciale per cani, può essere anche usato per una maggiore igiene nella cuccia, sui tappeti e moquette.

Bayer Sano e Bello, una linea completa di antiparassitari, integratori vitaminici e deodoranti, lascia davvero fuori dalla tua porta ogni problema.



Nuovo Bayer Sano e Bello perché anche lui è parte della tua famiglia.



Lui deve crescere e non solo ingrassare, per questo Dieterba dice

# LA SALUTE NON SI PESA.

Pappe lattee Dieterba sono state preparate proprio perché lui abbia tutte le sostanze utili ad una crescita sana, vera e naturale.

Le Pappe lattee Dieterba nascono da una equilibrata associazione del latte con frutta mista, o mele e miele, o riso, o biscotti, o ananas, o banane.

Sono Pappe complete, varie e gustosissime che insieme alle proteine del latte contengono anche nuovi fattori nutritivi ed apporti energetici secondo i più avanzati orientamenti della dietetica infantile.

Le Pappe lattee Dieterba sono subito pronte, facilmente solubili, altamente digeribili perché precotte e danno al bambino tutto ciò che gli serve per una crescita naturale.



**Dieterba crede in una crescita naturale.**

V/A Varie

Fra una replica e l'altra le due reti televisive propongono nei mesi delle

# C'è qualcosa di nuovo

Ecco, divisa per generi e reti, una panoramica dei programmi che stanno per andare in onda. Quali sono gli arrivi e quali i ritorni più clamorosi. Il cartellone degli interpreti. Perché nei cicli cinematografici prevale il criterio del revival. Una serie di trasmissioni culturali «facili facili»

I/D.M.H.



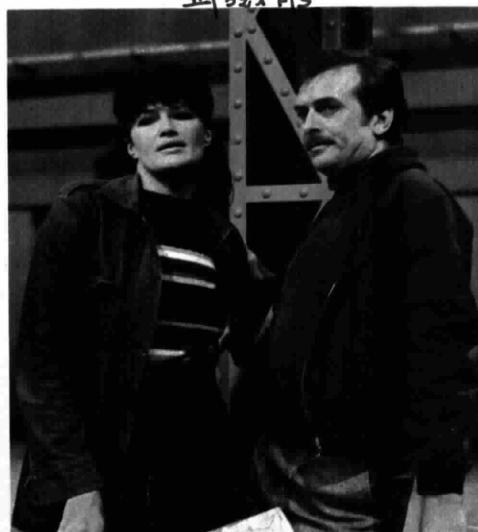
V/L E 'Rete kira'

Tina Turner, con l'inseparabile Ike, è la protagonista di un recital musicale che vedremo sulla Rete 1. Sulla stessa rete va in onda un nuovo spettacolo comico-musicale in cinque puntate con, foto a destra, Gianni Morandi, Arnoldo Foà, Ombretta Colli e Olimpia Di Nardo. Sulla Rete 2, per la prosa, è in cartellone anche una commedia di Clifford Odets, « Aspettando Lefty ». Fra gli interpreti, nell'altra foto qui a fianco, Francesca Romana, Coluzzi e Carlo Cataneo. Sempre sulla Rete 2 andrà in onda un programma sceneggiato da Liliana Cavani (nell'altra foto in alto a destra), titolo « Il caso Liuzzo »

II 12.10.04



II 39.14.15



V/A Varié

*vacanze le prime trasmissioni figlie della riforma*

# quest'estate sul video

I/1980x



II/11026



I/D.N.M.



Roma, giugno

**S**embrava non dovesse cominciare mai. Sembrava che dopo il ciclone-riforma le novità e le innovazioni dovessero rimanere esclusivo appannaggio dell'informazione giornalistica. Sembrava che il miracolo fosse tutto lì, riservato alle risse congressuali, alle non reticenze dei giornalisti, alle lunghe carrellate sulle grazie barometro di Marina Morgan, stellina del nostro bello e brutto tempo, alle interviste volanti con gli esperti di turno, ai buoni e cattivi protagonisti della cronaca quotidiana. Sembrava, insomma, che la resurrezione a nuova verità dei due Telegiornali avesse esaurito, sia pure fra mille difficoltà e non meno polemiche, tutto il fato della riforma.

Invece il « miracolamento », come lo chiamerebbe Dario Fo, aveva tenuto qualcosa da parte per i due programmi televisivi, ribattezzati, in onore di riforma, Rete 1 e Rete 2. E mentre la produzione si scrolla di dosso la paralisi quasi totale

L'estate vedrà anche il ritorno di una serie di successo, « Qui Squadra Mobile ». Fra gli interpreti delle nuove avventure, in onda sulla Rete 1, saranno Luigi Vannucchi, Stefanella Giovannini e Orazio Orlando. Paolo Poli, foto a sinistra, è invece il protagonista di uno spettacolo satirico in onda sulla Rete 2, « Babau ». Nelle due foto in alto: Paul Newman, che vedremo in una serie di 8 film sulla Rete 1, e il cantante David Bowie, ospite della Rete 2



# C'è qualcosa di nuovo quest'estate sul video



Paolo Bortoluzzi e Carla Fracci, protagonisti di una trasmissione dedicata al balletto classico (Rete 1). Nell'altra foto a destra, una veduta aerea di Venezia.



Venezia lagunare - Venezia

La Rete 2 si collegherà con la città in occasione dell'apertura della Biennale.

che aveva costretto i programmati a pescare a piene mani fra i fondi di magazzino e fra le repliche, fino all'ultimo Milleluci, il palinsesto si arricchisce di titoli e di nomi che daranno, nella stagione autunno-inverno, il nuovo (speriamolo) volto della televisione riformata.

Sì, ma intanto, mentre si annuncia il colore e le Olimpiadi sono alle porte, in questo terzo trimestre caldo, fra una gazzosa e un gelato, quali sono i programmi che ci terranno compagnia durante le vacanze? O dovremo ancora una volta rassegnarci al letargo, alla sonnolenza, ad una televisione che con l'ora legale fa scattare, per l'ennesima volta, le improbabili indagini di qualche *Sheridan d'importazione*, o che ci mostra telefilm senza nemmeno la sorpresa del finale ormai andato a memoria e film ripescati nel circuito mattiniero a uso e consumo di mostre, fiere e mercati per la sola zona di Bari e zone collegate?

Niente di tutto questo, o quasi. La riforma, in modo strisciante, senza duelli all'ultimo cavo, senza programmi rubati, senza effettacci e grandi clamori, entra in atto nella prima e nella seconda rete, si infiltra, approfittando della pausa estiva, fra una replica e un recital magari non nuovissimo, piazzando qua e là anticipazioni, proposte di trasmissioni, nuovi programmi. Poi i recuperi. Paolo Poli (Rete 2) porta il suo Babau sul video, sembra non faccia più paura a nessuno, mentre Nanni Loy (Rete 1) ripropone, dodici anni dopo, quel gioiello fastidioso e scomodo che è stato Specchio segreto.

Non è molto? Forse, ma non si può cominciare a crescere (e non di numero), sia pure come telespettatori, se prima non ce ne viene riconosciuto il diritto. Ancora qualche modifica al palinsesto e diventeremo maggiorenni.

## Varietà: da Morandi a Paolo Poli

**P**er tutta l'estate si divideranno voci e canzoni, barzellette e lustrini. Le due reti televisive debuttano nella riforma cantando, melodia e tradizione da una parte, rock e jazz dall'altra, in una ricerca, sia pure faticosa, di equilibrio e di informazione musicale. Forse non sentiremo *Mina «nuda»* cantare la canzone-scandalo dell'estate che dice «ma se mi chiedete - le cose che ho nel cuore - ecco le sole cose - che non saprete mai», inutile perfino rivolgersi all'autore Don Backy, forse non sapremo nemmeno come è stata «la prima volta» in *Hit Parade* di Andréa e Nicole ma ne sentiremo lo stesso «cantare» delle belle, *Da Mina «vestita»* e da Raffaella Carrà «forte», l'accoppiata in replica sulla prima rete, da Massimo Ranieri impegnato in un repertorio di antiche canzoni napoletane in *Napolimmore* e da Ornella Vanoni in corsa con Walter Chiari verso *L'appuntamento*.

Ma non basta: sempre sul primo ex programma sentiremo cantare «con rabbia e con amore» un gruppo agguerrito di cantautori della nuovissima generazione e lo stesso faranno, sia pure più avvolgentemente, Ray Charles, i Chocolat's, Lorna Luft, Ike e Tina Turner impegnatissimi in altrettanti recital. Inutile dire che sentiremo canzoni anche nei due programmi novità della Rete 1, *Per*

*una sera d'estate* (sette puntate) e *Rete tre* (cinque puntate). Il primo spettacolo sostituisce *Senza rete ed è stato affidato a Claudio Lippi. La scena è divisa in tre parti: in una prende posto l'orchestra di Pino Calvi, in un'altra Renato Carosone (ormai recuperato dalla moda dei revival) e nel terzo «palcoscenico» si esibisce il Trio di Irio De Paula, un complesso brasiliano di chiara fama. Cantanti e attrici in veste di ospiti d'onore: Orietta Berti, Iva Zanicchi, Milva, Rita Pavone, Marcella, Nada e poi Isabella Biagini, Lina Volonghi, Lina Polito.*

*Rete tre* si annuncia invece come spettacolo comico-musicale ed ha un cast fisso composto da Arnoldo Foà, Giuseppe Tambieri, Ombretta Colli, Gianni Morandi, Olimpia Di Nardo. Tutti insieme per dare vita ad una parodia, sia pure benevola, di alcuni dei più popolari generi televisivi, quali il romanzo sceneggiato a puntate, le rubriche, lo sport, lo spettacolo leggero. Come dire che si gioca in famiglia. Gli autori sono Costanzo, Verde, Broccoli e Trapani che ne è anche il regista.

Poi Nanni Loy che replica, sempre sulla Rete 1, ma rivisto e corretto, il suo *Specchio segreto*, realizzato 12 anni fa e integrato con vari episodi che il regista aveva girato per il programma di rivista *Il tappabuchi*. E infine, molto atteso, Renato

Rascel con il suo *Metro-notte di notte*, ovvero: *Avventure in città di un uomo modesto ma non troppo*. Ma per un «piccolo» che imperversa sulla Rete 1, ecco la risposta della Rete 2: *Una bella domenica di settembre a Gavirago al Lambro* con i due ex Güfi Svampa e Patruno che per l'occasione indossano i panni di due operai, uno del Nord e l'altro del Sud, alle prese con i mille piccoli problemi quotidiani. Un piacevole pretesto per cantare belle canzoni in dialetto milanese e nei diversi dialetti meridionali. Poi la colonna sonora della Rete 2: cantano i Platters, Roberto Carlos, Adamo, Betty Wright e altri «grandi della musica» come Ella Fitzgerald, David Bowie, Johnny Cash, Caterina Valente. Due incontri graditissimi: quello con Maria Carta in *Sardegna, una voce* e con Baden Powell e la sua chitarra brasiliiana.

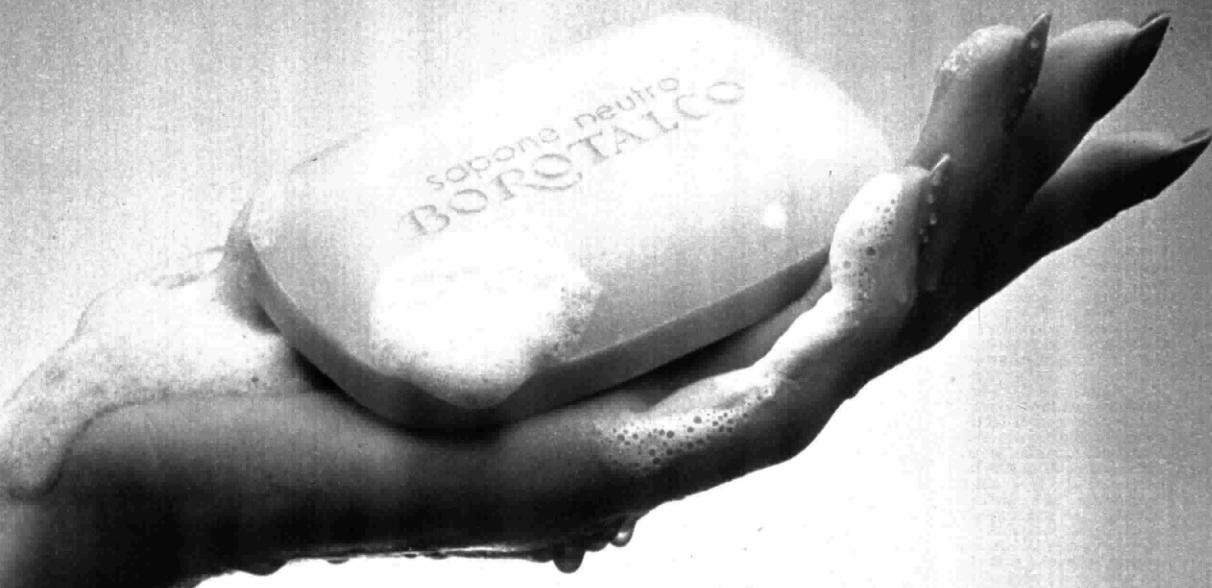
I programmati dell'ex Secondo rivolgono un pensiero anche agli appassionati del jazz. Ci sono concerti dei massimi nomi del jazz mondiale; eccome alcuni: Teddy Wilson, Tiny Grimes, Miles Davis, Sarah Vaughan, Young Giants, McCoy Tyner, Gato Barbieri e viene riproposta una storia del jazz in quattro puntate. E, sempre sulla Rete 2, quando non si canta si gioca: *Giochi senza frontiere* continua mettendo l'una contro l'altra in campo le squadre di mezza Europa, mentre chi ha voglia di

giocare, sia pure per scherzo, è Marcello Marchesi con la sua nuova trasmissione *Ma che scherziamo...* scenette, canzoni, aneddoti sulle burle, celebri o no, di tutti i tempi. Conduce una «spalla» d'eccezione del teatro leggero, Gianni Agus, con Elisabetta Viviani, Corrado, Ave Ninchi, Paola Borboni, Franco Franchi e Pippo Baudo. Si scherza anche in *Drops*, una serie di cinque, sei cortometraggi su altrettanti aspetti della nostra vita quotidiana filtrati attraverso la fantasia dei maggiori «cartoonists» italiani e stranieri e presentati brillantemente in studio da Stefano Satta Flores.

Chi invece ha pochissima voglia di scherzare è Paolo Poli con il suo polemico *Babau*, smilitarizzazione televisiva di alcuni tabù, abitudini e luoghi comuni dei nostri giorni. Sono di scena il mammismo, il conformismo, l'arrivismo e l'intellectualismo, tutti affidati a Paolo Poli e a ospiti televisivi per lo meno inconsueti: Cesare Zavattini, Umberto Eco, Camilla Cederna, Lila. Non c'è dunque che il problema della scelta fra voci e canzoni, fra barzellette e lustrini. Io ho un bel programma e tu cos'hai? fra Rete 1 e Rete 2. In questa frenetica corsa a suon di note non poteva mancare l'incerto: è Gilbert Bécaud che per non scontentare nessuno canta su tutte e due le reti contemporaneamente.



straordinario  
per le pelli delicate:  
oggi Borotalco significa  
anche sapone neutro.



# **talco e sapone neutro**

## **BOROTALCO®**

perchè solo così  
**hai un doppio benessere.**

Il benessere di sapone neutro Borotalco  
ricco e delicato come  
una crema per detergere la tua pelle;  
il benessere di Borotalco  
il famoso talco per asciugarla ed ammorbidirla.  
Talco e sapone neutro Borotalco.

**ROBERTS®**  
( se non è Roberts non è Borotalco )



# C'è qualcosa di nuovo quest'estate sul video



Film: è di moda la vecchia Hollywood

**F**orse questa moda di lagante del revival cinematografico un po' ce l'ha sulla coscienza proprio la televisione. Da anni i programmati rispolverano mode, filoni, personaggi, organizzandoli in personali, serie, cicli imbevuti di nostalgia più o meno sollecitata. Vecchi film ci hanno spiegato approssimativamente il perfetto meccanismo hollywoodiano dai fratelli Marx alla commedia sofisticata di Billy Wilder; il tradizionale intellettuallismo francese ci è stato raccontato da un giovanissimo e biondo Jean Gabin e dalle sofistiche di Tati; l'addomesticata eccentricità inglese non ci ha risparmiato brutte copie di Alec Guinness con meno classe; il multiforme talento italiano si è auto-riproposto sul piccolo schermo con spezzoni di neorealismo, momenti di commedia all'italiana, telefoni bianchi ridicoli. Ma mentre il pubblico di Cannes, recuperato l'abito da sera laminato, si strugge per la Hollywood dei tempi d'oro, mentre nei cinema del festival alternativo si fa la fila per vedere *Hollywood alla sbarra*, film documentario sulle vittime della commissione per le attività antiamiche che dal 1947 dette la caccia ai «sovversivi» del cinema, mentre i cineclub dedicano personali a Gregory J. Markopoulos, fondatore del New American Cinema Group nel 1960, il revival televisivo indugia su Buster Keaton, non va oltre i fratelli Marx. Monica Vitti porta sui grandi schermi la *Miami Bluette* del D'Annunzio dei poveri Guido da Verona, King Kong ritorna per essere ucciso, questa volta dallo smog, sulla torre di cemento del Trade Center, Martin Scorsese con il suo *Taxi driver* rivisita il mito della Lolita e lo affida alla tredicenne Jodie Foster, ma il cinema che arriva sul piccolo schermo è sordo ad ogni richiamo logico, privo di razionalismo culturale e staccato da mode, filoni, richiami. Via il sesso, pacato l'impegno politico, niente violenza che non sia quella rimasticata alla Bogart, Hollywood è ancora quel-

la magnifica di De Mille e da noi i poveri sono ancora «belli».

Il cartellone delle due reti nel trimestre estivo è ricco di titoli, anche prestigiosi, ma non sembra smentire questa vocazione alla programmazione revivalistica. Sulla Rete 1 si annuncia una serie di otto film interpretati da Paul Newman ante *Stangata*. Vedremo *Lassù qualcuno mi ama* del 1956 e, forse, *La gatta sul tetto che scatta* di Richard Brooks. Gli altri titoli saranno scelti in un pugno di film che l'attore americano ha interpretato prima del '70. Fuori serie va in onda *Il peccato di Lady Considine* di un Hitchcock più romantico del solito e *Il grande cielo*, un western esemplare interpretato da Kirk Douglas. Poi *Una notte sui tetti*, *Scandal internazionale*, *L'armata Brancalente*, *Detenuto in attesa di giudizio*, *La fonte meravigliosa*, insomma di tutto un po', compreso *Il fantasma dell'opera* datato 1925, che ancora regge il confronto con l'edizione più recente di Brian De Palma.

Un classico del brivido da contrapporre, sulla Rete 2, a una Doris Day scatenata e sorridente in quattro film del suo già lontano repertorio: *Té per due*, *Non sparare, baciamici*, *Tu sei il mio destino*, *Il gioco del pigiama*. La bionda lentigginosa Doris oggi è una triste signora coinvolta, in sfortuna le cronache, in sfortuna.

## Sceneggiati: dal « Caso Liuzzo » a « Qui Squadra Mobile »

**M**ichele Strogoff, Paddy Chayefsky, Friedrich Dürrenmatt, Tony Mangan, *Qui Squadra Mobile* per la Rete 1 e Cecov, Viola Liuzzo, Liliana Cavani, García Lorca, Jekyll, *Gli sbandati e Aut Aut* per la Rete 2: tra sceneggiati, telefilm e originali si consumeranno diverse serate televisive di questa stagione calda. Azione, avventura e brivido da una parte, emozione, cronaca e impegno politico dall'altra in un doaggio perfetto. Anche se si replica molto su entrambe le reti non mancano nei due cartelloni quelle «novità» che prima della riforma sarebbero state tenute da parte per la stagione autunno-inverno. Sulla Rete 1, il « già

nati avvenimenti sentimentali e familiari, sorride ancora sul piccolo schermo, ma solo per noi.

Sempre sulla Rete 2 sono annunciati due serie e un omaggio: Joseph Losey, Robert Bresson e Marlene Dietrich ne sono i rispettivi beneficiari. Di Losey potremo vedere *L'incidente*, *Messaggero d'amore*, *Per il re e per la patria*, *Caccia sarda* e *L'assassinio di Trotsky*, quest'ultimo interpretato da tre beniamini del cinema attuale, Richard Burton, Alain Delon e Romy Schneider. Di tutto rispetto anche il gruppo di film del ciclo dedicato a Robert Bresson: non manca nemmeno quel *Processo di Giovanna d'Arco* che tolse alla Pulzella d'Orléans molte enfatizzazioni e tanti eroismi. L'omaggio a Marlene Dietrich prevede invece il solito *Angelo azzurro* con tutto il suo carico di Lola-Lola e di Von Sternberg. Fra i titoli «sciolti», ma non per questo meno interessanti, *I sette fratelli Cervi*, *Il meraviglioso Paese* e *Il piccolo gigante*. Ancora un breve ciclo, quello dedicato a René Clair e ad alcuni dei suoi film più rappresentativi fra cui *Grandi manovre* con una giovanissima Brigitte Bardot e *Quartiere dei tilli* con il compianto Pierre Brasseur. Fra Rete 1 e Rete 2 c'è dunque tanto buon cinema, peccato che sempre o quasi sempre cammini in retroscena.

visto» si affianca al «nuovissimo», così tra *Gli sbandati e Le evasioni celebri* figurano le scene-giati tratti da altrettanti racconti di Paddy Chayefsky, uno dei più importanti scrittori americani di originali televisivi: *Marty* (Renzo Palmer), *Lina Volonghi*, *Claudia Giannotti*, *Un grosso affare* (Gianrico Tedeschi, Stefanoff, Giovannini, Regina Bianchi), *La madre* (Elsa Merlini, Leda Negroni). Ritorna anche Dürrenmatt con due storie famose, *Il giudice e il suo boia* e *Il sospetto*, e torna una serie che ottiene discreto successo presso il pubblico: *Qui Squadra Mobile* di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru, sei episodi nuovi di zecca con un personaggio inedito, l'agente Pasqua-



La Rada Rassimov dello sceneggiato « Michele Strogoff »

lino Di Franco, allegro, esuberante, tiratore scelto e specialista della guida veloce. Insomma, un poliziotto all'italiana che non ha nulla da invidiare ai suoi colleghi stranieri di due serie d'acquisto: quella francese intitolata *Palazzo di giustizia* e l'americana *Donna* con Tony Musante. Le fortune del romanzo sceneggiato d'estate sono tutte riposte in *Jules Verne* e nel suo *Michele Strogoff*, realizzato in Ungheria dal regista francese Pierre Decour e rispettoso delle avventure dell'emoio di Bukara Feofar Khan, del capitano Strogoff, del granduca Alessandro, della romantica Nadia e della steppa gelata, ultimo refrigerio a uso e consumo dei telespettatori più accaldati. Si replica anche sulla Rete 2: con *I compagni di Baal*, con *Il cavaliere di Maison Rouge* di Alessandro Dumas e con *Jekyll*, indispensabile la presenza di Albertazzi e di mister Hyde. Tutto nuovo invece, Cecov e *La mia vita*, e nuova a metà la selezione di *Teatro-in-chiesa* che riunisce questi titoli: *Il caso Fuchs*, *La sconfitta di Trotsky*, *Il processo di Savona*, *Processo a don Albertario*, *Sfida per Cuba* e *Il processo Stansky*. Una brevissima retrospettiva è dedicata a Gianni Serra e ai suoi *Il processo Cuocolo* e *La rete*. Tre novità piuttosto attese sono ancora appannaggio della Rete 2. La prima è *Il caso Liuzzo*, un programma sceneggiato nel 1969 da Liliana Cavani e realizzato nello stesso anno da Giuseppe Fina, e poi rimasto nel cassetto fino ad oggi, non si sa se insabbiato o dimenticato. Il programma rievoca il procedimento giudiziario contro gli assassini di *Viola Liuzzo*, la donna che, dopo aver partecipato alla «marcia» guidata da Martin Luther King nell'Alabama in favore dell'uguaglianza razziale, fu uccisa da tre membri del Ku Klux Klan. Il delitto suscitò molto sdegno nell'America benpensante, ma la punizione dei colpevoli, nonostante gli sforzi del procuratore generale dell'Alabama, fu ostacolata dai conflitti di competenze tra la legge federale e la legge dello Stato. I colpevoli, assolti dal tribunale dell'Alabama, furono successivamente condannati dal tribunale federale. Un altro fatto di cronaca ce lo racconta *Aut aut*, un programma più recente e meno «sfornato» del caso di *Viola Liuzzo*. Nell'estate 'del 1973, in Svezia, un giovane bandito tenne per alcuni giorni con il fiato sospeso l'intera nazione.



(Rete 1) e la graziosa Doris Day di « Tea for two » (Rete 2)

**VIA Varié**  
Infatti, per ottenere la scarcerazione di un compagno, si era chiuso nella camera blindata di una banca assieme a degli ostaggi. La vicenda si risolse positivamente, ma prima di concludersi pose drammaticamente alla polizia, alle autorità locali, agli stessi responsabili del governo, alla pubblica opinione nazionale e internazionale una serie di interrogativi che si riproponevano sempre più spesso in occasione di rapine, gesti dimostrativi, atti di pirateria, sequestri: in primo luogo il quesito fondamentale: se sia più giusto preoccuparsi esclusivamente delle vite degli ostaggi messe in immediato pericolo o tener conto delle conseguenze che possono derivare in futuro ad altre vite umane dalla accettazione del ricatto. Il programma non intende ovviamente optare per una determinata soluzione, ma soltanto illustrare con chiarezza i termini dialettici entro cui è comunque ristretta la scena.

Sempre sulla Rete 2 va in onda anche l'omaggio ad un poeta *La morte di Garcia Lorca*, nel quarantesimo anniversario della sua tragica scomparsa. Lo sceneggiato di Alessandro Cane, Giuditta Rinaldi e Francesco Tarquini ricostruisce l'ultimo mese di vita

del poeta, da quando allo scoppio della guerra civile decise di trasferirsi da Madrid a Granada, alla morte avvenuta per mano dei franchisti nell'agosto del 1936. Molto « giallo », dunque, più o meno politico, sulle due reti. Non manca il brivido al limite con la fantascienza: ce lo riservano *Terrorre nel cielo* sulla Rete 1, *Spazio 1999* sulla Rete 2. Non si re-

## Culturali: storie di esploratori e Pasolini

**C**ome saranno i programmi culturali del dopo-reforma? Si rivolgeranno ad un pubblico sempre più vasto o resteranno relegati sotto la dicitura elitaristica « per pochi »? È difficile sempre dare una risposta a questi interrogativi che coinvolgono autori, esperti, addetti ai lavori, ma ancora più difficile è affrontare il problema « cultura » sotto il soleone. Le due reti televisive hanno risolto, per ora, il problema offrendo al distratto e scarsamente fedele pubblico televisivo del trimestre estivo una serie di programmi « facili facili », tutti da vedere. Eccoli. La Rete 1 propone *Storie di esploratori*, dieci puntate che raccontano, in forma drammatica, le imprese più significative degli esploratori famosi.

Saranno ricostruite la impresa al Polo Nord di Amundsen del 1911, l'esplorazione del Congo compiuta da Stanley nel 1874, la ricerca di tombe di pietra di Medina, nel deserto arabo, fatta da Charles Doughty nel 1876, le imprese compiute da Cook nei Mari del Sud nel 1768 e tante altre storie e imprese leggendarie in un viaggio ideale dalle Ande al Sahara, dalla giungla africana ai deserti australiani. Un altro viaggio interessante è quello compiuto, ai giorni nostri, da Nicola Caracciolo e Piero Telli, in *America giovane*, un'inchiesta in cinque puntate sui miti delle nuove generazioni negli

Stati Uniti negli ultimi quindici anni. Sempre agli States è dedicato *La coreografia nel cinema americano*, una serie di trasmissioni dedicate al filone del musical, nato ad Hollywood e riproposto oggi, revival consciente, dai suoi protagonisti più illustri Fred Astaire (77 anni), Gene Kelly (64 anni) e Leslie Caron (45 anni). Anche la Rete 2 dedica un programma agli Stati Uniti in occasione del bicentenario dell'indipendenza americana, sei puntate realizzate da Giorgio Vecchiato e Pino Pasalaqua. Poi un protagonista della storia americana, sia pure abbastanza recente: David Douglas Duncan, fotoreporter sul fronte del Pacifico durante la seconda guerra mondiale e successivamente sopravvissuto al fronte coreano e indocinese.

A questo illustre amico di Picasso la Rete 2 dedica *Programma per un fotografo*, testo e regia di Piero Berengo Gardin. Sempre dello stesso autore si annuncia una monografia dedicata a Tapio Wirkala, il famoso designer finlandese che ha portato al vertice la lunga tradizione dell'artigianato nordico. Fra i culturali della Rete 2 è in cartellone una trasmissione, *Il sogno di una cosa, che prendendo lo spunto dall'omonimo romanzo di Pier Paolo Pasolini dedicato alla sua gioventù nel Friuli, ripropone le radici umane e culturali dello scrittore scomparso, attraverso un*

itinerario fra la gente friulana, salita drammatica alla ribalta della cronaca per il tragico terremoto che ha cambiato fisionomia alla regione.

Di particolare importanza, anche se di minor impegno, si annuncia *Controvacanze*, nove puntate presentate da Isabella Rossellini, figlia del noto regista, al suo debutto televisivo. Poi altri titoli e altra cultura con *I film che non vedremo* (analisi dei film che vengono presentati ai festival fuori dei circuiti commerciali); *Musica sull'erba*, dove si parla di festival musicali, rassegne pop e tourneé di gruppi famosi; *Cento sere in canina*, un panorama del teatro off italiano straniero; *Classico con rovine*, dedicato agli spettacoli teatrali all'aperto; *Un bel di vedremo*, due puntate dedicate alla stagione lirica estiva, insomma una serie di programmi di « contro-cultura » che offrono un panorama quasi completo nel campo dell'arte.

Sempre in campo artistico non poteva mancare un appuntamento « in diretta » con la Biennale in occasione dell'apertura della manifestazione veneziana prevista per il 14 luglio. Culture come spettacolo e cultura come cronaca. Ma ecco sei puntate di una *Storia delle Olimpiadi* ed è già cultura come attualità. Fare cultura oggi vuol dire anche raccontare e mostrare quello che accade ogni giorno.

## Prosa: italiani e stranieri, da De Filippo a Durbridge

**M**entre la stagione teatrale chiude in attivo, mentre ancora ci si chiede se il teatro nudo è rivoluzionario o scarso di idee, mentre il pubblico resta incerto sulla necessità di attualizzare Shakespeare togliendo al suo *Ottello* le mutande, mentre *Equus* rilancia i limiti e le possibilità del teatro gestuale e le arene rispolverano per un pubblico estivo i soliti Plauto, Aristofane e D'Annunzio, la prosa televisiva afronta la stagione teatrale calda con un cartellone che punta tutto sull'etichetta « buon teatro », quando buon teatro vuol dire grandi autori di consolidata fama e titoli noti alla maggior parte del pubblico. E le polemiche che imperversano fra i critici? E gli equivoci e le discus-

sioni alimentate dai protagonisti del teatro disaccartoriali? E la vecchia alternativa fra teatro conservatore e teatro rivoluzionario? Le due reti, alla faccia di tutti gli attori nudi di questo mondo, non si sbottonano nemmeno il pinciatore e risolvono ogni problema, o lo rimandano a riforma avanzata, mettendo in scena testi teatrali di particolare successo e di comunicativa immediata. Sulla Rete 1 troviamo, per la serie *Piccolo teatro*, una forte rappresentanza di autori italiani come Marotta (*Il khedive*), Peppe De Filippo (*Miseria bella*), Giacosa (*La zampa del gatto*), Achille Campanile (*Sogno ad occhi aperti di notte in una estate* e *Visita di condoglianze*). Per il teatro in-

ternazionale il cartellone della Rete 1 propone *La cantatrice calva di Ionesco*, *I principi di papà di Grandinet*, *Con me e con gli alpini* di Jahier e *Il signor Saval a Parigi* di Maupassant. Un'altra parata di « stelle » del teatro anche sulla Rete 2, più o meno in replica. C'è Dürrenmatt con *La visita della vecchia signora*, c'è Alessandro Dumas figlio con la sua *Signora delle cammeie* e ci sono, rivisitati e graditissimi, Ugo Bettini (*Marito e moglie*), Franco Brusati (*La fastidiosa*), Cocteau (*I mostri sacri*), Alfieri (*Agamemnone*), Pirandello (*Così è [se vi pare]*), Wallace (*Il laccio rosso*), Anouïlly (*Appuntamento a Sentis*), Labiche (*La cagnotte*). Ancora autori e testi illustri sempre sulla Rete 2: Von

Kleist con *Principe di Homburg*, Robert Sherwood con *Abe Lincoln in Illinois*, e ancora *Aspettando Lefty* di Clifford Odets, *L'ospite inattesa di Richard Harris*, *La casa nova* di Carlo Goldoni.

Gran finale con *Una sera a casa di Francis Durbridge*, vecchia e cara conoscenza del pubblico TV, questa volta impegnato come autore in un giallo in tre atti, con trappola, vittima e soluzione finale. Buon teatro, abbiamo detto, un modo come un altro per non scontentare nessuno e per non suscitare polemiche. Un Goldoni per tutte le stagioni, insomma, anche per quella estiva.

**Servizio a cura di Lina Agostini**

*Si conclude la nostra inchiesta sul mercato dei cosmetici in Italia. Che*

# Tutti d'accordo:

di  
Giuseppe Bocconetti

Roma, giugno

Tra i consumi voluttuari il cosmetico è forse il più voluttuario. Giusto che costi molto quando non serve, s'intende, all'igiene della persona. Questa, almeno, l'opinione degli operatori del settore. Sembra che quella dei cosmetici sia l'industria con il più alto indice di redditività. Insomma un prodotto che paghiamo mille costerebbe soltanto cento, tutto compreso.

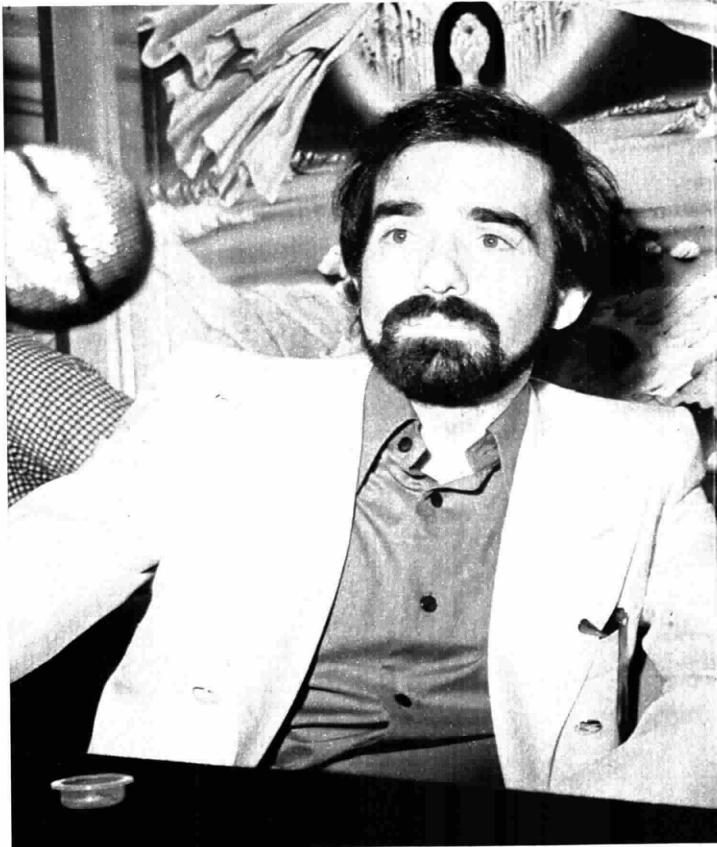
## Una favola

« E' una favola », dice il dott. Mario Mossino, uno dei dirigenti della filiale italiana di una grande casa francese di cosmetici. « Noi, per esempio, da cinque anni chiudiamo il bilancio in passivo. Molti industrie farmaceutiche che avevano tentato di inserirsi nel settore hanno dovuto abbandonare ». Allora ci rimettete? « Al momento si ». I titolari di numerose profumerie e farmacie ci hanno confermato che il loro margine di guadagno sui prodotti cosmetici varia da un minimo del 25 per cento a un massimo che può spingersi, in alcuni casi, sino al 50 per cento. Se a questo si aggiunge un altro 25-30 per cento di spese promozionali e pubblicitarie, il rapporto di uno a dieci tra costi e ricavi nella produzione dei cosmetici si fa maggiore.

Potrebbero costare di meno i cosmetici? « E' possibile », dice il prof. Claudio Botrè, straordinario di chimica-fisica all'Università di Roma. « Debbo far notare tuttavia che un'analisi comparativa dei costi dei profumi e di altri cosmetici è praticamente impossibile. Un produttore può sempre sostenere di avere aggiunto nel preparato l'estratto di non so quale erba o radice fatta venire dalla Cina, e che è costosissima. A quel punto l'analista deve arrestarsi ». Lo dice con scetticismo? « Un po' sì. Ma è

davvero difficile calcolare il costo di un cosmetico ». Nove volte su dieci, secondo il prof. Botrè, quello che noi paghiamo di un cosmetico è l'odore. Quella dei profumi più che una scienza è un'arte. Nell'industria dei cosmetici esistono personaggi insostituibili, i cosiddetti « nasi », che hanno una funzione più importante di quella del « sommelier » nell'industria dei vini pregiati. Decidono la novità d'una profumazione, ne stabiliscono l'intensità e la densità, la durata. E' una chimica estremamente complicata.

« Tutti parlano di profitti », dice il dott. Mario Mossino, « e nessuno considera i notevoli costi diretti e indiretti che abbiamo. La manodopera, per esempio. E le materie prime, che aumentano smisuratamente e senza giustificazioni. Un litro di alcool, che è alla base di quasi tutti i cosmetici, costa, di soli diritti erariali e imposta di fabbricazione 1600 lire il litro ». Poi c'è la distribuzione, c'è la pubblicità. La distribuzione: ecco l'invisibile capastro che si stringe intorno al collo del consumatore da qualsiasi parte egli si voltì. Un litro di bagno schiuma preparato « in casa » non verrebbe a costare più di qualche centinaio di lire. Poco più di cento grammi, invece, lo paghiamo anche oltre due mila lire. Più o meno si assomigliano tutti. Possibile che le « essenze » incidano tanto sul prezzo? « Ma sa, veramente... ». E' questo un terreno nel quale è veramente difficile avventurarsi: nessuno è in grado di fornire informazioni precise. Di quando in quando qualche analista si dà la pena di fare i conti in tasca all'industria dei cosmetici, ma viene puntualmente smentito per via di quel famoso « più » che ciascuna casa utilizza nel proprio prodotto. « Io non vi capisco, voi giornalisti », dice il rappresentante a Roma di una industria di cosmetici italiana. « Avete mai chiesto ad Agnelli di farvi l'analisi del costo di una "127" oggi in vendita a oltre due milioni e mezzo? ».



Martin Scorsese e Jodie Foster, regista e interprete, di « Taxi driver ». La Foster,

**I progetti già presentati  
in Parlamento e la lista delle  
sostanze da non  
impiegare secondo la  
Commissione speciale della  
Comunità Europea.  
L'azione dei NAS, Nuclei  
Antisofisticazioni, per la tutela  
della salute pubblica**

Esistono in farmacologia, e così anche in cosmetica, prodotti definiti « placebo » (dal latino « placere »; al futuro « placebo »: piacerò). Sono preparati generici di sostanze inerti che non servono assolutamente a nulla, ma che esercitano sul consumatore una certa suggestione. Anche attraverso le colorazioni. L'estratto di menta, ad esempio, chimicamente è di colore neutro. Ma un dentifricio o un qualcosa altro cosmetico « alla menta » che non fosse di colore verde, chi lo acqui-

*cosa dicono i chimici, gli industriali, i rappresentanti, i consumatori*

# ci vuole una legge

xii) *Q cinematografo*



13 anni, è diventata famosa dopo aver posato per una pubblicità di prodotti solari

xii) *A bellezza*

sterebbe? Ma quante di queste colorazioni sono del tutto innocue? « Non seminiamo allarmismo », dice il prof. Botrè. « Non sarebbe corretto. Ma diciamo che non bisogna perdere tempo ad emanare una moderna legge che regoli rigorosamente il settore. Perché: o i cosmetici sono prodotti farmacologici o parafarmacologici, e dunque vanno assoggettati alle norme sui farmaci; oppure non lo sono, ed allora consentiamo alle industrie di brevettarli perché non dicono più che non ne rivelano

la composizione per il timore che altri, i pirati della cosmesi, possano carpirne il « segreto ».

Professor Morganti, lei è anche titolare di una farmacia, I profumieri, i parrucchieri, i droghieri, i tabaccai, insomma quanti vendono cosmetici — ma anche gli stessi produttori — vi accusano di sollevare tutto questo polverone per dirottare verso le farmacie la vendita esclusiva dei prodotti di bellezza. « Storie. A parte che sono gli stessi produttori ad avviare verso di noi i loro prodotti, per

nobilitarli diciamo, anche quando non ve ne sarebbe motivo. Noi diciamo, semplicemente, che se un cosmetico è anche farmacologico la sua sede legittima di vendita è la farmacia ». Il prof. Morganti fa parte di un gruppo di ricerca cosmetologica, creato dall'Ordine dei Farmacisti di Roma, con lo scopo di controllare i cosmetici attualmente in commercio. « In altre parole facciamo quello che dovrebbe fare lo Stato ». E a quali risultati è pervenuto questo gruppo di studio? « Diciamo che

molti cosmetici o sono dannosi o possono esserlo. Si potrebbe giungere alla loro individuazione sulla base degli elementi chimici che li costituiscono. Ma sarebbe lungo e difficoltoso per i « non addetti », i quali più che i componenti vorrebbero conoscere il nome di questi prodotti. E questo non è possibile ». È il prof. Garcovich, incaricato di dermatologia sperimentale all'Università Cattolica: « Noi diciamo anche che un cosmetico « non deve » contenere sostanze che siano farmacologicamente attive. E invece spesso le contiene ». S'impone una legge, dunque.

La prima volta che da noi si parlò in maniera organica di una regolamentazione dei cosmetici fu nel 1968. Il « progetto » fu presentato dall'allora ministro della Sanità Rimaponti. Un secondo progetto lo presentò il ministro Mariotti e un terzo il ministro Gaspari. Nel 1969 la Commissione speciale della Comunità Europea suggerì ai governi dei Paesi membri una lista di circa 500 sostanze da « non impiegare » nella formulazione chimica dei cosmetici. E' del 1974 una proposta di legge d'iniziativa parlamentare (Gunnella, Compagna, Mammì, Ascarì, Raccagni e Biasini). Successivo è il disegno di legge del ministro Gui.

inglese, uno tedesco e uno danese. « Noi dovremmo prendere a modello quello danese », dice il prof. Morganti. E' il più moderno, il più valido, elaborato da studiosi di prim'ordine. « L'Italia, naturalmente, brilla per la sua assenza ».

## Sull'etichetta

« Ben venga una legge rigorosa », dice il dott. Mossino. « Noi non siamo contrari, in linea generale, all'obbligo per esempio dell'indicazione della composizione chimica in etichetta. Siamo contrari alla esplicitazione centesimale della formula, come avviene per i medicinali [cioè: tanto di questo, tanto di quello - n.d.r.]. La formula di un cosmetico è proprietà intellettuale dell'azienda che ha speso in ricerche e sperimentazioni. Dirò di più: una normativa severa sui cosmetici farebbe cessare la concorrenza sleale nel settore ». E infatti sono centinaia le piccole aziende che operano al limite della legge (e della sicurezza sanitaria), e che mettono in commercio prodotti realizzati empiricamente, che « assomigliano » a quelli più qualificati ma che di fatto sono « altra cosa ». Fatto gravissimo. Le reazioni biochimiche di certi cosmetici sono estremamente complicate, troppo perché siano lasciate alla « progettazione » di chiunque.

Professor Botrè, tutti i progetti di legge in esame prevedono l'impiego obbligatorio da parte dell'industria dei cosmetici di un certo numero di chimici, di analisti e specialisti. Non può dipendere da questo, dal fatto cioè che tanti si sarebbero messi in « lista di attesa », se voi studiosi vi limitate a dire che alcuni cosmetici sono « sicuramente » nocivi, che altri « possono esserlo », evitando accuratamente di indicare « quali? ». « Può darsi, non dico di no. Il fatto è che senza l'indicazione di metodiche di analisi noi chimici non sapremo mai in quale misura una sostanza può



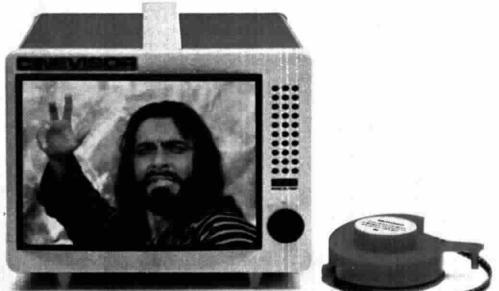


Leo Burnett 5/76

## Il tuo tigrotto aspetta Sandokan. Nel Cinevisor Mupi. A colori.

Eh sì, il tuo tigrotto aspetta Sandokan. Ora lo puoi vedere tutti i giorni, a colori, sullo schermo del Cinevisor Mupi. Sei meravigliose storie di Sandokan da vedere e rivedere a piacere, in esclusiva solo nei caricatori continui della Mupi, con films Super 8 da otto metri.

E non solo Sandokan, ma tutti gli altri suoi eroi preferiti. E c'è un'altra novità: Cinevisor Mupi, grazie alla sua esperienza, oggi è ancora migliorato e ha lo schermo più grande. Così anche tu, con il Cinevisor Mupi, puoi vedere i tuoi films normali in Super 8.



**MUPI** aiuta i grandi ad educare i piccoli

essere dannosa. Possiamo solo dire se è presente. E non sempre. In un cosmetico una sostanza magari tossica potrebbe essersi combinata chimicamente perdendo le sue caratteristiche». Dal canto loro, almeno questa è l'impressione, le industrie farebbero di tutto per impedire l'identificazione di una sostanza, aggiungendo in un prodotto una infinità di ingredienti che, appunto, combinandosi tra loro diventano «altro». Esistono, però, industrie serie che hanno accettato di sottoporre i loro prodotti al cosiddetto «presidio medico-chirurgico», nel senso che fanno intervenire nella composizione cosmetica sostanze antisettiche e antibatteriche. Altre ancora specificano sull'etichetta la composizione chimica. Ma sono poche, pochissime.

Anni fa, in Francia, per un banale errore di una operaia venne messo in commercio un tipo di talco pediatrico contenente una eccessiva dose di esalorfene. Morirono molti bambini. Sgomito e commozione in tutto il mondo. Allarme. «Ma l'esalorfene», dice il prof. Luciano Muscardin, primario dermatologo dell'Istituto Dermopatico dell'Immacolata di Roma, «è presente in tanti prodotti tuttora in commercio. Chi può dire che non si ripeterà più un errore nel dosaggio?». Anche i composti di «ammonio quaternario», utilizzati in cosmesi contro l'inquinamento batterico nella conservazione dei prodotti, sono sicuramente tossici, a parere del prof. Muscardin. Come sono pericolosi quei cosmetici che contengono principi attivi, a base di ormoni. La placenta, per esempio.

### Tanto più gravi

Dice il prof. Garcovich: «Per avere una qualche efficacia la sostanza attiva deve essere presente in concentrazioni considerevoli, altrimenti non serve a nulla. E' "placebo". Ma se la concentrazione è importante, il cosmetico è già farmaco». Esistono in commercio creme per la pelle, lozioni per capelli a base di ormoni sessuali femminili che sono i più facilmente assimilabili attraverso la pelle. «I danni di questi prodotti», dice il prof. Garcovich, «possono essere immediati,

ma anche a lungo termine. E saranno tanto più gravi in quanto influiscono negativamente sulla "libido" e forse su tutto l'equilibrio ormonico dell'individuo». Lo stesso discorso vale per le creme che rassodano il seno o altre parti del corpo.

«La quasi totalità della placenta», aggiunge il prof. Morganti, «viene reperita nei reparti di ostetricia degli ospedali e più spesso nei mattatoi. Possiamo essere certi che non sia portatrice di inquinamento batterico o virale? L'epatite da virus può viaggiare benissimo attraverso la via del cosmetico attivo. Non voglio fare dell'allarmismo, ma dico: stiamo attenti».

### Negli Stati Uniti

E' stato lo stesso prof. Morganti a dirci dell'esistenza sul mercato di un tipo di «dopo-shampoo» che contiene zinco pyrithionato, una sostanza che negli Stati Uniti e in Inghilterra ha provocato molti casi di cecità, per cui ne è stata proibita la utilizzazione in qualsiasi prodotto. «Da noi non solo un prodotto del tutto simile è largamente pubblicizzato, ma non contiene nemmeno l'avvertimento: "può essere pericoloso"».

Ma in mancanza di una normativa di legge chi tutela il consumatore? Al comando dei NAS (Nuclei Antisofisticazioni) ci è stato detto che al momento si può fare ben poco. Le disposizioni legislative vigenti considerano i cosmetici «oggetti di uso domestico» o «personale». Un decreto governativo del 1954 include i cosmetici contenenti sostanze medicamentose (principi attivi) in un elenco che prevede l'obbligo del presidio medico-chirurgico. Nessuno lo rispetta. A quel decreto i NAS si attaccano per perseguire le moltissime violazioni, più altre norme che offrono possibili riferimenti, come quelle sui farmaci o sui prodotti alimentari. Ma esiste anche una legge che fa riferimento «preciso» ai cosmetici ed è del 1938. Essa vieta per esempio l'impiego di coloranti «proibiti nella colorazione di sostanze alimentari e delle bevande». Vieta anche l'impiego di quei coloranti che contengono, così, genericamente, arsenico, mercurio, piombo,

segue a pag. 108



Dove c'è una donna agile e snella...

c'è sempre il modellatore Libera e Viva.

Scopri la donna agile e snella che c'è in te  
con il Modellatore Libera e Viva.  
Il Modellatore Libera e Viva in morbido tessuto hi-sheen,  
ti controlla gentilmente, mentre si muove con te.  
E valorizza il tuo seno con l'incrocio esclusivo Criss-Cross.

Per la donna che si muove.  
**Libera e Viva**  
di PLAYTEX



Disponibile in nero,  
nudo e bianco.

**Per il ciclo dedicato al teatro TV europeo va in onda il già annunciato dramma di Friedrich Schiller «La congiura di Fiesco a Genova»**

# Un complotto anche troppo celebre

di Enzo Maurri

Roma, giugno

Sul Colle di Carignano, una delle alture per le quali si stende Genova e che degradano ad occidente verso il mare, sorgevano, fin quasi alla metà del XVI secolo, le case della nobile famiglia dei Fieschi e, con le case, la chiesa dalla famiglia dedicata alla Vergine. Era quasi una piccola città dentro la città più grande che il celebre ammiraglio Andrea Doria, doge della Repubblica, governava con la dignità concessa ai non potenti, nell'orbita dell'Impero di Carlo V. Case e chiesa non esistono più (c'è una via Fieschi che da piazza Carignano porta a via XX Settembre) giacché lo stesso Doria volle che fossero abbattute dopo aver spento «la anche troppo celebre» congiura ordita contro di lui da Gian Luigi Fiesco conte di Lavagna. Così ebbe inizio il tramonto dell'antica famiglia che, fatta eccezione per qualche incarico presso la corte di Francia, si ridusse con un ramo collaterale nei feudi della Valle Scrivia per estinguersi poi ai primi dell'Ottocento.

Ho ripreso «la anche troppo celebre» (la definizione racchiude tutto un giudizio) dal libro che Teofilo Ossian De Negri ha scritto sulla storia di Genova. Perché la fortuna letteraria dell'avvenimento va considerata superiore alla sua effettiva importanza storica? Non solo perché la congiura finì malamente, ma soprattutto perché essa non ebbe radici nella realtà politica genovese. Non nacque infatti da un acceso malcontento popolare né da una volontà di sopprimere la repubblica per un'altra forma di stato; lo stesso accostamento dei congiurati alla Francia fu, più che il frutto di una precisa scelta, l'ovvia conseguenza del quadro europeo di quel tempo, dove i blocchi contrapposti erano appunto da una parte la Francia e dall'altra la Spagna con l'Impero, si che qualunque movimento, teso a mutare la situazione interna di uno stato satellite si orientava necessariamente verso il raggruppamento opposto. La congiura insomma fu ispirata soprattutto

*Così è considerato dai posteri l'episodio che vide nel 1547 il conte Gian Luigi Fiesco opporsi al doge Andrea Doria. Eppure al di là della sua irrilevanza storica il fatto ha avuto una straordinaria fortuna letteraria*

II/139.1Y



Un primo piano di Senta Berger, fra i protagonisti TV del dramma. L'attrice è molto nota in Italia dove ha girato parecchi film

da un odio privato, dalla gelosia di un nobile che, nell'ordinamento oligarchico della repubblica, si trovava di fatto messo in disparte e temeva che il vecchio doge Andrea Doria intendesse, come taluni sussurravano, preparare la successione del nipote Giannettino. Pare addirittura che i congiurati capissero e non capissero i discorsi, probabilmente fumosi, di Gian Luigi; questi, acceso e guidato da un certo Giovan

Battista Verrina, che non era nobile, parlava astrattamente di libertà, mentre essi — è probabile — miravano soltanto, passando da Spagna a Francia, a qualche vantaggio personale.

Sia come sia, i tumulti scoppiarono con le prime ore del 3 gennaio 1547. A Porta San Tommaso fu ucciso il giovane Giannettino, ma anche la congiura perse presto il suo capo e per di più senza gloria; il Fiesco infatti trovò la morte

cadendo per accidente nelle acque della darsena ed affogando a causa della pesante armatura. Rimasti senza guida, alcuni cooperatori continuaron a combattere, prima in Genova e poi fuori Genova, ma nel giro di sei mesi la repubblica venne restituita completamente all'ordine doriano, con qualche decapitazione, molti bandi di esilio e, quale ovvio corollario, la spartizione delle proprietà dei ribelli fra casa Doria, la Repubblica di Genova e l'Impero. Preoccupato che fatti del genere si potessero ripetere, l'ottuagenario doge proclamò alcune norme restrittive delle libertà cittadine, norme chiamate con graziosi e pungente eufemismo «garibetto» (ossia aggiustamento fatto con garbo).

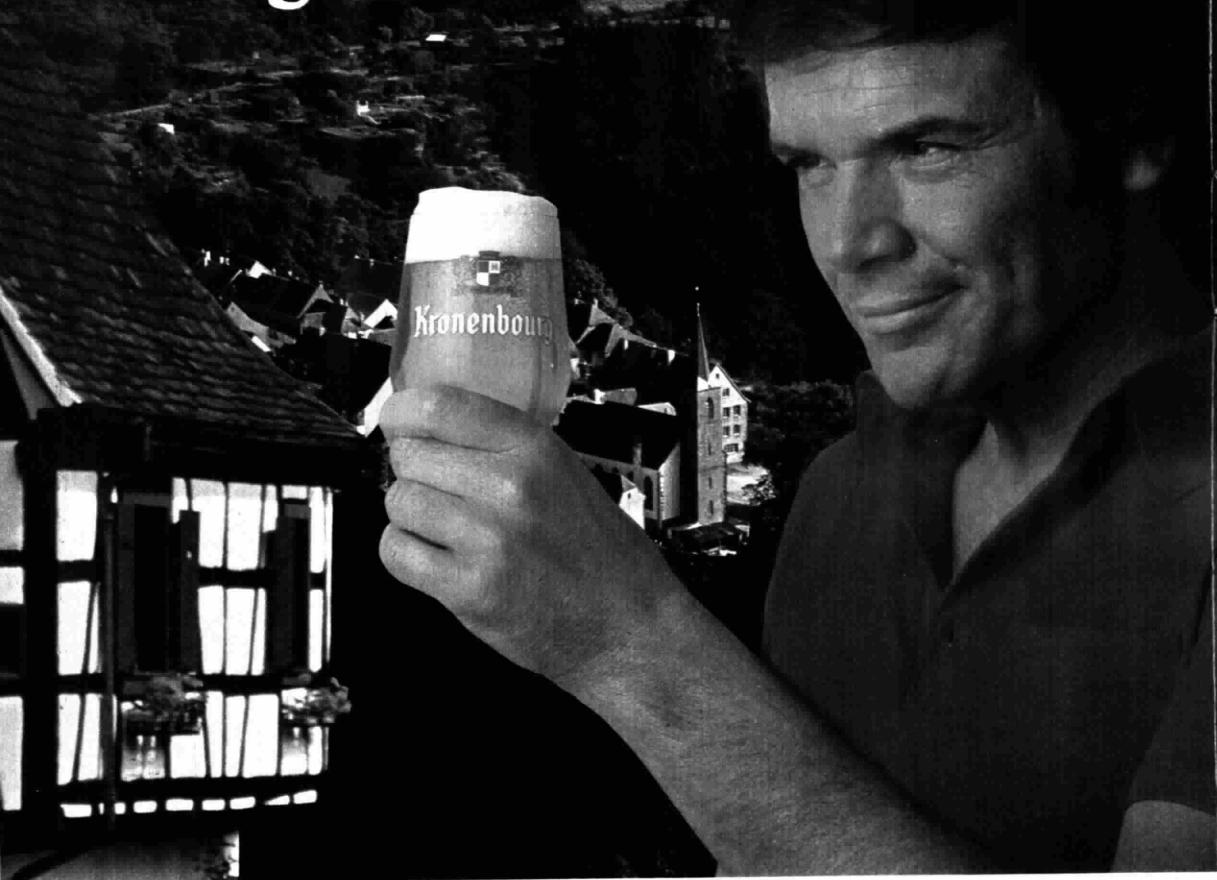
Se non mutò di molto il corso della storia, la congiura suscitò l'interesse degli studiosi dei letterati, come d'altronde spesso accade per avvenimenti del genere dove s'intrecciano i temi del potere, della libertà e dell'ambizione. La prima monografia di un qualche rilievo fu *La congiura del conte Giovanni Luigi dei Fieschi* (1629) del lingue Agostino Mascardi, il quale vagheggiava così di continuare — ma si fermò a questo capitolo — *La istoria delle cose d'Italia* del Guicciardini. Friedrich Schiller ebbe però a meditare in particolar modo, come risulta dalla sua prefazione alla tragedia, sulla *Conjuration du Comte Jean Louis de Fiesque* del cardinale di Retz, pubblicata anonima nel 1665. Particolare piuttosto significativo, il poco più che ventenne Schiller trovava di che infiammarsi su quelle fosche vicende genovesi leggendo un libro che era stato, si, fatto stampare da un maturo porporato, ma che questi, quand'era semplicemente Jean de Gond, aveva scritto a soli diciotto anni. Ciò dovrebbe significare che, in due secoli ben diversi, la sfortunata avventura del conte Gian Luigi sapeva accendere interessi e fantasie giovanili tanto in un contemporaneo di Corneille che in un epigono dello Sturm und Drang.

Con *Die Verschwörung des Fiesko zu Genua*, anche se qualcuno lo ha restrittivamente definito «storia sceneggiata» →



Senta Berger, a cui il regista Franz Peter Wirth ha affidato il personaggio di Giulia, e Klaus Maria Brandauer (il conte Gian Luigi Fiesco)

# Il gusto dell'autentico.



## Kronenbourg birra d'Alsazia.

Prost!  
Gusta una birra Kronenbourg e scopri tutto un mondo di cose autentiche e genuine: l'Alsazia. Dove l'arte del vivere è rimasta quella di secoli fa.

Come la ricetta della Kronenbourg: ricca di tre secoli di tradizione.

# Kronenbourg



tata una virtù poetica».

Come sovente accade, lo scrittore fece dunque un'analisi alquanto imprecisa della propria opera e del processo che l'aveva preceduta imbarcandosi nell'artificiosa distinzione fra l'uomo, possibile eroe sul palcoscenico, e l'eroe politico. Perché non c'è dubbio che la nota più viva della tragedia sta proprio nel decadimento morale del protagonista quando s'accorge che il potere gli è a portata di mano: e non è forse questa una situazione purtroppo frequente nel mondo politico? Per di più tutto fa credere che il Fiesco schilleriano (qui veramente si può parlare di «virtù poetica») rassomigli non poco, e proprio per la triste parabola, a quello realmente vissuto.

Schiller finì di comporre questa sua tragedia nel 1782, a soli ventitré anni, e poté vederla rappresentata nel 1784, a Mannheim. Con i precedenti *Masnadiere* ed il successivo *Amore e raggio* essa appartiene dunque al periodo giovanile del drammaturgo, quello che porta ancora il segno dello *Sturm und Drang*. Appena tre anni dopo, con un'evoluzione sorprendente, lo scrittore sarebbe approdato al classicismo del *Don Carlos*. Tanto *I masnadiere* che *Amore e raggio* sono aperti gridi di protesta contro una società oppressiva che stima più la forma della sostanza; al di là dei valori delle singole opere, *La congiura di Fiesco a Genova* vanta a sua volta un protagonista che non è ad una sola dimensione (egli intuisce il proprio pervertimento) e che quindi è in certo senso più moderno degli altri. Forse per questo motivo, delle tre opere il *Fiesco* è l'unica che non ebbe successo alla sua prima rappresentazione dinanzi al pubblico settecentesco.

Nella serie dedicata al teatro televisivo europeo la tragedia schilleriana viene ora proposta nella realizzazione effettuata dalla tedesca Bavaria, regista Franz Peter Wirth, protagonista Klaus Maria Brandauer; fra gli interpreti, più conosciuta in Italia è Senta Berger, che presta il suo fascino alla bella Giulia. La traduzione è di Italo Alighiero Chiusano.

**Enzo Maurri**

*La congiura di Fiesco a Genova va in onda venerdì 2 luglio alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV.*

Carla Fracci mamma



Carla Fracci.

Così semplice, così famosa.  
Il suo viso, così morbido e fresco,  
ha un segreto.



## E il Sapone Palmolive con latte detergente.





## **Chi dice di avere un colore migliore del nostro ci fa sorridere.**

In ogni Rex un "cervello" a micro-circuiti integrati combinando i tre colori di base che riceve dalla trasmittente-rosso, verde e blu-ricostruisce tutti gli altri colori.

E sfumature di colore.

E' un sistema di alta precisione perfezionato dalla Rex in 10 anni di ricerche e di esperienza produttiva.

E collaudato in centinaia di migliaia di televisori Rex esportati in tutto il mondo.

Per questo un Rex vi dà tutto quello per cui Leonardo ha lavorato per anni: ogni sfumatura di colore, anche la più delicata.

Per questo nessuno al mondo, a nessun prezzo, può darvi un colore migliore di Rex.

Per questo sorridiamo.

**REX**  
fatti, non parole.

# la TV dei ragazzi

a cura di Carlo Bressan

L'ultima opera di Flaherty

## RACCONTI DELLA LOUISIANA

Domenica 27 giugno

**I**l film che chiude il ciclo televisivo dedicato al regista Robert Flaherty (1884-1951) s'intitola *"Racconti della Louisiana"* (*Louisiana story*) ed è l'ultimo della sua carriera, un po' il suo testamento spirituale ed artistico. In esso egli ha inteso celebrare un patto di pace tra la bellezza primitiva della natura e il lavoro dell'uomo che la viola. Torna ancora una volta quello che è il tema fondamentale di Flaherty: l'uomo e la natura a confronto, ma svolto con minore sapore polemico e con una più intensa accensione lirica.

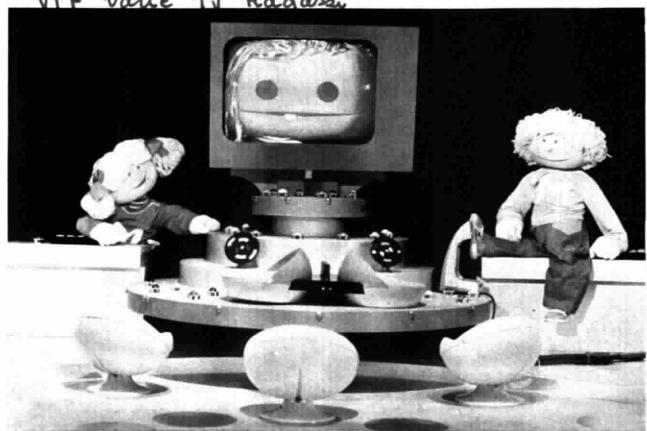
Questo film fu realizzato tra il 1946 e il '48; Flaherty ne fu anche produttore associato e sceneggiatore in collaborazione con la moglie Frances. Ecco, in breve, la storia. Nelle paludi della Louisiana, dove un ragazzo di nome Latour (Joseph Boudreau) vive in familiarità con gli animali selvaggi, arrivano i bulldozer e le sonde e si scopre un giacimento di petrolio. Così il film si snoda seguendo due spunti paralleli: da un lato la vita semplice di una famiglia di immigrati francesi, quella di Latour, appunto, e dall'altro l'arrivo delle maestranzate della grande società petrolifera.

Flaherty tenta di temperare le esigenze del-

la macchina con il genuino respiro della natura. Il contrasto tra il paesaggio idilliaco e silenzioso e la rumorosa macchina moderna è visto quasi sempre con gli occhi meravigliati e divertiti del ragazzo, simbolo della semplicità e della schiettezza destinata a scomparire dinanzi all'avanzata della civiltà industriale.

Nella realizzazione del film, più di tre mesi vennero dedicati alle sole sequenze del piccolo Latour con gli animali. Lo stesso Flaherty così ha narrato l'origine del film: «L'azione avrebbe dovuto avere come centro un "derrik" che si sposta su una palude con silenziosa maestria e lascia dietro di sé un paesaggio immutabile come prima del suo passaggio. Ci occorreva un eroe, un vero ragazzo "cajun" (popolazione che parla un curioso dialetto francese) e un operaio "cajum" (operaio che divenisse l'amico di questo figlio della natura e finisse per trionfare sulla sua timidezza e la sua reticenza). Volevamo che queste parti fossero affidate a gente che non avesse mai affrontato la macchina da presa...».

Fra le sequenze più suggestive del film vanno ricordate: il «derrik» in azione, le passeggiate del piccolo Latour nelle paludi, la sua lotta con il coccodrillo (che richiese a Flaherty diverse settimane di lavorazione).



Lella, Teo e il fantastico cronovideo in una inquadratura di «Briopazio», fantavola a pupazzi animati di Guido Stagnaro in onda lunedì 28 giugno

Antonio Ghirelli a «Lettere in moviola»

## I GIOVANI E LO SPORT

Venerdì 2 luglio

**D**ice Aba Cercato, conduttrice della trasmissione *«Lettere in moviola»*: «C'è un argomento che ricorre inmaneabilmente nelle lettere dei ragazzi: lo sport. Molte ci chiedono di parlare anche di sport particolari, dei quali, anche in TV, si parla meno. Il motivo per cui se ne parla poco è che comunemente si pensa siano sport perico-

losi o violenti o, comunque, non adatti ai ragazzi. Ma questa volta con l'aiuto di Antonio Ghirelli, che ha una vastissima esperienza di giornalista sportivo, cercheremo di illustrare alcune di queste discipline che non hanno grande seguito...».

Ecco il karate, lotta giapponese che prevede l'uso dei piedi e nella quale i colpi con le mani vengono portati di taglio. Ghirelli intervisterà, per i ragazzi, il maestro Francesco Pierdominici, cintura nera — secondo «dan» di karate; quest'ultimo illustrerà le caratteristiche del karate, soffermandosi sugli aspetti che fanno uno sport praticabile anche dai più giovani e mettendo in rilievo l'assoluta mancanza di violenza in esso. L'intervista si concluderà con un'esercitazione da parte di due allievi di Pierdominici.

Vi sono degli sport ritenuti pericolosi forse perché fanno pensare alle guerre del passato o addirittura alla lotta dell'uomo per la sopravvivenza, come, ad esempio, il tiro con l'arco. E' un'arma da lancio costituita da una asta elastica di legno, corona o acciaio che, curvata tendendo una corda fissata alle estremità, scaglia una freccia. Ghirelli parlerà di questa singolare specialità sportiva e presenterà un filmato appositamente realizzato. Ed eccoci alla scherma, sport di combattimento che si

pratica con le armi bianche: fioretto, sciabola e spada. Alla trasmissione parteciperà il campione mondiale di sciabola Michele Maffei, accompagnato da due giovani allievi. Ghirelli intervisterà Maffei soffermandosi, anche, sui particolari della tenuta di gara indossata dai ragazzi e sulle caratteristiche protettive. Un altro sport sul quale i giovani telespettatori chiedono informazioni è il motocross, che consiste in una gara motociclistica che si svolge qua interamente fuori strada su sentieri e ciclopiste. Ghirelli ne parlerà a lungo, con chiarezza e precisione, e presenterà un filmato realizzato nel campo di motocross di Montopoli Sabina.

Vi è poi, il rugby, gioco che si svolge in Italia, tra due squadre di quindici uomini che possono toccare il pallone di forma ovale sia con le mani sia con il piede. Per questa specialità interverranno il giocatore Rocco Caliguri e Roy Bish, allenatore della nazionale italiana. L'intervista di Ghirelli ad entrambi ruota attorno ai seguenti punti: il grado di violenza nel rugby, il tipo di preparazione atletica necessaria per praticarlo e l'età in cui si può cominciare, la situazione del rugby in Italia e le nazioni più forti in questo sport. L'ultima parte del programma sarà dedicata all'alpinismo.

## GLI APPUNTAMENTI

Domenica 27 giugno

**FLAHERTY:** *L'uomo e la natura*. Verrà trasmesso il film *"I racconti della Louisiana"* (*Louisiana story*) interpretato dal piccolo Joseph Boudreau.

Lunedì 28 giugno

**BRIOPAZIO** - Quarto ed ultimo episodio: *Arrivederci Maggiolino*. Si concludono le divertenti avventure di Lella e Teo, i quali, dopo una lunga visita al pianeta Briopazio, dove vedono molti cose interessanti, lasciano il cronovideo e si concedano dai loro amici Patzi e Settepiù. Per i ragazzi andranno in onda la rubrica *Immagini dal mondo* a cura di Agostino Ghilardi e il settimo episodio del telefilm *Smith*.

Martedì 29 giugno

**SPAZIO** - Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci. La puntata sarà dedicata ai risultati dell'inchiesta *Come immaginate la vita extra terrestre?*

Mercoledì 30 giugno

**LA PIETRA BIANCA** dal romanzo di Gunnar Lindé. *Tradizione*, ed ultimo episodio, con Julia Hede e Ulf Hassel, regia di Göran Graffman. Per i ragazzi: *Encounters con la musica nuova* di Elisabetta Ponti. Tema della puntata: «Franco Battiato e la musica elettronica». La musica di Battiato è una sorta di

composizione sonora ottenuta dalle sovrapposizioni di vecchi suoni e musiche in un luogo sorprendente. Primo esponente italiano di questo genere musicale, illustra in questo incontro i passaggi tecnici e il contenuto della sua opera.

Giovedì 1° luglio

**RIDOLINI** in due esilaranti shorts: *Ridolini e la belva nera* e *Ridolini e i 4 teppisti*. Seguirà il documentario di Elio Litman: *Perché dobbiamo dormire?* Prodotto dalla Radiotelevisione svedese. Attraverso azioni mimate, disegni animati e reportages viene spiegata e illustrata l'importanza del sonno nella nostra vita.

Venerdì 2 luglio

**LETTERE IN MOVIOLA**, programma condotto da Aba Cercato. Parteciperà alla trasmissione Antonio Ghirelli. Seguirà *Vangelo vivo*, rubrica di catechesi a cura di Gianni Rossi, consulenza religiosa di padre Antonio Guida.

Sabato 3 luglio

**AMERICA, 200 ANNI DOPO**, un programma di Filippo De Luigi dedicato al bicentenario degli Stati Uniti. Una panoramica dalla Convenzione di Filadelfia (1787) ai nostri giorni, con diversi artisti, giornalisti, saggi, scrittori quali Furio Colombo, Sergio Leone, Carlo Mazzarella, Ruggero Orlando, il pittore Buggiani ed altri. Consulenza storica di Claudio Gorlier.

# a volontà Calvé



Maionese Calvé dove vuoi, quando vuoi,  
come vuoi. In tutti i modi che sai già  
e in tanti altri che ti puoi inventare  
giorno dopo giorno. Perchè Calvé è leggerezza.  
La leggerezza fatta maionese.

## rete 1

11 — Dalla Basilica di San Martino ai Monti in Roma

### SANTA MESSA

Commento di Pierfranco Pa-store

Ripresa televisiva di Carlo Baima

### e DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti

Realizzazione di Luciano Ce-ci Mascolo

Una famiglia a tempo pieno

### 12,15 A - COME AGRICOL-TURA

Settimanale a cura di Ro-berto Bencivenga

Realizzazione di Maricla Boggio

### 12,25 OGGI DISEGNI ANI-MATI

Ribelli in famiglia

I vicini

di Hanna & Barbera

Distribuzione: Viacom

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**BREAK**

13,30

## Telegiornale

**BREAK**

### 14 — America Anni Venti

DOUGLAS FAIRBANKS

a cura di Luciano Michetti Ricci

Il pirata nero (1926)

Sceneggiatura di Jack Cun-nigham

da un soggetto di Elton Tho-mas (pseudonimo di Douglas Fairbanks)

Interpreti: Douglas Fairbanks, Billie Dove, Anders Randolf e Donald Crisp

Regia di Al Parker

Produzione: Douglas Fair-banks Pictures Corp.

Musica di Franco Potenza (Replica)

**BREAK**

### 15 — GIALLO DI SERA

Domani a mezzogiorno

di Louis C. Thomas

Traduzione di Roberto Cor-teze

Adattamento televisivo di Gu-glielmo Morandi

con Carlo Giuffrè

Personaggi ed interpreti:

Melashpa Nino Bezozzi

Simone Melashpa Mara Berni

Armandet Leonardo Severini

Broder Mario Pieve

Ardinti Gianfranco Mauri

Ettori Elio Sestini

Antoinette Elettra Bisetti

Ispettore Blavier Carlo Giuffrè

Billaud Vincenzo De Toma

Monique Nicoletta Rizzi

Musiche originali di Mario Migliardi

Scen. di Ennio Di Maio

Costumi di Gabriella Vicario-Sala

Regia di Guglielmo Morandi (Replica)

(Registrazione effettuata nel 1968)

### 15,55 QUEL RISSOSO, IRA-SCIBILE, CARISIMO BRACCIO DI FERRO

— Sull'isola deserta

— Una prova d'amicizia  
Il ventesimo anniversario  
Prod.: United Artists

**GONG**

### La TV dei ragazzi

16,20 FLAHERTY: L'UOMO  
LE LA NATURA

a cura di Sebastiano Romeo  
Presenta Anna Maria Gambi-neri

I racconti della Louisiana  
(1948)

con: J. Boudreau, L. Le Blanc, F. Harday, C. P. Guedry

Regia di Robert Flaherty

Prod.: Stand Oil Company

**GONG**

17,25 KOZSBROWSKY FA  
UN AFFARE

da una novella di Kalmán Mikszáth

Sceneggiatura di Karlheinz Bieber e Hans-Jürgen Bober-min

Personaggi e interpreti prin-cipali:

Kozsbrowsky

Karl Michael Vogler

Barone Von Knapp

Robert Meyn

Ninette Monika Peitsch

Baptiste Lukas Amann

Regia di Karlheinz Bieber  
(Una produzione TV-Union-Berlino Hans B. Kaden in collaborazione con Hungaro Film-Mafilm Budapest)

(Replica)

**GONG**

18,40 NOTIZIE SPORTIVE

**TIC-TAC**

18,55 INSIEME, FACENDO  
FINITA DI NIENTE

di Maurizio Costanzo

e di Beppe Bellecca e Nino

Marino

**GONG**

21,50 LA DOMENICA SPOR-TIVA

Cronache filmate e comen-ti sui principali avvenimenti

della giornata

a cura di Tito Stagno

Regia di Raoul Bozzi

**GONG**

22,40 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

**BREAK**

19,55 INSPIRE, FACENDO  
FINITA DI NIENTE

di Maurizio Costanzo

e di Beppe Bellecca e Nino

Marino

**GONG**

22,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO

La natura in Thailandia: I rettili

della palude del Menam

21,45 TELEGIORNALE - 3a ediz. **X**

22 — SPLENDORI E MISERIE DELLE

CORTIGIANE **X**

dal romanzo di Honoré de Balzac

con: Georges Géret, Corinne Le

Malin, Bruno García

Regia di Maurice Cheuvront

8a episodio

23 — LA DOMENICA SPORTIVA **X**

24-0,10 TELEGIORNALE - 4a ed. **X**

con Giancarlo Dettori e Enza Sampò  
Impianto scenico di Luciano Del Greco  
Regia di Paolo Gazzara

**CHE TEMPO FA**

**ARCOBALENO**

## Telegiornale

**CAROSELLO**

20,45

### Solo la verità

Quattro episodi scritti da Enrico Roda

3a - La morte di Erminia

Personaggi ed interpreti:  
(in ordine di apparizione):

Oswaldo Colombo

Elio Scancotti

Avvocato Caporetto

Rossano Brazzi

Noemi Colombini

Lucilla Morlacchi

Dedi Piotti

Lia Zoppelli

Commendatore

Corrado Lojacono

Procuratore Lacina

Gina Maringola

Musiche di Filippo Trecca

Scene di Antonio Capuano

Costumi di Guido Coccologno

Regia di Dino B. Partesano

**DOREMI'**

### 21,50 LA DOMENICA SPOR-TIVA

Cronache filmate e comen-ti sui principali avvenimenti

della giornata

a cura di Tito Stagno

Regia di Raoul Bozzi

**BREAK**

## Telegiornale

**CHE TEMPO FA**

### 22,40 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sera

### 23,40 ARCOBALENO

### 24,00 LA DOMENICA ALLE SETTE

Un programma di Paolini e Silvestri

con la consulenza e la par-cipazione di Luigi Veronelli

Presenta Ave Ninchi

Regia di Lino Procacci

**ARCOBALENO**

### 24,50 TG 2 - Studio aperto Sport 7

Protagonisti e fatti della do-menica

### 25,00 SVIZZERA

11,12 SANTA MESSA **X**

16,05 CICLISMO: TOUR DE FRANCE **X**

Cronaca diretta delle pri-marie individuali Le Touquet-Paris/Plage

17,05 Da Murten-Morat (FR) CORTEO COMMEMORATIVO **X**

dell'800° anniversario della fon-dazione della città e del 500° anniversario della battaglia

18,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. **X**

18,35 TELEGARA **X**

19 — ALLA SCOPERTA DELLE SOR-GENTI DEL NILO **X**

3a episodio: Le sorgenti segrete (Replica)

19,55 DOMENICA SPORT **X**

20 — CONCERTO RICREATIVO **X**

20,30 TELEGIORNALE - 2a ediz. **X**

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE **X**

20,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO **X**

21,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO **X**

La natura in Thailandia: I rettili

della palude del Menam

21,45 TELEGIORNALE - 3a ediz. **X**

22 — SPLENDORI E MISERIE DELLE

CORTIGIANE **X**

dal romanzo di Honoré de Balzac

con: Georges Géret, Corinne Le

Malin, Bruno García

Regia di Maurice Cheuvront

8a episodio

22,45 ZIG-ZAG **X**

22,50 GERMINAL **X**

Romanzo sceneggiato dallo

opera omònima di Emile

Zola - 4a puntata

23 — LA DOMENICA SPORTIVA **X**

24-0,10 TELEGIORNALE - 4a ed. **X**

25,00 SVIZZERA

11,12 SANTA MESSA **X**

16,05 CICLISMO: TOUR DE FRANCE **X**

Cronaca diretta delle pri-marie individuali Le Touquet-Paris/Plage

17,05 Da Murten-Morat (FR) CORTEO COMMEMORATIVO **X**

dell'800° anniversario della fon-dazione della città e del 500° anniversario della battaglia

18,30 TELEGIORNALE - 2a ediz. **X**

18,35 TELEGARA **X**

19 — ALLA SCOPERTA DELLE SOR-GENTI DEL NILO **X**

3a episodio: Le sorgenti segrete (Replica)

19,55 DOMENICA SPORT **X**

20 — CONCERTO RICREATIVO **X**

20,30 TELEGIORNALE - 2a ediz. **X**

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE **X**

20,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO **X**

La natura in Thailandia: I rettili

della palude del Menam

21,45 TELEGIORNALE - 3a ediz. **X**

22 — SPLENDORI E MISERIE DELLE

CORTIGIANE **X**

dal romanzo di Honoré de Balzac

con: Georges Géret, Corinne Le

Malin, Bruno García

Regia di Maurice Cheuvront

8a episodio

22,45 ZIG-ZAG **X**

22,50 GERMINAL **X**

Romanzo sceneggiato dallo

opera omònima di Emile

Zola - 4a puntata

23 — LA DOMENICA SPORTIVA **X**

24-0,10 TELEGIORNALE - 4a ed. **X**

25,00 SVIZZERA

11,12 SANTA MESSA **X**

16,05 CICLISMO: TOUR DE FRANCE **X**

Cronaca diretta delle pri-marie individuali Le Touquet-Paris/Plage

17,05 Da Murten-Morat (FR) CORTEO COMMEMORATIVO **X**

dell'800° anniversario della fon-dazione della città e del 500° anniversario della battaglia

18,30 TELEGIORNALE - 2a ediz. **X**

18,35 TELEGARA **X**

19 — ALLA SCOPERTA DELLE SOR-GENTI DEL NILO **X**

3a episodio: Le sorgenti segrete (Replica)

19,55 DOMENICA SPORT **X**

20 — CONCERTO RICREATIVO **X**

20,30 TELEGIORNALE - 2a ediz. **X**

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE **X**

20,50 IL MONDO IN CUI VIVIAMO **X**

La natura in Thailandia: I rettili

della palude del Menam

21,45 TELEGIORNALE - 3a ediz. **X**

22 — SPLENDORI E MISERIE DELLE

CORTIGIANE **X**

dal romanzo di Honoré de Balzac

con: Georges Géret, Corinne Le

Malin, Bruno García

Regia di Maurice Cheuvront

8a episodio

22,45 ZIG-ZAG **X**

22,50 GERMINAL **X**

Romanzo sceneggiato dallo

opera omònima di Emile

Zola - 4a puntata

23 — LA DOMENICA SPORTIVA **X**

24-0,10 TELEGIORNALE - 4a ed. **X**

25,00 SVIZZERA

11,12 SANTA MESSA **X**

16,05 CICLISMO: TOUR DE FRANCE **X**

Cronaca diretta delle pri-marie individuali Le Touquet-Paris/Plage

17,05 Da Murten-Morat (FR) CORTEO COMMEMORATIVO **X**

dell'800° anniversario della fon-dazione della città e del 500° anniversario della battaglia

18,30 TELEGIORNALE - 2a ediz. **X**

18,35 TELEGARA **X**

19 — ALLA SCOPERTA DELLE SOR-GENTI DEL NILO **X**

3a episodio: Le sorgenti segrete (Replica)

ore 20,45 rete 1

**V**a in onda questa sera *La morte di Erminia*, terzo episodio della serie « Solo la verità ». Sul ciclo poliziesco di cui è protagonista Rossano Brazzi abbiamo pubblicato sul n. 24 del Radiocorriere TV una intervista con l'autore dei quattro episodi *Enrico Roda*. Il regista della serie, Dino B. Partesano, chiamato in causa da Roda, gli risponde con questa intervista rilasciata al nostro redattore Giuseppe Bocconetti.

D. - Trovi giusti i giudizi di Enrico Roda nell'intervista rilasciata al nostro giornale, a proposito degli sceneggiati da te diretti?

R. - « No. Incomincerei facendo qualche osservazione sul protagonista, e cioè sull'avvocato Caporetto. Il ritratto che ne traccia Roda, in quella intervista, non corrisponde affatto a ciò che egli ha lasciato intravedere nelle circa cinquecento pagine dei suoi quattro copioni. Tra quelle righe, pur se il Roda — come pare — si è ispirato a se stesso, l'avvocato Caporetto non viene mai una volta definito come uno snob, né come un frustrato, e non gli sono mai state messe al collo cravatte bianche che costituiscono, a quel che so, un vezzo del Roda, come anche quello di insolentire l'intero genere umano, e specialmente i realizzatori dei suoi gialli, che sono — come ha dichiarato lui stesso — «gialli imbrogliati». Figurarsi se io non gli credo. Perché allora non usare un termine, un'etichetta più appropriata? ».

D. - Sono gialli « difficili » quelli di Roda?

R. - « Li definirei, almeno quelli di questa serie, addirittura «impossibili». Io stesso avevo pregato Roda di venire a Napoli, presso il Cenro di produzione stavo lavorando, per chiarire a me, agli attori e a tutti i collaboratori uno dei suoi copioni, per svelarci insomma, almeno a parole, quello che attraverso le pagine nessuno di noi era riuscito a comprendere. Ma neanche lui seppe far luce sull'intricato dei fatti, meglio, delle parole scritte ».

D. - Vuoi dire che scrive in modo oscuro ed incomprensibile.

R. - « I copioni del Roda il quale, sinceramente, ammette di non sapere « vedere », come potranno cioè tradursi in immagini, sono costituiti da lunghissimi tirate di dialogo — anche dei bei dialoghi talvolta — ma si tratta di sterminate valanghe di parole. Nessun riferimento agli ambienti, al comportamento, ai gesti dei personaggi. Insomma, Roda, e forse anche questo è un vezzo, non usa sceneggiare le sue « in-

visi. di Enrico Roda  
Confronto aperto su « Solo la verità »

## Il regista Partesano risponde a Enrico Roda



Rossano Brazzi e Lia Zoppelli nell'episodio « La morte di Erminia »

venzioni gialle », i suoi « teoremi » come lui ama definirli, incorrendo così in una dimenticanza probabilmente un po' grave da parte di chi scrive per la televisione e non già per la radio ».

D. - Ma Roda gode fama di un « giallista » molto bravo.

R. - « Non dico di no. Con tutto il rispetto per i suoi novelliti precedenti giornalistici e letterari, devo ammettere che tradurre in immagini i suoi copioni è stata per me, ma anche, a quel che si dice, per i precedenti realizzatori, una fatica pazzesca. Pensa, per esempio, che in uno di questi quattro gialli l'assassino uccide senza un movente. Forse la mancanza di un movente era una finezza che a me e ad altre quarantotto persone è sfuggita? Può darsi ».

D. - Che ne pensi dei giudizi di Roda a proposito degli scrittori di gialli italiani e stranieri?

R. - « Io lascio a Roda, giornalista e scrittore, la responsabilità di talune imprudenti citazioni, di talune volontarie omissioni e teorizzazioni sul « euergiallo » e sul giallo internazionale. E gli lascio pure la responsabilità della bella disinvoltura con cui ha procedu-

to alla pubblica decapitazione di autori importanti e universalmente noti. E non metto bocca — ci mancherebbe! — sia a proposito della singolare concezione del romanzo attribuita agli scrittori italiani, sia quanto alla sua definizione dello scrittore tout-court, il cui specifico secondo lui consisterebbe nella capacità di combinare «intrecci» e non — poniamo — in quella di costruirsi e di possedere un linguaggio ».

D. - Ci deve pur essere una ragione per cui Roda si è lamentato dei realizzatori dei suoi gialli.

R. - « Con tutta la riprovevole modestia che in genere mi si attribuisce, vorrei ricordare all'amico Roda che « vedere » è qualità fondamentale per uno scrittore televisivo. Se lui non sa o non vuole « vedere », altri al suo posto hanno pur l'obbligo di farlo. Più di tutti i registi. Privati dell'indicazione dell'autore, e avendo essi il dovere di confezionare uno spettacolo, è ovvio che saranno costretti a decifrare prima, a montare poi e rimontare infine la « macchina » gialla, quale è possibile desumerla soltanto dalla parola, dai dialoghi. Una è la logica della pagina scritta e diversa è quella delle imma-

gini. Perché, dunque, contro di loro quell'acidulo brontolio di Roda, quell'astio, quell'ingenerosa ostilità? Posso capire i « meccanismi delicatissimi » (sono parole sue) di cui parla, ma non quelli « invisibili » e forse inesistenti. Quanto alla « logica ferrea » (sono ancora parole dell'autore) alla quale, secondo Roda, ogni giallo obbedisce, penserei come paragone piuttosto a qualche altra legge metallica meno rigida. E infine, la semplicistica e rudimentale concezione che Roda ha del regista televisivo, che sia cioè soltanto quel tale il cui tic consisterebbe nel chiamare per « numero » le telecamere, dimostra come Roda non abbia saputo o voluto capire le qualità indispensabili al regista in generale, specie a colui che viene incaricato di realizzare i suoi gialli ».

D. - Non ti sembra di essere piuttosto duro nei confronti di Roda?

R. - « Non potevo altrimenti. Quando l'amico Roda dice che i gialli in televisione dovrebbero essere realizzati dagli autori, che cos'altro afferma se non che noi registi, di fatto, siamo degli incapaci, o che quanto meno stravolgiamo le intenzioni, le invenzioni degli autori? Ho sempre pagato di persona e la mia è solo legittima difesa ».

D. - Roda ha lamentato che gli sono stati modificati i finali.

R. - « Sono stati cambiati non solo i finali, ma qualche volta anche gli inizi e le metà. È stato cambiato un po' tutto. Meglio è dire: assestato. Abbiamo cioè cercato di intravedere «che cosa» l'autore intendeva dire o significare. E questo perché i testi di Roda sono particolarmente astrusi, di un'astrusità che certamente è pregevolissima sulla pagina scritta, ma risulterebbe incomprensibile sull'immagine. Si potrà giudicare bene o male il mio lavoro. Vorrei però invitarti a leggere un suo copione. Sono certo che anche tu, al posto mio, non avresti fatto diversamente ».

Ed ecco la trama di *La morte di Erminia*.

Siamo in una tranquilla città di provincia. Un noto avvocato vi ritorna proprio il giorno in cui è stato commesso un delitto: una parrucchiera, Erminia, è stata trovata uccisa con due colpi di pistola. L'unico indizio è un orecchino trovato ai piedi della morta. L'interno del vecchio avvocato con una sua antica fiamma, Lele, e la richiesta d'aiuto da parte della padrona della pasticceria Volonghi, Letizia, sono i due eventi decisivi perché egli si trovi coinvolto nella ricerca della verità. Una verità a sorpresa.

# domenica 27 giugno

VIP

## CACCIA GROSSA: Il leone rapito

ore 18 rete 2

L'arresto del rivoluzionario latino-americano Pedro, conosciuto come «El león», al suo arrivo sotto falso nome a Nizza causa un grosso guado al governo francese e molte vite di povero Georges, figlio di Manouche, poliziotto di turno all'aeroporto, costretto a fare il proprio dovere. «El león» è, agli occhi del mondo, un eroe e la gente lo vuole libero, ma lasciarlo libero creerebbe un problema internazionale. L'estradizione, a sua volta, vorrebbe dire fucilazione certa per il rivoluzionario. Georges chiede a sua madre ed ai suoi tre amici di organizzare un colpo, cioè di rapire ufficialmente «El león» dalla prigione in cui si trova rinchiuso. I quattro, travestiti da poliziotti, riescono magistralmente a rapire il rivoluzionario, ma non hanno

fatto i conti con l'avida disonestà della polizia. Costui era stato informato che «El león» ha la disponibilità dei soldi del partito rivoluzionario depositati in Svizzera e aveva già pattuito con il prigioniero il prezzo della sua liberazione. Mentre, infatti, la gang della po'ata trasportando il rivoluzionario rapito verso la libertà, la macchina viene fermata da alcuni uomini che rapiscono «El león». A questo punto i quattro devono scoprire la nuova prigione segreta in cui è stato rinchiuso Pedro e Manouche, fingendosi la moglie del rivoluzionario, pronta a pagare qualsiasi cifra pur di riacquartare il marito, riesce nel suo intento. Una volta scoperto il nascondiglio, tocca agli altri tre componenti della gang dello zoo agire contro il capo della polizia per dimostrare la sua disonestà e liberare nuovamente «El león».

V/E

## INSIEME, FACENDO FINTA DI NIENTE

ore 18.55 rete 1

Dopo quella di stasera vedremo ancora altre due puntate del programma domenicale che si concluderà infatti l'11 luglio. Il nuovo tipo di rapporto tra il pubblico e la televisione instaurato da Insieme, facendo finta di niente hanno subito risposto attivamente alle richieste dei conduttori della trasmissione. Si desiderava che fossero i telespettatori e non i divi del mondo dello spettacolo a proporre i «numeri», e si è riusciti nell'intento. Per

oggi uno spettacolo abbastanza curioso è stato preparato dall'orchestra della RAI diretta da Giulio Libano: si tratta di una fantasia di pezzi tratti dalla Hit Parade riproposti in uno speciale arrangement bandistico. Interverranno poi il Canzoniere Internazionale e l'ormai affezionato Massimo De Rossi. Nella parte dedicata all'«intervista seria» avremo modo di conoscere un medico americano specializzato in chiropratica, una scienza empirica antichissima che agisce in modo correttivo e curativo sulle ossa e sui muscoli.

V/B

## A TAVOLA ALLE SETTE

ore 19 rete 2

Seconda puntata dedicata al pesce azzurro. L'argomento è praticamente insensibile dato che con questo tipo di pesce si possono preparare moltissime ricette. Ave Ninchi elenca le più note. Il cuoco Manuelli Ferrer di Spotorino si cimenta con i «fletri di sgombri accomodati». L'esperto di turno è il signor Sandro Murzi che parla della distribuzione del pesce. Facendo un paragone con quanto avviene in certi Paesi stranieri, Murzi pone l'accento su nostre carenze, dovute fra l'altro alla scarsità dei punti di vendita. Sono presenti in sala alcuni pescatori liguri che spiegano le caratteristiche del loro modo di pescare, diverso da

quello dell'Adriatico, data la maggiore profondità dei fondali tirrenici. La cantina ospita, oltre a Luigi Veronelli, tre esperti: Cin Valente di Varigotti, Domenico Fernandez di Finale Ligure, Emilio Croesi di Perninald Imperia, che parlano dei vini tipici liguri. Il cuoco Massimo Spigaroli, giovanissimo, propone «l'anguilla dorata». L'angolo delle conserve offre per bocca di Domenico Sommariva consigli sulla preparazione casalinga del tonno conservato sott'olio. Il prof. Di Achelburg continua il discorso sul pesce azzurro iniziato la settimana precedente. Parla tra l'altro della differenza tra il tonno pescato nei nostri mari e quello di mari lontani e del pericolo di contaminazione del pesce nei mari inquinati.

V/C

## SETTIMO GIORNO

ore 22.05 rete 2

Protagonista della puntata odierna di Settimo giorno — la rubrica di attualità culturale a cura di Francesca Santavite — è questa sera Umberto Saba riproposto quest'anno all'attenzione dei lettori dall'uscita di ben quattro libri: Ernesto, il suo romanzo lasciato incompiuto e finora inedito; il Canzoniere, pubblicato e annotato per le scuole medie; l'adolescenza del canzoniere e Amicizia, opere queste ultime che documentano l'evoluzione della poesia sabiana dagli inizi al termine della produzione poetica. Ospite in studio è Claudio Magris. Il servizio filmato — breve nota sulla vita del poeta nel rapporto con la sua opera e la presentazione di Ernesto — è stato realizzato da Sergio Minuissi. Sono stati intervistati i critici Mario Lavagetto e Folco

Ponti (che ha curato l'edizione del Canzoniere per le scuole) e il poeta Giorgio Caproni. Nato a Trieste nel 1883, morto a Gorizia nel 1957, figlio di madre ebraica e di padre ariano, costretto per un periodo a vivere nascosto a Firenze e a Roma in seguito alla promulgazione delle leggi razziali fasciste, Umberto Saba si caratterizza come poeta contemplativo, di una contemplazione pervasa da un senso atavico, quasi espiatorio del dolore a cui si congiungono una tremenda inclinazione per la donna e per l'amore, un acerbe interesse per le cose e le creature più umili, per gli aspetti più minimi della vita e della sua Trieste. La sua poesia, autobiografica proprio nel senso di intimo diario e confessione, è di un tono medio, fra il cantato e il parlato, fra l'aufico e il popolare, fra l'alta lirica e la canzonetta.

"Una vita sana e naturale  
è il punto di partenza  
per ottenere dei buoni risultati!"

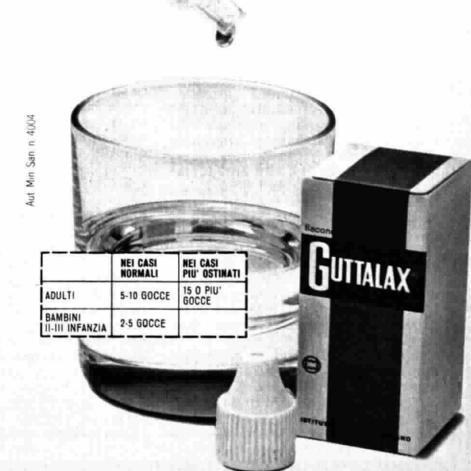


Enzo Majora

Una vita sana e naturale spesso vuol dire anche un intestino ben regolato: e in questo Guttalax ti aiuta. Guttalax è lassativo in gocce perciò ti regola efficacemente. Guttalax infatti è dosabile goccia a goccia, proprio secondo le necessità individuali.

Guttalax riattiva l'intestino in modo delicato, naturale, perciò adatto a tutti in famiglia anche ai bambini e alle donne in gravidanza.

**Guttalax**  
**lassativo in gocce**  
**ti regola efficacemente.**



Aut. Min. San n. 4/04

	NEI CASI NORMALI	NEI CASI PIÙ OSTMATI
ADULTI	5-10 GOCCE	15 O PIÙ GOCCE
BAMBINI 1-10 INFANZIA	2-5 GOCCE	

# radio domenica 27 giugno

IL SANTO: S. Ladislao.

Altri Santi: S. Cirillo, S. Crescente, S. Zoiello, S. Sansone.

Il sole sorge a Torino alle ore 5.44 e tramonta alle ore 21.20; a Milano sorge alle ore 5.36 e tramonta alle ore 21.15; a Trieste sorge alle ore 5.17 e tramonta alle ore 20.58; a Roma sorge alle ore 5.36 e tramonta alle ore 20.49; a Palermo sorge alle ore 5.45 e tramonta alle ore 20.33; a Bari sorge alle ore 5.21 e tramonta alle ore 20.29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1850, nasce a Sopot lo scrittore Ivan Vazov.

PENSIERO DEL GIORNO: Negli affari non ci sono amici, ci sono appena dei clienti. (Alessandro Dumas padre).

Da Radio Colonia

I

## Ricordo di Maderna



Il compositore Bruno Maderna

ore 17,10 radiotre

Il 13 novembre 1973 moriva Bruno Maderna. Da quel giorno la sua arte e la sua figura non sono state affatto dimenticate dai musicisti, dai musicologi, dal pubblico. Oggi il maestro sarà ricordato da Radio Colonia con l'esecuzione di *Widmung* per violino solo (interprete Christiane Edinger) e di *Ausstrahlung* per soprano, flauto, oboe, nastro magnetico e orchestra. Vi parteciperanno il soprano Elise Ross, il flautista Karl-Bernhard Sebon, l'oboista Hansjörg Schellenberg e la Sinfonica della Radio di Colonia diretta da Elgar Howarth.

Compositore di autentica avanguardia e direttore d'orchestra sensibilissimo, nato a Venezia nel 1920, Bruno Maderna aveva quattro grandi passioni: gli etruschi, Mozart, l'astronomia e la musica elettronica. Capace di rompere quando voleva l'incanto di carezzevoli serenate settecentesche per interpretare con tutta l'anima i più azzardati lavori dei nostri tempi. Non era raro che Maderna passasse due o tre notti di seguito a realizzare negli studi di fonologia (aveva fondato a Milano quello della RAI insieme con Luciano Berio) qualche composizione d'avanguardia. E teneva alto il morale dei suoi collaboratori cantichiamo magari l'Aida.

Questo cordialissimo veneziano, musicista per davvero senza limiti, amava le partiture di ogni tempo e di ogni stile. Una sera a Bologna doveva dirigere il *Secondo concerto per pianoforte* di

Brahms. Per un insieme di contratti aveva capito che si trattasse del *Primo*. Si accorse dell'errore solo al momento dell'attacco. Non si perse d'animo. Dato il via al *Concerto*, lo direbbe fino in fondo senza mai fermarsi una volta. Suonare, dirigere, comporre fu per lui come respirare. E mai avrebbe subito un freno il suo fare musica se non ci fosse stata la parentesi della guerra: prima alpino e poi partigiano sul Monte Baldo. Preso dai nazisti scampò per miracolo alla fucilazione. Nel '45 sembrò che nessuno si ricordasse di lui. Gli fu difficile allora incominciare da zero. Non aveva praticamente conosciuto l'infanzia. Aveva dovuto superare difficoltà d'ogni genere. Un giorno, fortunatamente, lo ascoltò Pino Donati, il futuro sovrintendente del Comune di Bologna; Donati rimase sbalordito dalla musicalità del fanciullo, al quale bastava scorrere una sola volta le pagine di una suite, di una sonata o di una sinfonia per saperle a memoria. Donati si occupò del ragazzo e in pochi mesi lo portò sui podi della Scala, dell'Arena di Verona, della Fenice di Venezia. A dieci anni Maderna impugnava da maestro la bacchetta. Gli ubbidivano i professori abituati a Toscanini e a De Sabata. Ma un bel giorno il giovanotto piagnò tutto. Non si curò della gloria momentanea e seguì normali corsi di studio. Maderna apprendeva con avidità e con sveltezza incredibili. E non si accontentava di scrivere contrappunti. Privatamente, prendeva lezioni d'ogni genere. Possiamo tranquillamente dire che Maderna sapeva tutto. Era encyclopédico. Trattava con competenza qualsiasi argomento. Chi aveva la fortuna di ascoltarlo restava, a dir poco, ipnotizzato. Parlava appassionatamente di medicina e di filosofia. Conosceva ogni cosa sulle galassie e sugli etruschi. Risiedeva e insegnava normalmente in Germania, a Darmstadt; Ma era anche in giro per il mondo: da Tokyo a Salisburgo, da Vienna a Milano. Tornava sempre volenteri in Italia, magari nei piccoli centri del suo Veneto. Sentiva vibrare in sé l'anima latina, con sottili nostalgie mediterranee.

Il 3933

IX/C

## radio uno

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE

Jacques Aubert: *Fanfare* (Orchestra da camera di Versailles diretta da Bernard Wahl) ♦ *Plotr* (Igor Stravinsky: *Valzer del fiore*, diretta da Anatole Fistoulari) ♦ Edward Elgar: *The Spanish Lady*, suite: *Burlesca* - *Sarabanda* - *Bourée* (Orchestra dell'Accademia Nazionale in-Fields diretta da Renzo Marinelli) ♦ *Manzur* (Joaquin Falú: *El sombrero de tres picos*) ♦ Danza finale - (Orchestra Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet)

### 6,25 — Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

### 6,30 — LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa

### 7,10 — Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

### 7,35 — Culto evangelico

GR 1  
Prima edizione  
Edicola del GR 1

### 13 — GR 1

Seconda edizione

### 13,20 — KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce  
Prodotta da Guido Sacerdoti con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi  
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

### 14,30 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Renato Turi  
Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia

### 15,30 — Lelio Luttazzi

Terza edizione  
Lelio Luttazzi presenta:

### Vetrina di Hit Parade

15,50 — Ornella Vanoni presenta:  
**Ornella & la Vanoni**  
Un programma di Leo Benvenuti e Lucia Drudi Demby  
scritto da Marcello Coscia  
Regia di Antonio Marrapodi

### 19 — GR 1 SERA

Quarta edizione

### 19,15 — Ascolta, si fa sera

### 19,20 — BATTO QUATRO

Varietà musicale di Terzoli e Valme presentato da Gino Bramieri  
Orchestra diretta da Franco Cassano  
Regia di Pino Giloli (Repliche)

### 20,20 — LORETTA GOGGI

presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta

### 21 — GR 1

Quinta edizione

### 8,30 — LA VOSTRA TERRA

### 9 — Musica per archi

**9,10 — IL MONDO CATTOLICO**  
Settimanale di fede e vita cristiana

### 9,30 — Santa Messa

In lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi

### 10,15 — SWEET RAGAZZI!

Trasmissione per le Forze Armate  
Un programma diretto e presentato da Sandro Merlini  
Complesso diretto da Raimondo Di Sandro

### 11 — In diretta da...

**11,30 — IL CIRCOLO DEI GENITORI**  
Le vacanze  
Un programma di Giacchino Forte

### 12 — Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE  
Presenta Giancarlo Guardabassi  
Realizzazione di Enzo Lamioni

### 17 — RITMI DEL SUD AMERICA

### 18 — CONCERTO OPERISTICO

Soprano Régine Crespin  
Baritono Dietrich Fischer-Dieskau

Wolfgang Amadeus Mozart: Il flauto magico - Ouverture (Orch. Sinf. della N.B.C. dir Arturo Toscanini) ♦ Charles Gounod: Saffo: « O ma lyre immortelle... » (Orch. della Suisse Romande dir. Alain Lombard) ♦ Georges Bizet: I pastori di Dio - « O mie Kinder, tendre ami... » (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay) ♦ Giuseppe Verdi: Otello: « Piangea cantando... » (Orch. del Teatro Covent Garden dir. Edward Downes) ♦ Giacomo Rossini: Guerini e il suo amico - « Molte veri la terra... » (Orch. Sinf. della Radio di Berlino dir. Ferenc Fricsay) ♦ Amilcare Ponchielli: La Gioconda - « Suicide... » (Orch. del Teatro Covent Garden dir. Edward Downes) ♦ Giuseppe Verdi: Un ballo in maschera - « Eri tu che, mammà, mi fai tanta... » (Orch. Filare, di Berlino dir. Alberto Ercole) Un ballo in maschera - « Morrà ma prima in grazia... » (Orch. del Teatro Covent Garden dir. Edward Downes) ♦ Giacchino Rossini: Tancredi: Sinfonia (Orch. Academy of St. Martin-in-the-Fields dir. Neville Marriner)

### 21,15 — CONCERTO DEL QUARTETTO BEETHOVEN

Ludwig van Beethoven: Quartetto per pianoforte e ottoni  
si bimbo maggiore per pianoforte e ottoni  
Adagio assai  
Allegro con spirito. Tema con variazioni ♦ Gustav Mahler: Quartettspiel (Ferry Ayo, violino; Alfonso Ghedin, viola; Enzo Altobelli, violoncello; Carlo Bruno, pianoforte)

### 21,45 — IL GIRASKETCHES

### 22,20 — Intervallo musicale

**22,30 — INCONTRO CON EUMIR DEODATO**  
Seconda parte

### 23 — GR 1

Ultima edizione  
— I programmi della settimana  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 — IL MATTINIERE (I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare  
7,30 GR 2 - RADIOMATTINO  
Al termine: Buon viaggio  
7,50 Il mattiniere (II parte)  
8,30 GR 2 - RADIOMATTINO  
8,45 Dieci,

### ma non li dimostra

Un programma scritto da Marcello Cioccolini  
Regia di Aurelio Castelfranchi  
9,30 GR 2 - Notizie  
9,35 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà presentano:

### GRAN VARIETÀ'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri  
Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Regia di Federico Sanguigni  
Nell'intervallo (ore 10,30):  
GR 2 - Regioni

### 11 — Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Morenco

### 12 — Film Jockey

Musica e notizie del cinema presentate da Nico Rienzi  
Nell'intervallo (ore 12,30):  
GR 2 - Radiogiorno



Giuliana Lojodice  
(ore 9,35)

### 13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da Franco Nebbia  
Regia di Mario Morelli

### 13,30 GR 2 - Radiogiorno

13,35 Pippo Franco presenta:  
**Praticamente, no?!**  
Regia di Sergio D'ottavi

### 14 — Supplementi di vita regionale

14,30 Su di giri  
(Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

Tallino: Sweet mouth stepsticker (Claudio Tallino) • Dala-no-Amendola-Melapasso: Dalla sera all'alba (Peppino Gagliardì) • Campbell-Whitney: It's you for me (Carla Whitney) • Hiller-Sheridan-Lee: Save your kisses for me (Brotherhood of Man) • Dancio-McKarl: I made a mistake (Waterloo) • Bovio-Lama: Silenzio cantante (Salsi Piccante) • Roferr-Celli-Zauli: Piccola incosciente (Christian) • Santana-Co-

ster: Europa (Santana) • Sutherland: Arms of Mary (Sutherland Brothers e Quiver) • Stevens: Banapple gas (Cat Stevens)

### 15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

### 15,35 Supersonic

Dischi a mach due

### 16,55 GR 2 - Notizie

### 17 — Musica e sport

a cura della Redazione Sportiva del GR 2  
Nell'intervallo (ore 18,30):

GR 2 - Notizie di Radiosera  
Bollettino del mare

### 18,55 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età presentata da Fiorella Gentile

### 19,30 GR 2 - RADIOSERA

### 20 — FRANCO SOPRANO Opera '76

21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?  
Confidenze e divagazioni sull'operetta con Nunzio Filigamo

21,25 Le nostre orchestre di musica leggera

22,05 COMPLESSI ALLA RIBALTA

22,30 GR 2 - RADIONOTTE  
Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA  
Divagazioni turistico-musicali.

23,29 Chiusura



Sandro Merli  
(ore 10,15, radiouno)

## radiotre

### 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino, analisi critica di questa settimana: *Nerio Minuzzo*, collegamenti con le Sedi regionali, (+ Succede in Italia +)

Nell'intervallo (ore 7,30):

### GIORNALE RADIOTRE

### 8,30 CONCERTO DI APERTURA

Nikolai Rimsky-Korsakov: Notte di maggio, ouverture (Orch. del Teatro Bolshoi) • Piotr Il'ič Tchaikovsky: Concerto in re maggiore op. 35 (V. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Munch) • Maurice Ravel: Dafnis e Cloe, suite dal balletto (Orch. e Coro - Cleveland) di Pierre Boulez - Mo del Coro Margaret Hillis)

### 9,30 Pagine organistiche

Johannes Brahms: 5 preludi corali op. 122 (Robert Noehren) • Marco Enrico Bassi: Tema e variazioni op. 115 (Fernando Germani)

### 10 — Domenicatre

Settimanale di politica e cultura

### 10,40 A QUALCUNO PIACE FREE

Programma di Walter Mauro  
Prima parte

11,10 Se ne parla oggi - Notizie e commenti del Giornale Radiotre

### 11,15 Il disco in vetrina

André Campra: Cantata di Arione (Ana Maria Miranda, sopr.; Brigitte Haudebourg, clav.; Jacques Le Trocadero, Gu; Bernard, vc.) • Marc-Antoine Charpentier: Messa pour plusieurs instruments au lieu des Orgues (La Grande Ecurie et la Chambre du Roy • dir. Jean-Claude Malgoire) (Dischi Arion e Candide)

### 11,55 Galleria del melodramma

Jules Massenet: Werther (Ten. P. Domingo - Orch. New Philharmonia, dir. Edward Downes) • Vincenzo Bellini: Norma (Mirella Freni - Orch. S. Veratti, dir. M. Horne) • (Sopr. J. Sutherland e M. Horne - London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge) • Charles Gounod: Saffo (O ma lyre immortelle) (G. Verets - Orch. Georges Prêtre, RCA Italiana) • Georges Bizet: Carmen (Giuseppe Verdi, Oberto, Conte di San Bonifacio - Sotto il paterno tetto - (Msop. H. Tourneau - Orch. Suisse Romande dir. Richard Bonynge)

### 12,25 Concerto del violinista Yehudi Menuhin

Ludwig van Beethoven: Sonata in do minore op. 30, n. 2 per violino e pianoforte • Johannes Brahms: Allegro, dalla Sonata per violino e pianoforte • Georges Enesco: Sonata in la minore n. 3 per vl. e pf. (Pianista Hephzibah Menuhin)

### 13,25 A qualcuno piace free

Programma di Walter Mauro  
Seconda parte

### 17,10 Da Radio Colonia: MUSICHE DI BRUNO MADERNA

Widmung per violino solo (Solista Christiane Edlinger); Austrahlung per soprano, flauto, oboe, nastro e orchestra (Elise Ross, soprano; Karl-Bernhard Sebon, flauto; Hans-Jörg Schellenberg, oboe - Orchestra Sinfonica della Radio di Colonia diretta da Elgar Howarth) (Registrazione effettuata l'8 novembre 1975 dal Westdeutscher Rundfunk di Colonia)

### 18 — LA Pittura Sociale DEL '800 NEGLI SCRITTI DEGLI ARTISTI

a cura di Elisabetta Rasy  
2. • L'art pour l'homme - Un nuovo destinatario, l'uomo. Dal comitato al pubblico

### 18,30 IL FRANCOBOLLO

Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diena e Gianni Castellano

### 18,50 Fogli d'album

### 21 — GIORNALE RADIOTRE

### 21,15 Sette arti

### 21,30 Musica club

Rassegna di argomenti musicali presenti al teatro Aldo Ciccarelli Sommario:

- I critici in poltrona: in Italia, di D. Francesco Zaccaro
- Libri nuovi, di Michelangelo Zurletti
- Vetrina del disco, di Luigi Bellingardi
- I critici in poltrona: all'estero, di Claudio Casini

### 22,30 Musica fuori schema

Testi di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

### 22,45 André-Marie Ampère e la sua legge. Conversazione di Sergio Gibello

### 22,50 Intervallo musicale

### 22 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero.

o Gina Bassi - 8,00 Ascolto la musica e penso: Sleepy lagoon. Senza titolo, Carnival, Amara terrena, Mockingbird, La chanson pour Anna, Charleston. 0,36 Musica per tutti: Flute's holiday, Chateau de sable, Three o'clock in the morning... E stelle stanno piovendo, Carnaval no Rio, La mia poesia, Amicizia, Pais tropical, Libera trascr. (P.L. Ciakowski). Concerto n. 1 (1° movimento), Lady Lay, La bamba. Amore sbagliato, Oh Happy day, Fadiño da ti Maria Benta, American patrol. 1,36 Sosta vietata: Boogie woogie bugle boy, Don't leave me, Is you is or is you ain't my baby, Footin' it, Can't give it up no more, On Broadway, Go down gamblin'. 2,08 Musica nella notte: Que reste-t-il de nos amours. Senza fine, People, Chega de saudade, Autumn in New York, My ideal, Io che amo solo te. 2,36 Canzonissime: Mi ha strigliato il viso tuo, Erba di casa mia, Tutt'al più, Laggiù nella campagna verde, E tu..., Aile porte del sole. 3,06 Orchestra alla ribalta: Sandbox, Begin the beguine, Concerto d'autunno, Mi fas y recordar, The Anderson tapes, I'm all smiles. 3,36 Per automobilisti soli: Mc Arthur park, Chuca suor Cervisia, Goin' out of my head, The sound of silence, Take second feira, Maybe, Get down. Que je suis. 4,06 Complessi di musica leggera: Follow me, Born free, The house of rising sun, Daydream, A whiter shade of pale, Sunshine superman, Les lavandieres du Portugal, The shadow of your smile. 4,36 Piccole discoteche: There's a small hotel, Non mi dire chi sei, Tico Tico, Stormy weather, Nubes, You don't dance, Meraviglioso. 5,06 Due voi e un'orchestra: Airport love theme, Serena, Une belle histoire, Zazou, Parigi a volte cosa fa, Les gentils les méchants, Samba de verano. 5,36 Musiche per un buongiorno: A banda, The black and white rag, Let the sunshine in, Oklahoma!, Don't sleep in the subway, The in + crowd, So what's new?, The happy time.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Trentino-Alto Adige** - 12,30 Tra monti e valle, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14,10-14,30 Sette giorni nelle Dolomiti - Supplemento domenicale dei notiziari regionali. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale, **Friuli-Venezia Giulia** - 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 9,10 Il programma della settimana. Presentazione di Danilo Soli. 11,15 Canzoni di Gino D'Eliso - Indi: Musica per orchestra. 9,40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10-11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 14,20-14,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-15 - Il Fogolar - Supplemento domenicale del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine, Pordenone, Gorizia (Gorizia II, Udine II) a modulazione di frequenza e Udine canale II

della Filodiffusione). 19,30-20 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,30 Musica richiesta. 15-15,30 Zibaldone '76 - Radiorivista di Lino Carpinteri e Mariano Rovigaro - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regalo di Ruggero Winter. **Sardegna** - 8,30-9 Settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo. 14 Gazzettino sardo: 19 ed. 14,30 Canzoni nell'aria, musiche richieste dagli ascoltatori. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. **Sicilia** - 14,30 RT Sicilia, a cura di Mario Giusti. 15-16 Il domenicale, Radiotansania di Di Piave e Guardi con Tuccio Muzumeci, Fioretta Mari, Pippo Pattavina, Leo Giulitta, Umberto Spadaro, con il coro di Pippo Fiori, al piano Nino Lombardo. Con la partecipazione di Franco Franchi.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte** - 14,10-30 Sette giorni in Piemonte +, supplemento domenicale.

**Lombardia** - 14,10-30 - Domenica in Lombardia +, supplemento domenicale.

**Veneto** - 14,10-30 - Veneto + - Sette giorni, supplemento domenicale.

**Liguria** - 14,10-30 + A Lanterna +, supplemento domenicale.

**Emilia-Romagna** - 14,10-30 - Via Emilia +, supplemento domenicale.

**Toscana** - 14,10-30 - Sette giorni e un microfono +, supplemento domenicale.

**Marche** - 14,10-30 - Rotomarche +, supplemento domenicale.

**Umbria** - 14,30-15 - Umbria Domenica +, supplemento domenicale.

**Lazio** - 14,10-30 - Campo de' Fiori +, supplemento domenicale.

**Abruzzo** - 14,10-30 - Abruzzo - Sette giorni +, supplemento domenicale.

**Molise** - 14,10-30 - Molise domenica - settimanale di vita regionale.

**Campania** - 14,10-30 - ABCD - D come Domenica - supplemento di vita domestica. 8,9 - Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della NATO.

**Puglia** - 14,10-30 - La Caravella +, supplemento domenicale.

**Basilicata** - 14,30-15 - Il dispero +, supplemento domenicale.

**Calabria** - 14,10-30 - Calabria Domenica +, supplemento domenicale.

## radio estere

### capodistria

mhz 278

khz 1079

### montecarlo

mhz 428

khz 701

### svizzera

mhz 538,6

khz 557

### vaticano

mhz 1529

khz = 196 metri - Onde Corti nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di P. G. Sinaldi (in collegamento RAI). 10,30 Slavonic-Bizantine Rite. 11,55 L'Angelus con il Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,10 Attualità della Chiesa di Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15, Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori. 18,30 Preghiere e canti della nostra gente, a cura di P. Milan, G. Romano, M. Tumini. 21,30 Okumenischer Bericht aus Irland. 21,45 S. Rosario. 22,15 Exhortation Pontificale. 22,30 Pope's Homily. - The Priestly Community. 22,45 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30. 23,30 Misiones y misioneros en Radio Vaticano. Angelus del Papa. 24 Radiodomenica (Replica). 0,30 Con Voi nelle notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 20-22 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

**Iuslsemburgo**

ONDA MEDIA m. 208

19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

## sender bozen

8,45 Musik am Sonntagsmorgen. Dazwischen: 8,30-8,33 Tiroler Ehrenamt - Johann Baptist Peter - 8,45 Nachrichten. 9,15 Musica per Stricher. 10 Notizie. 9,30 Messa per Weihbischof Heinrich Forer. 10,35 Intermezzo. 10,45 Platzkonzert. 11,25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandra Amadori. 11,30 Ein Einsack, Etichet und Rindfleisch. Ein bunter Mix aus Nachrichten. 12,10 Werbefunk 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingende Alpenland. 14,30 Schläger. 15 Speziell für Sie! 16,30 Der jüdische Horizont. 17,00 Barfüsser. 3. Foige. 17 Immer noch geilheit. Unser Melodieneigen am Nachmittag. 18-19,15 Tanztanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sportbericht. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leidenschaft. 20 Nachrichten. 21,15 Lieder aus der Welt. 21,05 Sonntagskonzert. Paul Hindemith: Fünf Stücke für Streicher. Op. 44 (Haydn-Orchester unter Paul Angerer). Jacques Ibert: Divertissement. 19,45 Haydn-Orchester - 22,15 Trient. 23,00 Vivaldi: Violinissimo. Inoue: Manuel de Falla. El Amor Brujo (Haydn-Orchester von Bozen und Trient Dir.: Michiyuki Inoue). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

## v slovenčini

8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poróčila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9,15 Smáša z župne cerkve v Roman. 9,45 Kompozícia. 10,00 Slovenské Šípky. 10,15 Slovenské Sonáty. 11,40 Sonáty a tri ďiel. 6 v dôvode. Fejice Giardini. Trio ďiel. 4 v dôru za flauto, violino v violončelo; Wilhem Cramer. Trio v dôru za flauto, violino v violončelo. op. 12. 13. Poľská boste, od melodieneigen na nedele na ľubile. 13,15 Madlinski oder. • Moj oča je jar - Napisal Gian Francesco Luži, prevedel Franc Jaza. Peti v zadnji del - Ljubezen do blíziega -. Izvedba: Radíjski oder. Režia: Ložka Lombár. 12 Nabozná glasba. 12,15 Večer na noč čas. 12,30 Glazba na svet. 13 Koča. 14,30 Zájazd. 15,15 Porčela. 13,30-15,45 Glasba po željah. V. odmoru (14,15-14,45). Poróčila - Nedeliški vestník. 15,45 - Gospod - X -. Radíjska igra, ki jo napisal Milan Lipovc. Izvedba: Radíjski oder. Radíjski Šípky. 16,30 Nedeliški koncert. 17,45 Zbirka plôžok. 18,30 Šport v glasbe. 19,30 Zvoki v ritmi. 20 Šport. 20,15 Poróčila. 20,30 Sedem dni v svetu. 20,45 Pratika, prazníkni v obľúbenice, slovenske výzvy v popevke. 22 Nedelia v športu. 22,10 Sodobna glasba. 22,30 Glasba za ľahko noč. 22,45 Poróčila. 22,55-23 Jutrišní sporad.

# filodiffusione

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

**L. Cherubini:** Quartetto in fa maggiore op. postume, per archi (Quartetto Italiano); **R. Schumann:** Liederkreis op. 24 su testi di Heinrich Heine (Bar., Dietrich Fischer-Dieskau, Jörg Demus, P. Henningsen Klein-Kammermusik); **24 n.** (Pf.); **Mikhail Klement:** ob. Karel Klement, cl. Josef Vojatý, cr. Rudolf Berdník, fag. Václav Čurček, clav. Ladislav Vachulka)

### 9 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

**J. Després:** Messa - *Gaudemus* (Sopr. Madeline, gmt. mezzo; Corinna Petri, contr. Régine, Oudine, ten. Jean-Louis Lapombara); **Les Gosses des Instruments Anciens de Paris diretto da Roger Cotte);** **A. Bruckner:** Due graduati: *Virga Jesse floruit - Christus factus est* (Werner Kammerchor dir. Hans Gillesberger)

### 9.40 FILOMUSICA

**A. Gallo:** *Le quattro santi toni* (Complesso dei fiati - London Concertt + and - Sacchet Ensemble); **L. Boccherini:** Quintetto in re maggiore per oboe e clavicembalo op. 45 n. 3 (Ob. André Larrotet + - i Solisti di Zagabria dir. Antonio Janigro); **G. M. Rutini:** Sonate per violino e pianoforte (Violinissimo delle Arcelle); **A. Aubert:** Partitura musicale dell'opera-balletto *Le Dieu et la Bajadère* (Orch. London Symphony dir. Richard Bonynge); **H. Duparc:** *L'invitation au voyage*, su testo di Charles Baudelaire (Sopr. Victoria De Los Angeles - Orch. della Società del Teatro alla Scala dirigente Giorgio Georges Prêtre); **A. C. Gómez:** *Il Guiseppe* - *C'era una volta un principe* - (Sopr. Lina Paglighi - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. Francesco Mignone); **C. Chávez:** Toccata (Levèn Percussions de Strasbourg); **Z. Kodály:** *Levana* (Gábor Szilvay, Budapest Philharmonic + dir. Gábor Szilvay); **C. Debussy:** *Cloches à travers les feuilles*, da - *Images*. (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli)

### 11 INTERMEZZO

**N. Rimsky-Korsakov:** Sinfonia n. 1 in mi minore op. 1 (Orch. Sinf. della Radio dell'URSS); **F. Mendelssohn:** Sinfonia n. 4 padrona n. 1 per violino e orchestra (Vl. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. del Concertgebouw + di Amsterdam dir. Bernard Haitink)

### 11.40 RITRATTO D'AUTORE: GIOVAN BATTISTA SAMMARTINI (1700-1775)

Ouverture in fa maggiore (Da camera Jean-François Paillard dir. Jean-François Paillard); *Concerto per violino e clavicembalo* (realiz. P. Veroy-Lacoste) (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Veroy-Lacoste); Concerto in fa maggiore per violino e orchestra d'archi (realiz. N. Jenkins) (Vln. Bruno Salvi - Orch. dell'Angelicum di Milano + dir. Newell Jenkins); Magnificat in do maggiore con sinfonia (Sopr. Anna Maria Velli, contr. Wanda Madonna, bs. Giorgio Tadeo)

### 12.45 IL DISCO IN VETRINA

**C. M. von Weber:** Peter Schmoll: Ouverture (Orchestra dei Filarmoni di Bolzan direttore Herbert von Karajan); **M. Ravel:** Quartetto in fa maggiore (Quartetto La Salis) (Discos Deutsche Grammophon); **13.30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO**

**E. Bozza:** Sonatina per quintetto a fiati (The New York Brass Quintet; tre Robert Nagel e Allan Dean, cr. Barry Benjamin, John Swallow, tuba Thompson Banks); **S. Barber:** Sinfonia n. 1 op. 9 (Orch. George Eastman + di Rochester dir. Howard Hanson)

### 14 LA SETTIMANA DI VIVALDI

**A. Vivaldi:** Concerto in sol maggiore per due mandolini, archi e organo, op. 21 n. 1 (revis. di Gian Francesco Malipiero) (Mand. Anton Ganocci e Ferdo Pavlinič - - I Solisti della Zagabria + dir. Josip Kralj); Sinfonia in fa maggiore op. 10, n. 4 (dir. Hans Martin Lynde v. Garo Atmacayan, clav. Huguette Dreyfus); Concerto in re minore op. 63 n. 2 per viola d'amore, liuto e tutti gli strumenti - sordino (Vl. Walter Trampel, vcl. Giuseppina Anedda, vcl. Renata Barilochi + dir. Alberto Lysy); Gloria, per soli, coro e orchestra (Sopr. Friederike Säiler, contr. Margherita Benec - Orch. e Coro - Pro Musica + di Stoccarda dir. Marcel Couraud)

**15-17 R. Schumann:** Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 (Orch. Sinf. di Torino); **L. Cherubini:** Sinfonia, ouverture (Orch. Sinf. di Milano della Rai dir. Arturo Basile); **F. Chopin:** Concerto n. 2 in fa min. op. 21 per pianoforte ed orchestra (Pf. Alexis Weissenberg + Orchestra del Conservatoire de Parigi dir. Stanislaw Skrowaczewski); **J. Czalkowski:** Marcia - slava (Royal Philharmonic Orch. dir. Stanley Black)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

**R. Schumann:** Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 (Orch. della Suisse Romane dir. Ernest Ansermet); **A. Scriabin:** Poème, poème du feu op. 60 (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra e Coro - Ambrosian Singers + dir. Lorin Maazel)

### 18 BEETHOVEN-BACHHAUS

**W. van Beethoven:** Due Sonate: In la maggiore op. 2 n. 2; In re maggiore op. 10 n. 3 (Pf. Wilhelim Backhaus)

### 18.40 FILOMUSICA

**B. Martinu:** Rapsodia-concerto per viola e orchestra (Vl. Bruno Guirrara - Orch. Sinf. di Torino della Rai + dir. Pierluigi Urbini); **W. A. Mozart:** Concerto per piano e orchestra n. 12 (Piano: Renzo Martens); **I. Il mio ben quando verà** - (Msapr. Teresa Berganza - Orch. del Teatro Covent Garden di Londra di Alexander Gibson); **G. F. Haendel:** Alatana - Care selve, ombre bestie - (Sopr. Leonore Price - Orch. d'opéra de l'Opéra di Parigi); **W. A. Mozart:** Così fan tutte - Prenderò quel brunettino - (Sopr. Nan Merriman e Irmgard Seefried - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Eugen Jochum); **A. Salieri:** Concerto in do maggiore, per flauto, oboe e orchestra (Fl. Raymond Mazzoni, oboe: André Gardier); **F. Field:** Due notturni n. 4 in la maggiore n. 11 in mi bemolle maggiore (Pf. Rena Kynakoff); **C. Debussy:** Petite suite (orch. di Henry Busser) (Orch. Jean-François Paillard di Jean-François Paillard)

### 20 SCOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Opera in tre atti di Benjamin Britten e Peter Pears

Musica di BENJAMIN BRITTEN

Uberton, Re delle Fate Alfred Deller Titania, Regina delle Fate Elisabeth Harwood

Puck, folletto al servizio di Oberon Stephen Terry (recitante)

Theuseus, Duca di Atene John Shirley-Quirk Hypothila, Regina delle Amazzoni Helen Watts

Lysander Thomas Hemsley Demetrius Hermia, innamorata di Lysander Josephine Veasey Helena, innamorata di Demetrius Heather Harper Bottom, un tessitore Owen Brannigan Quincun, un carpentiere Normann Lumsden Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald Snug, un falegname David Lloyd Shout, un calderaro Robert West Scaramento, un artista Keith Raggatt Cobweb Peter Powell Puffeblossom, un serafino Richard Dakin Mustardseed Jen Wodehouse Moth Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse

Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse

Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse

Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse

Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse

Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse

Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse

Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse

Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse

Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse

Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse

Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse

Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse

Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse

Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse

Eric Alder Una fate Tytania John Pryer

Fate al servizio di Oberon Jen Wodehouse

John Pryer

Heather Harper

Owen Brannigan

Normann Lumsden

Flute, un riparatore di manici Kenneth MacDonald

Snug, un falegname David Lloyd

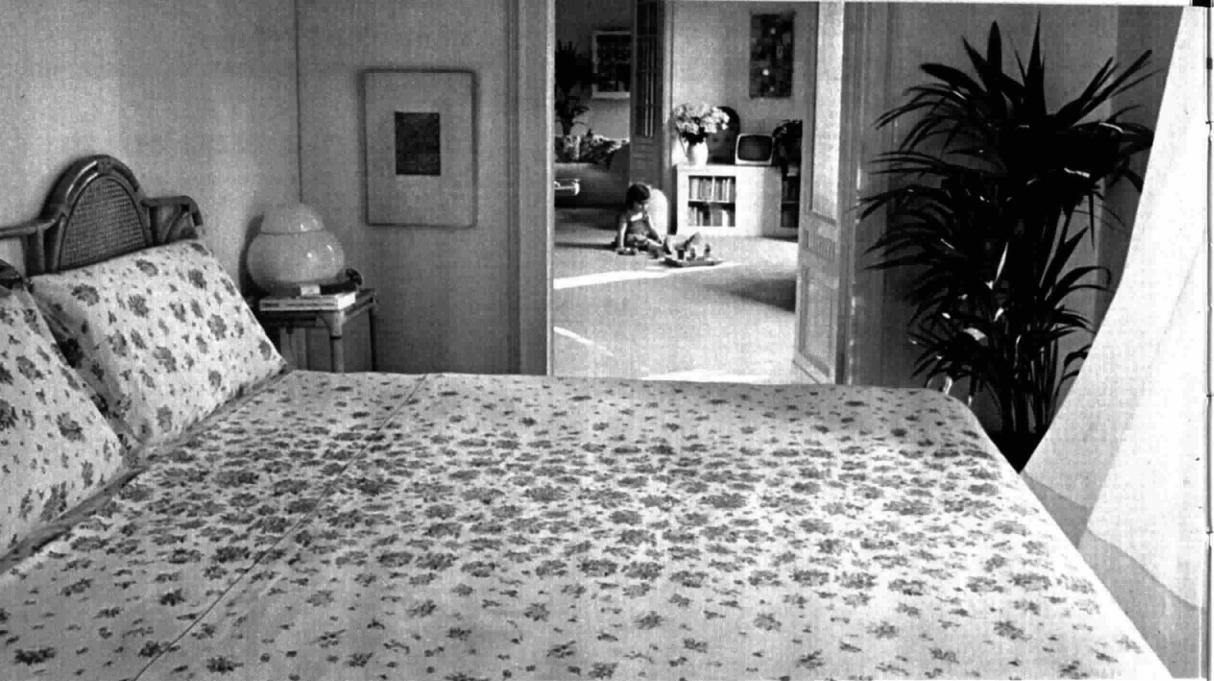
Shout, un calderaro Robert West

Scaramento, un artista Keith Raggatt

Cobweb Peter Powell

Puffeblossom, un serafino Richard Dakin

Mustardseed Jen Wodehouse



**Quest'estate prova a lasciar vivere il letto  
in tutta la sua bellezza... senza coprirlo.**

**Bassetti ti dà Sogni Dublet:  
lenzuola belle da tutte due le parti.**

Sogni Dublet Bassetti è una nuova linea per il letto.

Le lenzuola sono stampate da tutte due le parti con la più grande cura e precisione. Sono stampate Dublet e Dublet è solo Bassetti.

Ogni capo è rifinito e curato nei minimi particolari e il tessuto è della migliore qualità.

È biancheria così bella che puoi davvero togliere il copriletto e lasciare che anche il tuo letto viva una stagione di freschezza e di colore.

Sogni Dublet, come ogni capo Bassetti, porta un'etichetta: controlla che ci sia se vuoi essere certa della qualità.

**Una qualità che costa meno  
di quanto pensi: la parure  
matrimoniale costa 16.500 lire.**

Darci nuove idee, qualità che dura nel tempo è per Bassetti un modo di aiutarti nel difficile compito di essere responsabile di una casa.

Certo non è tutto, ma per Bassetti è la ragione di esistere.



**Bassetti è dalla parte della donna.  
Sempre.**



# televisione

## rete 1

Per Napoli e zone collegate in occasione della 19<sup>a</sup> Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

## 10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
Un dibattito mai avvenuto a cura di Renzo Giachieri  
*Michelangelo-Reflex*  
di Bruno Mantura  
Regia di Carlo Di Stefano (Replica)

### 12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione libraria  
a cura di Guglielmo Zucconi  
Regia di Eugenio Giacobino

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### BREAK

## 13,30-14 Telegiornale

### 16,45 SEGNALE ORARIO

### per i più piccini

#### BRIOPAZIO

Fantafavole di Guido Stagnaro  
Quarto ed ultimo episodio  
Arrivederci Maggiolino  
Scene di Gianni Sparboesa  
Pupazzi di Velia Mantegazza  
Musiche di Nini Comotti  
Regia di Maria Maddalena Yon

### la TV dei ragazzi

### 17,15 IMMAGINI DAL MONDO

Rubrica realizzata in collaborazione con gli Organismi Televisioni aderenti all'U.E.R.  
a cura di Agostino Ghilardi

### 17,40 SMITH

Settimo episodio  
L'angelo nero  
Personaggi ed interpreti:  
Mr Smith *Jan Plessey*  
Mr Mansfield *Moultrie Kellam*  
Mr Parkin *John Nettleton*  
Mrs Parkin *Avril Elgar*  
Andrews *Jerold Wells*  
Regia di Michael Currer-Briggs  
Una produzione Thames Television

### 18,15 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
La microscopia elettronica di Piergiorgio Merli, Giuseppe Morandi, Lucio Morettini  
Regia di Giampiero Viola  
Quarta ed ultima puntata

#### GONG

### 18,45 TURNO C

Attualità e problemi del lavoro  
a cura di Giuseppe Momoli

### 19,10 DISEGNI ANIMATI

Le avventure di Magoo  
Caccia grossa  
Distribuzione: U.P.A.  
Le avventure di Gustavo  
Gustavo pacifista  
Distribuzione: Hungaro Film

### SEGNALE ORARIO

#### TIC-TAC

### 19,25 IL VITTORIALE OGGI

Un programma di Enrico Costosimo

### CHE TEMPO FA

#### ARCOBALENO

### 20 —

## Telegiornale

#### CAROSELLO

### 20,45

### I sacrificati

Film - Regia di John Ford  
Interpreti: Robert Montgomery, John Wayne, Donna Reed, Jack Holt, Ward Bond, Marshall Thompson, Paul Langton, Leon Ames, Arthur Walsh, Donal Curtis  
Produzione: M.G.M.

#### DOREMI'

### 22,35 L'ANICAGIS presenta:

### PRIMA VISIONE

#### BREAK

## Telegiornale

### CHE TEMPO FA

## svizzera

### 19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Granfondo differita delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Le Touquet-Peri/Plage - Bornem TV-SPOT **X**

### 20,30 TELEGIORNALE - 19 ediz. **X**

### 20,45 OBIETTIVO SPORT **X**

Commenti e interviste del lunedì TV-SPOT **X**

### 21,15 UNA PAZZA PER MAENDLI **X**

Telefilm della serie «Un detective pantofola» TV-SPOT **X**

### 21,45 TELEGIORNALE - 20 ediz. **X**

### 22 — ENCICLOPEDIA

Dall'artigianato all'industria Oggetti e forme della produzione Un programma di Giuliano Bettini e professione del designer

### 22,30 ALICE NEL PAESE DI PEEPING TOM

Regia di Mauro Marchesini

### 22,45 CICLISMO: TOUR DE FRANCE

Sintesi della tappa La Touquet-Peri/Bornem

### 23 — RICERCATE

Programmi sperimentali: La mise en scène ou la création du diable de Jean-Pierre Moulin

Interpreti: François Simon, Françoise Giret, Gilles Laurent, Martine et Michel

Regia di Raymond Vuillermoz

Presentazione di Ivano Crivani

0,10-0,20 TELEGIORNALE - 3a ediz. **X**

## rete 2

### 18 — SI', NO, PERCHE'

Incontri a cura di Luciano Michetti Ricci  
Dalla parte degli anziani conduce in studio Gianni Bisacchi  
Realizzazione di Salvatore Siscalchi

#### GONG

### 18,30 BRUCHE DEL TG 2

#### TIC-TAC

### 19 — IL CAVALIERE SOLITARIO

Una questione d'onore

Telegiorni - Regia di James B. Clark

Interpreti: Lloyd Bridges, James Gregory, Sean Hale, Chuck Hayward

Distribuzione: 20th Century Fox

### 19,30 GLI EROI DI CARTONE

a cura di Nicoletta Artom con la consulenza di Sergio Trinchero

Presenta Roberto Galve

Bosko, tra musica e avventura di Hamilton, Harman e Ising

#### ARCOBALENO

### 20 —

## TG 2 - Studio aperto

#### INTERMEZZO

### 20,45

### Petrosino

Sceneggiatura di Lucio Mandarà, Fabio Guatieri, Luigi Guastalla

Da un'inchiesta di Arrigo Petacco

con **Adolfo Celli**

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Adelina *Maria Fiore*

Joseph Corrao *Elio Zamotto*

Mallory *Gino Perinice*

Giamondenico *Saulino*

Enzo Turco

### capodistria

### 20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI **X**

Cartoni animati

### 21,15 TELEGIORNALE

### 21,35 GIARDINI ZOOLOGICI

Documentario

Lo Zoo di Londra

### 22,05 MUSICAMENTE **X**

Melodie dell'istria e del Quarnero - Serata finale

### 23,05 NOTTURNO **X**

Maestrosi antichi arti giapponesi 5a parte:

La campana giapponese

Documentario

La fabbricazione delle campane giapponesi (sono sprovviste del batocchio centrale) è un lavoro particolarmente delicato, dato che i componenti della lega devono

essere fusi in un particolare rapporto: tanti

più se si tiene conto

che esso si svolge secondo un procedimento molto antico

### 23,25 PASSO DI DANZA

Ribalta di ballo classico e moderno

- Giulietta e Romeo -

20 Giugno: Musica di Sergei Prokofiev - Coreografia di Henrik Neubauer

# lunedì 28 giugno

### Il Commissario Li Voti

Franco Jamone

### Il questore Ceola

Mario Feliciani

### Il commissario Poli

Sergio Nicolai

### Paolo Pezzutto

Giacomo Onorato

Joe Petrosino *Adolfo Celli*

Ernesto Militano *Alfio Romano*

Il cameriere *Andrea Aureli*

Il delegato *Pompa*

Erasmo Lo Presto

### Il consolato Bishop

Manlio Busoni

### Vito Cascio Ferro

Massimo Mollica

### Carlo Costantini

Michele Pisciadu

Antonino Passaniti

Antonio Dimitri

### Il procuratore del re

Renato Turi

### L'onorevole De Michele

Beppe Di Bella

### Il presidente della Sezione di Accusa

Gastone Bartolucci

Musiche di Romoli Grano

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Antonella Capuccino

Delegati alla produzione: Fabrizio Puccinelli e Idalberto Fel

Regia di Daniela D'Anza

Quinta ed ultima puntata

(L'inchiesta - Joe Petrosino - di Arrigo Petacco - pubblicata da Arnoldo Mondadori Editore) (Replica)

### DOREMI'

### 22 —

## TG 2 - Seconda edizione

### 22,10 STAGIONE SINFONICA TV

Nel mondo della Sinfonia

Presentazione di Claudio Casini

### Aram Kachaturian: Seconda Sinfonia:

a) Andante maestoso - Poco mosso, agitato, b)

Allegro risoluto, c) Andante sostenuto, d) Andante mosso - Allegro sostenuto. Maestoso

Orchestra Filarmonica Slovacca diretta dall'Autore

Regia di Jozef Novak

### 20,30 Tagesschau

### 20,45 Sportschau

### 20,55 Am runden Tisch

### 22,05-23,30 Tatort. - Gift für die Welt

- Kriminalfilm. Regie: P. Schulze-Rohr. Verleih: Polytel

### ■ BREAK 2

### TG 2 - Stanotte

TE 3640



Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Kajak im Himalaya. Filmbericht. Verleih: Telepool

19,25 Der Weg nach Innen. Transzendente Meditation. Buch: Andreas Resch. Kammeru. Gestaltung: Fred Benesch

19,55 Küchenplanung. Tips für die Hausfrau. Verleih: Berolina Film

## montecarlo

### 18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIÉ ET BEAUCOUPE DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

### 19,35 NOTIZIARIO

### 19,45 CARTONI ANIMATI

### 20 — LA GRANDE AVVENTURA

Il mistero dell'Oneida - Telefilm

### 20,50 NOTIZIARIO

### 21,05 LE ORE DELL'AMORE

Film

Regia di Luciano Selce con Ugo Tognazzi, Emmanuel Riva

Gianni e Maretta, che

hanno vissuto insieme per tre anni, decidono

di separarsi. Nonostante

esso comincia una vita

agitata, il matrimonio si manifesta per Gianni co-

me una situazione insospettabile.

Maretta tenta ogni cosa

per salvare l'unione ma

si incontrano col carattere

triviale e superficiale del

marito.

In visita al Vittoriale degli Italiani

## Il mondo di D'Annunzio

ore 19,25 rete 1

**U**n tempo i turisti in visita al Vittoriale (se ne calcolavano circa duecentomila l'anno) erano ammessi soltanto alla visita esterna. Da un anno a questa parte essi possono addentrarsi nei meandri dell'appartamento segreto del D'Annunzio ad ammirare l'incredibile bazar di oggetti cui egli volle affidare il ricordo di se stesso in una sorta di laica immortalità.

Cineserie, paralumi liberty, scheggi di mortaio, brandelli di uniformi, gloriose pale d'elica, bandiere, si alternano a paramenti liturgici, mille Buddha, cinquemila e più cuscini preziosi, arazzi, vasi farmaceutici, calchi di sculture classiche, intere mandrie di animali in ceramica o in bronzo, ma anche una quantità incredibile di libri su cui, negli anni del romanzo, gli ultimi, nacquero alcune tra le più alte pagine della nostra letteratura.

In visita al Vittoriale ci porta oggi Enrico Colosimo, che benché sia soprattutto regista di spettacolo (suo è l'ultimo *Quello che prende gli schiaffi* di Andreiev, come suoi sono stati *Roma* di Palazzeschi, *I giusti* di Camus, *L'intrigo e l'amore* di Schiller) ha voluto qui serrarsi nella misura prettamente giornalistica (tra i pezzi giornalistici di Colosimo si ricorda una famosa intervista ad Arnoldo Mondadori o il servizio sui falsi in numismatica).

La visita al Vittoriale di Colosimo vuole essere insieme ricostruzione delle vicende che lo hanno condotto ad assumere la fisionomia odierna, scandalo della parte che esso ebbe nell'opera dannunziana, puntualizzazione dei dibattiti critici sul significato culturale del dannunzianesimo, centro di studi per una reinterpretazione dell'opera del Poeta e per studi novecenteschi.

Quando Gabriele D'Annunzio lo prese in affitto il Vittoriale era semplicemente la Villa di Cagnaccio, appartenuta al critico tedesco Enrico Thode e confiscata dopo la prima guerra mondiale. Proverbiamente squattrinato e dissipatore, D'Annunzio trovò i soldi per acquistare poi la villa e dare inizio alle trasformazioni che dovevano renderla a sua misura. Nel corso del servizio vedremo pertanto si curiosità e paccottiglia che nutrirono mode dannunziane, scenario a un'aneddotica leggendaria (petali di rose cosparsi sulle amanti, tappeti persiani nelle stalle degli amati cavalli), ma

il tutto come sfondo alla storia del Vittoriale da un lato, alle possibilità culturali che l'apertura del Vittoriale al pubblico offrono dall'altro.

Così si snodano due filoni di interviste. E sono innanzitutto quelle fatte agli specialisti, in vista di prospettive culturali: a Giuseppe Longo, attuale presidente del Vittoriale, a Ernesto Guidorizzi docente di critica letteraria all'università di Venezia (che tra l'altro si sofferma sui valori neoclassici nell'opera dannunziana e su aperture psicanalitiche), al regista teatrale Orazio Costa, in-

fine al sovrintendente del Museo del Vittoriale Mariano, che ci dà interessanti notizie sui modi del lavoro del poeta, documentandosi puntigliosamente sui numerosissimi volumi della biblioteca.

Ne risulta un quadro della ricerca specialistica che correge molti luoghi comuni, nella prospettiva di un Vittoriale inteso come punto d'incontro per dibattiti che, a partire dal D'Annunzio, affrontano temi e problemi della letteratura e della cultura novecentesca. Un altro filone di interviste è invece dedicato ai testimoni dell'evoluzione della villa di Cagnaccio e della vita del D'Annunzio al Vittoriale: sono tutti avanti con gli anni e ci consegnano ricordi di prima mano. L'obiettivo si ferma anche sulle manifestazioni che hanno carat-

terizzato la trascorsa estate del Vittoriale, dal convegno sul teatro dannunziano presieduto da Raoul Radice alla messa in scena ad opera di Zeffirelli di *La città morta*, il dramma del 1889. Non manca la mostra di Adolfo De Carolis, portabandiera di un certo liberty italiano nonché amico del D'Annunzio, illustratore dei frontespizi delle prime sue opere, e dei bozzetti per le scene dei drammi rappresentati, vivente l'autore.

Infine, per la cronaca, una curiosità: tra i visitatori che si aggirano tra i cimeli dannunziani potrete riconoscere personaggi noti del mondo della cultura e dello spettacolo, dallo stesso Zeffirelli a Sarah Ferrati, da Raffaele La Capria ad Ilaria Occhini, da Mario Camerini allo scultore Messina a Giancarlo Vigorelli.

II | S

«I sacrificati»: un film di John Ford sulla guerra nel Pacifico

## Motosiluranti contro i giapponesi

ore 20,45 rete 1

**J**ohn Ford diede il suo contributo alla vittoria americana nell'ultima guerra mondiale prestando servizio in marina. Con il grado di «lieutenant commander» gli fu affidato l'incarico di dirigere il Field Photographic Branch, ossia il servizio cinematografico militare nel settore del Pacifico, ed in questa veste partecipò subito alla battaglia delle Midway, restandovi ferito e ciostonostante seguendo a filmare le fasi dello scontro per ricavarne un documentario (lo si conobbe poi con il titolo di *La battaglia delle Midway*).

Del Branch di cui egli era a capo facevano parte altri notissimi cineasti: Gregg Toland, uno degli operatori preferiti di Ford e uno dei più grandi del suo tempo, al quale si deve la realizzazione del drammatico reportage sull'attacco giapponese a Pearl Harbour, *7 dicembre*; e poi Garson Kanin, Joseph Walker, Budd Schulberg, Robert Parrish, Jack Pennick, Claude Dauphin e altri ancora.

«Il nostro lavoro», dichiarò Ford a un giornalista parlando di quei giorni, «consisteva nel riprendere operazioni di guerra, di guerriglia, sabotaggio, nuclei della resistenza, per motivi di documentazione storica o per ragioni strategiche». Ne vennero, oltre ai due che abbiamo citato, altri documentari di notevole interesse, quali *Si salpa a mezzanotte* e *Torpedosquadron*.

Quest'ultimo era il risultato delle riprese eseguite da uno degli uomini del «gruppo» di Ford a bordo del «PT Boat Tor-

pedo Squadron 8» nell'imminenza dello scontro delle Midway. Dopo la battaglia, nella quale l'unità, una motosilurante, fu affondata, e tutti i membri dell'equipaggio morirono, il regista montò il materiale e lo fece ridurre a 8 millimetri per le famiglie dei caduti. Rimase a Ford, a guerra finita, il drammatico ricordo di quell'episodio, e la volontà di rendere omaggio agli uomini delle motosiluranti.

Più in generale, l'intenzione di dedicare un film alle imprese della marina e dell'esercito americani nel Pacifico, costretti nei primi tempi della guerra a sopportare responsabilità enormi, a subire cocenti sconfitte dalle quali tuttavia seppero risollevarsi fino alla conclusione vittoriosa.

Nacque di qui il progetto di *They were expendable (I sacrificati)*, primo film a soggetto che Ford dirige dopo la fine delle ostilità (nel 1945). Punto di partenza, un racconto di William L. White adattato in forma di sceneggiatura cinematografica da Frank W. Wead, nel quale si descrivevano le vicende di John Brickley e del suo «secondo» Rusty Ryan, ufficiali di una squadriglia di motosiluranti.

Tenute in scarsissimo conto dagli alti comandi della marina, le motosiluranti vengono dapprima usate per svolgere compiti minori, soprattutto come portaordini, ma dopo Pearl Harbour ci si decide ad utilizzarle più propriamente. Brickley riceve l'ordine di attaccare un incrociatore giapponese, e lo esegue, ma una delle sue unità non torna alla base. Intanto, le sorti del conflitto volgono

negativamente per gli americani, che subiscono ripetuti rovesci e devono abbandonare una dopo l'altra numerose basi.

In quella di Corregidor, Ryan deve essere ricoverato in ospedale per un'infezione, e vi conosce una giovane infermiera: un idillio che sarà stroncato dalla guerra. Ridotta a poche imbarcazioni, la squadriglia di Brickley continua a battersi in pericolosissime azioni, e durante una di esse i due ufficiali rischiano di perdere la vita. Divisi e poi ricongiunti, Brickley e Ryan vorrebbero raggiungere i commilitoni in ritirata, ma un ordine superiore li spedisce in Australia e, di lì, negli USA, dove dovranno provvedere all'addestramento di altri equipaggi.

Riassumere la «storia» d'un film come *I sacrificati* è difficile, poiché in esso il vero e proprio soggetto ha un rilievo nettamente minore di quello che assumono i fatti esposti con lo stile e le cadenze narrative del documentario. Ford, si è detto, vuole ricordare le gesta dei marinai, e dei meno fortunati tra loro, i «sacrificati», appunto, delle motosiluranti.

Come lo fa? Senza clamor d'entusiasmo, senza retorica. Non sceglie momenti vittoriosi o gloriosi, ma il loro contrario.

Tra i cento film di guerra indirizzati alla propaganda e all'apologia, *I sacrificati* è un'eccezione. L'autore lo ha concepito in termini di estrema serietà, e lo hanno interpretato con altrettanto rispetto della verità Robert Montgomery, John Wayne, Donna Reed, Ward Bond, Jack Holt e molti altri.

# lunedì 28 giugno

V/G

## SAPERE: La microscopia elettronica

ore 18,15 rete 1

Nell'ultima puntata si prendono in esame i modi con i quali si organizza concretamente la ricerca scientifica, approfondendo il tema dell'importanza che fattori economici e sociali da una parte e scelte politiche dall'altra hanno sullo sviluppo e sulla acquisizio-

ne di un bagaglio di conoscenze scientifiche in ogni campo. Nel corso della puntata si documenta la distribuzione dei 300 microscopi elettronici che esistono in Italia ed il loro uso nelle università, negli ospedali, nell'industria. La puntata si arricchisce di un confronto con la situazione inglese relativamente allo stesso campo.

**II** | S di L. Mandarà

## PETROSINO - Quinta ed ultima puntata

**II** | 13183 | S



Adolfo Celi e Maria Fiore sono Joe Petrosino e la moglie nello sceneggiato

ore 20,45 rete 2

Morto Petrosino, la polizia inizia le indagini sulla scorta di lettere ed appunti trovati nella stanza del poliziotto. Il primo indiziato è Paolo Palazzotto, il cui alibi è in contrasto con quello dell'amico Militano. Ma una lettera del delegato Ponzio, con allegato il telegramma di Costantino e Passananti, sposta su loro i sospetti, e quindi sulla banda Morello, alla quale appartengono insieme a Fontana. Poi una serie di circostanze fa convergere i sospetti su don Vito Cascio Ferro. Quest'ultimo, nel frattempo, sta rimproverando Costantino e Passananti

, del loro comportamento imprudente. Ma quando la polizia arriva alla fattoria di Cascio Ferro il capo mafioso è scomparso. Si riesce ad arrestare ed interrogare solo Costantino, dopo un rocambolesco inseguimento sui tetti. Il questore Ceola ha ormai una sua teoria: il mandante è Cascio Ferro. Ma don Vito, interrogato, nega tutto. Ha un alibi: era ospite dell'onorevole De Michele. E l'onorevole conferma. Chi è allora l'assassino di Petrosino? I due misteriosi individui erano Costantino e Passananti? Oppure Militano e Palazzotto? Od altri ancora? Quale il ruolo di Cascio Ferro nell'oscuro vicenda?

**IV** | N

## STAGIONE SINFONICA TV

ore 22,10 rete 2

Per la Stagione Sinfonica della TV si trasmetterà stasera la Sinfonia n. 2 di Aram Kachaturian affidata all'Orchestra Filarmónica Slovacca diretta dall'Autore. Anche in questo lavoro, come in altre pagine certamente più popolari del musicista sovietico (quasi tutti lo ricordano per la coloritissima Danza delle spade), ascoltiamo un linguaggio facile, gustoso, vitale. Non a caso Kachaturian, che è nato a Tiflis nella Georgia il 6 giugno 1903 da un modesto alleghatore di libri, considerò un vero onore se una delle sue melodie è cantichettata o fischiata per le strade. «Una musica», egli sostiene, «non deve essere né grande né piccola; due aggettivi che ho cancellato definitiva-

mente dal mio vocabolario. Ma semplicamente bella, aperta, rasserenante, con la gioia di vivere. Non vi sembra che esistano già troppa bruttezza e troppa disperazione nel mondo da dover poi tollerare che esse invadano anche l'arte? L'autentica bellezza non deve soddisfare soltanto l'addetto ai lavori, ma anche l'uomo meno avvertito». I critici intanto s'entusiasmano, parlano e scrivono delle bellezza esotica di quei tempi, delle poliritmie, dell'irresistibile fascino armeno. Le paragonano a sgargianti tappeti orientali. Per le sue lussureggianti battute li chiamano "i Rubens della Georgia". In lei piace l'incontro di millenarie culture: accenti armeni e georgiani, canti russi e gregoriani si sposano nelle sue partiture in maniera avvincente.

questa sera in Arcobaleno

# Elle® 'cerafacile'

ti dà al giusto prezzo tutti i vantaggi della migliore cera per pavimenti

'cerafacile' perché: ELLE lava e lucida

'cerafacile' perché: ELLE si dà senza fatica

'cerafacile' perché: ELLE si toglie facilmente



meno di così  
rinunci  
alla cera

Elle è un prodotto casa come



TOGO lavapiatti  
LUSSO lavavetri  
NOGERM disinfettante detergente  
NUOVA candeggina che lava e profuma  
LUSSO VETRI spruzzapulito  
PULI WATER disciocrontante per wc



FESTEGGIATO  
LO SCUDETTO  
CON LO SPUMANTE  
ITALIANO

Negli spogliatoi, a fine incontro col Cesena, i giocatori grattano hanno - annegato - la loro gioia per lo scudetto appena vinto con il Principe di Piemonte Blanc de Blance della Cittadella. Nella foto: Gigi Radice, il valeroso allenatore del Torino.

## Come una bella donna cura i suoi piedi



Ogni giorno, due minuti soltanto sono sufficienti per un massaggio dei piedi con la Crema Saltrati che dà ai vostri piedi più resistenza e migliora la vostra andatura. Questa crema rende liscia e morbida la pelle ruvida e screpolata e dà sollievo ai piedi stanchi e doloranti. La CREMA SALTRATI protettiva evita la formazione di veschie e previene l'irritazione e il prurito tra le dita. Non macchia e non unge. Prodotti SALTRATI in ogni farmacia.

# radio lunedì 28 giugno

I X C

IL SANTO: S. Attilio.

Altri Santi: S. Ireneo, S. Benigno, S. Eraclide, S. Vincenzo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,44 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,36 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,18 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,45 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1867, nasce a Genghini Luigi Pirandello.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini, quando d'altro non si possono vantare, si vantano dei propri malanni. (A. Graf).

I N Marie

Nei nomi di Pescetti, Hindemith, Paganini

## Concerto d'arpa



Claudia Antonelli. La concertista

### ore 18 radiotre

Nel mondo concertistico italiano, accanto alle schiere di pianisti e di violinisti, di chitarristi e di cantanti, sono pur attivi gli interpreti in molti altri campi espressivi. Anche l'arpa sta conquistando sia le platee, sia i pubblici più esigenti e raffinati. E tra le giovani esecutrici dell'antico e nobile strumento occupa un posto di rilievo Claudia Antonelli, che ascolteremo oggi in un interessante programma che comprende i nomi di Giovanni Battista Pescetti, di Paul Hindemith e di Niccolò Paganini.

Claudia Antonelli, che ascolteremo oggi in un interessante programma che comprende i nomi di Giovanni Battista Pescetti, di Paul Hindemith e di Niccolò Paganini.

Dal romanzo di Mario Soldati

II S

## Il vero Silvestri

### ore 21,30 radiotre

L'avvocato Peyrani, di passaggio per una cittadina del versante francese delle Alpi occidentali, incontra per caso Aurora, ex-moglie di un suo antico amico e cliente. I due si lasciano andare a rievocare il tempo andato e soprattutto il passato della donna, un passato piuttosto confuso, segnato dagli incerti del destino. Aurora, che nel frattempo si è risposata e gestisce col marito un negozio di abbigliamento, è insoddisfatta della sua situazione presente e dà la colpa del fallimento del suo primo matrimonio ad un comune amico.

Gustavo Silvestri. Il ricordo che Peyrani ha di Silvestri, come di un personaggio buono e sensibile, viene contraddetto dal racconto di Aurora. Silvestri, infatti, innamorato di Aurora, la ricattò e la spinse a cedergli, lasciando poi, alla sua morte, una prova tangibile della sua infedeltà coniugale.

Il romanzo, pubblicato nel 1959, si raccomanda per quel gioco di crudeli finezze intellettuali, di sottili ambiguità, di mezzi toni e di chiaroscuri psicologici, in cui a buon diritto Soldati è considerato maestro. Ed è questo clima che la trasposizione teatrale vuol ricreare.

## radiouno

### 6 — Segnale orario

#### MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Idomeneo, ouverture [Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Erik Klemperer] ♦ Manzoni de Falla: Iota per violino e pianoforte [trascr. Kochansky] (David Oistrakh, violino) ♦ Robert Schumann: Finale: valse dal Quartetto in sol bemolle maggiore per pianoforte e archi (Quartetto "Pro Arte" e pianista Lamar Crownson) ♦ Mikhail Glizka: - Russlan e Ludmilla: Danze Orientali: Danza araba - Danza turca - Legzinka (Orchestra dell'URSS diretta da Vsevolod Svetlanov)

#### 6,25 Almanacco

Un patrōne al giorno, di Piero Bargellini. Un minuto per te, di Gabriele Adani

#### 6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

#### 7 — GR 1

Prima edizione

#### 7,15 LAVORO FLASH

#### 7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

#### 13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lello LuttaZZI presenta: **HIT PARADE** (Replica)

#### 14 — GR 1

Quinta edizione

#### 14,05 IL CANTANAPOLI

#### 15 — GR 1

Sesta edizione

#### 15,10 TICKET

Attualità, turismo, sport e spettacolo

Un programma di Osvaldo Bevilacqua

Condotto da Marcello Casco

Regia di Roberto D'Onofrio

#### 15,30 JULIETTE, UN AMORE IMPOSSIBILE

di Edoardo Calandra

Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Oringo

#### 4° puntata

Il dottor Baudetti Iginio Bonazzi Cervignasco Giustino Durano Rusconi Werner Di Donato

Di Rivera Franco Vaccaro Remigio Monteu Oreste Rizzini

Il prete Renato Scarpà

#### 19 — GR 1 SERA - Ottava edizione

#### 19,15 Ascolta, si fa sera

#### 19,20 Sui nostri mercati

#### 19,30 PELLE D'OCA

Un programma di Corrado Martucci e Stefano Jurgens

Regia di Marcello Sartarelli

#### 20 — ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

#### 20,20 GIGLIOLA CINQUETTI

presenta:

#### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

#### 21 — GR 1 - Nonna edizione

#### 21,15 L'Apprendista

Settimanale di lettere ed arti

#### 21,45 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk

#### 7,45 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

#### 8 — GR 1

Seconda edizione

#### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

#### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

#### Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

#### 11 — DISCUSDISCO

#### E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma musicale con l'orchestra di musica leggera di Milano diretta da Gianni Safred e Sauro Sili

Presentano Giancarlo Intra e Wilma De Angelis

Testi di Giorgio Calabrese

#### 12 — GR 1

Terza edizione

#### 12,10 BESTIARIO 2000

Viaggio attraverso una ipotesi di M. Casco e M. Ciorciolini con Felice Andreasi, Isa Bellini, Mario Brusa, Gabriella Gazzolo, Eligio Irato, Anna Marcelli e Silvio Spaccesi

Regia di Gianni Casalino

Pinot Fausto Tommasi  
Sarri Giro Farassino  
Juliette Milena Vukotic  
Simon Carlo Campanini  
Il cantastorie Sergio Benzi ed inoltre: Vittorio Battarra, Carla Bonelli, Ivana Erbetta, Paolo Fagioli, Mariangela Saro, Remo Varisco, Stefano Varralle  
Regia di Massimo Scaglione  
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Rai (Replica)

#### 15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelto da Tonino Ruscito

#### 17 — GR 1

Settima edizione

#### 17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRÌ

#### 17,35 IL TAGLICARTE:

un libro al giorno Alberto Gozzi presenta: «Lettere alla moglie» di Alban Berg

#### 18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Sofolfo

Regia di Cesare Gigli

italiano presentati da Otello Profazio

A Milano all'osteria Enzo Parise canta la Calabria

#### 22,15 La chitarra di Franco Cerri

#### 22,30 CONCERTINO

Jacques Offenbach: Barbiere, Ouverte («La bella addormentata nel bosco») • Birmingham Symphony Orchestra diretta da Louis Frémaux • Charles Le Coq: Le cœur et la main. • Un soir Perez le capitaine • (Soprano Joan Sutherland - Orchestra della Scala di Londra diretta da Richard Bonynge) • Olaf Daniel

Blaire, Clair de lune, n. 3 dalla Suite bergamasque • (Pianista Peter Frankl) • Leon Minkus: La Bayadère: Balletto (Violin soloist Erich Grünberg - Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge)

#### 23 — GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

# radiodue

## 6 - IL MATTINIERE

(I parte)  
nominale: Bollettino del mare  
(ore 6.30); GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO  
Al termine: Buon viaggio

## 7.50 Il mattiniere (II parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 IL DISCOFILO  
Disco-novità di Carlo de In-  
contra

Partecipa Alessandra Longo  
9.30 GR 2 - da Milano

## 9.35 Juliette, un amore impossibile

di Edoardo Calandra

Adattamento radiofonico di  
Guido Davico Bonino e Nico  
Orengi

### 4° puntata

Il dottor Baudetti Iginio Bonazzi  
Cengnascio Giustino Durano  
Rusca Werner Di Donato  
Di Rivera Franco Vaccaro  
Remiglio Monteu Oreste Rizzini  
Il prete Renato Scarpa  
Pinot Fausto Tommelli

Sarrù Gipo Frassino  
Juliette Milena Vukotich  
Simon Carlo Campanini  
Il costitutore Sergio Anzai  
Inoltre: Vittorio Battista, Carla  
Bonello, Ivana Erbetta, Paolo Fagi-  
gi, Mariangela Sardo, Remo Va-  
risco, Stefano Varriale  
Regia di Massimo Scaglione  
Realizzazione effettuata negli Studi  
di Torino della RAI

## 9.55 CANZONI PER TUTTI

10.30 GR 2 - Regioni

## 10.35 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori  
a farvi divertire per un'intera  
mattinata?  
Programma condotto da Aldo  
Giuffrè con la regia di Man-  
fredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 11.30):  
GR 2 - da Napoli

## 12.10 Trasmissioni regionali

## 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.40 Alto gradimento  
di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni con la partecipazione  
di Giorgio Braccardi e Mario  
Marenco

## 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.35 Pippo Franco presenta:  
**Praticamente, no?**  
Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri  
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia  
e Basilicata che trasmettono  
notiziari regionali)

Garko Longan: Open op (El Ti-  
grie) • Tobias: Wa lewer you  
want (Ken Tobias) • Oddino-  
De Lorenzo-Damele-Zauli: Ma  
che tango vuoi? (Pino Piacen-  
tino e il suo complesso) • Da-  
voldi-Ciangherotti: Due amanti  
fa (Daniela Davoli) • Dylan-  
Levy: Hurricane (parte 1) (Bob  
Dylan) • Cassia-Franci-Luc-  
chetti: Io no (Piero Della Fon-  
te) • Mogol-Battisti: Io ti ven-  
derei (Patty Pravo) • Closet-  
Willems: Stay (Saint Peter and  
Paul) • Paradiso: Vengo via  
con te (Vito Paradiso)

14.30 Trasmissioni regionali

15 — TILT  
Musica ad alto livello

15.30 GR 2 - Economia  
Media delle valute  
Bollettino del mare

## 15.40 Giovanni Gigliozzi presenta:

## CARARAI

Un programma di musiche,  
poesie, canzoni, teatro, ecc.,  
su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Giovanni Gigliozzi  
con la collaborazione di Fran-  
co Torti e la partecipazione di  
Anna Leonardi

Regia di Luigi Durissi

Nell'intervallo (ore 16.30):  
GR 2 - Per i ragazzi

## 17.30 Speciale Radio 2

17.50 Sandra Mondaini e Raimondo  
Vianello presentano:  
IO & LEI

Battibecci radiofonici scritti  
da Alessandro Continenza e  
Raimondo Vianello  
Regia di Silvio Gigli  
(Replica)

## 18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

## 18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le

età presentata da Fiorella Gen-  
tile

Un notaio Omar Godknow

Un caporale Eric Garrett

Un paesano Alan Jones

Direttore Richard Bonyng

Orchestra e Coro del « Royal  
Opera House, Covent Gar-  
den » di Londra  
Maestra del Coro Douglas Ro-  
binson

21.45 ORCHESTRE ALLA RIBALTA

22.30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

## 22.50 Musica sotto le stelle

La Duchessa di Krakentorp  
Edith Coates

23.29 Chiusura

# radiotre

## 7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di ap-  
ertura delle reti, ogni minuto in  
diretta di musica guidata, lettura  
commentata dei giornali del mat-  
tino (il giornalista di questa set-  
timana: **Nerio Minuzzo**, collega-  
menti con le Sedi regionali,  
(+ Succede in Italia -).

— Nell'intervallo (ore 7.30):

## GIORNALE RADIOTRE

### 8.30 CONCERTO DI APERTURA

Leos Janácek: Sonata per violino  
e pianoforte (Andrea Lanz, vio-  
linino; Diana Andersen, pianoforte)  
♦ Antonín Dvořák: Tre Liebesle-  
der op. 83, su testi di Gustav Pie-  
mer Moravsky (Maya Sunara, mezz-  
soprano; Franco Barbalonga, pian-  
oforte) ♦ Vincent D'Indy: Trio  
in si bemolle maggiore op. 29,  
per clar. vcl. e pf. (Trio + Nuovi  
Cameristi) ♦

### 9.30 Violoncellisti di ieri e di oggi

### PABLO CASALS e MTSILAV ROSTROPOVICH

Ludwig van Beethoven: Sonata in  
do maggiore op. 102, n. 4, per  
violoncello e pianoforte (Pablo  
Casals e Mstislav Rostropovich, vio-  
loncello; Rudolf Serkin, pianoforte)  
♦ Sviatoslav Rostropovich: Sinfonia  
op. 102 n. 2 (Mstislav Rostropovich, vio-  
loncello; Sviatoslav Richter, pianoforte)

10.10 La settimana di Saint-Saëns  
Camille Saint-Saëns: La Jeunesse  
d'Hercule, poema sinfonico op. 50

(Orchestra de Paris diretta da  
Pierre Dervaux); Sonata op. 167  
per clarinetto e pianoforte (Franco  
Pezzulli e Gianfranco Sartori, clari-  
netto, pianoforte; Sinfonia n. 2 in  
la minore op. 55 (Orchestra + A.  
Scarlati - di Napoli della RAI di-  
retta da Milton Forstal)

11.10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Gior-  
nale Radiotre

11.15 Le Sinfonie di Ludwig van  
Beethoven

Sinfonia n. 2 in re maggiore  
op. 36 (Orchestra Filarmonica di  
New York diretta da Leonard  
Bernstein)

11.50 Pagine corali di Schubert

Franz Schubert: Der Gondelfahrer,  
per coro maschile e pianoforte  
op. 28, « Gott im Ungewitter », per  
voce maschile e pianoforte (op. 12  
n. 1, Göttliche Zauvreden),  
per coro femminile e pianoforte  
op. 133; « Nachtsgesang im Wal-  
de », op. 139 b)

12.15 Intermezzo

Richard Strauss: Il Borghese gen-  
tiluomo - Suite op. 60 dalle mu-  
siche di scena per la commedia  
di Molière (Orchestra Filarmonica  
di Vienna + Clemens Krauss)  
♦ Karol Szymanowski: Concerto  
op. 61 per violino e orchestra (So-  
listi Henryk Szeryng - Orchestra  
Sinfonica di Torino della RAI di-  
retta da Massimo Pradella)

da Bruno Maderna: Cinque Ele-  
gie (verso spagnoli) per voce ed  
archi (Orchestra da camera diret-  
ta da Piero Guarino)

## Specialetre

16.30 Italia domanda  
COME E PERCHE'

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agrico-  
li, merci

## 14.25 La musica nel tempo

### CESAR IL BUONO

### di Gianfranco Zaccaro

César Franck: Due frammenti da  
« Psyché »; Sommeli de Psyché  
- Psyché et Heros (Orchestra Sinfoni-  
ca di Roma della RAI diretta da  
Enrico Gui); Sinfonia in re  
minore (Orchestra Sinfonica di Mi-  
lano della RAI diretta da Juri Aro-  
novitch)

### 15.45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

### Roman Vlad

Lettura di Michelangelo per venti-  
cine strumenti (Coro da camera della  
RAI diretta da Nino Antonellini); Variazioni concertanti  
sopra una serie di dodici note,  
per pianoforte e orchestra (dal  
« Don Giovanni » di Mozart) (Pi-  
anista Roman Vlad - Orchestra Sinfoni-  
ca di Roma della RAI diretta

da Bruno Maderna: Cinque Ele-  
gie (verso spagnoli) per voce ed  
archi (Orchestra da camera diret-  
ta da Piero Guarino)

## 17.10 Musica club

Opinioni a confronto: « Musica e  
cinema »

Partecipano: Guglielmo Biraghi,  
Maria Bertolotto, Ennio Morricone,  
Gillo Pontecorvo; conduce  
Aldo Nastasio

18 — Concerto dell'arpista Claudia  
Antonelli

Giovanni Battista Pescetti: Sona-  
ta in do minore (trascr. da C. Sal-  
zedo) ♦ Paul Hindemith: Sonata  
di Niccolò Paganini: Tema e varia-  
zioni dai « Capricci per violin  
solo » (trascr. da L. M. Magli-  
stratti)

## 18.30 QUATTRO CAPITALI PER IL CINEMA

a cura di Giuseppe Lazzari

4. Mosca: con l'assedio di Séba-  
stopoli si afferma il successo del  
film storico

## 19 — GIORNALE RADIOTRE

### 19.15 Dall'Auditorium della RAI

### I CONCERTI DI TORINO

Stagione Pubblica della RAI

Direttore

### Gaetano Delogu

### Violista Dina Ascolli

Carl Maria von Weber: Oberon,  
ouverture ♦ Paul Hindemith: Kon-  
zertzmusik op. 48 per viola e or-  
chestra da camera: Lebhaft; Be-  
wegte Halbe - Ruhig gehend -  
Bewegter - Lebhaft - Leicht bewegt  
Sehr lebhaft ♦ Antonín Dvořák:  
Sinfonia n. 8 in fa minore op.  
88 (Due English); Allegro  
con brio - Adagio - Allegretto  
grazioso - Allegro ma non troppo

Orchestra Sinfonica di Torino della  
RAI diretta da Gilberto Pol-  
loni

20.30 Musica, dolce musica

## 21 — GIORNALE RADIOTRE

### 21.15 Sette arti

### Il vero Silvestri

di Mario Soldati

Adattamento radiofonico di Re-  
nato Mainardi

Peyrani Romolo Franco Giacobini  
Aurora Lucilla Morlacchi  
Silvestri Ornella Rizzini  
Almagià Ugo Basso  
Lidia Maria Grazia Sughi  
Michela Walter Margherita  
Un uomo Alfredo Dari

Regia di Marco Parodi

Realizzazione effettuata negli  
Studi di Torino della RAI

- Al termine: (ore 23.25 circa):

## GIORNALE RADIOTRE

Chiusura





# Protezione Everisun: per prendere tutto il sole che vuoi.

**Al sole senza bruciarsi.** Everisun è l'unico abbronzante che contiene una combinazione di sostanze attive con Guanina. La Guanina è una sostanza biologica particolarmente compatibile con la pelle, che la assorbe rapidamente. Quindi Everisun protegge dove il sole agisce: nella pelle. Anche se hai una pelle estremamente sensibile.

**Un'abbronzatura-vacanza, senza problemi.** La tua pelle può abbronzarsi intensamente e in fretta. Un'efficacissima vitamina della pelle, il d-Pantenolo, contenuto in Everisun favorisce un'abbronzatura equilibrata e profonda. E nello stesso tempo altre specifiche sostanze mantengono la pelle morbida e giovane.



**Un'abbronzatura su misura.** Scegli il fattore di protezione in base alle caratteristiche della tua pelle e all'intensità del sole. Everisun 7 o 5 all'inizio dell'abbronzatura. Everisun 3 o 2 ad abbronzatura iniziata. Scegli il tuo Everisun su questo schema:

	Pelle sensibile	Pelle normale	Pelle non sensibile
SOLE MODERATO	5 3	3 2	2 2
SOLE FORTE	7 5	5 3	3 2
SOLE MOLTO INTENSO	7 5	7 5	5 3



**La Guanina  
di Everisun  
aiuta le difese  
naturali  
della pelle**

Pantén S.p.A.

# EVERISUN

Sviluppato dai laboratori di ricerca della F. Hoffmann-La Roche & Cie S.A. Basilea, Svizzera

## rete 1

11 — Dalla Basilica di San Martino ai Monti in Roma

### SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Balma

### RUBRICA RELIGIOSA

a cura di Angelo Gaiotti  
Realizzazione di Luciana Ceci  
Mascoco

**Una medicina per missionari all'Università Cattolica**

### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

La microscopia elettronica di Piergiorgio Merli, Giuseppe Morendi, Lucio Moretti

Regia di Giampiero Viola

Quarta ed ultima puntata (Replica)

### 12,55 BIANCONERO

a cura di Giuseppe Giacovazzo

### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

#### BREAK

### 13,30

## Telegiornale

### 14 — America Anni Venti

DOUGLAS FAIRBANKS a cura di Luciano Michetti Ricci

Il ladro di Bagdad (1924)

Tratto da un adattamento di Lotta Woods, ispirato alle "Mille e una notte".

Sceneggiatura di Elton Thomas (pseudonimo di Douglas Fairbanks)

Interpreti: Douglas Fairbanks, Julianne Johnson, Snitz Edwards, Noble Johnson

Regia di Raoul Walsh

Musiche originali di Gino Peguri (Replica)

### 15,50 LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES

Delitto ad Edgware Road da un racconto di Sir Arthur Conan Doyle

Sceneggiatura di Bertram Millhauser

Personaggi ed interpreti: Sherlock Holmes

Basil Rathbone Dottor Watson Nigel Bruce Lydia Marlowe Hillary Brooke Professor Moriarty Henry Daniell

George Fenwick Paul Cavanagh Inspector Gregson Matthew Boulton Maude Ave Amber Regia di Roy William Neill Produzione: Universal Motion Pictures

### 16,55 SEGNALE ORARIO

## per i più piccini

### VIKI IL VICHINGO

Disegni animati dal libro di Runer Jonsson

### Nono episodio

L'isola dei gabbiani

Prod.: Beta Film

## la TV dei ragazzi

### 17,10 SPAZIO

Settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Ramazzato  
Realizzazione di Lydia Catani n. 175. Extra: I ragazzi li immaginano così di Mario Di Francesco e Lodrano Dordi

### 17,45 IL LADRO

Commedia in due tempi di Henry Bernstein Traduzione di Giuseppe Petronio Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione) Raimondo Legardes Armando Francioli Isabella France Parisi Fernando Legardes Giorgio Favretto Riccardo Vayain Carlo Alighiero Maria Luisa Elena Cotta Il signor Gondain Gerardo Panipucci Un maggiordomo Alberto Ameto Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi Regia di Mario Missiroli (Replica) (Registrazione effettuata nel 1967)

Nell'intervallo:

#### GONG

### 19,30 SEGNALE ORARIO

#### TIC-TAC

### 19,35 LA FEDE OGGI

a cura di Angelo Gaiotti Il nuovo Beato P. Leopoldo Mandic Realizzazione di Luciana Ceci Mascoco

### CHE TEMPO FA

## svizzera

### 15,45 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X

Cruciate diretta delle fasi principali dell'arrivo della settimana Louvain-Verviers

### 17,30 IL CRISTO DI BRONZO

Lungometraggio Interpretato da Eiji Okada, Keizaku Okada, O사무 Takizawa, Shinjirō Araki, Kyoko Nagawa, Akira Ishihama, Izumi Yamada Regia di Minoru Shibusawa

### 19,55 CROCEVIA NEL MEDITERRANEO X

Documentario di Osvaldo Benzi TV-SPOT X

### 20,30 TELEGIORNALE - 10 ediz. X

TV-SPOT X

### 20,45 LA PRINCIPIANTE X

Telefilm della serie - Ragazze in blu - TV-SPOT X

### 21,15 IL REGIONALE X

Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana TV-SPOT X

### 21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

### 22 — I PILOTI DELL'INFERNO

Lungometraggio Interpretato da Stanley Baker, Herbert Lom, Peggy Cummins Regia di C. Raker Endfield 23,45-23,55 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

## ARCOBALENO

20 —

## Telegiornale

#### CAROSELLO

20,45

### La stirpe di Mogador

dal romanzo di Elisabeth Barier Adattamento e regia di Robert Mazoyer

Personaggi ed interpreti: Giulia Angelieri

Rodolfo Vernet Marie José Nat

Erminia Jean-Claude Drouot

Siganna Lyne Chardonne

Elisabeth Flickenschildt

Filomena Lucie Rivet

Antonio Vernet Jean-Pierre Dorat

Amelia Martine Chevallier

Enrico Fabrice Rouleau

Costanzo Angeli Eckart Aschauer

Pierina Gillette Barbier

Berta Jean Brun

Vittorio Danièle Croiss

Il curato Bernard Spiegel

Federico bambino Edmond Trubec

Umberto Charles Maffei

Adriana bambina Julian Mazoyer

Anne Trescarte

Distribuzione: Società Stetel

Quinta puntata

#### DOREMI'

21,40

## Notizie del TG 1

21,50 Nanni Loy

ripropone

### SPECCHIO SEGRETO

Un programma del 1964 rivisitato nel 1976 n. 1

#### BREAK

## Telegiornale

### CHE TEMPO FA

# martedì 29 giugno

## rete 2

20,45

## Ma che scherziamo...

Serata fra noi di scherzi antichi e moderni di Marcello Merchies e Gustavo Palazio condotta da Gianluca Agus e Roberto Raffaele Pisic, Mariangela Lazio, Lucio Flautier e Elisabetta Viviani.

Scene di Filippo Corradi Cervi Costumi di Sebastiano Soldati

Orchestra diretta da Riccardo Ventellini.

Regia di Giuseppe Recchia Seconda puntata

#### DOREMI'

21,50

## TG 2 - Seconda edizione

22 —

## TG 2 - Dossier

Il documento della settimana a cura di Ezio Zefferi

#### BREAK 2

## TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona del Bolzano

### SENDER BOZEN

### SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19,20 — Für Kinder und Jugendliche: Das Team um Michael Ende, Stephan Philipp Sonnenburg, Huyette. • Die verzauberte Palme. Regie: Eberhard Hauff. Produktion: BR. ABC des Tiere. 5. Folge. Verleih: Telepol. Karsten Nemsi Effendi. Filmfestival: Karlsruhe, nach den Reiseberichten, lungen, von Karl May. Buch u. Regie: Günter Gräwert. In den Hauptrollen: Karl Michael Vogler, Helmut Schubert. 2. Folge: • Der Schwur im Schrott. Production: Elan Film

20,30-20,45 Tagesschau

## francia

### 14,15 ROTOCALCO REGIONALE

Giochi sportivi dell'armata popolare jugoslava

### 20,30 ODPTRA MEJA - CON-

FINE APERTO

Settimanale di informazioni in lingua slovena

### 20,55 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZETTE

Cartoni animati

### 21,10 ZIG-ZAG X

### 21,15 L'AMANTE PERDUTA X

Film con Anouk Aimée, Gary Lockwood - Regia di Jacques Demy

George Mathews, un giovanile arredatore che non tollera l'idea che dovrà affrontare anni di prigione attesa prima di potersi affermare, sta attraversando un periodo di crisi: egli è insoddisfatto del suo lavoro al Goria, la ragazza con cui convive: inoltre è spaventato alla prospettiva di dover essere privato o poi richiamato alle armi, con probabile destinazione non è chiaro. In questo stato d'animo incontra una francese, Cécile.

### 21,45 L'AMICO DELLA

SCUOLA

22,00 ATTUALITÀ REGIONALE

### 22,30 TELEFORUM

22,42 LE PALMARES DES

ENFANTS

### 22,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

23,20 ATTUALITÀ REGIONALE

### 23,45 L'ORO CICLISTICO DI

FRANCIA

Sintesi della tappa

### 20 — TELEGIORNALE

20,20 D'ACCORDO, PAS D'ACCORD

### 20,30 SANGUE, SUDORE E LACRIME

Film - con Andrew Osborne e Jack Leyton per la serie di documentari sulle schermate con Richard Burton

Al termine: Dibattito sulla vita di Churchill

### 23,30 TELEGIORNALE

## montecarlo

### 18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

### 19,35 NOTIZIARIO REGIONALE (Lombardia - Liguria - Lazio)

### 19,45 CARTONI ANIMATI

### 20 — PARTITA A DUE

• Il gioco degli specchi -

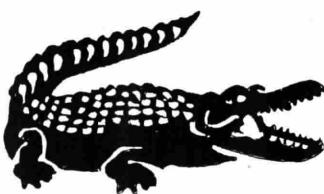
### 20,50 NOTIZIARIO

### 21,05 LA DONNA SENZA AMORE

Film

con Glenn Ford, Evelyn Keyes

Midred è sola al mondo e vive solitaria nel suo nido, confortata soltanto dall'affetto di Tommy, un bimbo che vive con lei. Tommy è ormai cresciuto e vuole abbandonarla, ma la legge stabilisce che un bimbo possa venire adottato soltanto da una coppia di sposi.



**Stasera alle 21.40 sulla rete 2  
guardate come si fa  
a vivere felici  
con un coccodrillo.**

LA  
CHEMISE  
LACOSTE

## LA PENTOLA GIUSTA PER OGNI TIPO DI COTTURA

Moneta produce tre tipi di pentole, diverse non tanto nella forma quanto nei materiali, perché la cottura non è uguale per tutti i cibi. Sono pentole in acciaio, in smalto porcellanato e in antiaaderente. Per le cotture rapide ci sono le pentole in acciaio inossidabile, completamente a tre strati sul fondo e sulle pareti, che mantengono costante la temperatura in ogni punto del recipiente.

Per gli umidi, gli stufati, i lessi, le pentole giuste sono quelle in acciaio porcellanato, perché lo strato, interno ed esterno, ha il compito di trattenere il calore e di impedire che si disperda all'esterno. Sono pentole robustissime, e la varietà e la bellezza delle decorazioni le rende adatte ad essere portate in tavola, specialmente quando si tratta di piante che devono essere servite molto calde. Per i fritti, per i cibi che possono attaccarsi facilmente (preparazioni che contengono formaggio, per esempio), e per tutto quanto va cucinato in forno, dalle lasagne, alle pizze, ai dolci, i tegami più indicati sono quelli rivestiti di materiale antiaaderente, che annullano i rischi di cattiva riuscita e, per quanto riguarda i dolci, evitano la brutta sorpresa di vedere che il fondo della torta è rimasto nel tegame.

Pentole giuste per ogni cibo, quindi. E quando sono Moneta si può stare tranquilli che la qualità, e quindi la durata, è la migliore che si possa chiedere a una pentola.

XII Giochi olimpici di Montreal  
La meravigliosa storia delle Olimpiadi

V/D

## Da Atene a Montreal

XII Giochi olimpici di Roma



Wilma Rudolph e Livio Berruti, protagonisti alle Olimpiadi di Roma

ore 19 rete 2

**U**na galoppata di sport autentico: dalle Olimpiadi di Atene del 1896 a quelle di... domani, di Montreal. Dai Giochi romantici a quelli malati di gigantismo e, quindi, non più a misura di uomo. Un « revival » emotivo di fatti, personaggi, situazioni politiche, culturali, di costume che hanno contrassegnato e, qualche volta, caratterizzato le venti edizioni (di cui tre non celebrate per le due guerre mondiali) delle Olimpiadi moderne.

Livio Berruti, che dai blocchi di partenza ripercorre e rivive, metro su metro, passo su passo, la sua fantastica vittoria a Roma sui 200 metri, è il protagonista di uno dei tanti episodi che gli sportivi potranno ricordare attraverso il programma televisivo *La meravigliosa storia delle Olimpiadi*.

La realizzazione è del giornalista-regista francese Daniel Costelle, già autore di opere televisive di grande importanza. Ad immagini di fatti agonistici si alternano episodi e ricordi di vita vissuta quasi a significare che lo sport non può essere troppo isolato o staccato dal momento storico in cui si inquadra.

Il programma è stato tradotto, italianoizzato e adattato da Vanni Loriga, un giornalista tra i più competenti, in particolare, nel campo dell'atletica leggera e, in generale, nelle discipline olimpiche.

Inoltre Gianni Minà ha curato una serie di interviste con il taglio particolarissimo che lo ha sempre distinto per la profondità dei temi toccati. Ha interpellato personaggi che fanno parte della storia olimpica come Menichelli, Tosi, che ricorda Consolini, Pamich, Dordonì, che parla di Frigerio, Nostini, che spiega chi era Nedò Nadì, E., ancora, Beccali, Benvenuti e tanti altri.

La trasmissione si articola in sei

puntate distinte tra loro da caratteristiche diverse. La prima va da Atene fino a Stoccolma; una « belle époque » che coinvolge città come Parigi, Saint Louis e Londra. Sono anche le Olimpiadi della rinascita sportiva, volute da un aristocratica francese e quindi senza quella componente popolare di oggi.

La seconda, invece, dopo la pausa dovuta alla prima guerra mondiale, racconta i Giochi di Anversa, ancora Parigi, Amsterdam e Los Angeles: sono le Olimpiadi degli anni folli, in cui ognuno cercava di dimenticare qualcosa; gli anni di Weissmuller, il famoso Tarzan dello schermo; anche gli anni di Beccali, il mezzofondista azzurro che successivamente scelse una residenza diversa: gli Stati Uniti.

La terza parte è quasi interamente dedicata ai Giochi di Berlino, all'isterismo di Hitler, alla follia del nazismo, con l'incredibile episodio di razzismo, protagonista incospicuo Owens, il fuoriclasse nero americano al quale Hitler non volle stringere la mano perché si era permesso di battere i tedeschi in casa loro.

Dopo Berlino la guerra, la seconda guerra mondiale, che fece saltare due edizioni; poi Londra, timidamente, senza clamori e soprattutto senza sfarzi. Ancora una volta il mondo cercava di dimenticare.

La quarta puntata è essenzialmente incentrata sulla sfida fra Est e Ovest. Siamo in piena guerra di Corea e le rivalità, anche se sportive, non possono non risentire di una realtà politica incandescente. I Giochi rievocati sono quelli di Helsinki, Melbourne e Roma: ancora in tempo per rendere omaggio a Zatopek che ricorda, tra l'altro, il suo lungo isolamento in patria, dopo i noti fatti della « primavera praghese », e a Wilma Rudolph, la gazzella nera, dominatrice delle corse veloci allo Stadio Olimpico di Roma.

A volo di uccello la quinta puntata è più che altro dedicata agli Stati emergenti, con particolare riguardo al Terzo Mondo, che anche attraverso lo sport riesce a liberarsi dai complessi. Un omaggio dovuto, se si tiene conto dei progressi tecnici realizzati da questi Paesi per anni costretti a subire la supremazia dei Paesi « ricchi ».

L'ultima parte riguarda l'attualità con un interrogativo: che fine faranno i Giochi se si continuerà a curare soprattutto la parte coreografica trascurando lo spirito che dovrebbe invece animarli? Il gigantismo è il peggior nemico delle Olimpiadi, ma ormai fa parte del costume. Rispondere a questo interrogativo è, quindi, obiettivamente difficile.

La trasmissione cerca di farlo con l'aiuto autorevole di esperti ed anche attraverso vecchie interviste con Avery Brundage, un personaggio che ha legato il suo nome proprio ai migliori Giochi disputati.

# **martedì 29 giugno**

**IL LADRO**

**ore 17,45 rete 1**

Nella bellissima villa di campagna di Raimondo e Isabella Legarde sono ospiti Riccardo Vayshi e la moglie Maria Luisa. Da qualche tempo però la serenità familiare è turbata dal sospetto di parecchi furti. Fernando, figlio diciannovenne di Raimondo, viene accusato di esserne l'autore. Interrogato dal padre il giovane non si discolla, sembra anzi assumersi in pieno la responsabilità. Intanto si scopre, in seguito a un drammatico colloquio tra Maria Luisa e Riccardo, che la ladra è invece la stessa Maria Luisa: per apparire agli occhi del marito, più elegante e attraente, la giovane donna ha infatti pensato di procurarsi del denaro. Per quale ragione Fernando si è addossato la colpa? Anche nel Ladro,

come negli altri lavori di Henry Bernstein, si ritrovano gli stessi elementi, spunti di una polemica sociale in superficie, segni simbolici che riproducono la realtà dei suoi tempi, come l'ipocrisia, l'amore, la gelosia, l'ambizione, il potere. L'autore cerca di stare alla moda dei tempi, come aveva fatto Battaille e come in Italia faceva Niccodemi. Bernstein è stato l'abile interprete del gusto di una borghesia affarista e ipocrita che nelle sue commedie e nei suoi drammatici si specchiava, a volte compiendosi, altre volte irritandosi. Uomo di grande mestiere, Bernstein era abilissimo nel taglio delle scene, nella dosatura dei dialoghi, in certi scambi d'ira, nella scelta dei personaggi, quasi tutti tratti dal mondo contemporaneo, spiritualmente arido, grossolano, brutale.

**LA FEDE OGGI**

**ore 19,35 rete 1**

A trentaquattr'anni dalla scomparsa, il frate cappuccino padre Leopoldo Mandic è fra le figure religiose più popolari a Padova, dove ha trascorso la vita ed è morto, e in Jugoslavia dovrà nato. La sua popolarità si è estesa in varie parti del mondo e recentemente la Chiesa ha consacrato il valore spirituale della testimonianza di padre Leopoldo e delle sue virtù proclamandolo beato. In quest'ultima trasmissione di La fede oggi prima della sospensione estiva viene rievocato

cata la profonda disponibilità verso il prossimo che il piccolo frate esplorava soprattutto attraverso la confessione: passava infatti quasi l'intera giornata in confessionale a dirigere coscienze di persone semplici e di espontanei della scienza. Il vescovo di Padova, mons. Bortignon, il clinico universitario prof. Rubatelli, il prof. Federico Viscidi ed altri ancora ricostruiscono la fisionomia di questo beato, famoso anche per i miracoli attribuiti alla sua intercessione. La sua tomba, in Padova, è meta di continui pellegrinaggi.

**IL S di E. Barberis**

**LA STIRPE DI MOGADOR - Quinta puntata**

**ore 20,45 rete 1**

Giulia e Rodolfo, i protagonisti del romanzo interpretati rispettivamente da Marie José Nat e da Jean-Claude Drouot, rimessa in sesto la proprietà di Mogador, devastata dalle piene della Provenza, hanno trascorso alcuni anni sereni durante il regno di Napoleone III partecipando alla vita brillante della capitale. Nel frattempo la famiglia è cresciuta, al primo figlio della coppia si aggiungono prima una bambina, Amelia, e poi un altro bambino, Enrico. Ma scoppiata la guerra e Giulia e Rodolfo si trovano ad affrontare nuove sofferenze. All'inizio di questa puntata vediamo Giulia affidare i figli alla affezionata Filomena e recarsi ad Avignone dove i treni arrivano carichi di feriti. L'orrore della guerra

non tarda a mostrarsi ai suoi occhi in tutta la sua straziante drammaticità. Circondata dalla confusione e dalla sofferenza, Giulia cerca il marito che è stato colpito in combattimento. Finalmente lo trova in una chiesa trasformata in ospedale di fortuna. Rodolfo è stato ferito al petto da un colpo di baionetta. I due ritornano a Mogador dove Giulia si dedica amorevolmente all'assistenza del marito. Questi sembra riprendersi ma, ai primi freddi dell'inverno, ha una grave ricaduta. Stavolta il dottor Lepine non lascia alcuna speranza e Giulia assiste impotente alla lunga agonia del marito. Passeranno altri anni e Giulia dovrà assistere ad altre tragedie ma riussirà ancora una volta a trovare la forza di continuare, soprattutto per amore dei figli.

**SPECCHIO SEGRETO**

**ore 21,50 rete 1**

Rivisitiamo Specchio segreto tredici anni dopo la sua prima apparizione sul video. L'ideatore del programma, regista e attore, Nanni Loy, suscita l'interesse e attira i spettatori con i suoi personaggi che andavano in modo che gli intervistati non si accorgessero del gioco: gli incontri più diversi, individuali e collettivi, cogliendo in ogni regione d'Italia le reazioni della gente in situazioni disparate, spesso anomale o aberranti. Quel cinema-verità portò un contributo, una documentazione sul nostro costume, sulla nostra psicologia. Ora la trasmissione, ridotta a sei puntate, viene riproposta con varianti, aggiunte e senza più quelle omissioni che allora furono d'obbligo. Specchio segreto si arricchisce anche

di alcuni sketch che lo stesso Loy, con la collaborazione di Fernando Morandi, aveva realizzato per un programma di Marcello Marchesi. Il rappabuchi, mentre nuovissimi sono le presentazioni in studio fatte dal regista, la prima puntata del programma di Nanni Loy inizia così il tormentone « dato ad un cielo indifeso da un cameriere (lo stesso Loy) irresponsabile. Poi Specchio segreto si sposta in un dancing di Bologna e in un asilo Montessori di Roma, ma soltanto per riprendere momenti di vita, senza provocazioni né sollecitazioni. E' poi la volta di un'attrice che all'arrivo di un volo a Fiumicino cerca di « agganciare » dei passeggeri con i ricordi e i dettagli di una avventura vissuta l'estate prima in qualche spiaggia. Tocca ancora a Nanni Loy rivestire i panni di un balzucchiere che a Milano e a Roma ferma i passanti chiedendo loro informazioni.

**Questa sera  
accendi il televisore:  
c'è zia Marta  
in Carosello.**



**zia Marta  
e la casa nuova.**



**CAFFÈ DI MONTAGNA  
il gusto ci guadagna**

# radio martedì 29 giugno

**IL SANTO:** Ss. Pietro e Paolo.

Altri Santi: S. Marcello, S. Siro, S. Benedetta.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,15 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,31 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,22 e tramonta alle ore 20,29.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1940, muore a Berna il pittore Paul Klee.

**PENSIERO DEL GIORNO:** Felice poppante! La culla è per te ancora uno spazio infinito; diventa uomo e l'universo ti diventa angusto. (Schiller).

Sul IV canale della filodiffusione in stereofonia

## Benvenuto Cellini

ore 15

I tre atti del *Cellini* di Hector Berlioz verranno trasmessi, uno al giorno, a incominciare da oggi, nell'esecuzione radiofonica registrata il 1973 sotto la direzione di Seiji Ozawa. Interpreti principali, Teresa Zylis-Gara, Franco Bonisolli, Wolfgang Brendel, Elisabeth Steiner, Pierre Thau.

Come si desume chiaramente dal titolo, quest'opera s'incentra sulla figura di Benvenuto Cellini, lo scultore, orafo, scrittore fiorentino che il Giordani chiamerà « il carissimo matto » per via della bizzarria e dell'impeto che si univano, nell'artista, alla più alta genialità. Berlioz, dopo aver letto la famosa autobiografia celliniana, decise di ricavarne un'opera. Durante la stesura del libretto, guidò passo per passo i librettisti Auguste Barbier e Léon De Wailly i quali mischiarono ai fatti reali narrati nelle memorie di Cellini episodi di pura fantasia. Le modifiche furono parecchie: la statua del Perseo non sarà commissionata dal duca Cosimo dei Medici e scolpita a Firenze, ma sarà ordinata da Papa Clemente VII e il Cellini vi attenderà a Roma. E' da tener presente che la censura parigina obbligò gli autori a sostituire il

personaggio del Papa con un Cardinale, il Salviati. Nell'opera vengono rappresentati i fatti che culminarono nella scolpitura del Perseo. Cellini, non avendo il denaro necessario all'acquisto del materiale, sacrifica in preda alla disperazione tutto ciò che possiede e che, egli stesso, ha scolpito: vasi, statuette d'oro, armi cesellate. « Il fiume di metallo incandescente », scrive Berlioz, « poté infine riempire lo stampo in attesa: il Perseo apparve ». Questo tema centrale si intreccia con la vicenda sentimentale dell'orafa e di Teresa, la giovane figlia del Tesoriere del Papa che Cellini decide di rapire con l'aiuto del suo garzone di bottega, Ascanio. La scena del rapimento è capitale. Nell'istante in cui il cannone di Castel Sant'Angelo annuncia la fine del Carnevale, Cellini si avvicina (travestito da monaco) alla fanciulla che assiste, in compagnia del padre, a una rappresentazione in piazza Colonna, a Roma. Ma lo scultore Fieramosca, rivale in arte e in amore del Cellini, interviene a sventare il piano. Nel duello che segue, Pompeo (lo spadaccino amico di Fieramosca) viene ucciso da Cellini che riesce invece a salvarsi unendosi a una processione di monaci.

Radioteatro

## L'assuntore

ore 21,15 radiouno

*L'assuntore* è un giallo di gusto surreale, costruito con abilità e non privo di suggestioni. In una stazione isolata, dove ferma un solo treno, di notte, un viaggiatore che attende di partire attacca discorso con l'assuntore Giacobbe che svolge da solo tutte le funzioni collegate al modestissimo traffico. Il viaggiatore dice di essere uno scrittore e di aver trascorso quindici giorni nel vicino paesino, morendo di noia e non riuscendo a scrivere una sola riga. L'assuntore gli confessa di essere felice che lui se ne vada: l'arrivo di estranei gli dà sempre sgomento, come

la partenza di paesani. Il dialogo, i gesti dei due assumono presto risvolti ambigui, mentre si apprende a poco a poco di gente partita da quella stazioncina e mai arrivata a destinazione. Arrivano due poliziotti, caricati di un'indagine: a un certo punto i sospetti sembrano convergere sul misterioso viaggiatore. Ma è quest'ultimo che, nel colpo di scena finale, smascherà la follia omicida dell'assuntore.

Sebbene scarsamente rappresentato, Parodi (che è scomparso alcuni anni fa) è un autore contemporaneo di discreto rilievo: due sue opere sono state segnalate, nel corso degli anni '60, con il Premio Riccione.

## radiouno

6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE

• Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 6 in mi minore, maggiore per orchestra d'archi [Orch. del Gewandhaus di Lipsia dir. Kurt Masur] • Ermanno Wolf-Ferrari: dall'opera *Il Campiello*: « Ritornerà » [Orch. del Conservatorio di Parigi dir. Duccio Santi] • Teodor Billung: *Danza delle Sirene* [La danzazione di Faust] • Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan] • Dimitri Shostakovich: Ouverture Festiva [Orch. Sinf. di Milano dir. Ferdinando Scianna]

### 6,25 Almanacco

Un patrone al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

### 6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principi (I parte)

### 7,23 Secondo me

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantonni

### 7,45 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono Realizzazione di Carlo Principi (II parte)

### 8 — GR 1 - Prima edizione

Edicola del GR 1

### 13 — GR 1

Seconda edizione

### 13,20 RIBALTA INTERNAZIONALE

### 14,05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi

Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia

Nell'intervallo (ore 15):

### GR 1

Terza edizione

### 15,30 JULIETTE, UN AMORE IMPOSSIBILE

di Edouard Calandra

Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Orenzo

5<sup>a</sup> puntata

Il dottor Baudetti

Inginio Bonazzi

Il carceriere Toni Barpi

Il governatore Eligio Irato

Vittorio Faulis

Fulvio Ricciardi

### 19 — GR 1 SERA

Quarta edizione

### 19,15 Ascolta, si fa sera

### 19,20 Intervallo musicale

### 19,30 GIESEKING INTERPRETA RAVEL

Maurice Ravel: A la manière de Emmanuel Chabrier - A la manière de Bordone (Valse) - Le tombeau de Couperin: Prélude, Fugue, Forlane, Rigaudon, Menuet, Toccata, Gaspard de la nuit, Tre poemi: Ondine, Le Gïbet, Scarbo (Pianista Walter Giesecking)

### 20,20 MARCELLO MARCHESI presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

### 8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Il giorno proibito (Sandro Giacobbe) • Un uomo molte cose non le sa (Oronella Vanoni) • Bagno a mezzanotte (Drupi) • Tam-murriata nera (Marina Paganini) • Gabbiani (Dario Baldan Bembo) • I luoghi del Paese • Come domani (Ricchi e Poveri) • Come prima (Arturo Mantovani) • Tango del mare (Luciano Simoncini) • Le tue mani su di me (Antonello Venditti) • L'amore mio (Rita Pavone) • Amico di ieri (Le Qrme)

### 9,15 Musica per archi

### 9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collegamento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre G. Sinaldi

### 10 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

### 11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Collangeli, con Anna Melati Regia di Pasquale Santoli

### 11,30 ROMA E NAPOLI: DUE CITTA IN MUSICA

### 12,10 Quarto programma

Son tornate a fiorire le rose con Italo Terzoli ed Enrico Vai-ma - Regia di Adolfo Perani

Remigio Monteu Oreste Rizzini

Juliette Milena Yukotich

Simon Carlo Campanini

Il vetturino Paolo Fagi

Regia di Massimo Scaglione

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Rai (Replica)

### 15,45 CONTRORA

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Rusconi

### 17,05 ffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRÌ

### 17,35 IL TAGLIACARTE: un libro al giorno

Paolo Petroni presenta: - Italia partigiana - di Sergio Romagnoli e Giorgio Luti

### 18,05 Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiori Gigli Regia di Cesare Gigli

### 21 — GR 1

Quinta edizione

### 21,15 Radioteatro

### L'assuntore

Radiodramma di Anton Gae-tano Parodi

L'assuntore Gino Marava

Il viaggiatore Sergio Reggi

Un poliziotto Igino Bonazzi

Un altro poliziotto Alfredo Dari

Regia di Pietro Fontenelli

Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della Rai

### 21,55 LE CANZONISSIME

### 23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

## radiodue

### 6 - IL MATTINIERE

(I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):  
Bollettino del mare

### 7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

### 7,50 Il mattiniere (II parte)

### 8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 PER VOI, CON STILE  
con Sergio Mendes, il Duo  
Brasil '76 e Frank Sinatra  
Presenta Renzo Nissim

### 9,30 GR 2 - da Milano

### 9,35 Juliette, un amore impossibile

di Edoardo Calandri

Adattamento radiofonico di  
Guido Davico Bonino e Nico  
Orengo

5^ puntata

Il dottor Baudetti

Iginio Bonazzi

Il carcere Toni Barpi  
Il governatore Eligio Irato  
Vittorio Faulis Fulvio Ricciardi  
Remigio Monteau

Oreste Rizzini

Juliette Milena Vukotich  
Simon Carlo Campanini  
Il vetturino Paolo Faggi

Regia di Massimo Scaglione

Realizzazione effettuata negli  
Studi di Torino della RAI

### 9,55 CANZONI PER TUTTI

### 10,30 GR 2 - Regioni

### 10,35 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori  
a farvi divertire per un'intera  
mattinata?

Programma condotto da Aldo  
Giuffrè con la regia di Man-  
fredo Matteoli

Nell'intervallo (ore 11,30):

### GR 2 - da Napoli

### 12,10 DUE CANTAUTORI, DUE STI- LI: LUCIANO ROSSI E ANTO- NELLO VENDITTI

### 12,30 GR 2 - Radiogiorno

### 12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-

compagni con la partecipazione di  
Giorgio Bracardi e Mario

Mareco

### 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO

### 15 - TILT

Musiche ad alto livello

### 15,30 Bollettino del mare

### 15,35 Giovanni Gigliozzi

presenta:

### CARARAI

Un programma di musiche,  
poesie, canzoni, teatro, ecc.,  
su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Giovanni Gigliozzi  
con la collaborazione di Fran-  
co Torti e la partecipazione di  
Anna Leonardi

Regia di Luigi Durisi

Nell'intervallo (ore 16,30):

### GR 2 - Notizie

### 17,30 IL GIRO DEL MONDO IN MU- SICA

### 18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

### 18,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le

età presentata da Fiorella Gen-

tile

### 14,30 STRETTAMENTE STRUMEN- TALE

I 6085



Frank Sinatra (ore 8,45)

### 19,30 GR 2 - RADIOSERA

### 19,55 Supersonic

Dischi a mach due

### 21,10 Pippo Franco presenta: PRATICAMENTE, NO!?

Regia di Sergio D'Ottavi  
(Replica)

### 21,29 Massimo Villa

presenta:

### Popoff

### 22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

### 22,50 Musica sotto le stelle

### 23,29 Chiusura

## radiotre

### 7 - QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di es-  
plorazione della rete. Novanta minuti in  
diretta di musica guidata, lettura  
commentata dei giornali del mat-  
tino (il giornalista di questa set-  
timana: **Nerio Minuzzo**, colle-  
gamento con le Sedi regionali.  
(Si accede in Italia + 1) - 7,30:

### GIORNALE RADIOTRE

### 8,30 CONCERTO DI APERTURA

Gabriel Fauré: Pavane op. 50  
(Orch. Philharmonic di Londra dir.  
Bernard Hermann) ♦ Claude De-  
bussy: Rapsodia, per saxofono e  
orchestra (Saxofonista Daniel Defayet  
- Orch. Parigi dir. Omero Orsi  
• Marius Constant) ♦ César Franck:  
Sinfonia in re minore (Orch. Fil-  
arm. di Vienna dir. Wilhelm Furt-  
wängler)

### 9,30 Ludwig van Beethoven: Settimone

in mi bemolle maggiore, op. 20  
(Mi bemolle maggiore, per flauto, oboe,  
fagotto, violoncello, contrabasso (Georg Sympk; violin; Siegfried  
Führlinger; viola; Ernest Kneve; violoncello; Oskar Moser,  
contrabbasso; Wolfgang Rühm, clari-  
netto; Hermann Vogel, corni; Leo  
Cermak, trombone)

### 10,10 La settimana di Saint-Saëns

Camille Saint-Saëns: Le Carna-  
val des animaux, fantasia zoolog-  
ica per due pianoforti, archi,  
flauto, clarinetto e xilofono (Al-  
do Ciccolini e Alexis Weissen-

berg, pianoforti; Michel Debost,  
flauto; Robert Cordier, violoncel-  
lo; M. Cazanau, contrabbasso -  
Orch. delle Società dei Concerti  
del Conservatorio di Parigi dir.  
Georges Prêtre: Sinfonia n. 3 in  
do minore op. 78 per orchestra e  
organo obbligato (Solisti Fernan-  
do Germani - Orch. Sin. di Roma  
dir. André Cluytens)

### Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Gior-  
nale Radiotre

### 11,15

Concerto dell'Orchestra da Ca-  
mera - Jean-François Paillard -  
Johann Pachelbel: Suite n. 6 in  
si bem. magg. ♦ François Couperin:  
L'Amour et la Quatamme. Or-  
chestra: La Pâmoison. ♦ George  
Friedrich Haendel: Concerto grosso  
in si bem. magg. op. 3 n. 2  
♦ Michael Haydn: Sinfonia in re  
min. ♦ Johann Pachelbel: Canon  
in re magg. ♦ Georg Friedrich  
Haendel: Concerto per clavicembalo  
in do magg. (Alexander Feszt) [Dir.  
Jean-François Paillard]

### 12,45

Liederistica  
Anton Weber: 5 Lieder op. 4: Welt  
der Gestalten - Noch zwängt mich  
Treue - Ja hell und Dank - So ich  
traurige bin - Ihr tretet zu dem  
Hörde (Carla Hennius, sopra-  
nista; Renato Bruson, tenore; Rich-  
ard Wagner: Dörf Wesen don Lieder;  
Der Engel - Steh still - Schmerzen  
Träume (Maureen Forster,  
contr. John Newmark, pf.)

### 13,15 Pagine pianistiche

Milli Balakirev: Islamey. Fantasia  
orientale (Solisti Gyorgy Cziffra)  
♦ Robert Schumann: Kinderszenen  
op. 15 (Solisti Alexis Weissen-  
berg)

### 13,45 Gli scritti letterari di Gramsci.

Conversazione di Marinella  
Galatera

### 14 - GIORNALE RADIOTRE

### 14,25 La musica nel tempo LO SPIRITO CELTICO NELLA MUSICA DEL NOVECENTO

di Edward Neill

Arnold Bax: Tintagel (London Sym-  
phony Orchestra diretta da John  
Barbirolli) ♦ Ernest Moeran: Rap-  
sodia n. 2 (London Philharmonic  
Orchestra diretta da Adrian Boult)

♦ Arnold Bax: Delta - Sesta Sinfonia  
- Introduzione - Scherzo e Trio.  
Epilog. (New Philharmonic  
Orchestra diretta da Norman Del  
Mar) ♦ Leroy Anderson: Delta

♦ Sinfonia Irlandese - The Irish Was-  
hewoman - The Minstrel Boy -  
The Rakes of Mallow (Boston Pops  
Orchestra diretta da Arthur Fiedler)

♦ Arthur Potter: Variazioni su un  
tema popolare irlandese (Or-  
chestra del Radio Irlandese di  
Dublin - Milan Horvat, pf.)

### 15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

François Ferrari: Mutazioni, 3<sup>a</sup>  
Concerto per orchestra. Prologo (Len-  
tissimo, Andante) - Accenti (Mos-  
so marcato, Adagio) - Concerti  
(Lentamente, Moderato) - Danza  
(Presto). Epilogo (Lento, Andante)

### 16,30

Specialetrae  
Concerto del violoncellista  
Radu Aldeulescu e del pianista  
Albert Gutman

Joaquin Nin: Chants d'Espagne -  
Suite per violoncello e piano-  
forte ♦ Franz Schubert: Sonata  
opera postuma detta "L'Arpeggiante" - per violoncello e pianoforte

### 17,25

Jazz oggi - Programma pre-  
sentato da Marcello Rosa

### 17,50

LA STAFFETTA  
ovvero - Uno sketch tra l'al-  
tro - Regia di Adriana Parella

### 18,05

Dicono di lei  
a cura di Giuseppe Gironda

### 18,10

Donna '70  
Flash sulla donna degli anni  
Settanta a cura di Anna Salvatore

### 18,30

SCUOLA E REGIONE  
a cura di Piero Galli  
4. Dal distretti scolastici alle  
nuove università



Georges Prêtre (ore 10,10)

### 19 - GIORNALE RADIOTRE

### 19,15 Ricordo di Geza Anda

Presentazione di MARIO RI-  
NALDI

### 20 - IL MELODRAMMA IN DISCO- TECA

a cura di Giuseppe Pugliese  
Discografia dell'Anello del Ni-  
belungen in occasione del cen-  
tenario del Teatro di Bayreuth  
- Il Crepuscolo degli Dei - III

### 21 - GIORNALE RADIOTRE

### 21,15 Sette arti

21,30 BRECHT E LA MUSICA  
di Luca Lombardi  
Settima trasmissione  
- Brecht e Dessau - (I)

22,30 Libri ricevuti

### 22,50 Intervallo musicale

23 - GIORNALE RADIOTRE  
Al termine: Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,31 Ascolto la musica e penso:** A summer place, Tornerò, Venus, Atlantide, St. Louis blues, E mi manchi tanto, Bella, Begin the beguine. **0,06 Musica per i lettori:** Come ha deciso allora? Passato presente e futuro, Apache, Something gotta give, il campo delle fragole, Il guerriero, Free fall, Primula, Kingy Macree, Bond Street, Chiave, Dillo tu serenata, Sweet Georgia brown, La trapolante, I'm not anymore, Lacrime napulitane, Little jazz, 1,06 I protagonisti del «do di petto»: G. Rossini, La Cenerentola Atto 2; «Della fortuna instabile»: G. Puccini: Manon Lescaut Atto 4; «Sola, perduta, abbandonata»: 1,36 Amica musica: La violetta, Arrivederci, Standchen (serenata); Su te sapessi, Sophisticated lady, Un bacio a mezzanotte, Blue moon, 2,06 Ribalta Internazionale: Le prisioni di Salò, Vittorio, Acciò che non lo so, Long time, Salù, Corazón, Partito atto, Mirage, 2,36 Contrasti musicali: Aspirations Fly me to the moon, Lady byrd, Alba sul mare, Scapricciatello, Jesahel, Colonel Bogey, 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Li figliole, Ah l'ammore che fa fà, Come se canta a Napule, «O presidente, Calamita d'oro, Na sera 'e maggio, Campagnò, Nuttata e sentimento, 3,36 Nel mondo dell'opera: G. Verdi, Rigoletto Atto 1o: «Ahl Veglia o donna!»; G. Donizetti: L'elisir d'amore Atto 1o: «Udite, udite o rustici», 4,06 Musica in celluloido: The man Mackintosh di L'agente Mackintosh, I colori di dicembre da «A tenerci in vita», due rose, rosso e nero, di primavera dal film omonimo, Bada Caterina da Adulterio all'italiana... Main title da «Il padrone», Bond street da «Casino royale», 4,36 Canzoni per voi: Amo ancora lei, Oggi all'improvviso, E me lo chiami amore, Buio in paradiso, Ballata del cowboy, L'avvenire, 5,06 Complessi alla ribalta: Come sei bella, E mi manchi tanto, Mother Africa, Infiniti noi, Cat's squirrel, 5,36 Musica per un buongiorno: Sotto l'ombrellino, Spanish flea, Bonnie and Clyde, La canzone dell'amore, La piccina, A taste of honey, The little drummer boy, Le mille bolle blu.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## sender bozen

8 Musik zum Festtag, 8,30 Josef Weinheber: «Vorstadtkaffeeklatsch». Es liest Tatjana Schneider-Palkovitz, 8,35 Unterhaltungskonzert, 9,45 Nachrichten, 9,50 Musik für Streicher, 10 Heilige Messe, Predigt: Hochw. Markus Kuer, 10,30-12,30 Konzert der Dzwanischen, 11,30-11,55 Wissen für alle, 12 Nachrichten, 12,10 Werbefunk, 12,20-12,30 Leichte Musik, 13 Nachrichten, 13,10-14 Das Alpenecho, Volkskulturelles Wunschkonzert, 14,30 «König Laurin», Bauernspiel mit drei Sängern von Karl Doppler, Sprecher Rudolf Hinsel, Rita Frasnelli, Hans Flöss, Trude Ledanner, Greti Chiocchetti, Elsa Maffei, Eva Püchler, Karl Heinz Böhme, Theo Rufinatscha, Max Bernardi, Margit Seiber, Hans Prinz, Groß-Baumgartner, Treibacher, 15,30 Einakter, Erich Inesreiter, 16,40 Mukuparade, 16,30 Für die jungen Höher, Helene Baldauf: Auf den Spuren grosser Musiken, «Igor Stravinsky», 17 Nachrichten, 17,05 Wir senden für die Jugend, Überachtet werden verbieten, 18 Wie ist es jetzt? 18,15 Für Kinder und Jugendfreunde, Mozartwoche Salzburg 1976-Kammerkonzert mit dem Collegium Aureum, Wolfgang Amadeus Mozart: Quartett für Flöte, Violine, Viola und Violoncello A-Dur KV 298, Quartett für Oboe, Violine, Viola und Violoncello F-Dur KV 370, Quintett für Flöte, Violine, Viola und Cello D-Dur KV 285, 18,45 Begegnungen, Marie von Ebner-Eschenbach: «Meine Erinnerungen an Grillparzer», 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,15 Freude an der Musik, 19,50 Konzert, 19,55 Musikalische Intermezzo, 20 Nachrichten, 20,15 Operettenkonzert, 21 Die Welt der Frau, 21,30 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovenščini

8 Koledar, 8,05 Slovenski motivi, 8,15 Porčila, 8,30 Godilni orkestri, 9 Sv. maše iz župne cerkve v Rojanu, 9,45 Luigi Boccherini: Kvintet v duru, op. 18 št. 6, Violinista Pina Carmirelli in Arrigo Petrella, solist Luigi Sagrati in violončelo, Arno Böckeler ter Norberto Böckeler, 10,10 Olomski originalne izvedbe rock-oper Gubec-Beg, 11,15 Mladinski oder: «Papežjek Koko», 11,30 Palačna Jožko Lukšek, Izvedba: Radijski oder, Režija: Lojzka Lombar, 11,35 Praktike, prazniki in oblijetnice, 12,15 Šolski svet, 12,30 Šolski svet, via giesbl, 13,15 Porčila, 13,30-15,30 Glasba po željah, V odmoru (14,15-14,45), 15,30 Porčila - Dejstva in mnenja, 15,30 - Zgodilo se je v Irkutsku -, Drama v dveh delih, ki jo je napisal Alek-

zej Arbuzov, prevedla Neva Godini, Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu, Režija: Majda Skrbinšek, 17 Za male poslušavce, 18,30 Komorni koncert: soprano Elisa Šmit, Štefanik, pianist Edwin Fischer, Izvedba: amfiteatre Franze Schuberta, 18,55 Ritmični orkester veden Šime Vučeklich, 19,10 Ustvarjalec pred mikrofonom: Milko Bambič - 7. oddaja, 19,25 Za naj-

laže: prevlječe, pesmi in glasba, 20 Sport, 20,15 Porčila, 20,35 Gioachino Rossini: Sevillski brivec, opera v dviju dejanjih, Prvi dejanje: Orkester zbor, dirigent: Vlado Šmid, solo: Mario Zedda, Opera smo posneli v tržaškem občinskem gledališču, Giuseppe Verdi - 20. novembra Jani, 22,10 Glasba za lahko noč, 22,45 Porčila, 22,55-23 Ju-trijni spored.

D.P.V.



Umetnostni kritik in slikar Milko Bambič je gost oddaja «Ustvarjalec pred mikrofonom» v tork, 29. VI., ob 19,10

## regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30-13 Canti popolari, Coro «Lancia» - di Bolzano diretta da Amadeo Guglielmi, 14-14,30 Sogni di primavera, 14,30-15,30 Danzioristiche, Friuli-Venezia Giulia - 15,30 L'ora della Venezia Giulia, Trasmisone giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almagacco - Notizie dall'Italia e dall'estero

- Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste, 16, Arti, lettere e spettacoli, 16,10-16,30 Musica richiesta.

Trasmissions de rujenda ladina - 14-14,20 Notizies per i Ladini da Dolomites, 19,05-19,15 - Dai crepes di Selva - El temporé de Sén Pierre.

## radio estere

### capodistria m kHz 278

### montecarlo m kHz 428

### svizzera m kHz 557

### vaticano m kHz 538,6

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,40 Buongiorno in musica, 9,30 Lettura a Luciano, 10, E' con noi... (1a parte), 10,15 Orchestra John Hawkin, un complesso vocale Phoenix, 10,30 Notiziario, 10,30-11,30 Telegiornale, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Complesso Andreass Hartmann, 11,30 E' con noi... (2a parte), 14,45 Cante Gianni Bella.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 Giovani al microfono, 14,10 Intermezzo musicale, 14,30 Notiziario, 14,35 Tempi moderni, 15 Si dice, non si dice, 15,10-15,30 Telegiornale, 15,30 Notiziario, 15,35 Valzer, polka, mazurka, 16 Disci più, disco meno, 16,30 E' con noi, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Edig Gallo.

20,30 Crash, 21 Melodie immortalate, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Cicli letterari: Vladimir Nazor, 22,15 The Sunday Times, 22,30 Notiziario, 22,35 Grandi interpreti: Nicandri, Zabateta, 23 Discoteca sound, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Ritmi per archi.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 15 - 18 - 19, 19 Notizie Flash con Gigi Saverio e Claudio Sottili, 6,35 Svegliati col disco preferito, 7,00-7,45 Bollettino meteorologico, 7,00 L'utilità dell'ascoltatore, 7,45-8,00 note, 8,00-8,30 Notiziario, 8 Crossscope, 8,30-8,45 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicapelli tris, 8,15 Totobaseball, 9,30 Fece voi stessi il vostro programma.

Parliamone insieme, 10,15 Dietetica Prof. Guido Razzoli, 10,45 Roberto Biasioli, enogastronomia, 11,15 Aredamenti: I. Orsenigo, 11,30 Rompicapelli tris, 11,35 Il giochino, 12,05 Telegiornale in musica, 12,30 La partecipazione.

14 Due-misto-let, 14,15 La canzone del nostro amore, 14,30-15,00 sempre ragione, 15,15-15,30 Rompicapelli tris, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Renzo Cortina: un libro a giorno.

16 Self Service, 16,25 Omaggio, 16,40 Surgelati, 17 Hit Parade, 17,51 Rompicapelli tris, 18 Federico Show, 18,30 Fumoramone con H. Pagani, 19,30-19,45 Verità cristiana.

8-9,30 - Informazioni, 7,15 Lo sport, 8,45-8,55 L'agenda, 10 Radio mattine, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 Conversazione religiosa, 13,15-14,00-14,30-15,00-15,30-16,00-16,30-17,00-17,30-18,00-18,30-19,00-19,30-20,00-20,30-21,00-21,30-22,00-22,30-23,00-23,30-24,00-24,30-25,00-25,30-26,00-26,30-27,00-27,30-28,00-28,30-29,00-29,30-30,00-30,30-31,00-31,30-32,00-32,30-33,00-33,30-34,00-34,30-35,00-35,30-36,00-36,30-37,00-37,30-38,00-38,30-39,00-39,30-40,00-40,30-41,00-41,30-42,00-42,30-43,00-43,30-44,00-44,30-45,00-45,30-46,00-46,30-47,00-47,30-48,00-48,30-49,00-49,30-50,00-50,30-51,00-51,30-52,00-52,30-53,00-53,30-54,00-54,30-55,00-55,30-56,00-56,30-57,00-57,30-58,00-58,30-59,00-59,30-60,00-60,30-61,00-61,30-62,00-62,30-63,00-63,30-64,00-64,30-65,00-65,30-66,00-66,30-67,00-67,30-68,00-68,30-69,00-69,30-70,00-70,30-71,00-71,30-72,00-72,30-73,00-73,30-74,00-74,30-75,00-75,30-76,00-76,30-77,00-77,30-78,00-78,30-79,00-79,30-80,00-80,30-81,00-81,30-82,00-82,30-83,00-83,30-84,00-84,30-85,00-85,30-86,00-86,30-87,00-87,30-88,00-88,30-89,00-89,30-90,00-90,30-91,00-91,30-92,00-92,30-93,00-93,30-94,00-94,30-95,00-95,30-96,00-96,30-97,00-97,30-98,00-98,30-99,00-99,30-100,00-100,30-101,00-101,30-102,00-102,30-103,00-103,30-104,00-104,30-105,00-105,30-106,00-106,30-107,00-107,30-108,00-108,30-109,00-109,30-110,00-110,30-111,00-111,30-112,00-112,30-113,00-113,30-114,00-114,30-115,00-115,30-116,00-116,30-117,00-117,30-118,00-118,30-119,00-119,30-120,00-120,30-121,00-121,30-122,00-122,30-123,00-123,30-124,00-124,30-125,00-125,30-126,00-126,30-127,00-127,30-128,00-128,30-129,00-129,30-130,00-130,30-131,00-131,30-132,00-132,30-133,00-133,30-134,00-134,30-135,00-135,30-136,00-136,30-137,00-137,30-138,00-138,30-139,00-139,30-140,00-140,30-141,00-141,30-142,00-142,30-143,00-143,30-144,00-144,30-145,00-145,30-146,00-146,30-147,00-147,30-148,00-148,30-149,00-149,30-150,00-150,30-151,00-151,30-152,00-152,30-153,00-153,30-154,00-154,30-155,00-155,30-156,00-156,30-157,00-157,30-158,00-158,30-159,00-159,30-160,00-160,30-161,00-161,30-162,00-162,30-163,00-163,30-164,00-164,30-165,00-165,30-166,00-166,30-167,00-167,30-168,00-168,30-169,00-169,30-170,00-170,30-171,00-171,30-172,00-172,30-173,00-173,30-174,00-174,30-175,00-175,30-176,00-176,30-177,00-177,30-178,00-178,30-179,00-179,30-180,00-180,30-181,00-181,30-182,00-182,30-183,00-183,30-184,00-184,30-185,00-185,30-186,00-186,30-187,00-187,30-188,00-188,30-189,00-189,30-190,00-190,30-191,00-191,30-192,00-192,30-193,00-193,30-194,00-194,30-195,00-195,30-196,00-196,30-197,00-197,30-198,00-198,30-199,00-199,30-200,00-200,30-201,00-201,30-202,00-202,30-203,00-203,30-204,00-204,30-205,00-205,30-206,00-206,30-207,00-207,30-208,00-208,30-209,00-209,30-210,00-210,30-211,00-211,30-212,00-212,30-213,00-213,30-214,00-214,30-215,00-215,30-216,00-216,30-217,00-217,30-218,00-218,30-219,00-219,30-220,00-220,30-221,00-221,30-222,00-222,30-223,00-223,30-224,00-224,30-225,00-225,30-226,00-226,30-227,00-227,30-228,00-228,30-229,00-229,30-230,00-230,30-231,00-231,30-232,00-232,30-233,00-233,30-234,00-234,30-235,00-235,30-236,00-236,30-237,00-237,30-238,00-238,30-239,00-239,30-240,00-240,30-241,00-241,30-242,00-242,30-243,00-243,30-244,00-244,30-245,00-245,30-246,00-246,30-247,00-247,30-248,00-248,30-249,00-249,30-250,00-250,30-251,00-251,30-252,00-252,30-253,00-253,30-254,00-254,30-255,00-255,30-256,00-256,30-257,00-257,30-258,00-258,30-259,00-259,30-260,00-260,30-261,00-261,30-262,00-262,30-263,00-263,30-264,00-264,30-265,00-265,30-266,00-266,30-267,00-267,30-268,00-268,30-269,00-269,30-270,00-270,30-271,00-271,30-272,00-272,30-273,00-273,30-274,00-274,30-275,00-275,30-276,00-276,30-277,00-277,30-278,00-278,30-279,00-279,30-280,00-280,30-281,00-281,30-282,00-282,30-283,00-283,30-284,00-284,30-285,00-285,30-286,00-286,30-287,00-287,30-288,00-288,30-289,00-289,30-290,00-290,30-291,00-291,30-292,00-292,30-293,00-293,30-294,00-294,30-295,00-295,30-296,00-296,30-297,00-297,30-298,00-298,30-299,00-299,30-300,00-300,30-301,00-301,30-302,00-302,30-303,00-303,30-304,00-304,30-305,00-305,30-306,00-306,30-307,00-307,30-308,00-308,30-309,00-309,30-310,00-310,30-311,00-311,30-312,00-312,30-313,00-313,30-314,00-314,30-315,00-315,30-316,00-316,30-317,00-317,30-318,00-318,30-319,00-319,30-320,00-320,30-321,00-321,30-322,00-322,30-323,00-323,30-324,00-324,30-325,00-325,30-326,00-326,30-327,00-327,30-328,00-328,30-329,00-329,30-330,00-330,30-331,00-331,30-332,00-332,30-333,00-333,30-334,00-334,30-335,00-335,30-336,00-336,30-337,00-337,30-338,00-338,30-339,00-339,30-340,00-340,30-341,00-341,30-342,00-342,30-343,00-343,30-344,00-344,30-345,00-345,30-346,00-346,30-347,00-347,30-348,00-348,30-349,00-349,30-350,00-350,30-351,00-351,30-352,00-352,30-353,00-353,30-354,00-354,30-355,00-355,30-356,00-356,30-357,00-357,30-358,00-358,30-359,00-359,30-360,00-360,30-361,00-361,30-362,00-362,30-363,00-363,30-364,00-364,30-365,00-365,30-366,00-366,30-367,00-367,30-368,00-368,30-369,00-369,30-370,00-370,30-371,00-371,30-372,00-372,30-373,00-373,30-374,00-374,30-375,00-375,30-376,00-376,30-377,00-377,30-378,00-378,30-379,00-379,30-380,00-380,30-381,00-381,30-382,00-382,30-383,00-383,30-384,00-384,30-385,00-385,30-386,00-386,30-387,00-387,30-388,00-388,30-389,00-389,30-390,00-390,30-391,00-391,30-392,00-392,30-393,00-393,30-394,00-394,30-395,00-395,30-396,00-396,30-397,00-397,30-398,00-398,30-399,00-399,30-400,00-400,30-401,00-401,30-402,00-402,30-403,00-403,30-404,00-404,30-405,00-405,30-406,00-406,30-407,00-407,30-408,00-408,30-409,00-409,30-410,00-410,30-411,00-411,30-412,00-412,30-413,00-413,30-414,00-414,30-415,00-415,30-416,00-416,30-417,00-417,30-418,00-418,30-419,00-419,30-420,00-420,30-421,00-421,30-422,00-422,30-423,00-423,30-424,00-424,30-425,00-425,30-426,00-426,30-427,00-427,30-428,00-428,30-429,00-429,30-430,00-430,30-431,00-431,30-432,00-432,30-433,00-433,30-434,00-434,30-435,00-435,30-436,00-436,30-437,00-437,30-438,00-438,30-439,00-439,30-440,00-440,30-441,00-441,30-442,00-442,30-443,00-443,30-444,00-444,30-445,00-445,30-446,00-446,30-447,00-447,30-448,00-448,30-449,00-449,30-450,00-450,30-451,00-451,30-452,00-452,30-453,00-453,30-454,00-454,30-455,00-455,30-456,00-456,30-457,00-457,30-458,00-458,30-459,00-459,30-460,00-460,30-461,00-461,30-462,00-462,30-463,00-463,30-464,00-464,30-465,00-465,30-466,00-466,30-467,00-467,30-468,00-468,30-469,00-469,30-470,00-470,30-471,00-471,30-472,00-472,30-473,00-473,30-474,00-474,30-475,00-475,30-476,00-476,30-477,00-477,30-478,00-478,30-479,00-479,30-480,00-480,30-481,00-481,30-482,00-482,30-483,00-483,30-484,00-484,30-485,00-485,30-486,00-486,30-487,00-487,30-488,00-488,30-489,00-489,30-490,00-490,30-491,00-491,30-492,00-492,30-493,00-493,30-494,00-494,30-495,00-495,30-496,00-496,30-497,00-497,30-498,00-498,30-499,00-499,30-500,00-500,30-501,00-501,30-502,00-502,30-503,00-503,30-504,00-504,30-505,00-505,30-506,00-506,30-507,00-507,30-508,00-508,30-509,00-509,30-510,00-510,30-511,00-511,30-512,00-512,30-513,00-513,30-514,00-514,30-515,00-515,30-516,00-516,30-517,00-517,30-518,00-518,30-519,00-519,30-520,00-520,30-521,00-521,30-522,00-522,30-523,00-523,30-524,00-524,30-525,00-525,30-526,00-526,30-527,00-527,30-528,00-528,30-529,00-529,30-530,00-530,30-531,00-531,30-532,00-532,30-533,00-533,30-534,00-534,30-535,00-535,30-536,00-536,30-537,00-537,30-538,00-538,30-539,00-539,30-540,00-540,30-541,00-541,30-542,00-542,30-543,00-543,30-544,00-544,30-545,00-545,30-546,00-546,30-547,00-547,30-548,00-548,30-549,00-549,30-550,00-550,30-551,00-551,30-552,00-552,30-553,00-553,30-554,00-554,30-555,00-555,30-556,00-556,30-557,00-557,30-558,00-558,30-559,00-559,30-560,00-560,30-561,00-561,30-562,00-562,30-563,00-563,30-564,00-564,30-565,00-565,30-566,00-566,30-567,00-567,30-568,00-568,30-569,00-569,30-57

# filodiffusione

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 4 in sol maggiore (Vl). Gyorgy Teresbasi, fl. Kraft Thorward, Dilco e Michael Dzoniora - Orch. da Camera della Germania Sud-Ovest. (Friedrichstadt (Bergt)). John Barbirolli, Pelleas e Melisande, poema sinfonico op. 5 (Orch. Nuova Philharmonia dir. John Barbirolli)

### 9 CONCERTO DEL VIOLINISTA GIOVANNI GUGLIELMO E DEL CLAVICEMBALISTA RICCARDO CASTAGNONE

G. Pugnani (rieb. di Riccardo Castagnone) - Sonata in sol minore op. n. 4 - Sonata da maggiore op. 5 n. 5 - Sonata in si bemolle minore op. 3 n. 6 (con variazioni).

### 9,40 FILOMUSIC

B. Galuppi: Concerto a quattro in do minore n. 4. Grave - Allegro - Andante (Quintetto d'archi Bifolli); - Ch. Bach (Quintetto d'archi Bifolli); - G. Scarsatti (per due clarinetti, due corni e due fagotti Allegro Minuetto - (French Wind Ensemble) - L.

van Beethoven: Tre marce op. 45 per pianoforte a quattro mani (Pf. Jörg Demus e Normann Shetler); E. Lalo: Naïmoune (Hermaphrodite) - (Orch. de la Jeune Musique); - A. Alfonso: Tre Litanie per soprano e pianoforte su testi di Tagore. - Allo spuntar del giorno - . Finisci l'ultimo canto - . Giorno per giorno - (Sopr. Giulia Perrone, pf. Giorgio Favaretto); A. Rousseau: L'arione, seconda suite da balletto (Orch. Teatro S. di Torino della RAI di Igor Markevitch)

### 11 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 2 in do minore - Resurrezione - (Sopr. Heather Harper, canto Helen Watts - Orch. Sinf. di Londra e Coro del Geert Solti)

**12,30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO**

Anonimo del XVI sec.: Celle qui m'a  
non d'amy - (Cant. da ballo) (Composizioni strumenti antichi - Pierre Devvey); G. Frescobaldi: Due Canzoni. Canzone VII - La Superba - per viola da gamba e cembalo - Canzona V, per due flauti, viola da gamba e cembalo (Vla da gamba Judith Daviddoff, vcl. Enrico Devènport e O. Gibson); Ch. de la Noue: Developpe a St. Germain; ch. Edward Praetorius - O. Gibson: Da noi regina cantata (Complesso vocale - Purcell e complesso di viola - voce - dir. Grayston Grueess); A. De Mudra: Pavane seconde (Viuhela Nera Tarapò); E. Widmann: Sette danze (Johnna, Margherita, Christine - Anna Regina - Felicitas - Sophia (Reeder); Ensemble - Concentus Musicus - dir. Akasel Mathiesen).

### 13 AVANGUARDIA

F. Feldmann: First Principles (Orch. Filarm. Slovenia dir. Marcello Panni)

**13,30 CHILDREN'S CORNER**

S. Prokofiev: Pierino e il lupo, fiaba sinfonica op. 67 (Narratore Eduardo da Filippo - Orch. Naz. di Parigi dir. Lorin Maazel)

### 14 LA SETTIMANA DI VIVALDI

A. Vivaldi: Concerto in re maggiore op. 10 n. 3 per violino e basso continuo (Il Cittadella) (Fl. Jean-Pierre Rampal, clav. Robert Vereyron-Lacroy) - Sonata a tre in re minore op. n. 12 per due violini e basso continuo - La Follia - (Vl. Maria Ferraris e Ermanno Molinari, vc. Antonio Poccetta, clav. e organo Mariella Sorelli); Concerto in re maggiore op. 10 n. 10 per due trombe, flauto, oboe, violoncello, arpa, organo, clavicembalo e archi - per la solennità di S. Lorenzo - (Orch. da camera Jean-François Paillard e dir. Jean-François Paillard) - Magnificat, psalmi soli, coro (Antonio Puccio, clav. e organo - G. Rovelli); Sop. Alberto Valentini, msopr. Bianca Maria Casoni - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

**15-17 BENVENUTO CELLINI. Opera in tre atti - Testo di Léon de Wally e Auguste Barré - Musica di HECTOR BERLIOZ Atto I (Teresa: Tereza; Zeta: Gian Celio); frammenti - solisti: Fiermonte, Wolfgang Brendel; Ascanio: Elisabeth Steinherz; Francesco: Gino Sinimberghi; Balducci: Pierre Thén; Bernardino: James Loomis Pompei; Tommaso Frascati; Fedor: André Ambroise; Hage: voce di tenore; Piero: Benfonte; voce di tenore: Oberdan Tralca; Voce di baritono: Antonio Pietrini; Voci di basso: Alfredo Coletta - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Seiji Ozawa - M° del Coro Gianna Lazzari); L. M. Ravello: Pierrot lunaire in si bem., magg. op. 23 (Quartetto La Salle); M. E. Bossi: Secondo so-**

nata: Allegro giusto - Poco andante quasi adagio - Grave, Allegro (Organo: Enzo Marchetti); O. Respighi: Deita silvane, cinque liriche su parole di Antoniello Stubino; Il suon d'Egle Moretta in hommage à Cesare Scarsella (Ten. Tei - Orch. A. Scarsatti) - di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà)

### 17 CONCERTO SINFONICO DEI FILARMONICI DI BERLINO DIRETTI DA HERBERT VON KARAJAN

F. Locatelli: Concerto grosso in fa minore n. 10 (Vcl. Claudio Abbado; Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra (Solista Christian Ferras); I. Stravinsky: Apollon Musagete, balletto in due quadri: Quadro I (Prologo) (Naissance d'Apollon); Quadro II (Variation d'Apollon, Apollon et les Muses); Variation d'Apollon e Terpsichore); Variation de Calliope - Variation de Polyommie - Variation de Terpsichore - Variation d'Apollon - Pas-de-deux (Apollon e Terpsichore) - Coda (Apollon et les Muses); Apothéose

### 18 CONCERTO DI VACHE

M. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata op. 65 in re minore per organo (Org. Heddla Illi Vigianelli); J. Stanley: A trumpet tune (Org. Edward Power Biggs); F. J. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per organo e orchestra (Org. Edward Power Biggs - Orch. Gewandhaus Leipzig, Zoltan Rozsaian)

### 19,45 FOGLI D'ALBUM

S. Le Weiss: Tombouc sur la mort de M. Compte de Logy - Due Minuetti (Chit. André Segovia)

### 20,10 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

A. Borodin: Danze polcoviane (Il Principe Igor - (Orch. Royal Philharmonic di Georges Prêtre); G. Rossini: Overture alla Caccia (Una notte di mezza estate, suite op. 61 dalle musiche di scena per la commedia di Shakespeare: Ouverture - Scherzo - Notturno - Marcia nuziale (Orch. Sinf. di Chicago dir. Jean Martinon)

### 20, INTERMEZZO

B. Bortoluzzi: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 96 (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); N. Rimsky-Korsakov: La Grande Pasqua russa, Ouverture op. 36 (Orch. Royal Philharmonic dir. Artur Rodzinsky)

### 21 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Contrasto tra cittadino e contadino (Canzone popolare bresciana) (Compagno caratteristico di voci e strumenti); Tre canzoni popolari bresciane: Pio' bella stagione - di l'anno - Minetta a la finestra - El Pierò de la montagna (Coro - La Rocchetta - di Palazzolo sul Oglio dir. Renzo Pagan); Canticu custodi (folklore salentino); Ndrätzana, canto rituale con spade e bastoni (origine dell'isola di Ischia (Nuova Compagnia di Canto Popolare))

### 21,30 ITINERARI OPERISTICI: DA CIMA ROSA A ROSSINI

D. Chiavazza: matrimoni sepolti. Sinfonia (Orch. della NBC dir. Arturo Toscanini); P. Generali: I baccanali di Roma; Non temete i sommi dei (Msop. Luisella Ciolfi - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradel); V. Flaviani: tre nozze per puriglioni. Sinfonia (Vcl. Francesco De Masi); F. Paùl: Girafelini; La locandiera: Era ci ciel sereno e bello (Carlo Giuseppe Zecchilli - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Piero Argento); P. Guglielmi: La virtù di Margherita. Vaga mano (rec. Sinf. di Roma dir. Mario Wolf-Ferrari); G. Rossini: Ombra a Poliuto: Questa o ti piau amore (Sopr. Francina Girones, msopr. Carmen Gonzales - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Pradel); F. Pader: Sogno: Che fate voi (Sopr. Nuccia Pavan, msopr. Giovanna Fiorelli, par. Guido Guarneri - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari)

### 22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIN NEVILLE MARRINER: G. F. Haendel: -Fireworks Music - (Orch. - Academia di St. Martin-in-the-Fields); PF. RUDOLF SERF: -Vivaldi con Beethoven: Fantasia in do minore op. 12 (Orch. Film di Natale); Leonard Bernstein: M° del Coro Martin Warren; VI. ASKAERN STERN: C. Franck: Sonata in la maggiore (Pf. Alexander Zakin); TEN. PLACIDO DOMINGO: G. Donizetti: Lucia di Lammermoor - - Fra poco - ricovero - (Orch. Deutsche Oper di Berlino); Nella Sinfonia R. Strauss: München-Valzer (Orch. Sinf. di Londra dir. André Previn)

nata: Allegro giusto - Poco andante quasi adagio - Grave, Allegro (Organo: Enzo Marchetti); O. Respighi: Deita silvane, cinque liriche su parole di Antoniello Stubino; Il suon d'Egle Moretta in hommage à Cesare Scarsella (Ten. Tei - Orch. A. Scarsatti) - di Napoli della RAI dir. Nino Bonavolontà)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 MERIDIANI E PARALLELI

Ma si ma no (Vittorio Borghesi); Words (Johnny Pearson); Porta un bacio a Firenze (Nada); Over the rainbow (Willie Glahé); L'isola di Wight (Dir. Dido); Alpino (Alpino); Don't you worry about a thing (Steve Wonder); Concerto (La Vera Romagna); Love for sale (James Last); Come pioveva (I Beans); Man ben (Bruno Lauzi); Merenda - la fragole e la lombarda - non ti bevo nappa (Franco Poursal); Preludio n. 4 (Bentito di Pauli); Io che amo solo te (Sergio Endriga); La flanda (Milva); Piccola Venere (I Camaleonti); Chiloe (Inti-illimani); Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano); Baldan - leon (Lanza Giuffrè); Andante grido (Luciano Ligabue); Le sere a montagne (Corale Valchiusella); Agua de marzo (A. C. Jo. Jim); Walking in the park with Eloise (Country Hams); Good days have gone (Demis Roussos); Minuetto (Mia Martini); La valle (Giovanni Sartori); La valle (Gangi Tipico); Zumbi (Irene Ben); La pum pum rumà (Giorgio Gaber); Jenny (Johnny Sax); Come a Pierrot (Patty Pravo); Adagio (Enrico Intra)

### 10 SCACCO MATTO

K-J (MSB) - Matto (gli animali) (I Ricchi e Povertà); Matto Africa (Santana); Life (Tom Paxton); Meglio (Equipe 84); That loving feeling (Isaac Hayes); Noi due nel mondo e nell'anima (I Pooch); Take me to the mardi gras (Bob James); Kansas City (Les Humphries Singers); La casa in riva al mare (Lucio Dalla); Matto, matto, non tu ma tu (Yvonne Farhi); Amore grande amore libero (Il Guardiano del Faro); Happy feeling (Hamilton Bohannon); Dettagli (Ornella Vanoni); Sun secrets (Eric Burdon); Impressioni di settembre (Primitiva Accademia); Città (Giovanni Sartori); Mocking bird (Carly Simon e James Taylor); The dead pass (Simon & Garfunkel); I can't get enough (K. K. 500 - mo' mo'); Mocking bird (Dee Dee Rio); Let's straighten it out (Latimore); My love (Petula Clark); I am love (The Jackson 5); Le prochain amour (Jacques Brel); Just one more day (Etta James); Drifting (Johnny Mathis); Un po' di consiglio (Rosanna Pansino); Don't come in here (Dionne Warwick); Mocking bird (Carly Simon); I am in love (Doris Day); I'm in love (Dionne Warwick); Waterlily (Frank Sinatra); Country girl (Olivia Newton-John); Onda sua (Bruno Lauzi); Il primo pensiero d'amore (Paolo e i Crazy Boys); Last time I saw him (Sam Rossi); The sex song (Giovanni Sartori); Una vita (Corrado Castelari); Nel non moriamo mai (I Vianelli); Clair (Glair O Sullivan); Ram dam dam (Dajda); Poems, prayers, and promises (John Denver); Malizia (Jango e Bonnie); I giardini di marzo (Lucio Battisti); Yesterday (John Denver); 20 QUADERNA DI QUADRATI

### 20 CANZONE DI UN QUADRATO

Coro (Tel. Heath); Signora più che mai (Mina); Watch what happens (Wes Montgomery); Dolanies melodie (Claude Mouloudji); Put your hand in the hand (Ramsey Lewis); Teardrops from my eyes (Ray Charles); I can't get enough (Lena MacCallum); Fall in love (Tino Buona); The sunnyside of the street (Johnny Hodges); McKinthon man (Maurice Jarre); La casa di rocia (Gianni d'Ercole); Between the devil and the deep blue sea (Annie Ross); Get it together (Jackson Five); Sweet love blues (O. Vassalli); I'm walking in the middle of the road; I only have eyes for you (Coleman Hawkins); Fly me to the moon (Frank Sinatra); Sophisticated lady (Duke Ellington); Non gioco più (Mina); Tell the truth (Eric Clapton); The man that got away (Gloria Estefan); I'm gonna make it (Elton John); Il mercato dei fiori (Patty Pravo); The keyboard express (Clarence Williams Jazz King); Deep five (Meade - Lux - Wilson); Shall we dance (Ella Fitzgerald); Pink elephants (Tony Osborne); St. Louis blues (Eddie Deacon); Apples and oranges (Poste - Ora nella Vigna); Valese para una menina (Vinicio de Moraes); Billie's blues (Billie Holiday); Struttin' with some barbecue (Lee Konitz); Ain't no mountain high enough (Diana Ross); Ultimo tango a Parigi (Herb Alpert); Some of these days (Errol Garner)

### 14 IL LECCIO

Summer of 42 (Budd); Genova per noi (Bruno Lauzi); Liszt's love song (Jacky James); Santa Lucia luntana (Peppino Di Capri); Di già (Mina); Robin Hood (Buddog); Tutti all'ellenico (Giovanni Sartori); The fool (Pamela Lefèvre); Silence of silence (Silvia Ponsone); Manuel (Julio Iglesias); The Chicago theme (Hubert Laws); Put your hand in the hand (The Ray Lewis); Da un bello resto (Enzo Ceragioli); Cuociti di donna (Lena MacCallum); Rockin' all over the world (John Fogerty); Io sarò la tua idea (Ivana Zanichelli); Pronto rosso (Goblin); Ma se magnato er fegato (Luigi Proietti); Give it what you got (B. T. Express); Jubilation (James Last); Ramya (Black Connection); Warwai concerto (Osiris); Grazie alla vita (Giacchella Ferri); Phoenix (Labelle); Mia (Santino Roc-

chetti); Titti (George Saxon); Imagine (Johnny Harris); Danny boy (Les Humphries Singers); Let me try again (Caravelle); Jerry interdit (Paul Maurit); Il fiume e la città (Lucio Dalla); She loves you (Bobby Darin); Venerdì (Verner Müller)

### 16 SCACCO MATTO

Ticket to ride (Beatles); Turn turn turn (Byrds); Emozioni (Lucio Battisti); Shaft (Ray Conniff); Neve bianca (Mia Martini); The house of the rising sun (Animals); The last time (Rolling Stones); Avec le temps (Patti Labelle); I'm gonna home (Odisseus Diving); Alone again (Fred Bongusto); Positively Fourth Street (Bob Dylan); Celeste (Donovan); A day in the life (Brian Auger); Salamanda palangana (T. Rex); Fratelli (Roberto Vecchioni); Slow love (The Lovelights); Hot pants (Grazia Deledda); Free sample (Augusto Martelli); I'll be back (Herb Alpert); Summer 68 (Pink Floyd); Bird song (Jerry Garcia); Ana-Bo (Osibisa); Uo amore così grande (Ricchi e Poveri); Loopid-love (Pompano Band); Cantata per Venezia (Renato Germani); Conga (Giovanni Sartori); Sogni e canzoni (Cat Stevens); Honky tonk (Boots Randolph); Io una donna (Ornella Vanoni); Boogie music (Canned Heat); Telephone blues (John Mayall); Non ti riconosco più (Mina); Time was (Canned Heat)

### 18 INVITO ALLA MUSICA

Il tempo di dire (Giovanni Vanoni); Buon anniversario (Charles Aznavour); I shall be released (Joan Baez); Isa... Isabella (Gli Alunni del Sole); Weave me the sunshine (Perry Como); Mocking bird (Carly Simon e James Taylor); The dead pass (Simon & Garfunkel); I can't get enough (K. K. 500 - mo' mo'); Mocking bird (Dee Dee Rio); Let's straighten it out (Latimore); My love (Petula Clark); I am love (The Jackson 5); Le prochain amour (Jacques Brel); Just one more day (Etta James); Drifting (Johnny Mathis); Un po' di consiglio (Rosanna Pansino); Don't come in here (Dionne Warwick); Waterlily (Frank Sinatra); Country girl (Olivia Newton-John); Onda sua (Bruno Lauzi); Il primo pensiero d'amore (Paolo e i Crazy Boys); Last time I saw him (Sam Rossi); The sex song (Giovanni Sartori); Una vita (Corrado Castelari); Nel non moriamo mai (I Vianelli); Clair (Glair O Sullivan); Ram dam dam (Dajda); Poems, prayers, and promises (John Denver); Malizia (Jango e Bonnie); I giardini di marzo (Lucio Battisti); Yesterday (John Denver);

20 QUADERNA DI QUADRATI

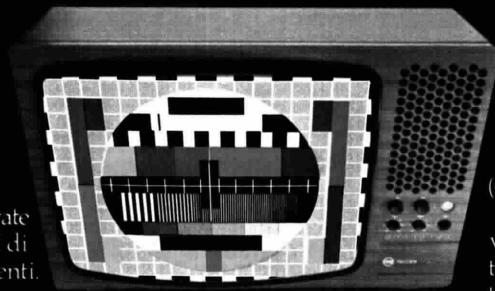
Coro (Tel. Heath); Signora più che mai (Mina); Watch what happens (Wes Montgomery); Dolanies melodie (Claude Mouloudji); Put your hand in the hand (Ramsey Lewis); Teardrops from my eyes (Ray Charles); I can't get enough (Lena MacCallum); Fall in love (Tino Buona); The sunnyside of the street (Johnny Hodges); McKinthon man (Maurice Jarre); La casa di rocia (Gianni d'Ercole); Between the devil and the deep blue sea (Annie Ross); Get it together (Jackson Five); Sweet love blues (O. Vassalli); I'm walking in the middle of the road; I only have eyes for you (Coleman Hawkins); Fly me to the moon (Frank Sinatra); Sophisticated lady (Duke Ellington); Non gioco più (Mina); Tell the truth (Eric Clapton); The man that got away (Gloria Estefan); I'm gonna make it (Elton John); Il mercato dei fiori (Patty Pravo); The keyboard express (Clarence Williams Jazz King); Deep five (Meade - Lux - Wilson); Shall we dance (Ella Fitzgerald); Pink elephants (Tony Osborne); St. Louis blues (Eddie Deacon); Apples and oranges (Poste - Ora nella Vigna); Valese para una menina (Vinicio de Moraes); Billie's blues (Billie Holiday); Struttin' with some barbecue (Lee Konitz); Ain't no mountain high enough (Diana Ross); Ultimo tango a Parigi (Herb Alpert); Voluma (I Did Dik); Down by the river (Reg. Pop); Limehouse blues (101 Strings)

22 beyond the seventh galaxy (Chick Corea); Boogie on reggae woman (Stevie Wonder); Twenty years after (Gerry Mulligan); Wishing you were here (Chicago); Aria (Raymond Lefèvre); All the girls (Chicago); Aria (Bobby Monti); Come to the window (Bobby Powell); Caminhões (Macuchim-bos); On the sunny side of the street (Johnny Hodges); Lonely hours (Sarah Vaughan); Raindrops keep fallin' on my head (Percy Faith); Come to the window (Micheal Jackson); In the land of caluchas); Slop John B. (Humphries Singers); Verde (Gianfranco Oddi); J'ai deux amours (Joséphine Baker); Paper sun (Herbie Hancock); No opportunity necessary, no experience required (Santana); Sì Antonio (Boston Pop); Pick yourself up (Milton Buckner); Zanzibar (Barry White); All wrong (Chubby Jackson); Follow the crooked path (Keith Jarrett); Hard times (Charles Newman); Sunday 40 (Arturo Marquez); Sí, te aíme (Minelli Mathieu); Caf cat (Inti-illimani)



# Investiamo in colori sicuri

## TV Color CGE



**Colori sicuri perché**  
il TVColor CGE che comprate  
oggi ha dietro di sé 10 anni di  
esperienze di perfezionamenti.

**Colori sicuri perché il**  
TVColor CGE  
ha la struttura  
più moderna  
e perfezionata  
possibile:  
telaio 100%  
modulare,  
elementi di connessione tutti  
trattati in argento.

Un guasto non coinvolge  
tutto l'apparecchio, la diagnosi è  
rapidissima la riparazione  
immediata.

**Colori sicuri**  
**perché** il TVColor  
CGE è a convergenza automatica, senza  
più bisogno di messa a punto;

(sistema "Inline-Technik").

**In più** un TVColor CGE  
vi dà tutto quello che la  
tecnologia può oggi:  
telecomando per accendere,  
spegnere, selezionare i canali,  
regolare colore contrasto  
volume luminosità; due regolatori  
separati per toni alti e bassi;  
attacchi per cuffia, registratore  
e l'impianto hi-fi di casa.

CGE, in cinquant'anni  
che gira per casa, non ha mai  
tradito la fiducia di nessuno.

Tecnologia 10 anni avanti. 

SOGETEL S.p.A. Via V. Colonna 4, Milano

## rete 1

Per Napoli e zone collegate in occasione della 19<sup>a</sup> Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

### 10,15-11,40 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

#### 12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi  
La scoperta di Troia  
Testo di Anna Maria De Santis  
Realizzazione di Pasquale Satalia  
(Replica)

#### 12,55 GLI UCCELLI DELLE ROCCE DI HELGOLAND

Documentario  
Regia di Dieter Bahrene  
Prod.: W.D.R.

#### 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

**G** BREAK

#### 13,30-14

## Telegiornale

#### 16,45 SEGNAL ORARIO

#### per i più piccini

LA PIETRA BIANCA  
dal romanzo di Gunnar Linde  
Tredicesimo ed ultimo episodio  
con Julia Hede e Ulf Hasseltorp  
Regia di Gerner Graffman  
Prod.: Sveriges Radio

## la TV dei ragazzi

#### 17,15 INCONTRI CON LA MUSICA NUOVA

di Elisabetta Ponti  
Franco Battistato e la musica elettronica

#### 17,30 LA SFIDA DI MOTO-TOP E AUTOGATTO

— Crociere poco riposante  
— All'erta sto!  
— Una partita di golf  
Distr., C.B.S.

#### 17,50 IL CAVALLO DI TER-RACCOLTA

Sesto episodio  
Il sigillo di Salomone  
con: Godfrey James, Kristine Howarth, Lindy Howard, Matrick Murray, James Warwick, Norman Sace  
Regia di Christopher Bond  
Una B.B.C. Production

#### 18,15 SAPERE

Monografie  
di Nanni de Stefanis  
Aspetti antropologici dell'Africa  
di Jacques Vilmont  
Edizione Italiana di Nanni de Stefanis  
Sesta ed ultima puntata

**G** GONG

#### 18,45 PICCOLO TEATRO

La zampa del gatto  
Un atto di Giuseppe Giacosa  
Personaggi ed interpreti:  
Marcello Silvano Tranquilli

Anselmo Clemente Alberto Carloni 20,45

Fabrizio Liva Giancarlo Palermino  
Costumi di Luisa Schiano  
Regia di Giacomo Colli  
(Replica)  
(Registrazione effettuata nel 1966)

#### SEGNAL ORARIO

**G** TIC-TAC

#### CHE TEMPO FA

**G** ARCOBALENO

#### 20 —

## Telegiornale

**G** CAROSELLO  
*Il 6/08/5*



Nando Gazzolo, Edda Albertini e Silvano Tranquilli in « La zampa del gatto » in onda alle 18,45

## svizzera

#### 15 — In Eurovisione da Londra:

TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON  
Quarti di finale  
Cronaca diretta

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE  
— Cronaca diretta delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Bastogne-Nancy  
TV-SPOT **X**

20,30 TELEGIORNALE - 1<sup>a</sup> ediz. **X**  
TV-SPOT **X**

20,45 LA MERAVIGLIOSA STORIA DEI GIOCHI OLIMPICI **X**  
40 anni di giochi della sfida  
Presentazione di Daniel Costelle  
TV-SPOT **X**

21,45 TELEGIORNALE - 2<sup>a</sup> ediz. **X**

22,05 In Eurovisione da Caslano:  
GIOCHI SENZA FRONTIERE **X**

Partecipa per la Svizzera: Caslano  
Presentano Mascle Cantoni ed Ettore Guidi  
Cronaca diretta

23,20 LIBRI PREZIOSI!  
Telefilm della serie « Hawk l'indiano »

0,10 CICLISMO: TOUR DE FRANCE **X**  
Sintesi della tappa: Bastogne-Nancy

0,25-0,35 TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ed. **X**

## Le montagne della luce

con Cesare Maestri  
Testo di Ottavio Alessi  
Un programma ideato e realizzato da Giorgio Moser  
Sesta ed ultima puntata  
Gli uomini delle nebbie

**G** DOREMI'

#### 21,50

## Notizie del TG 1

#### 22 — MERCOLEDÌ! SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

**G** BREAK

## Telegiornale

#### CHE TEMPO FA

**LE GIORNATE  
FARMACEUTICHE  
'76 HANNO  
CONSOLIDATO  
IL SUCCESSO  
DEL  
TAI-GINSENG**

I farmacisti di tutta Italia si sono incontrati alle Giornate Farmaceutiche indette dalla Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani a Napoli.

Eran presenti a Napoli anche i laboratori farmaceutici Dr. Poehlmann & Co di Herdecke, Germania, noti in Italia per i loro prodotti fitoterapeutici fra cui soprattutto il Tai-Ginseng.

Il punto di incontro creato da quest'industria altamente specializzata è stato uno dei più frequentati di quest'edizione delle Giornate Farmaceutiche. Ed il dialogo ha confermato il notevole interesse che il Tai-Ginseng ormai ha registrato anche in Italia. Dai commenti è emerso come questo tonico fitoterapeutico a base di ginseng coreano attivato dagli estratti di sette erbe salutari abbia, in breve tempo, conquistato anche presso i farmacisti italiani quella fiducia che da anni si è meritato in altri Paesi europei.

Con particolare interesse sono stati discussi i risultati di recenti esami clinici attraverso i quali ancora una volta è stata confermata la validità del Tai-Ginseng quale efficace auxilio naturale per prevenire e combattere il precoce logorio psico-fisico provocato dallo stress. Molti dei farmacisti intervenuti hanno sottolineato, sulla base della propria esperienza, l'accettazione positiva del Tai-Ginseng da parte di chi lo ha provato.

Nell'occasione delle Giornate Farmaceutiche, il Tai-Ginseng è stato presentato nella sua nuova confezione. E' così offerto ora anche nel flacone conveniente da 500 ml, nonché in confetti studiati per chi deve o desidera evitare l'alcool presente nell'elisir.

# DIMA GRIRE



registrazione n. 8637 autorizzazione pubblica Marca n. 3398 del 27/6/72

Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. È possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danni e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.



**Fave  
di  
Fuca**  
IN TUTTE LE FARMACIE

# televisione

IT/S

Un film del 1968 di Gianfranco Mingozzi

## Sequestro di persona



Charlotte Rampling è un'interprete

ore 21,30 rete 2

**Q**uarantaquattro anni, bolognese, diplomato regista al Centro Sperimentale di Cinematografia, Gianfranco Mingozzi è il regista di questo *Sequestro di persona*, girato nel 1968 e interpretato nei ruoli principali da Franco Nero, Charlotte Rampling, Frank Wolff, Ennio Balbo, Pierluigi Aprà.

Il film, basato su un soggetto di Ugo Pirro e sceneggiato dallo stesso Pirro e dal regista, è ambientato in Sardegna si indirizza, come appare chiaro fin dal titolo, ai temi del banditismo e dei rapimenti a scopo di riscatto. Preso di mira e sequestrato dai fuorilegge è Francesco, la cui amica Cristina non può in alcun modo opporsi alla violenza esercitata contro di lui.

Cristina corre ad avvertire i familiari; Gavino, amico di lei e del rapito, le raccomanda di non dir nulla alla polizia, ma la ragazza non tiene conto del suo consiglio. Le forze dell'ordine si mettono quindi alla ricerca del giovane, che in uno scontro a fuoco tra banditi e agenti rimane ucciso. Il suo corpo è nascosto dai rapitori.

Intanto il padre di Francesco, che non sa della sua morte, offre le sue terre a un ricco possessore, Osilo, per ottenere il denaro necessario al pagamento del riscatto. Gavino prosegue le ricerche: si fa sequestrare sua volta, e, nelle mani dei fuorilegge, li incita a ribellarsi al loro capo che li sfrutta e li tradisce. E' così convincente da indurli a consegnargli la « testa » dell'organizzazione: che è Osilo, l'insonnabile agrario al quale il padre di Francesco si era rivolto per avere aiuto. Scoperto, Osilo si dà alla fuga, ma viene raggiunto da Gavino e dai parenti dell'ucciso che si vendicano a morte su di lui.

« Attento alle questioni di fondo della realtà contemporanea, dotato di un acuto senso dell'osservazione e di un temperamento allo stesso

tempo lirico e drammatico, Mingozzi », ha scritto il critico Gianni Rondolino, « si è venuto affermando come uno dei migliori registi italiani della nuova generazione ». Aggiungiamo: tra difficoltà e ostacoli di varia specie, Mingozzi è partito da una qualificata attività di documentarista, nell'ambito della quale ha ottenuto due risultati di rilievo: *Con il cuore fermo, Sicilia*, del 1965, una risentita presa di posizione contro gli aspetti negativi della situazione sociale dell'isola, e *Michelangelo Antonioni*, realizzato lo stesso anno, convincente ritratto del regista dell'*Avventura* e *Zabriskie Point*.

L'esordio di Mingozzi nella regia di lungometraggio avviene nel 1967 con *Trio*, un film assai sfortunato nel suo contatto col pubblico italiano (ebbe una circolazione limitatissima), ma al quale la critica non ha lesinato elogi. *Sequestro di persona* viene un anno dopo, ed è seguito da un « tentativo di film » che dimostra quali siano i problemi che un giovane intenzionato ad affrontare argomenti non marginali né commerciali finisce per incontrare sul mercato cinematografico del nostro Paese. Parliamo di *La vita in gioco*, la cui prima idea è del 1968 e che soltanto oggi, a quasi dieci anni di distanza e con un titolo diverso e imposto (*Morire a Roma*), sembra aver trovato la via delle sale di proiezione.

Descrivendo l'odissea di questo film, Irene Bignardi ha scritto di recente che esso « è passato attraverso trenta tentativi di realizzazioni con altrettanti produttori, ed è stato infine girato... tra l'inverno del '72 e la primavera del '73. E lì si è arenato. Perché... è durissimo, se non impossibile, realizzare in Italia un film senza che la distribuzione partecipi alla fase produttiva, e si senta così impegnata a portarlo su tutti gli schermi ». Non è servito il successo ottenuto nel '73 al festival di Cannes. Solo ora, e dopo ulteriori tentativi di stravolgerne i contenuti e le tesi, si è trovato un distributore disposto a rischiare.

A costo di apparire ripetitivi, si deve dire che anche questo è un caso tipico di censura del mercato, una censura i cui effetti negativi si scaricano sui film, sul pubblico e soprattutto sugli autori, stremando le loro capacità di resistenza, spingendoli talvolta ad accantonare i loro progetti migliori per cercare rifugio nella routine commerciale.

Mingozzi offre spunti nei due sensi alla polemica sulla « censura occulta »: *Trio* resta semiconosciuto, ignoto del tutto *La vita in gioco*; per altro verso, *Sequestro di persona*, e in misura forse maggiore il successivo *Flavia, la monaca musulmana*, denunciano il ricorso al romanzesco e alla spettacolarità esteriore come tentativo di uscire dal ghetto dell'impossibilità di comunicare col pubblico.

Un'iniziativa  
per  
i giovani lettori  
del

**RadioCorriere**



# LA STORIA DELLE OLIMPIADI

In prossimità dei Giochi di Montreal (17 luglio - 1º agosto) cominciamo a pubblicare una storia a fumetti delle Olimpiadi. In sette puntate metteremo in rilievo, dai tempi dell'antica Grecia alle Olimpiadi di Monaco, gli avvenimenti e i personaggi che hanno lasciato

una profonda traccia nella grande competizione della gioventù sportiva di tutto il mondo (che si rinnova ogni quattro anni) nella quale il favoloso Nurmi, Jesse Owens, Zatopek fino a Mark Spitz appaiono idealmente spalla a spalla con i mitici atleti dell'antichità.

I fogli di ogni puntata potranno essere staccati e conservati assieme all'inserto di 64 pagine interamente dedicato alle Olimpiadi di Montreal 1976 comprendente la guida completa dei primati, dei personaggi e delle trasmissioni radiotelevisive per i Giochi, che pubblicheremo nel numero 29 del "RadioCorriere TV".



LA STORIA DELLE OLIMPIADE ABBRACCIA I SECOLI; LA PRIMA, DI UN SOLO GIORNO, SI SVOLSE IN GRECIA NELL'870 A.C., ORGANIZZATA DAI PELOPONNESI, A OLIMPIA

L'UNICA TENZONE FU LA GARA DELLA "GRANDE CORSA" CHE CONSISTEVA NEL FARE 12 VOLTE LO STADIO AVANTI E INDietRO, CIRCA 4 KM E MEZZO



I CONCORRENTI, NUDI, GIUZAVANO DI ESSERE LEALI DURANTE LA GARA. COLORO CHE BARAVANO (ANCHE UNA FALSE PARTENZA) VENIVANO FRUSTATI



500 ANNI PIÙ TARDI, I GIOCHI COSTITUZIONO UNA TREGUA FRA LE FAZIONI BELLIGERANTI DELLA GRECIA; DURAVANO DABBIANZA, MA CHI COMBINAVA UN PO' DI SPORT CON IL PENSAMENTO, NON POTESSE GIOCARE. QUINDI TORNAVANO I GIOCHI, MA CONTINUARO A COMBATTERE PER AUMENTARE L'EXCITEMENT. OGNI VINCITORE PRECEDENTE CHE CONCORSESSA UNA SECONDA VOLTA, SE PERDEVA VENIVA GIUSTIZIATO.



LE DONNE NON ERA NO AMMESSE A PARTECIPARE AI GIOCHI. LA PUNIZIONE PER QUELLE CHE TRA SGREDIVANO ERA LA MORTE... E' IL CASO, ZEUS, DI CAMBIA- MENTO DI QUESTA NORMA, NON FU MAI MEGLIO EVIDENZIATA CHE NEI GIOCHI DEL 1972, QUANDO LA STUNDENTESCA RUSSA OLGA KORBUT CONQUISTÒ 3 MEDAGLIE D'ORO E I CUORI DI TUTTI.

1



LO SPIRITO CHE ANIMAVA GLI ANTICHI GIOCHI FU LA LEALITÀ NELLE GARE, MA QUESTI IDEALI COMINCIARONO A VENIRE MENO INTORNO AL 6° E 5° SECOLO A.C.: GLI ATLETI NON SI CONTENTAVANO PIÙ SOLO DI GAREGGIARE, VOLENDO ANCHE VINCERE. I VINCITORI DIVENnero QUASI EROI DIVINI, ISPIRARono SCULPTURE DI MAGMO E CANTICI!



LE VITTORIE VENNERO TALMENTE PREMiate, CHE LA GARA FINI A SE STESSA PREVALSE SULLO SPORT PROPRIOEMENTE ATLETICO, COSÌ CHE, MAS UN PUGILE DELLA CAPPALA, DANZO' INTORNO AL SOGNO DI VINCERE, SABER PER DUE GIORNI SENZA TIARE UN COPO; L'ANTAGONISTA MORì PER LA STANCHEZZA

ANCHE L'IMPERATORE NERONE FLESSSE I SUOI MUSCOLI REGALI ALLA RICERCA DELLA GLORIA OLIMPICA



LE 290 ESIME OLIMPIADI DEL 390 A.C. FURONO LE ULTIME: 4 ANNI PIÙ TARDI L'IMPERATORE CRISTIANO TEODOSIO LE ABOLÌ.

2



IL MERITO DI FAR RIVIVERE - RE I MODERNI GIOCHI OLIMPICI SPETTA ALLO STUPENDO FRANCESE GEORGE PIERRE DE COUBERTIN

COUBERTIN, CHE NON ERA UNO SPORTIVO, FU OMESSO DALL'IDEA DI RIUSCIRE A CREARE LA FAMMA OLIMPICA CHE SI ERA ESTINTA OLTRE QUINDICI SECOLI PRIMA



NEL 1894 CONVOCÒ UN CONGRESSO OLIMPICO A PARIGI. LE SUO PROPOSTE RICEVETTERO UNANIMI CONSENSI DALLA GRAN BRETAGNA, STATI UNITI, FRANCIA, ITALIA, SPAGNA, SVEZIA, RUSSIA, BELGIO, OLANDA, GRECIA, UNGHERIA ED AUSTRALIA



FU CONVENUTO CHE LA SEDDE DELLE PRIME OLIMPIADI SOBREBBE STATO ATENE, NELL'1896. IL PROGETTO DI COSTRUIRE UNO STADIO NELLO STILE DI QUELLO ORIGINALE INCONTRÒ PROBLEMI FINANZIARI

CITIUS  
ALTIUS  
FORTIUS

FORTUNATAMENTE, UN MERCANTE GRECO, MILIONARIO, GEORGE AVEROFF, NON SOLO PAGÒ TUTTE LE SPESE, MA INSISTÉ PERCHE' SI USASSERO I MIGLIORI MATERIALI.



IL GIORNO DELL'INAUGURAZIONE FU SCOPERTA UNA STATUA DI AVEROFF NELLO STADIO. SCONTINATAMENTE, AVEROFF NON FU PRESENTE PERCHE' I SUOI MEDICI TEMEVAANO CHE LE EMOSIONI DI QUELLA GIORNATA SAREBBERO STATE PERICOLOSE PER LA SUA SALUTE

3



4



5



(1 - continua)

6

# Ho debuttato in prima squadra a 18 anni. Ero un ragazzo con poca barba e molti sogni.



Cesare Facchetti Capitano della Nazionale.

Crema e Spuma Vidal.  
Emollienti e idratanti.



Mi ricordo quel giorno, eccome! Ero molto emozionato, anche perché si giocava in trasferta all'Olimpico. Mi sembrava di essere così piccolo in mezzo a quello stadio così grande e con tanta gente. Ma allora ero un ragazzo. Di tempo ne è passato, ma non credo di essere cambiato molto. Le stesse emozioni, forse un po' diverse, le provo ancora oggi. Eppure di partite ne ho giocate tante, ma l'emozione non è una cosa a cui si fa del tutto l'abitudine. Soprattutto quando ti capita di segnare un gol. Allora ti esplode qualcosa dentro che è difficile descrivere. Il mio primo gol, poi...! Penso che non lo dimenticherò mai, ma come tutti gli altri d'altronde. Solo che avevo 18 anni. È allora che ho preso una strana abitudine, che hanno molti giocatori, e che mi è rimasta. Per sembrare più "duro", non mi radevo mai il giorno della partita. Così il lunedì avevo la barba di due giorni. Allora non era un gran problema, oggi un po' di più. Ma penso di averlo risolto bene. I giorni normali uso una spuma normale, perché non ho una barba molto dura. Il lunedì invece uso il tipo per barbe difficili e mi trovo molto bene. Dopotutto la Vidal me le regala tutte e due, sono ottime, perché non dovrei approfittarne?

*Ottavio*

Linea per barba Vidal: esclusivamente in confezioni giganti. Non a caso.



# mercoledì 30 giugno

VIC

## SAPERE: Aspetti antropologici dell'Africa

ore 18,15 rete 1

La sesta puntata delle monografie di Sapere sugli Aspetti antropologici dell'Africa è dedicata alla vita in un'oasi del Sahara occidentale. Qui l'acqua è una ricchezza dalla quale dipende la vita di tutta l'oasi: ma è una ricchezza che significa un duro, incessante lavoro per estrarla dai pozzi, mantenerla pulita, liberare i canali dalla sabbia. La vita nell'oasi è ritmata dal lavoro

XII varie teatr II S di G. Giacosa

## PICCOLO TEATRO: La zampa del gatto

ore 18,45 rete 1

Fabrizio, irriducibile dongiovanni, chiede all'amico Marcello di prestargli la casa per un convegno d'amore con una giovane vedova, Livia, che egli corteggia da tempo. Marcello, timido quanto l'altro è intraprendente, acconsente. Giunge Livia la quale però respinge Fabrizio, essendo innamorata di un giovane onesto e colto che non ha mai avuto il coraggio di dichiarare i suoi sentimenti. Si tratta

VIC

## LE MONTAGNE DELLA LUCE: Gli uomini delle nebbie

ore 20,45 rete 1

A cavallo tra il 1905 e il 1906 il Duca degli Abruzzi, a capo di una spedizione di 160 uomini, esplorava per la prima volta la catena dei Ruvenzori e ne scalava le più cime, più alte. Lo accompagnava il fotografo Vittorio Sella, fratello di Quintino, che scattava le prime fotografie di quella catena montuosa che Stanley, Livingstone ed altri non avevano esplorato. Nel settantesimo anniversario di quella esplorazione memorabile, Cesare Maestri, la troupe televisiva e 120 portatori, raccolti tra gli «uomini delle nebbie», ripercorrono esattamente la «via Duca degli Abruzzi», raggiungendo lo Stanley Plateau e la Cima Margherita di oltre 5000 metri. Per la prima volta viene raccolta una documentazione completa della foresta dei Ruvenzori, unica al mondo, e da Enrico Dedola, esperto etnologo, vengono selezionate le piante medicinali della fascia boschiva oltre i 3000 metri. Per la prima volta gli «uomini delle nebbie», i portatori di rizzi pigmoide che vivono nelle foreste dei Ruvenzori, trasportano sulla testa un gruppo elettronico (servirà a caricare le batterie delle macchine da presa) che illuminerà di luci artificiale la montagna. Tra paludi, sinechi, lobelie, felci di misure mostruose, i portatori rievocano la misteriosa leggenda degli uomini delle nebbie, che nessuno fino ad oggi era riuscito a raccogliere. Il viaggio si conclude e una gigantesca fiaccolata notturna ripercorre a ritroso le fredde valli, le nebbie pendici del Ruvenzori.

L'ultima drammatica lettera scritta da Luciano Bertoldi, amico di sempre

che non stiamo riusciti a ritrovare, ci accompagna nel viaggio di ritorno. Egli conclude: «...vado via per sempre, vado via da me stesso... e scomparo nel cuore delle tiepiche».

VIC

## NOSSIGNORE

ore 20,45 rete 2

S'inizia questa sera una nuova rubrica del TG 2 che intende lanciare una formula un po' diversa da quella cui siamo abituati. Il cliché classico finora seguito da programmi settimanali del genere di Stasera G 7 o TG 2 Dossier segue uno schema fisso intorno al quale, di volta in volta, si costruiscono gli argomenti del giorno. Questa nuova rubrica, invece, considererà in una serie di servizi, ciascuno distinto dall'altro in quanto ad argomento, ma articolati in più puntate. Il primo appuntamento con il pubblico è fissato per oggi con la prima puntata di un servizio realizzato da Nelo Risi che proseguirà appunto per alcune settimane. Nelo Risi, l'autore del programma, cineasta, scrittore, poeta che non ha bisogno di presentazioni, ha voluto svolgere un'indagine all'interno del «potere». Per rendere il servizio il più possibile vicino all'uomo della strada ha cercato di tralasciare il potere «di cui si sente parlare nei

libri ed alla televisione» ed ha voluto interrogare quelle persone, rappresentanti del potere, con cui vengono ogni giorno a contatto e che il più delle volte decidono della nostra vita di uomo e di cittadino. Parliamo di una vasta gamma di personaggi che ha il potere di impressionarci: dall'uomo che può dire di sì o di no ad una nostra assunzione, al dirigente che ci rimprovera; dal direttore del carcere, che in qualche modo decide della nostra sorte, al comandante della caserma che può stabilire la sospensione della libera uscita.

L'inchiesta di stasera sarà svolta attraverso filmati che indicheranno luoghi, situazioni, stati d'animo, comportamenti dei rappresentanti di questo potere cui tutti sottostanno prima o poi, volenti o nolenti, e che è fatto di autorità ed appoggi, speranze e delusioni, aiuti e dinieghi. Una volta trattato questo argomento la rubrica lancerà un nuovo tema di cui non si conosce ancora il contenuto, ma al quale si sta già lavorando.

Questa sera,  
prima del  
telegiornale della notte  
**Break 2**

**Evita il mal di schiena con  
il materasso rigido**

**DORSOPEDIC**



DETA

**MATERASSI**  
**SSIMMONS**

Simmons Via Telson, 2 - Milano tel. 46 93 655 - 46 91 841



**DONDOLA E  
DONDOLA**

come una protesta  
non ancora  
con la super-polvere

**orasiv**

FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

**ECO DELLA STAMPA**

UFFICIO DI RITAGLI  
da GIORNALI E RIVISTE  
di Direttori:

Umberto e Ignazio Fruguele  
oltre mezzo secolo  
in collaborazione con la stampa  
italiana

MILANO - Via Compagnoni, 28

## IL NUOVO DIRETTIVO UPA

Il Consiglio Direttivo dell'UPA, eletto all'Assemblea Generale di Somi in data 5 maggio 1976, ha riconfermato all'unanimità il dottor Gian Sandro Bassetti nella carica di Presidente dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo ha voluto così riconfermare la piena fiducia ed il proprio apprezzamento all'attività svolta dal dott. Gian Sandro Bassetti negli anni dei suoi precedenti mandati.

Coi di Gian Sandro Bassetti fanno attualmente parte del Consiglio Direttivo i Signori:

Guido Adami Lami	I B P
Alberto Almendra	Almagna
Renato Almaldi	Standa
Vitaliano Bassetti	Cassa Risparmio Prov. Lomb.
Alberto Beccantini	Star
Oddone Camerana	Fiat
Louis Cantournet	Saipic Oreal
Roberto Cortopassi	Salfa
Gianni De Polo	Stok
Aldo Di Stefani	Confindustria
Eugenio Di Renzo	Industria Italiana Petroli
Hugo Elias	Best
Paolo Forlini	Burgo Scott
Ermanno Gianera	Campani
Gianni Germano Giuliani	Globe
Giorgio Imberti	Lloyd Adriat. Assicur.
Paolo Lazaroni	Lazzaroni
Sergio Levi	Gruppo Finanz. Tessile
Umberto Scartezzini	Mira Lanza
Aldo Taratelli	Elfra
Sergio Travaglia	Unit-it
Renato Zari	Prod. Alimentari Dieteticci
Renzo Zorzi	Olivetti

# radio mercoledì 30 giugno

IX C

IL SANTO: S. Lucina.

Altri Santi: S. Emiliana, S. Basilide, S. Teobaldo.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,45 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,37 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,46 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,29.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1914, muore a Parigi l'archeologo Georges Perrot.  
PENSIERO DEL GIORNO: Si perdonano facilmente agli amici i difetti che non ci riguardano. (La Rochefoucauld).

Dal romanzo di Achille Giovanni Cagna II/S

## Alpinisti ciabattoni

ore 21,15 radiouno

*Alpinisti ciabattoni* è la storia di un «week-end» disastroso. I coniugi Gibella, Gaudenzio e Martina lasciano la loro botteguccia di drogheria e si concedono una breve vacanza sul Lago d'Orta. Dopo la ricerca affannosa di una pensione tranquilla, si avventurano in una visita al Sacro Monte annoiandosi a morte, poi si arrampicano su per la montagna alla ricerca delle bellezze naturali, del pane fatto in casa, del latte appena munto e degli altri piaceri agresti di cui hanno sentito favoleggiare in città. Ma le cose vanno nel peggiorre dei modi. Vencono catturati da un insopportabile compagno di albergo che sta inseguendo la «morosa» fuggita con un rivale, si sperdono sulla montagna, temono di essere caduti nelle mani di un brigante assassino e alla fine Martina, tormentata dal mal di denti, si affida alle cure di un dentista ciarlatano che le strappa un dente sano e le lascia quello malato. Oppressi e disperati, i coniugi Gibella non fanno che rimpicciolare la loro botteguccia e finalmente fuggono dal Lago d'Orta come da

un luogo di supplizi. Chiacchieroni e lamentosi, in continua polemica tra di loro, i coniugi Gibella ricordano ai tratti la storia infelice del figlio Leopoldo e della fidanzata Rosetta che è morta dopo aver dato alla luce un bambino. Affiorano nei due i rimorsi per il loro comportamento meschino nei confronti di questa storia e, sul punto di ritornare a casa, stanno pensando che il nipotino potrà forse alleviare la solitudine dalla quale hanno tentato di fuggire con questa vacanza.

Il dialogo dialettale, la piccineria ridicola dei protagonisti, la comicità delle situazioni, lo squallido dell'alberguccio sul lago offrono l'occasione di dare uno spaccato della piccolissima borghesia dell'Ottocento.

*Alpinisti ciabattoni* risale al 1888 ed è forse l'opera più importante di Achille Giovanni Cagna, di Vercelli, scrittore minore del nostro Ottocento. Amico di letterati come Abba, De Amicis e Falderla, Cagna sviluppò, nel suo periodo migliore, una narrativa di stampo bozzettistico non priva di vivaci invenzioni linguistiche e di una colorita aderenza all'ambiente provinciale.

IV M Varié  
Musiche di Verdi, Donizetti, Wagner e Mascagni

## Galleria del melodramma

ore 8,45 radiodue

Due pagine verdiane (il coro della processione dai *Lombardi* e la grande aria di Elisabetta, «Tu che le vanità», dal *Don Carlos*), il duetto Lucia-Eduardo dalla *Lucia di Lammermoor* di Donizetti, il monologo del capitano dannato dall'*Olandese volante* di Wagner, l'aria di Santuzza «Voi lo sapete o mamma» dalla *Cavalleria rusticana*. Questo il «menu» della trasmissione operistica odierna.

Fra tutte le pagine in programma, la meno nota alla massa del pubblico italiano è certamente il monologo che si situa nel primo atto dell'opera wagneriana. E' il drammatico recitativo e aria «Die Frist ist um» («Trascorso

è il termine») dell'Olandese il quale, dopo sette anni di navigazione, scende a terra in cerca di una donna che possa redimerlo dal suo peccato. Il musicista attinge la vicenda dalla pittoresca leggenda dell'ebreo errante sugli oceani. La premessa, nel libretto wagneriano, è questa. Un capitano olandese che ha tentato invano di doppiare il Capo di Buona Speranza, giura di riuscire nell'impresa anche a costo di dover navigare per l'eternità. Il diavolo, udendo la bestemmia, condanna il capitano a errare sui mari fino al giorno del giudizio universale, senza sosta, senza poter morire, a meno che egli non riesca a trovare una donna innamorata fino al totale sacrificio di se stessa.

## radiouno

- 6 — Segnale orario  
**MATTUTINO MUSICALE**  
Ludwig van Beethoven: Coriolano: Ouverture (Orchestra Sinfonica del Quirinale di Colonia diretta da Carlo Wendl); Pablo de Sarasate, Iota Aragonesa, per violino e pianoforte (Ruggiero Ricci, violino; Ernst Lush, pianoforte) ♦ Maurice Ravel: Entreclôches, da «Sites auriculaires» per 2 pianoforti (Duo pianistico Alphonse e Alexander Golovasky) ♦ Alexander Glazunov: Marcia nuziale (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Alexander Goulik).  
6,25 **Almanacco**  
Un patrone al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani  
6,30 **LO SVEGLIARINO**  
con le musiche dell'Altro Suono  
Realizzazione di Carlo Principi (I parte)  
7 — GR 1 - Prima edizione  
7,15 **LAVORO FLASH**  
7,23 **Secondo me**  
Programma giorno per giorno condotto da Corrado  
Regia di Riccardo Mantoni  
7,45 **LO SVEGLIARINO**  
con le musiche dell'Altro Suono  
Realizzazione di Carlo Principi (II parte)
- 8 — **GR 1 - Seconda edizione**  
Edicola del GR 1  
8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO**  
di Achille Cagna. Era bello il mio ragazzo. L'amore è tutto qui. Per una donna donna. Con te sempre più solo. L'avvenire. Sono io che torno. Stanotte sentirai una canzone  
9 — **VOI ED IO**  
Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy  
**Controvoca** (10-10,15)  
Gli Speciali del GR 1  
11 — **L'ALTRÒ SUONO**  
Un programma di Mario Collangeli, con Anna Melato  
Regia di Pasquale Santoli  
11,30 **Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAL TRA NOI**  
Super varietà internazionale dal Grattashow di Tropicana con Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno  
Orchestra dir. Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti - Regia di Sandro Merli  
12 — GR 1 - Terza edizione  
12,10 **Quarto programma**  
Son tornate a fiorire le rose con Italo Terzoli ed Enrico Vai-ma - Regia di Adolfo Perani
- 13 — **GR 1**  
Quarta edizione  
13,20 Sandra Mondaini e Raimondo Vianello presentano:  
**Io e lei**  
Battibecci radiofonici scritti da Alessandro Continenza e Raimondo Vianello  
Regia di Silvio Gigli  
14 — **GR 1**  
Quinta edizione  
14,05 **Orazio**  
Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia  
Nell'intervallo (ore 15):  
**CR 1**  
Sesta edizione  
15,30 **JULIETTE, UN AMORE IMPOSSIBILE**  
di Edoardo Celandra  
Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Orenzo  
6° puntata  
Il dottor Baudetti Iginio Bonezzi  
Il governatore Eligio Irato  
Vittorio Faulls Fulvio Ricciardelli  
Cervignasco Giustino Durano
- 16 — **Il signor Gaudenzio Gibella**  
Renzo Palmer  
La signora Martina Gibella  
Lina Volonghi  
Il signor Jacopo Noretti  
Gianfranco Mauri  
Un cameriere Giovanni Quilllico  
Il professore Amedeo Alfredo Bianchini  
Un pastore Ignazio Colnagi  
L'ostessa Enrica Corti  
Il bellimbusto Enzo Fischella  
Il dentista Giampaolo Rossi  
Regia di Filippo Crivelli
- 17 — **CONTRORA**  
Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscito  
17 — **GR 1**  
Settima edizione  
17,05 **ffffissimo**  
sinfonica, lirica, cameristica  
Presenta GINO NEGRI  
17,35 **IL TAGLIACARTE:**  
un libro al giorno  
Rovatti, Ronchetti, Mattioli, Candiani presentano:  
- Il silenzio di Molierre - di Giovanni Macchia
- 18,05 **Musicina**  
Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiori  
Regia di Cesare Gigli
- 19 — **GR 1 SERA**  
Ottava edizione  
19,15 **Ascolta, si fa sera**  
Sui nostri mercati  
19,30 **LA BOTTEGA DEL DISCO**  
di Claudio Casini  
20,20 **IVA ZANICCHI**  
presenta:  
**ANDATA E RITORNO**  
Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani  
Testi di Umberto Simonetta  
21 — **GR 1**  
Nonna edizione  
21,15 **Alpinisti ciabattoni**  
Libera riduzione radiofonica di Luigi Malerba  
dal romanzo omonimo di Achille Giovanni Cagna
- 22,25 **INCONTRO CON EURIMIR DEODATO**  
Terza parte  
23 — **GR 1**  
Ultima edizione  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura



# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodifusione.

**23,31 Ascolta la musica e pensa:** Amore grande amore libero. Vai amore vai, lo voglio vivere. Tramonto. Tu ca nun chigane. La mia musica. The sound of silence. 0,06 Musica per tutti: Fuyo no you. Buonanotte Elisa. Devil's trillo, il sogno. Canzone blu. L'appuntamento. Mendocino. P. Mazzagni: Intermezzo, da «L'amico Fritz», Atto 3o. L. Delibes: Cappella, sono i problemi del ballo. Omonimo. Qui Napoli. Il problema del canone. Don't forget to remember. 1,36 Colonna sonora: Tema di Matrix da «La caduta degli dei». Metti una sera a cena del film omonimo. Memories of you da «La storia di Benny Goodman». Joe Buck rides again da «Un uomo da marciapiede». Lullaby da «Rosemary's baby». Secret love da «Calamity Jane». Midnight cowboy da «Un uomo da marciapiede». 1,36 Ribalta lirica: V. Bellini: La sonnambula, Atto 1. Son geloso del zefiro errante; G. Rossini: Il barbiere di Siviglia, Atto 1. Fredda ed immobile; G. Verdi: Rigoletto, Atto 2o. Tutte le feste al tempo - 2,00 Confidenziale: Insieme, Eternità. Il tuo sorriso nella notte. Viaggio di un poeta. Meraviglioso... E penso a 2,30 Musica sacra: Il Trentino-Alto Adige. Mi violo, I'm in the mood for love. Che cosa farà la rendez-vous. Tenia una guitarra. Scò tieni d'esser comovido. 3,06 Pagine pianistiche: F. Chopin: Sonata in si minore n. 3 per pianoforte op. 58; Allegro maestoso - Scherzo - Largo - Finale. 3,36 Due voci, due stili: La leggenda di Olaf, L'abitudine. Prime ore del mattino. Innamorati. In questo silenzio, lo sto con te tu stai con me. 4,06 Canzoni senza parole: Cento colpi alla tua porta. Non c'è che lei, I can't stop loving you. Ma chi freddo fa, The windmills of your mind. Nu quarto e luna, People. 4,36 Incontri musicali: Sunshine superstars: genere e parole. Big bag. Ormai, You had better listen. L'anno è Francesco. Oh, Ladie, Mamma... 5,06 Motivi del cantante: This guy's in love with you. Il tempo d'impazzire. Rancho fundo, Annalisa. Ma se nuda. Una nuvola bianca. Belo Horizonte. 5,36 Musiche per un buongiorno: C'è una chiesetta, Lascamli perdere, Negro, Zufolito innamorato. Noi due soli, Blue for Bobby, Beating, Charlotte.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Vale d'Aosta -** 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemontesi e Liguri d'Aosta. **Trentino-Alto Adige -** 12,10-12,30 Notiziario del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono. 15,15-30 «La quattro» - Transitori. 16,10-17,30 Gazzettino di cura di Sandra Frizzeri. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Inchiesta - a cura del Giornale Radio. **Friuli-Venezia Giulia**, 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 Ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 Zibaldone '76 - Radiovisita di Lino Carpenteri e Mariano Farugana - Compagnia di prosa di Giacomo Puccini - Radiovisita di Ruggero Winter. 15,40 Con l'orchestra stradale solisti del «Musical Club» diretti da Alessandro Bevilacqua. 16,10-17,15 I due Foscari - Tragedia lirica in tre atti di F. M. Pieve - Musica di Giuseppe Verdi. Atto 1. Personaggi e interpreti: Franco Foscari, Bruno Capponi, Jacopo Foscari, Bruno Rufo, Lucrezia Foscari, Rita Orlando, Malaipina, Jacopo Loredano, Alessandro Maddalena, Barbarigo, Mario Guglia; Pisani: Gianna Jenco; Un fante: Bruno Botteghelli. Un servo: Enzo

Viaro - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Oliviero De Fabritis - Mo' del coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 29-11-1974 al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste) - Chiesa e lavoro dell'economia nei Friuli-Venezia Giulia. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani oltre la frontiera friulano-marciana. Notizie italiane dall'estero. Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Passarella di autori italiani di musiche leggere. 16, Cronache del progresso. 16,10-16,30 Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario. 13,15-14,30 Gazzettino della Sardegna. 15,10 ed. e Sicurezza sociale. Corrispondenze di Silvio Sirigu con i lavoratori della Sardegna. 15, Studio zero. 15,40-16 Tuttoligure. 19,30 - Arts paesana - clima di conversazioni sull'Artigianato Sardo. **Gargano**, 15,40-16,30 Gazzettino di Gargano. 17,30-18,15 Gazzettino di Selva. 19,30-20 Gazzettino. 49 ed.

**Trasmissione di rujenda ladina -** 14-14,20 Notiziare per i Ladini da Dolomites. 19,05-19,15 - Dai crepes di Selva - Problèmes d'alidanché.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte -** 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia -** 12,10-12,30 Gazzettino di Milano. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto -** 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria -** 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana -** 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscana del podere. **Marche -** 12,10-12,30 Gazzettino delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria -** 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio -** 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,10-30

Cronaca di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo -** 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano. Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo - 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise -** 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30 Corriere del Molise**: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. **Calabria -** 12,10-12,30 Corriere della Calabria: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Calabria: seconda edizione. **Basilicata -** 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria -** 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

# radio estere

**capodistria** m kHz 278 1079

**montecarlo** m kHz 428 701

**svizzera** m kHz 538,6 557

**vaticano**

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Quattro passi con... 9,30 Lettera a Luciano. 10 E' con noi (1a parte). 10,30 Il concerto dei bambini. 10,30 Notiziario. 10,35 Gazzettino. 10,45 Festivalbar. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Agrimi Bruno. 11,30 E' con noi (2a parte). 11,45 Orchestra The Originals of music. 12 In prima pagina. 12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,45 Gazzettino. 12,50 Notiziario. 14 L'autogestore. 14,10 Intermezzo. 14,30 Notiziario. 14,35 Una lettera da... 15 Nel mondo della scienza. 15,15 Nervilio Camporesi. 15,30 Notiziario. 15,35 Disco più discoso. 16 L'orchestra Vittorio Bognanni. 16,30 Sono chi... 17 La voce del notiziario. 17,15-17,30 La vera Romagna. 20,30 Crash, 21 Cori nella sera. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Leggiamo insieme. 22,15 Complexis The Crusaders. 22,30 Notiziario. 22,35 Orchestra sinfonica della RTV di Lubiana. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica per la buona notte.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,12 - 10 - 12 - 13 - 18 - 19 Notiziile Flash con Claudio Sottili. Gigi Salvadori. 6,35 Dediche e dischi. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,25 Ultimissime sulle canzoni. 8,15 Puntate economiche con S. Carini. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,36 Rompicapi tris. 9,30 Fete vol stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Ginecologia: Prof. A. Barbanti. 10,30 Notiziario. 10,45 Rispondi. Roberto Bisolisi: enogastronomia. 11,15 Accorti: Bruno Vergottini. 11,30 Rompicapi tris. 11,35 Il giochino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La partantina.

14 Due-quattro-le. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore va in galleggi. 14,45 Gazzettino. 15,30 Langolinguistica poesia. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self Service. 16,15 Obiettivo con Riccardo. 16,40 Saldi. 17 Discorriavano. 17,30 Rassegna dei 33 girl. 17,51 Rompicapi tris. 18 Federico Show. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Verità cristiane.

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziario. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,15 Bollettino per il consumatore. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10, Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,15 Presenziazioni programmi. 13,10 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14,05 Fantasia musicale. 14,30 L'ammazzacaffè. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevole. 17,30 Notiziario. 19 Maurizio Ravelli: Ma Mère l'Oye. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario. Corrispondenze e commenti - Speciale serie.

21 Ritmi. 21,25 Misty. 22 I cicli presentano: Nasicta di una superpotenza. 22,35 Dischi. 22,45 Incontri. 23,15 Cantanti d'oggi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Parata d'orchestre. 0,10 La voce di... 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

21,25 Misty. 22 I cicli presentano: Nasicta di una superpotenza. 22,35 Dischi. 22,45 Incontri. 23,15 Cantanti d'oggi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Parata d'orchestre. 0,10 La voce di... 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

## sender bozen

**6,30 Klingender Morgengruß. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommtar oder Der Wetterbericht. 8,15 Musik für Kinder. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-20 Wissen für alle. 11,11-15,10 Klingen Alpenland. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,30 Nachrichten. 13-14 Leicht und bewusst. 14,30-15,30 Medien- und Rheinland. 15,30-16,30 17,05 Wir senden für die Jugend. Juke-Box. 18 Erfindungen, die die Welt veränderten. 18,05 Musik aus anderen Ländern. 18,45 Der Amerikanische Bereich. 19-19,30 Musikalische Intermezzi. 19,30 Volksmusik. 19,50 Sportfun. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Konzertabende. Herrl. Saenger. Les Foyards. Ballett. Orchester. Lamoureux. Paris. Danse. Concert. Spieldienst. 21,00 Passacasse für Streichorchester (Stuttgarter Streichorchester, Ltg. Karl Münchinger); Ernst Bloch; Israel Solman (Solisten des Wiener Kammerorchesters); Orchester der Wiener Staatsoper. Dir. Franz Schreker. 21,00 Bücher der Gegenwart. 21,28 Musik klingt durch die Nacht. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.**

## v slovenčini

7 Koledar. 7,05-9,05 Iutranja glasba. V odmoru. 7,15 in 18,15 Porčila. 11,30 Porčila. 11,35 Opoldne z vami, zanimalosti in glasba za poslušavke. 13,15 Porčila. 13,30 Glasba po zeleni. 14,15-14,30 Porčila. 14,30 Dnevnik - menija. 17,18 male poslušavke. V odmoru. 17,20 Porčila. 18,15 Umetnost, književnost in priride. 18,30 Koncerti v sodelovanju z delželimi glasbenimi ustvarjanji. Pianist Merit Patuzzi. Béla Bartók. 18,30 Koncerti. S. Smetana. Kdo je priredil Koncertno društvo v Trstu ob prvem vzdobjevanju načetaju za pianiste - Cata Monti - in smo ga posneli v veliki dvorani Krožka za kulturo in umetnost v Trstu 5. junija leta 1946. 18,40 Koncerti. 19,10 Vojvodina folk. 19,30 Western folk. 20 Šport. 20,15 Porčila. 20,35 Simfonični koncert. Voda Gaetano Delogu. Sodeluje violinist Pierre Fournier. Christoph Willibald Gluck: Ifigenija na Avidi: uverstva. Franz von Sydow: Koncert. 21,00 Gledališko violončelo orkester. 21,10 Felix Mendelssohn-Bartholdy: Simfonia št. 3 v a molu. 22,15 Škotska. Simfonični orkester RAI iz Milana. 21,50 Glasba za lahko noč. 22,45 Porčila. 22,55-23 Južni trijni spored.

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 17,30 S. Messa litania. 8 Quattrovoce. 12,15 Fito diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Elevazione Spirituale, a cura di F. Salerno. • Paolo, l'araldo di Dio. 21,30 Bericht aus Rom. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notiziile. 22,15 Avec les pélérins, écoutons le Pape. 22,30 Meeting the faithful. • Dear Sons and Daughters. 22,45 Giorgio Montini, di F. Bea. 23,30 Audiencia general del Papa en el 13º aniversario de su coronación. 24 Replica di • Ozorontz Cristiani - delle ore 18,30. 0,30 Con Vol nella notte. Su FM 96,5 (solo per la zona di Roma). - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

**Iusseburg** **ONDA MEDIA m. 208**  
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# filodiffusione

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

L van Beethoven: Oetteto in mi bemolle maggiore op. 103 per strumenti a fiato [Ob: Willy Schnell e Dietmar Keller; clar: i Hermut Stute e Richard Horner; cr: i Heinz Lohm e Horst Ritter; fag: i Fritz Wolken e Karl Steinbrecher]; C. Franck: Quintetto in fa maggiore per pianoforte e archi (Pf. Clifford Curzon - Quartetto Filarmónico di Clifford)

9 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: CORNISTI DENNIS BRAIN E BARRY TUCKWELL

W. A. Mozart: Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore K. 417 per corno e orchestra [Cr. Dennis Brain - Orch. Philharmonia di Londra dir. Walter Susskind]; J. Cherubini: Studio in fa minore per corno e orchestra da caccia e archi [Cr. Barry Tuckwell - Orch. Academy of St. Martin in the Fields - dir. Neville Marriner], R. Strauss: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 11 per corno e orchestra [Cr. Dennis Brain - Orch. London Symphony - dir. Istvan Kertesz]

### 9-10 FILOMUSICA

K. D. von Dittersdorf: Concerto in la maggiore per arpa e orchestra; F. Liszt: Venezia e Napoli, supplemento a «Années de Pélerinage»; C. Debussy: Fêtes galantes, sui poemi di Paul Verlaine: En sourdine - Fantoches - Clair de lune; G. Bizet: Carmen - La fleur à sonne - W. A. Mozart: Eine musikalischer Spass K. 522; J. Brahms: Ouverture academica op. 80

### 11 INTERMEZZO

F. Schubert: Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz); D. Scostakovic: Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 107 per violoncello e orchestra (Cr. Mikhail Khozmitser - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Gennady Rostovtsevsky)

### 12 TASTIERE

J. S. Bach: Da il clavicembalo ben temperato (Libro II); Preludio e Fuga n. 21 in si bemolle maggiore - Preludio e Fuga n. 22 in si bemolle minore - Preludio e Fuga n. 23 in si maggiore (Clavicordo Ralph Kirkpatrick); J. C. Bach: Sonata in re maggiore op. 5 n. 2 [Clav. G. Leonhardt]

### 12-30 ITINERARIO STRUMENTALE: FORME CLASSICHE IN RUSSIA

W. A. Mozart: Giga in sol maggiore K. 574 - Minuetto in la maggiore n. 355 (Pj. Jörg Denner - Orch. Avignone coro e orchestra K. 618 (Wiener Konzerthausorchester e Choral Philippe Gaillard dir. Theodor Guschlbauer) - Dieci variazioni sul tema «Unter dumsvater Pobel meint» - da «L'incontro imprevisto» di Gluck K. 455 (Pj. Walter Brandis); P. I. Tchaikovsky: Sinfonia n. 4 in fa Magartiana - (Vi. Ruggiero Ricci - Orch. della Svizzera Romande dir. Ernest Ansermet); S. Prokofiev: Quattro pezzi op. 32. Danze - Minuetto - Gavotta - Valse (Pf. György Sandor)

### 13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Donizetti: Don Pasquale - Che cherò lontana terra - (Ten. Nicola Gedda - Orch. New Philharmonic dir. Edward Gardner); U. Giordano: Andrea Chénier - Vicende te' sanguigne - (Sopr. Renata Tebaldi, ten. José Soler - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile); G. Verdi: Oberto, conte di San Bonifacio - Sotto il paterno tetto - (Mspr. Huguette Tourangeau - Orchestra del Teatro alla Scala di Milano dir. Bruno Bonygne); C. Gounod: Saffo - O ma lyre immortelle - (Mspr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Prêtre)

### 14,15 LA SETTIMANA DI VIVALDI

A. Vivaldi: Concerto in si bemolle maggiore op. 28 n. 3, doppio - con violino scordato - (V. Piero Toso - I Solisti Veneti - Cr. Claudio Simonetti - Orch. Sinf. in do maggiore op. 13 n. 5 da Il Pastor fido) [Ob: Alfred Sauer, ghironda René Zosso, fag: Walter Stifter, clav. Huguette Dreyfus] - Pro me caput spinas habet, cantata per mezzosoprano e orchestra (Mspr. Mikako Miyazaki - Orch. Sinf. del Teatro alla Scala di Milano dir. Riccardo Muti); Concerto in fa maggiore op. 10 n. 1 - La tempesta in mare - (Fl. Hans Martin Linde - Orch. da Camera di Monaco dir. Hans Stadtmair) — Concerto in si bemolle maggiore op. 45 n. 8 - La notte - (Fag. Paul Hongni - Orch. da Camera - Jean-François Paillard - Cr. Jean-François Paillard)

### 15-17 BENVENUTO CELINI

Opera in tre atti di Léon de Wailly e Auguste Barbier - Musica di Hector Berlioz - Atto II

Teresa: Teresa Zylis-Gara; Cellini:

Franco Bonisolli; Fieramosca: Wolfgang Brendel; Ascanio: Elisabeth Steiner; Francesco: Gino Sinigaglia; Balduccio: Pierre Thau; Bernardo: Renzo Montagnani; Pomponio: Mario Piccato; Lotte: Robert Amis el Hage; ed inoltre: Pio Bonfanti, Oberdan Traica, Antonio Pietrini, Alfredo Coletta (Orch. Sinf. e Coro di Roma) del Cor. di Roma, Lanza, Lanza.

A. Corelli: Sonata a tre in si bemolle maggiore op. 4 n. 9, per 2 violini e basso continuo (Vl. Max Goermann e Michael Tree, clav. Eugenia Earle vce. Jean Schneider); G. Scarlatti: In Sicilia - Dove son io - (Sopr. Gabriella Carturan - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Gianluigi Gelmetti); W. A. Mozart: Sinfonia n. 385 in re maga - (Haffner - P. Maag); Sinfonia di Milano della RAI dir. Peter Maag)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

Boccherini: Tripla in re maggiore op. 1 n. 4 per due violini e violoncello (Trío Archón); G. Rossini: Le gitane (Sopr. Nicoletta Pannelli, mspr. Elena Zillo, pf. Giorgio Fava, vce. Anna Maria Sestini); P. I. Claijkowskij: Concerto in fa minore per violoncello e orchestra (Cr. Mihail Khozmitser - Orch. Sinf. di Bamberga dir. Hans Martin Schneider) (Disc. Deutsche Grammophon)

### 18 IL DISCO IN VETRINA

A. Kozenzh: Concerto in do maggiore per fagotto e orchestra; W. A. Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 186, per fagotto e orchestra (Fag. Milan Turkovic - Orch. Sinf. di Bamberga dir. Hans Martin Schneider) (Disc. Deutsche Grammophon)

### 19 40 FILOMUSICA

P. Gabrielli: Misericordia brevis (Coro del St. John's College di Cambridge dir. George Guest); G. Croce: Tricca musicale (Sestetto italiano Luca Marenzio)

### 20 MUSICAS CORALE

F. Schubert: Sinfonia n. 1 in re maggiore (Coro del St. John's College di Cambridge dir. George Guest); G. Croce: Tricca musicale (Sestetto italiano Luca Marenzio)

### 20-45 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

J. S. Bach: Partita n. 2 in do minore (Cr. Karl Richter)

### 21 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA KARL BOHM

F. S. Subilli: Sinfonia n. 1 in re maggiore; P. von Beethoven: Coriolano, ouverture; W. A. Mozart: Sinfonia in la maggiore K. 201; R. Strauss: Don Giovanni, op. 20 (Vl. sol. Thomas Brandis - Berliner Philharmoniker)

### 23-30 CONCERTINO

Gastaldon: Musica proibita (Ten. Gastaldo - Coro della RAI); Sinfonia n. 1 su un tema nello stile antico (Arp. Susanna Middleton); R. Schumann: Tre romanze per oboe e pianoforte: Moderate - Semplice e effettuoso - Moderato (Oboe, Basilio Reeve, pf. Charles Wadsworth); F. Liszt: Grand Galop chromatique (Pf. György Cziffra)

### 23-26 CONCERTO DELLA SERA

A. DVORAK: Sinfonia invertebrata - In nature's realm op. 91 - Karneval - op. 92 - Othello - op. 93 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz); S. Prokofiev: Concerto n. 1 in re maggiore op. 69 per violino e orchestra (Sol. Viktor Tretiakov - Orch. Franco Caracciolo) di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo

### V CANALE (Musica leggera)

#### IL LEGGIO

Happy cowboy (James Last); Roberto (Bruno Martino); Carloca (Klaus Wunderlich); Buonaora dottore (Claudia Mori); L'amico mio (I Vianelli); Moon river (Klaus Wunderlich); Old fashioned way (Ronnie Aldrich); Memories (Gli Venerdì); Eppure è amore (Patty Pravo); Piccole cose (Dik Dik); Aloha (Augusto Righetti); Se a cibo (Angel Poche Gatti); Il pianto degli ulivi (Al Bano); Th' voluto bene (Oriente Berti); La piazzola (Egidio Sarnelli); La piccavina bianca - (Michel Berger); Promises promises (Burt Bacharach); L'elegante non dimentica (Christian De Sica); Giallo giallo (Minnie Miniprio); Walking in a park with Eloise (The Country Hams); Stasera c'era Mara Balza; Alors again (Herb Alpert); The man from the mountain (Percy Faith); Chicago (Count Basie); Alone (Edmund Rose); Alone (Cathy Simon); Soles it ain't necessarily so (Gershon Kingsley); In

Franco Bonisolli; Fieramosca: Wolfgang Brendel; Ascanio: Elisabeth Steiner; Francesco: Gino Sinigaglia; Balduccio: Pierre Thau; Bernardo: Renzo Montagnani; Pomponio: Mario Piccato; Lotte: Robert Amis el Hage; ed inoltre: Pio Bonfanti, Oberdan Traica, Antonio Pietrini, Alfredo Coletta (Orch. Sinf. e Coro di Roma) del Cor. di Roma, Lanza, Lanza.

### 10 SCACCO MATTO

Tip top theme (Augusto Marielli); Candilejas (José Augusto); Nel mio piccolo (Renato Rascel); La la peace song (O. C. Smith); Huaijia (Inti Illimani); O prima adesso o poi (Umberto Balsamo); Bubble gum (Perry Como & Sonny Bono); Salgadinho (Cesar); Fire (John Prascak); Charmaine (Johnny Sax); St. Louis blues (Emir Deodato); Things to come (Seventh Wave); Esperienze (Rosalino); Do you kill me or do I kill you? (Les Humphries Singers); Big bare mountain (James O'Neill); Sergio Bruni & Roni (Gianni Esposito); Walking sia (George Saxon); La gente e me (Ornela Vanoni); One more time (Tony Gregory); Dancin' fool (Guess Who); Summer of 42 (Johnny Pearson); Dance together (Alan Sheehan); Ruby Ruby (Helen Shapiro); Come on (Gloria Estefan); I wanna be your man (Gloria Estefan); Noche de Feria (Manitas de Plata); La monterina (Enzo Ceragioli); Trink, trink, bruderlein, trink (Die Bayerische Blaskapelle); Oberrek opoczynski (Comp. Mazowsze); Balla Laika (Compl. Tschaika); Magtanim ay birde (Bird National); Nahonka (Eliezer Benveniste); Para los numeros (Tito Puente); La resa dei conti (Ennio Morricone); Tennessee central (Floyd Cramer); Cock of the north (Alex Stewart); Auprès de mon blond (Equipe du Cavaleur); Bou le Monstre (Dir. Gross); Beau Balloorch (Dir. Valer); Valzer di Svintsky (Johnny Douglas); El pueblo unido jamás sera vencido (Inti Illimani); Hasta mañana (Gli Abbe); Ohkey dokey (The Incredible Bongo Band); As der rebb (Cora Zagabri); Turkish wedding dance (Zorba); Turnschuh-walzer (Friedemann Sumusuda); Am Knockin' ma feather's door (Bob Dylan); Mama mia dannmi cento lire (Quartetto Cetra); Bonnie fight the diamond (Judy Collins); Banks of the Ohio (Pete Seeger); Adieu ma papette (Peter Egan); Kojo no tsuki (Vern Müller); Around the world (F. Porcelli); At the woodchopper's ball (Ted Heath); Deep in the heart of Texas (Arthur Fiedler); Roma parla je ti (Viennale); Concerto di Varsavia (Carmen Cavallaro); Memories of Mexico (Bert Kaempfert)

Ramon Montoya); Superstar (Percy Faith); Love for rent (Don Ellis); Love for sale (Elle Fitzgerald); The superman (David Bowie); Et maintenant (Modern Jazz Quartet); Qui rend-il de nos amours? (Charlie等人); Steam train (James Last); On the street where you live (Tommy Lee); I say a little prayer (Paul Mauriat); Try in times (Roberta Flack); Un sorriso e poi perdona (Marcella); Carolina moon (Guy Lombardo); Sweet Georgia Brown (Benny Goodman)

### 18 MERIDIANI E PARALLELI

Mi world (The Coondooz); Zorba's dance (Stanley Black); The shark of Arabia (Im Kevskin); Not in nothing (Roger Miller); How deep is the ocean (Pat Boone); Killa kila kalekala (Johnny Poi); Red river valley (the song of the Sioux); Chinatown my Chinatown; The firehouse (The Four Two); Noche de Feria (Manitas de Plata); La monterina (Enzo Ceragioli); Trink, trink, bruderlein, trink (Die Bayerische Blaskapelle); Oberrek opoczynski (Comp. Mazowsze); Balla Laika (Compl. Tschaika); Magtanim ay birde (Bird National); Nahonka (Eliezer Benveniste); Para los numeros (Tito Puente); La resa dei conti (Ennio Morricone); Tennessee central (Floyd Cramer); Cock of the north (Alex Stewart); Auprès de mon blond (Equipe du Cavaleur); Bou le Monstre (Dir. Gross); Beau Balloorch (Dir. Valer); Valzer di Svintsky (Johnny Douglas); El pueblo unido jamás sera vencido (Inti Illimani); Hasta mañana (Gli Abbe); Ohkey dokey (The Incredible Bongo Band); As der rebb (Cora Zagabri); Turnschuh-walzer (Friedemann Sumusuda); Am Knockin' ma feather's door (Bob Dylan); Mama mia dannmi cento lire (Quartetto Cetra); Bonnie fight the diamond (Judy Collins); Banks of the Ohio (Pete Seeger); Adieu ma papette (Peter Egan); Kojo no tsuki (Vern Müller); Around the world (F. Porcelli); At the woodchopper's ball (Ted Heath); Deep in the heart of Texas (Arthur Fiedler); Roma parla je ti (Viennale); Concerto di Varsavia (Carmen Cavallaro); Memories of Mexico (Bert Kaempfert)

### 20 QUADERNO A QUADRATI

Monti pallidi (Perigeo); Senza fine (Ornella Vanoni); Cattura per un attimo (Carlo Caracciola); Cattura (Eumir Deodato); Calypso blues (Oscar Peterson); Badia (Weather Report); Can't get enough of your love, babe (Kai Warner); Corazon (Woody Herman); Check to check (E. Fitzgerald L. Armstrong); Margie (Joe Morello); When you break my heart back to Capistrano (The Ink Spots); Pitter panther pitter (Duke Ellington e Ray Brown); Night in Bald Mountain (Bob James); La nostra casa (Gino Paoli); Babes (Liza Minnelli); Women's perfume (Andrea Testa); Fausto (P. Testa); Tributo a Nino (The Platters); Lester leaps in (Oscar Peterson e Count Basie); Mi ombra questo malacalzone (Milva); Fior de saucay (Inti Illimani); Brasil (Ritchie Family); Ballo della zingarella (Carlo Bernacchi); Bambù (Senz'anima); Coccole (Giovanni Oddi); Mina escola (Cotidiano (Os Carretas); Sofia n. 1 (The Mothers of Invention); Theme from enter dragon (Dennis Coffey); Maria maria (Irio De Paula); Lenny (Leroy Holmes); Easy to be hard (Lenny Kenney); Blues around the clock (Joe Turner); 22-24 The Anderson tapes (Quincy Jones); I am... I said (Neil Diamond); Malden voyage (Ramsey Lewis); You really didn't mean it (Sweet Inspirations); Don't be that way (Aldemaro Romero); Aggiungi un posto a tavola (Jorge Drexler); La cattura (Oriente Berti); Blues-Breaks-Bossa (Bossa Rio); Seconda linea (Duke Ellington); The survey with the fringe on top (Hi-Lo's); Soon - Somebody loves me - Fascinating rhythm (Benny Goodman); Ma belle amie (Jerry Ross); Un jour plus tard (Lionel Hampton); Tropicana (Peter Greenes); Slick (Herb Alpert); Kansas City (Humphries Singers); Sing (Ray Martin); You said a bad word (Joe Tex); Mysterious traveller (Weather Report); Baby-get it on (Ike and Tina Turner); I'm still in love (Lena Horne); Che bella idea (Fred Bongusto); Ma Guela (Fania All Stars Soul Rock); Samba de sausalto (Santana); Adios pampa mia (Malando); Take five (Dava Bruback); Sunnia (Elle Fitzgerald); My chilean amour (Tommy Thompson); Che bella idea (Fred Bongusto); Ma Guela (Fania All Stars Soul Rock); Samba de sausalto (Santana); Adios pampa mia (Malando); Take five (Dava Bruback); Sunnia (Elle Fitzgerald); My chilean amour (Tommy Thompson); El amor que te dirá (J. Johnson); Tant qu'il y aura des jours (Edith Piaf)



## Nuovo OLA

ti dà il miglior pulito per ogni capo del tuo bucato.

Perché Nuovo OLÀ a doppia efficacia  
toglie bene le macchie difficili, ma è adatto anche ai capi più fini.

**1** Macchie di grasso  
e sporco difficile.



**2** Unto su colli e polsini.



**3** Sporco superficiale su  
capi fini.



Nuovo OLÀ a doppia-efficacia: tanto pulito su tutti i capi.

## rete 1

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 19<sup>a</sup> Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,30 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

## 12,30 SAPERE

*Monografie*  
a cura di Nanni de Stefanis  
*Aspetti antropologici dell'Africa*  
di Jacques Vilmont  
Edizione italiana di Nanni de Stefanis  
Sesta ed ultima puntata  
(Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD - SUD CHIAMA NORD  
a cura di Belio Fiorentino e Mario Mauri  
In studio Ernesto Mazzetti ed Elia Sparaco

## 13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ BREAK

13,30-14 Telegiornale

## 16,45 SEGNALE ORARIO

### per i più piccini

COSA C'E' SOTTO IL CAPPELLO?  
3<sup>a</sup> ed ultima puntata  
Presentato Luigino Dagostino e Luciano Capponi  
Testi di Michele Gandin  
Scene e costumi di Bonizza  
Regia di Furio Angioletta

## la TV dei ragazzi

### 17,15 DUE COMICHE CON RIDOLINI

Ridolini e la belva nera  
Ridolini e i 4 teppisti  
Prod.: Whigraph

### 17,50 PERCHE' DOBBIAMO DORMIRE?

Documentario  
Prod.: S.R.

### 18,15 SAPERE

*Monografie*  
a cura di Nanni de Stefanis  
Il destino degli Indios  
Realizzazione di Fernando Armati  
Prima puntata

■ GONG

### 18,45 PENTAGRAMMA

Spettacolo musicale  
con Nello Segurini  
Presenta Minnie Minipro  
Testi di Carlo Molfese e Enrico Morelli  
Regia di Giancarlo Nicotra

## SEGNALE ORARIO

■ TIC-TAC

## CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

20 —

## Telegiornale

■ CAROSELLO

20,45 Mina e Raffaella Carrà in **Milleluci**

Spettacolo musicale

a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici  
Orchestra diretta da Gianni Ferri  
Coreografie di Gino Landi  
Scene di Cesarin da Senigallia  
Costumi di Corrado Colabuoni  
Regia di Antonello Falqui  
Sesta trasmissione  
(Replica)

■ DOREMI'

22 —

## Notizie del TG 1

### 22,10 SAUNA

di Ferenc Karinthy  
Traduzione di Magda Zelen  
Personaggi ed interpreti:  
Primo cliente Ennio Balbo  
Secondo cliente Vittorio Sanipoli  
Scene di Gian Francesco Ramacci  
Regia di Enrico Colosimo

■ BREAK

## Telegiornale

CHE TEMPO FA

## svizzera

15 — In Eurovisione da Londra:  
TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON  
Semifinali  
Cronaca diretta

19,30 CICLISMO: TOUR DE FRANCE  
CE X - Cronaca differente delle fasi principali e dell'arrivo della tappa Nancy-Mulhouse  
TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1a ediz. X  
TV-SPOT X

20,45 ROBINSON CRUSOE X

Telefilm

1a puntata

TV-SPOT X

21,15 GHEORGHE ZAMPIR E LA SUA ORCHESTRA RUMENA X

Regia di Sandro Brineri

1a puntata (Replica)

TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2a ediz. X

22 — REPORTER X

Spettacolo d'informazione

23 — LA CUGINA BETTA X

di Honoré de Balzac

Regia di Gareth Davies

2a puntata

(Replica)

23,55 CICLISMO: TOUR DE FRANCE X - Sintesi della tappa Nancy-Mulhouse

0,10-0,20 TELEGIORNALE - 3a ed. X

## rete 2

### 18 — PROTESTANTESIMO

a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia

### 18,15 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica  
a cura dell'Unione delle Comunità Israelitiche italiane

■ GONG

### 18,30 RUBRICHE DEL TG 2

■ TIC-TAC

### 19 — DIFESA A OLTRANZA

Il lungo silenzio  
Telefilm - Regia di Daniel Haller  
Interpreti: Arthur Hill, Lee Majors, John Darling, Alessandro Rey, Nancy Malone, Richard Carlson, Robert Middleton, Christine McEachan, Marilyn Erskine, John Hoyt  
Distribuzione: M.C.A.

■ ARCOBALENO

20 —

## TG 2 - Studio aperto

■ INTERMEZZO

20,45

## Spazio 1999

Originale filmato ideato da Gerry e Sylvia Anderson

Seconda serie

Primo episodio

Forza vitale

Sceneggiatura di Johnny Byrne

Personaggi ed interpreti:

John Kong Martin Landau Helen Russell Barbara Bain

Commentatori per l'Italia: Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

# giovedì 1° luglio

■ BREAK 2

### TG 2 - Stanotte



Giulio Marchetti e Rosanna Vaudetti sono i presentatori di «Giochi senza frontiere» in onda alle ore 22

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tierfanganexpedition, im Land der Schneeschnecken, Folge: «Ankunft der Bratenminne». Verleih: Interlinevision

19,25-20 Novellen aus dem Wilden Westen, Heute: «Flora Beasley» nach Bret Harte. Es spielen: Alexander Golding, Eva Kinsky, Jürgen Clausen, Kurt Jagberg, Dieter Egger. Regie: Theodor Gräfier. Verleih: Polytel

20,30-20,45 Tagesschau

## francia

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X - Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 IL TESORO DELL'ISOLA PROIBITA X - Film con John Hall, Nam June Paik, John Jarrold, Regia di Charles Griffith

Un certo Godfrey Stewart, dopo aver ingaggiato un gruppo di sommozzatori per rintracciare uno smeraldo in una nave naufragata per l'imbarco a bordo del suo panfilo con una donna, che egli costringe ad esumere il ruolo di sua moglie, la scoperta sul luogo del naufragio di una donna la capire ad uno dei sommozzatori che Stewart si è accorti all'impresa per cancellare le tracce del suo criminale, prima che venga resesta la relitta e lo riacatta.

23 — ZIG-ZAG X

23,05 OSPEDALE PARTIGIANO

Documentario

23,15 TELESPORT X - Giochi sportivi dell'Armata Popolare Jugoslava X

## montecarlo

14,15 ROTOCALCO REGIONALE

14,30 NOTIZIE FLASH

14,35 AUJOURD'HUI MADAME

15,30 LA STRADA PER LA LUNA

Telefilm della serie «Nel cuore del tempo» con Isabelle Carron

16,20 IL QUOTIDIANO ILLUSTRAUTO

17,30 FINESTRA SU...

18 — ATTUALITÀ DI IERI

18,30 TELEGIORNALE

18,42 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,45 GIRO CICLISTICO DI FRANCIA

Sintesi della tappa

20 — TELEGIORNALE

20,20 RECORD, PAS D'ACCORD

20,30 LA PAZZA DI CHAILLOT

Dramma in due atti di Jean Giraudoux - Regia di Georges Vriz - Musiches di Henry Sauguet con Edwige Feuillerat

22,32 JUKE BOX

23,32 TELEGIORNALE

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,35 NORD-Est REGIONALE (Liguria - Lazio)

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — AVVENTURE IN ELICOTTERO - Telefilm

20,25 RIN TIN TIN

Telefilm

20,50 NOTIZIARIO

21,05 IL CLUB DELL'ASSICURAZIONE

21,15 — IL SEGRETO DELLO SPARVIERO NERO

Film - Regia di Domenico Paolelli con Lex Barker, Livio Lorenzon

L'azione si svolge nella prima metà del secolo XVII. Il mercante italiano Carlos De Herrera per conto della Spagna - «lo Sparviero Nero» - per conoscere l'inghilterra, si confronta con importanti di Stato, caduti in mano ai pirati. Per impadronirsi, Carlos ed un suo sergente, Rodriguez, giunti a Puerto Bello - Musiches di Henry Sauguet con Edwige Feuillerat

21,30 — un pirata senza scrupoli: Calico Jack.

II|s  
Una nuova serie di « Spazio 1999 »

## Odissea cosmica *di G. e S. Anderson*

ore 20,45 rete 2

**U**na nave spaziale, lanciata 15 anni prima dalla Terra, distrugge con la potenza del motore qualsiasi cosa le si avvicini. La rotta della astronave coincide con quella della Luna. Il pericolo è grande poiché la macchina spaziale ha già provocato la morte di milioni di esseri su altri pianeti. Soltanto una persona, uno scienziato che lavora sulla base lunare Alpha, è in grado di salvare il motore dell'astronave. L'uomo riesce, in una drammatica corsa contro il tempo, ad evitare l'esplosione.

Ma ecco apparire una rappresentanza di altri mondi che hanno subito i danni causati dalla nave spaziale. Le intenzioni di costoro non sono affatto rassicuranti; il loro compito infatti è di vendicarsi dei terrestri che anni prima hanno lanciato l'astronave. A questo punto soltanto il sacrificio volontario dello scienziato salverà gli abitanti di Alpha.

In altra occasione — si tratta dell'episodio trasmesso stasera — accade che un tecnico della base Alpha venga colpito da una sorgente di luce che naviga nello spazio. Ai suoi richiami non accorre nessuno poiché in quel momento la vita sulla base per un attimo si è fermata.

Quando tutto riprende, il tecnico è svenuto. Sembra un semplice stato di shock, ma ben presto ci si rende conto che l'uomo è diventato un pericolo vivente per tutti. Infatti per sopravvivere ha bisogno di assorbire calore: in un primo tempo attingendo dagli altri abitanti e causando la morte per congelamento di tre abitanti della base; successivamente, quando il calore non basta più, assorbiendo energia dagli impianti e mettendo così in pericolo la stessa sopravvivenza della base. Inutili si rivelano i tentativi per salvarlo; alla fine lui stesso provocherà la sua morte.

Sono questi due episodi di *Spazio 1999*, una serie di 24 telefilm realizzata in coproduzione RAI-ITC (Televisione Indipendente Inglese) di cui l'inverno scorso è stato trasmesso un primo ciclo di sei episodi.

Il ciclo ha ottenuto un notevole successo, sicché è stato promosso dalla seconda parte della serata alla prima: in effetti i telefilm sono sotto il segno dell'accuratezza, dal soggetto di Gerry e Sylvia Anderson, alla regia di David Tomblin, uno specialista in questo tipo di « serials » che si vale

della collaborazione di Rudi Gernreich per i costumi e di Barry Gray e Vic Elms per le musiche che sottolineano efficacemente i momenti di suspense. Questa è dosata con calcolo, affidandone la « logica » a presupposti scientifici: capisca di questo genere di fantascienza sono film come *Odissea nello spazio* e *Solaris*.

A partire da questa sera ogni giovedì (invece che di sabato come durante il primo ciclo) viene mandato in onda il secondo gruppo (altri sei episodi) di questi telefilm.

Le altre rimanenti 12 puntate sono ancora in edizione, ossia si sta provvedendo alla traduzione dall'inglese delle sceneggiature per passare poi all'adattamento dei dialoghi e al doppiaggio. Non sarà male ora ritornare un momento sull'antefatto, sul motivo iniziale comune a tutti e ventiquattro gli episodi della serie.

Spazio, anno 1999. Sulla base lunare Alpha si sta preparando una spedizione verso il pianeta Meta quando comincia a verificarsi un fenomeno strano e inspiegabile: gli addetti a un deposito di scorie nucleari vengono assaliti da attacchi di violenza, perdono coscienza, muoiono.

La stessa partenza per Meta sembra incerta dal momento che anche due piloti del razzo vengono colpiti dal misterioso male. Dalla Terra giunge su Alpha il comandante John König; ha l'incarico di far sì che il viaggio su Meta abbia ugualmente luogo. Con l'aiuto del professor Victor Bergman e della dottore Helen Russel, König fa il punto della situazione, che si presenta molto più grave di quanto credesse.

I depositi di scorie nucleari rischiano, infatti, di esplodere, provocando una reazione a catena che farebbe saltare in aria l'intera base lunare e i suoi abitanti.

Si cerca di correre ai ripari, ma è troppo tardi: ha inizio un processo a catena di esplosioni che termina con un gigantesco scoppio che spinge la Luna e la base Alpha fuori della sua orbita terrestre, negli spazi siderali. Comincia a questo punto l'odissea di un gruppo di uomini alla disperata ricerca di un approdo dove poter sopravvivere.

L'intera serie di *Spazio 1999* deve appunto gli sforzi e i tentativi compiuti da questi uomini per sfuggire alla morte e le realtà imprevedibili e le insidie che devono superare verso la loro ignota destinazione.



Barry Morse (il professore Bergman), Barbara Bain (la dottore Helen Russel) e Martin Landau (il comandante John König, nella foto al centro) sono gli « eroi » dell'avventurosa serie fantascientifica

# giovedì 1° luglio

XII U Varie

## PROTESTANTESIMO

ore 18 rete 2

Con questo numero la rubrica delle Chiese evangeliche prende congedo dal suo pubblico per la pausa estiva. La programmazione sarà come al solito ripresa in ottobre. Dal momento che si tratta dell'ultimo appuntamento, si è pensato di dedicare la puntata ad una serie di informazioni che potranno risultare utili nei prossimi due-tre mesi. Si parla quindi dei campi giovanili organizzati per l'estate in Italia e si indicheranno i luoghi e le date di incontro e convegni previsti a livello internazionale per lo stesso periodo. Sempre nella trasmissione odierna verrà fatta una valutazione dei risultati elettorali attraverso un colloquio in studio. A questo proposito verrà intervistato uno dei candidati della Chiesa evangelica che come altri si è candidato al Parlamento cercando di considerare insieme l'attuale situazione.

VIP

## DIFESA A OLTRANZA: Il lungo silenzio

ore 19 rete 2

L'avvocato Marshall riceve una lettera dal carcere da parte di un uomo che egli aveva fatto condannare diciotto anni prima per omicidio, Jess Borotra, il quale si dichiarò innocente. Marshall che, a suo tempo, aveva fatto parte del collegio d'accusa, colpito dalla lettera si mette a studiare l'incartamento relativo. Jess Borotra, a suo tempo giovane immigrato, era stato accusato d'aver ucciso il signor Craigie, un ricco proprietario di ranch presso il quale lavorava come stalliere, con il fucile da caccia del morto. Marshall incomincia ad avere dei

XII U Varie

## SORGENTE DI VITA

ore 18,15 rete 2

La rubrica culturale ebraica conclude con questa puntata la serie di quest'anno e sospende le trasmissioni per la pausa estiva. Per l'ultima trasmissione è stato preparato un notiziario riassuntivo dei maggiori avvenimenti, internazionali e nazionali, che negli ultimi mesi hanno caratterizzato il mondo ebraico. Il giornalista Enrico Modigliani, già noto al pubblico per aver preso parte a parecchie trasmissioni, presenterà in studio una serie di filmati che vanno dal voto sul sionismo che all'ONU è stato paragonato al razzismo, al congresso di Bruxelles sulla condizione degli ebrei in Unione Sovietica. Per quanto riguarda poi gli avvenimenti italiani, verranno esaminate una serie di iniziative culturali prese ultimamente dalla comunità ebraica di Roma, fornendo notizie rilevanti soprattutto per il pubblico ebraico.

VIE

## MILLELUICI

ore 20,45 rete 1

Lo show diretto da Antonello Falqui è dedicato questa sera al cabaret, un genere di spettacolo che ha illustri origini in Europa e negli ultimi anni ha guadagnato anche in Italia una popolarità notevole. Milleluci rievoca i tre diversi modi di fare cabaret: quello alla francese, quello all'italiana e infine quello alla tedesca che ha offerto risultati di maggiore valore artistico negli anni '30 prima dell'avvento del nazismo. Una puntata quindi all'insegna della satira poiché con questa, spesso, il cabaret si è identificato nei suoi momenti migliori. Figurano così nella trasmissione: Paolo Villaggio, in una sua intensa creazione del prestigiatore-dittatore Krantz; l'attore di cabaret Gianfranco D'Angelo nei panni di un guerrafondaio; un balletto espressionista di Gino Lardini, ispirato ai disegni di Grosz; Raffaele Carrà, «angelo azzurro» e cocotte (a cherche un millionnaire), femminista e vedette; Paolo Poli nelle vesti di «scintosa», interprete di esilaranti canzoncine d'epoca; Cochi e Renato, rappresentanti del moderno cabaret italiano, in un pungente numero anticonsumista. Tra le singolarità della puntata, da segnalare Mina per la prima volta impegnata nell'interpretazione di due «classici» brechtiani, le celebri Surabaya Johnny e Moritâ (Ballata di Meckie Messer) di Kurt Weill, un cimento particolarmente atteso, ma che non vuole essere (come ha dichiarato al Radiocorriere TV il maestro Gianni Ferrio) un «confronto a distanza», intendendo alludere alle interpretazioni degli stessi brani fatta da Milva sotto la guida di Strehler.

II/S

## SAUNA

ore 22,10 rete 1

Una sauna con due soli clienti. Il primo cliente è un habitué. L'altro, si vede subito, è capitato lì per caso e per la prima volta, si dimena, sbuffa. Poi domanda aggressivamente all'altro quanto durerà quel caldo terribile. La conversazione comincia a svilupparsi. Il secondo cliente è un aggressivo, un bizzarro che dichiara «tout court» di essere un genio e di poterne dare una dimostrazione, individuando con sole sette domande il mestiere dell'altro. Il gioco è divertente ma, contrariamente alle sue assezioni, non è in grado di indovinare con precisione la professione del suo compagno. Il primo cliente, dal canto suo, prova gusto al gioco e questa volta è egli stesso a condurlo.

A poco a poco il gioco diventa una assurda competizione ai limiti delle possibilità di sopravvivenza. L'autore dell'originale televisivo, Ferenc Karinthi, un ungherese che si rifa ai tempi dell'umorismo allo Ionesco, fa di questa «sauna» un simbolico inferno in cui l'uomo contemporaneo si dibatte confinato nell'idea di una sua mancanza di idealità. In occasione di una sua visita in Italia Károthy ha potuto vedere in un'anteprima alla RAI l'interpretazione che il regista Enrico Colosimo ha dato del suo testo e ha sottoscritto l'opera. Con un impianto scenico bianco, quasi ad ottenere un effetto di sovraesposizioni, Colosimo ha materializzato la simbologia del testo, conducendo i due personaggi protagonisti, Ennio Balbo e Vittorio Sanipoli, ad impersonare i contrastanti aspetti della fisognomia dell'uomo di oggi.

Pensi tanto al colore.  
Ma hai mai pensato  
ai pennelli?



Per una perfetta riuscita di qualsiasi lavoro, per imbiancare come per dipingere, per verniciare come per decorare, pennelli Cinghiale.

Perché sono più morbidi, flessibili, resistenti: il colore scorre meglio.

Perché mantengono inalterata la loro forma: i contorni sono più precisi.

Perché sono uniformi e non perdono peli: la superficie resta più liscia.

Perché il loro prezzo è sempre conveniente, col massimo della qualità. Ad esempio, oggi si trovano a "prezzi speciali" tutti i pennelli per la famiglia, e la nuova serie per decoratori che comprende il "plafone superleggero".

Pennelli Cinghiale. Pensaci, quando devi dipingere.



**PENNELLI CINGHIALE**  
dipingere è facile

# radio giovedì 1° luglio

**IL SANTO: S. Martino.**

Altri Santi: S. Giulio, S. Aronne, S. Gallo, S. Teodoro.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,20; a Milano sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,19 e tramonta alle ore 20,58; a Roma sorge alle ore 5,38 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,33; a Barri sorge alle ore 5,23 e tramonta alle ore 20,29.

**RICORRENZE:** In questo giorno, nel 1907, muore a Repubblica il diplomatico Costantino Nigra.

**PENSIERO DEL GIORNO:** E' lo spirito che si fabbrica il corpo. (Schiller).

Dirige Maurizio Arena

## Cappuccia, o della libertà

ore 20,15 radiotre

Quest'opera lirica in un atto, su musica di Giorgio Ferrari, andò in scena per la prima volta nel 1958 al Teatro delle Novità di Bergamo. La critica, in quell'occasione, fu concorde nel giudizio di convinto entusiasmo. *Cappuccia, o della libertà* trae l'argomento da un racconto di Domenico Rea adattato per la scena lirica da Michele Luciano Straniere. Costituisce, nella carriera del compositore (Ferrari è nato a Genova il 24 dicembre 1925) e ha compiuto gli studi classici e musicali a Torino, dove si è laureato in legge e diplomato al Conservatorio in composizione e in violino), il primo accostamento al teatro musicale. Numerosi primi premi nei più importanti concorsi internazionali testimoniano il favore che il Ferrari ha incontrato in Italia e all'estero, come autore di una vasta produzione di musica sinfonica e da camera, eseguita nei più grandi centri musicali d'Europa e d'America. Titolare della cattedra di composizione al Conservatorio di Torino, il musicista ha diretto il Conservatorio di Sassari dal 1961 al '66 ed è stato direttore artistico del Teatro Regio di Torino dal 1968 al 1970. Oltre a *Cappuccia*, ha scritto per il Teatro Lord Savile (Treviso, 1970), *I Manticci* (Festival Lirico Internazionale di Barga, 1973), due balletti e varie musiche di scena.

Ecco, in breve, l'argomento dell'opera in onda questa sera. In una vecchia fortezza abitata a carcere, nell'Italia meridionale durante l'avanzata delle truppe alleate nel 1943, si svolge la vita monotona e triste del penitenziario. Ma una sensazionale sorpresa attende i prigionieri: l'avanzata delle truppe e il timore dei bombardamenti hanno consigliato i carcerieri ad abbandonare il proprio posto. Fuggono nella notte, lasceranno aperte le porte della prigione. Tutti fuggono, tranne il settantenne Tori Cappuccia che, ormai vecchio, rinuncia a evadere. Un gruppo di soldati marocchini fa irruzione nel forte abbandonato e, scambiando Cappuccia per un generale tedesco a causa della sua divisa, lo abbattono.

L'atto unico si articola in quattro scene, interrotte a metà da un interludio («La notte») e incorniciato da un prologo e da un epilogo. Nel prologo è protagonista il coro dei carcerati. La prima e la seconda scena, in un camerone comune all'interno del carcere, si svolgono senza intervallo di tempo e commentano il realistico linguaggio dei detenuti, interrotto una prima volta da un eco di rumori di festa con una canzone, poi da un allarme aereo. Dopo l'interludio, la terza scena sposta l'azione al mattino del giorno seguente, con il risveglio dei carcerati, la sorpresa di essere liberi, poi la gioia e l'affannoso fuggi fuggi generale. Da questo momento si inizia il monodramma del protagonista, solo con i suoi dubbi e i suoi ricordi. L'epilogo è una pantomima, basata sul solo movimento del gruppo di soldati che fanno irruzione in scena.

*Cappuccia*, afferma il maestro Arena, «è un lavoro particolarmente significativo per l'equilibrio dei suoi "momenti" drammatico-musicali, tutti sviluppati con varietà di atteggiamenti compositivi e pure con grande rigore e lucidità. A quest'opera assicura carattere stilisticamente unitario l'impiego e lo sfruttamento variato di alcune "celule tematiche" fondamentali individuabili sempre e sempre drammaticamente proprie ai vari momenti della vicenda. Così si riconoscono l'inciso di quattro suoni che caratterizza *Cappuccia*, la serie organizzata in tre gruppi di tre suoni che l'autore utilizza per la parte corale. La partitura», afferma inoltre Arena, «si segnala per il sempre vivace interesse ritmico dell'invenzione e l'articolazione delle "parti" negli episodi narrativi, in cui la parola è sempre valorizzata, per certo colore strumentale; mai fine a se stesso, ma momento dell'idea musicale».

Fra i luoghi più intensi della partitura, la scena in cui il protagonista, rimasto solo, vede come in sogno l'ombra del capocarcere che gli promette la promozione a vice capo e vede poi l'ombra della madre a cui racconta le miserie della propria vita.

IXC

I/S

## radiouno

6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE

Filippo Antonio Bonporti: Concerto a quattro in la maggiore: Allegro con anima, Adagio, Allegro (Orchestra Palidoli); di Giovanni directo da Carlo Maria Giulini. ♦ Carl Maria von Weber: Grande Polonaise in mi bemolle maggiore (Pianista Hans Kann) ♦ Jacques Offenbach: I racconti di Hoffmann, ouverture (Orchestra Sinfonica di Dresda diretta da Paul Paray)

6,25 — **Almanacco**  
Un patrónico al giorno, di Piero Bargellini. Un minuto per te di Gabriele Adani

6,30 — **LO SVEGLIARINO**  
con le musiche dell'Altro Suono Realizzazioni di Carlo Princippi (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

### LAVORO FLASH

7,23 — **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7,45 — **LO SVEGLIARINO**  
con le musiche dell'Altro Suono Realizzazioni di Carlo Princippi (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

— GR 1 - **Spazio libero**

Lo Speciale del Giovedì

14 — GR 1 - Quinta edizione

14,05 — **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Renato Turi Complesso diretto da Franco Riva

Regia di Massimo Ventriglia Nell'intervallo (ore 15):  
GR 1 - Sesta edizione

15,30 — **JULIETTE, UN AMORE IMPOSSIBILE**  
di Edoardo Calandra

Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Oringo 7<sup>a</sup> puntata

Il dottor Baudet: Ignazio Bonazzi Il carceriere: Toni Bartoli Vito Vassalli Fulvio Sestini Simon Carlo Campanini Remigio Monteu Oreste Rizzini Juliette Milena Vukotich

Giovanni Renzo Lori Costanzo Angelo Alessio Di Rivera Franco Vaccaro Cervignasco Giustino Durano

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 — **Ascolta, si fa sera**

19,20 — **Sui nostri mercati**

19,30 — **JAZZ GIOVANI**

Un programma presentato da Adriano Mazzoletti

20,20 — **MARCELLO MARCHESI**

presenta:

### ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

21 — GR 1

Nona edizione

8,30 — **LE CANZONI DEL MATTINO**

Non avevo che te (Fred Bongusto) ♦ L'amico mia (I Vianelli) ♦ Feste di piazza (Eduardo Bennato) ♦ Prima che faccia giorno (Anna Melato) ♦ Anemo e core (Peppino Di Capri) ♦ Il ritmo delle pioggie (Orfeo Bertini) ♦ Senza discutere (I Nomadi) ♦ Angeline (Raymond Lefèvre)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

**Controvento** (10,15)

Gi Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Colangeli, con Anna Melato

Regia di Pasquale Santoli

Marchesi e Palazio presentano:

**KURSAAL PER VOI**

Super varietà Internazionale dal Grattacielo di Tropicana con Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno

Orchestra dir. Augusto Martelli con la collaboraz. di Elvio Monti — Regia di Sandro Merli

GR 1 - Terza edizione

12,10 — **Quarto programma**  
Son tornate a fiorire le rose con Italo Terzoli ed Enrico Vaime — Regia di Adolfo Perani

Rusca Werner Di Donato Una ragazza Rosalba, Bongiovanni Serrù Gipo Farassino ed Ines, Tarcisio Branca, Ivana Erbini, Enzo Giovane, Ottavio Marcelli, Mario Marchi, Linda Scatena, Adriana Vianello Regia di Massimo Scaglione Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)

15,45 — **CONTRORA**

Motivi italiani e un racconto scelto da Tonino Ruscito

17 — GR 1

Settima edizione

17,05 — **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRÌ

17,35 — **IL TAGLIACIARE:**

un libro al giorno Ettore Capiroli presenta:  
«Diario di lavoro» di Bertolt Brecht

18,05 — **Musica in**

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solforio Regia di Cesare Gigli

21,15 — **FANTASIA MUSICALE CON SOLISTI, CORI E ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA**

22,30 — **SZERYNG INTERPRETA BRAHMS**

Johannes Brahms: Sonata in sol maggiore n. 1 op. 78, per violino e pianoforte: Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato (Henryk Szeryng, violin; Arthur Rubinstein, pianoforte)

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

# radiodue

## 6 — IL MATTINIERE (i parte)

Nell'intervallo:

Bollettino del mare

(ore 6.30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7.50 Il mattiniere (ii parte)

8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

8.45 PER VOI, CON STILE con Ray Conniff e Mina

Presenta Renzo Nissim

9.30 GR 2 - da Milano

9.35 Juliette, un amore impossibile di Edoardo Calandra

Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Oringo

7a puntata

Il dottor Baudetti Igino Bonelli

Il carabinieri Toni Barpi

Vittorio Fausto Fulvio Ricciardi

Simon Carlo Campanini

Remigio Monteu Oreste Rizzini

Juliette Milena Vukotich

Giovanni Renzo Lori

Costanzo Angelo Alessio

Di Rivera Franco Vaccaro

Cervignasco Giustino Durano  
Rusca Werner Di Donato  
Una ragazza Rossella Bongiovanni  
Sergio Saccoccia Mario Scattolon  
ed inoltre Tarcisio Branca Ivana  
Erbeita Enza Giovine Ottavio  
Marcelli Mario Marchi Linda Sca-  
lera Adriana Vianello  
Regia di Massimo Scaglione  
Realizzazione effettuata negli Studi  
di Torino della RAI

9.55 CANZONI PER TUTTI

10.30 GR 2 - Regioni

10.35 Tutti insieme, alla radio

Riusciranno i nostri ascoltatori  
a farvi divertire per un'intera  
mattinata? Programma condotto  
da Aldo Giuffrè con la re-  
gina di Manfredo Matteoli  
Nell'intervallo (ore 11.30):

GR 2 - da Napoli

12.10 Trasmissioni regionali

12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

12.40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-  
compagni con la partecipazione  
di Giorgio Bracardi e Mario  
Mareno

## 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

13.35 Pippo Franco presenta:

Praticamente, no?

Regia di Sergio D'Ottavi

14 — Su di giri!

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e  
Basilicata che trasmettono  
notiziari regionali)

Alco. S.U.P. mon cœur (Tany Tu-  
rens) • Revaux-Billon: Tango kung fu (Charly) • Webster: I want to  
see you dancing (Terry Webster)

• Rastelli-Olivieri: Tornarai (Dall'  
al di là) • Aligaz-Tozzi: Domani aman-  
te (Giuliano Tozzi) • Sentacozzi-Ser-  
picchia-Zacar: Grembo (Linda  
bella Linda (Daniel Sentacozzi En-  
semble) • L. Rossi: Aria pulita  
(Luciano Rossi) • Gaetano: Mio  
fratello è figlio unico (Rino Gae-  
tano) • Vescovi-Pellegrini: Oltre  
oceano (Sogno)

14.30 Trasmissioni regionali

15 — TILT

Musiche ad alto livello

15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

15.40 Giovanni Gigliozzi presenta:

CARARAI

Un programma di musiche,  
poesie, canzoni, teatro, ecc.,  
su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Giovanni Gigliozzi  
con la collaborazione di Fran-  
co Torti e la partecipazione di  
Anna Leonardi

Regia di Luigi Durissi

Nell'intervallo (ore 16.30):

GR 2 - Per i ragazzi

17.30 Speciale Radio 2

17.50 Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la  
HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guarda-  
bassi

Realizzazione di Enzo Lamioni  
(Replica)

18.30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte  
le età presentata da Fiorella  
Gentile

## 19.30 GR 2 - RADIOSERA

19.55 Supersonic

Dischi a mach due

21.19 Pippo Franco presenta:

PRATICAMENTE, NO?

Regia di Sergio D'Ottavi  
(Replica)

21.29 Massimo Villa

presenta:

Popoff

22.30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

22.50 Musica sotto le stelle

23.29 Chiusura



Joan Baez  
(ore 17.10, radiotre)

# radiotre

## 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di ap-  
ertura della rete. Novanta minuti in  
diretta di musica guidata, lettura  
commentata dei giornali del mat-  
tina (il giornalista di questa set-  
timana: Nerio Minuzzo), collega-  
menti con le Sedi regionali,  
(+ Succede in Italia).

— Nell'intervallo (ore 7.30):

**GIORNALE RADIOTRE**

8.30 CONCERTO DI APERTURA

Giovanni Giuseppe Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore per strumen-  
ti a fiato (revisione) di Frans  
Vester (Quintetto Danzi) • Franz  
Liszt: Rigetto, paraphrase de  
concerto (de Verdi) (Pianista Clau-  
dio Arrigoni) • Felix Mendelssohn-  
Bartholdy: Otello in mi bemolle  
maggiore op. 20 per archi (Quar-  
tetto Smetana e Quartetto Ja-  
nacek).

9.30 Presenza religiosa nella mu-  
sica

Piotr Illich Czajkowski: Liturgia  
di S. Giovanni Crisostomo op.  
41 per coro a cappella (Basso so-  
lo: Alexander Mikhalov) • Coro  
Czajkowski • diretto da Galina  
Grigorjeva.

10.10 La settimana di Saint-Saëns

Camille Saint-Saëns: Sonata op.  
166; Introduzione e Rondo capric-  
cioso op. 28; Concerto n. 5 in fa  
maggiore op. 103 • L'egiziano •:  
Danza macabra op. 40

13.45 Letteratura e classi sociali.  
Conversazione di Franco Pe-  
legreli

14 — GIORNALE RADIOTRE

14.25 La musica nel tempo

CATERINA ISMAILOVA: UN  
RAGGIO DI LUCE FRA LE  
TENEbre

di Luigi Bellaguardi

Dmitri Sciostakovic, Caterina Ismailova: Atto I - Scena III; Atto II - Scena III; Atto IV - Finale (Caterina: Eleonora Andre-  
yeva; Boris: Eduard Bulavkin; Ser-  
gej: Valerij Kostylev; Vassily: Vincenzo Radzevsky; Sonetka: Nina Isakova; Sentinelle: Vladimir Popov - Orchestra del Teatro Sta-  
nislawski di Mosca diretta da Gen-  
nady Provorov)

15.45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Sylvano Bussotti

La curva dell'amore per sestetto  
vocale (Sestetto vocale - Luca Ma-  
renzio): Five Piano pieces for  
David Tudor, extract de "Pieces  
of chaff" (Pianista Antonio Bal-  
istri); Due voci, per soprano on-  
di Martenot e orchestra (Lilliani  
Poli, soprano; Françoise Deslo-

11.10 Se ne parla oggi - Notizie e  
commenti del Giornale Radiote-  
tre

11.15 Intermezzo

Georges Bizet: Carmen - Suite  
sinfonica dall'Opera [Orch. - Royal  
Opera House del Covent Garden -  
dir. Alexander Gibson] • Manuel  
de Falla: Noches en los jardines  
de España - Impresion sinfonico  
(+ Alicia de Larrocha - Orch. dei  
Concerti di Madrid dir. Jesus  
Arambarri)

12.05 Ritratto d'autore

THOMAS AUGUSTINE ARNE  
(1710-1778)

Ouverture n. 1 in mi minore; Con-  
certo n. 5 sul minore; Due Can-  
zoni: Canzon - Bacchus - Ariane  
- Arioso - Fair Cælia love pre-  
tended - Concerto n. 6 in si bemolle maggiore

12.55 Il disco in vetrina

Francesco Cavalli: La Calisto: Ar-  
do, sospiro e piango - Ululun fre-  
ma e strida - Henry Purcell: Di-  
dona and Anna - Canzon - Bacchus -  
Bacchus - Arioso - Fair Cælia love pre-  
tended - Concerto n. 6 in si bemolle maggiore  
(Disco Decca)

gères, onde Martenot - Orchestra  
del Teatro - La Fenice - di Ven-  
ezia diretta da Gianpiero Taverna)

Speciale tre

16.45 Italia domanda  
COME E PERCHE'

17 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agri-  
coli, merci

17.10 LA VOCE DI JOAN BAEZ

17.25 Appuntamento con Nunzio Ro-  
tondo

17.50 Il mangiatempo

a cura di Sergio Piscitello

18 — CRONACA

Fatti e problemi delle realtà  
sociali. Un programma reali-  
zato dai protagonisti, in col-  
laborazione con la Rete TV 2,  
Radiotre e Giornale Radiote-

18.30 GLI INSETTI NELL'ECONOMIA  
DELLA NATURA

3. La lotta biologica contro le  
specie nocive  
a cura di Antonio Servadei

19 — GIORNALE RADIOTRE

Concerto della sera

Ferruccio Busoni: Sonatina n. 6  
+ Super Carmen - Divertimento  
per fl. e pf. • Hugo Wolf: Sei  
Lieder da - 53 Gedichte von Mö-  
rike • Paul Hindemith: Sonata  
per vc. e pf.

20.15 Stagione Lirica della RAI

CAPPUCIA, O DELLA LI-  
BERTÀ'

Opera in un atto di Michele L.  
Stravero, da un racconto di Do-  
ménico Resti

Musiche di Giorgio Ferrari

Cappuccia Mario Basilia

La madre Nucci Condò

Il capo carceriere Teodoro Rovetta

1º carcere Gino Sinibaldi

2º carcere Vincenzo Cocchieri

3º carcere Giovanni Minervini

Una voce Lorenzo Canepa

Direttore Maurizio Arena

Orchestra Sinfonica e Coro di To-  
rino della RAI - Maestro del Co-  
ro Fulvio Angius

21.05 GIORNALE RADIOTRE

Sette arti

Il CONTRABBASSO

Grottesco in un atto e tre scene  
di Mario Mattoni e Mauro Piz-  
zato, dal romanzo - Il contrabbas-  
so - di Checovo

Musica di Valentino Bucchi

Il contrabbassista Plinio Clabassi  
La principessa Aurelia Beltramini  
Il padre della principessa

Vito De Taranto

Il fidanzato Agostino Lazarri

2º suonatore Flavio Andreoli

2º suonatore Walter Artigli

3º suonatore Pier Luigi Mancucci

Leonardo Monzani

Il prete Flavio Andreoli

Il gendarme Mario Froscini

Dir. Bruno Bartoletti - Orch.

e Coro di Milano della RAI - M.  
del Coro Roberto Benaglio

22.35 Kenzo Tange. Conversazione  
di Palmira Olivetti

22.40 Successori di Ray Charles

23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Ch'usura

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,31 Ascolta la musica e pensa:** Quando c'era il mare, Brasilia carnaval, Ete d'amour, Amare di meno, Appiu, Djamballa, Fratello in amore, El bimbo, 0,06 Musica per tutti: Aquarius, Frau Schöller, L'abitudine, Can the can, Tahitian sunset, Alle porte del sole, Vocalise, Mai prima, Ci vuole un fiore, Testarda io, Rosa, The breeze and I, La tua innocenza, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: My prayer, Ramona, Johnny Guitar, Voce e note, The men I love, Laura, Santa Lucia, 1,36 Parata d'orchestre: Leaving on a jet plane, Special Côte d'Azur, Guantanamera, Nous on saime, Indimenticabile, Discolo, Floriana, Amore di zingaro, 2,06 Motivi da tre città: Su na gondola, Calabria terra mia, El vito, Venezia nella mente, A nova calavarsa, La fina gitana, El gondolier, La violentera, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: F. Cilea: Adriana Lecouvreur, Intermezzo, Atto 2; L. Delibes: Lakmé, Atto 1; Fantaisie aux divins menseges: E. Wolf-Ferrari, I quattro rusteghi; Intermezzo; C. Saint-Saëns: Sansone e Dalila; Príntemps qui commence + P. Mascagni: Cavalleria rusticana; Intermezzo, 3,06 Sogniamo in musica: Stradivarius, Adagio in sol min., The sound of music, L'étranger (preludio), Moonlight serenade, Autumn leaves, The shadow of your smile, 3,36 Canzoni buonumore: Il pappagallo, Calavarsa, Pop corn, La spagnola, Meraviglioso, La banda, Pelle di albicocca, Oh marito, 4,06 Solisti celebri: L. van Beethoven: Sonata in d maggiore per pianoforte, op. 2 n. 3. Allegro con brio - adagio - scherzo (allegro) - allegro assoluto, 4,36 Appuntamenti con i nostri cantanti: Un uomo senza tempo, Malinconia, Ma come ho fatto, Il mondo cambierà, Mi... ti... amo, Paese, 5,06 Rassegna musicale: Cycles, Nel giardino dei illi, Snoopy, Ballata d'autunno, Un sospiro, O sole mio, 5,36 Musiche per un buon giorno: Summer, Gesma, Per dirla ciao, The world is a circle, Midnight cowboy, Io canto, Linea club, Hey jude.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta** - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronache dal vivo - Altre notizie - Autore de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli - stagioni - Teatro - Cinema - feste, 15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 19,30-20,45 Microfoni sulle montagne - In confronti - cura di Andrea Castelli, Friuli-Venezia Giulia **7,30-7,45** Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 ca. Gazzettino, 15,10 «Giovani oggi» - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontrera e Alessandra Longo, 16,10-17 «I due Foscarini» - Tragedia lirica in tre atti di F. M. Plave - Musica di Giuseppe Verdi - Atto II - Personaggi e interpreti: Francesco Foscarini Piero Cappuccilli; Jacopo Foscarini; Bruno Rufo, Lucrezia Foscarini; Rita Orlando, Masiapina; Jacopo Lorenzini; Alberto Madalena; Barbarigo, Maria Guggia, Pisana, Gianna Jenco - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Olli-

viere De Fratellis - M° del coro Gaeato Riccetti (Reg. eff. il 29-11-1974 al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste). **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia - La Voz de Andorra, 15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Appuntamenti con l'opera critica, 16 Opere d'arte italiane, 16,10-16,20 Musica a richiesta, **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. «La settimana economica» a cura di Ignazio De Magistris, 15 «Per una vacanza diversa» a cura di Corrado Sartori, 15,30 Gazzettino sardo, 16 Musica leggera, 19,30 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino sardo, ed. serale, **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Siciliano, 12,10-12,30 Gazzettino, 20 ed. 14,30 Gazzettino: 3º ed. 15,05 i partigiani dell'Etna di Marcello Scimone e Riccardo La Porta, 15,30-16,30 Fermata a richiesta, di Emma Montini, 16,30-17,00 Gazzettino: 4º ed.

**Trasmissioni de ruineda ladina** - 14,20 Notiziari per i Ladini da Dolomiti, 15,05-15,15 «Dai crepes de Sella»: Clantes y sunedes per i Ladini.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte** - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e delle Valli d'Aosta **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, **Veneto** - 12,10-12,30 Gazzettino del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino del Veneto, seconda edizione, **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, **Emita-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, **Lazio** - 12,10-12,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30

Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, **Abruzzo** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molitano - Programma musicale, **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo e Molise: prima edizione, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo e Molise - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molitano - Programma musicale, **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Giornale della Campania, **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, **Puglia**: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, **Basilicata** - 12,10-12,30 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

## sender bozen

**6,30 Klingender Morgengruß**, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel, 7,30-8 Musik bis acht, **9,30-12** Musik am Mittag, Dazwischen, 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,25 - Naturgeschichten - von Jules Renard, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen, 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen, 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Robert Musil, «Ein Mensch ohne Charakter», Es liest Volker Krystoph, 18,04 Begegnung mit der klassischen Musik, 19-19,05 Musikalischen Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchagen, 20 Nachrichten, 20,15 - Die Walhallaersosi - Hörspiel von Otto Mayr, Sprecher: Peter Mittertrumer, Loher Dellago, Anni Schorn, Florian Hanebauer, Paul Kotter, Erich Scrinzi, Gundolf Rinner, Anna Faller, Bruno Hosp, Regie: Erich Innenber, 21,17 Musikalischer Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

## v slovenščini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranja glasba, V odmorih, (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Slovenski razgledi: Naši kraji in ljudje v slovenski umetnosti - Pianist Janek Šetic, Marko Zigan: Trije preludiji, Marijan Lipovček: Trije impromptui - Slovenski ansambel in zbori, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za male poslušavce, 45 in 33 obratov, V odmor (17,15-17,20) Poročila, 18,15 Umetnost, književnost in pridržive, 18,30 Polifonija, Pesmi Petra Ilijic Čajkovskega, 18,50 Vokalno instrumentalni ansambl Indexi, 19,10 Alojz Rebula: Po delži velikih jezer - prva oddaja, 19,25 Za najmlajše: pravilice, pesmi in glasba, 20 Sport, 20,15 Poročila, 20,35 - Zlodi na Kozjem otoku -, Napisali Ugo Bettli, predvedel Ivan Škal. Izvedba: Stalno slovensko gledališče v Trstu. Režija: A. Rustia, 22,05 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

# radio estere

## capodistria

m kHz

1079

278

capodistria

m kHz

montecarlo

428

montecarlo

m kHz

701

svizzera

m kHz

538,6

svizzera

m kHz

557

vaticano

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale della radio, 8,40 Buongiorno in musica,

9 Quattro passi con..., 9,05 Lettere a Luciano, 10,15 Il primo piano, 10,20 Marjetka Falci e orchestra, RTV Lubiana, 10,15 Il piccolo uomo,

10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Festivalbar, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Gunte Novak, 11,30 E con noi (2ª parte), 11,45 San Gil Ventura, 12 in prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 All'aria aperta, 14,10 Diario più, disco meno, 14,30 Notiziario,

14,35 Libri in versione, 14,40 Musica operistica, 15,15 L'orchestra Luisen Monte, 15,30 Notiziario, 15,35 Intermezzo musicale, 16 Il piccolo uomo (Replica), 16,15 Polidor, 16,30 E' con noi, 16,45 Canzoni, 17 Notiziario, 17,15-17,30 Terzo Fanfaroni,

20,30 Crash, 21 Programma scambio, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Solisti e musicisti sloveni, 22,30 Notiziario, 22,35 Intermezzo musicale,

22,45 Classifica LP, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Canta Mama Lioa.

6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Salvadore e Claudio Sottili, 7,30 Discoteca a richiesta, 7,30-7,45 Ultimissime sulla vedette, 8 Oroskop, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,36 Rompicopia tris, 9,30 Favoli stessi il vostro programma.

10 Parlame insieme, 10,45 Rispondi a Roberto Biasoli, enogastronomia, 11,15 Legge, Antonio Sulfor, 11,30 Rompicopia tris, 11,35 Giochino Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,30 Rompicopia tris, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self-Servizio, 16,40 Offerte speciali, 16,50 Saldi, 17 Hit Parade degli ascoltatori, 17,51 Supermercati, 18 Federcittà Show con l'Olivera, 18,30 Discoteca pirata, 19,03 Break, 19,30-19,45 Parole di vita.

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il percorso del giorno, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10, Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione di programmi, 13,10-13,30 Programmi televisivi, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Correspondenze e commenti, 14,05 Motivi per voi.

14,30 L'ammazzacaffè, 14,30 Elixir musicale offerto da Giovanni Bellini e Moreno Kruder, 15,30 Notiziario, 16 Parole a musicisti, 17 Il piacevole, 17,30 Notiziario, 19 Viva la terribilità, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Correspondenze e commenti - Speciale sera.

21 Opinioni attorno a un tema, 21,40 Programma sinfonico, 22,50 Cronache musicali, 23,05 Per gli amici del jazz, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Orchestre di musica leggera RSI, 0,10 Ballabilibili, 0,30 Notiziario, 0,35 Notturno musicale.

Onde Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 18 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa Latina, 8 - Quattrovoce -, 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco,

16 - Appuntamenti Musicale: - W. A. Mozart: Sonata in mi bemolle magg. - Rondo in re magg. - Sonata in re magg.

20,30 Vediamoci chiaro, a cura di F. Bea e A. Volonté - L'università oggi e domani - - Mane Nobiscum, di Don V. Del Mazza, 21,30 Jugendforum, 21,45 S. Rosario - Notizie, 22,15 Vision chrétienne sur l'histoire du monde, 22,30 Religious News - Pastoral Committee for Olympic Games -, 22,45 Filo diretto con gli emigrati italiani a cura del Patronato Anla - Note filateliche, di G. Angiolino, 23,30 Evangelization y promoción humana: Teoría y práctica de una realidad de la Iglesia hoy, 24 Repliche di - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30, 19,30 Con Vol nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

In uscita: 23,30-24,00 Canta Mama Lioa.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo, 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po



scegli la morbidezza  
scegli crème caramel  
Cammeo



crème caramel Cammeo è morbida e cremosa  
(come dev'essere una vera crème caramel)



80 anni di genuina esperienza



*NIC 'TGI - TG2'*

Nuova rubrica del Telegiornale

## Inviati nella storia *'70 Telegiornale della storia'*

ore 20,45 rete 1

**N**oi riteniamo che queste verità siano evidenti: tutti gli uomini sono creati uguali e dotati dal Creatore di certi diritti inalienabili, fra cui la vita, la libertà e la ricerca della felicità. Per garantire questi diritti vengono istituiti fra gli uomini i governi, che traggono i loro giusti poteri dal consenso dei governati. Qualora una forma di governo divenga negativa per questi fini è diritto del popolo modificarla o abolirla e istituire un nuovo sistema di governo che sia fondato e organizzato secondo principi e forme tali da sembrare loro adeguati a provvedere alla loro sicurezza e felicità».

Sono le lapidarie affermazioni della Dichiarazione d'Indipendenza americana, che a differenza della Costituzione degli Stati Uniti e della maggior parte di altri famosi documenti storici dello stesso genere è opera di un solo uomo, Thomas Jefferson, uno dei più giovani delegati del Congresso; un gentiluomo della Virginia di 33 anni, alto, biondo-rosso, dinoccolato, dall'aria goffa, pessimo oratore, ma fornito di una felice attitudine alla composizione.

Il 2 luglio del 1776 il Congresso approvava una risoluzione sull'indipendenza di Richard Henry Lee, ma il dibattito sulla dichiarazione durò altri due giorni. Jefferson non fece nessun intervento, occupato a prendere appunti sul tempo e sulle sue spese correnti. La sera del 4 luglio il dibattito fu chiuso e tutti i presenti, ad eccezione di John Dickinson della Pennsylvania, firmarono la dichiarazione redatta da Jefferson. Le tredici colonie americane diventavano tredici stati indipendenti.

E' una pietra miliare nella storia dell'umanità: in Europa bisognerà aspettare l'89 perché i diritti dell'uomo, all'insegna della « liberté, égalité, fraternité », vengano proclamati. Nel 1861 Lincoln, dopo la sua elezione alla presidenza, dichiarerà che c'è qualcosa, in questa dichiarazione, « che non solo dà la libertà al popolo » del suo Paese, ma anche dà « una speranza al mondo per ogni tempo futuro ».

Sono trascorsi duecento anni, l'America è impegnata a celebrare il « bicentennial », a reimparare ad amarsi, a offrire sconti ferroviari, a produrre valanghe di oggetti ricordo, a mettere insieme centinaia di manifestazioni, tra cui figura anche una gara a cavallo lungo un percorso di 6000 chilometri

da Saratoga a Sacramento, vale a dire dall'Atlantico al Pacifico, lungo le piste dei primi coloni.

Per celebrare la ricorrenza, comunque, i servizi speciali del *TG1* non ci portano in questa America 1976 ma, scegliendo una strada insolita e senza dubbio più suggestiva, mettono in piedi il primo « telegiornale della storia ». Che cosa significa? Immaginate che sia stato messo a punto un dispositivo per viaggiare nel passato e che il *TG1* mandi i suoi inviati speciali su e giù per i secoli. Sarebbe un telegiornale della storia quello che ci arriverebbe in casa stasera.

Per ora questo lavoro lo fanno

*Centenario della guerra d'indipendenza americana*

Teatro Televistivo Europeo

no gli storici, viaggiando sui documenti vergati in penna d'oca, ma i loro reportages non arrivano al grosso pubblico. Ed è proprio per dare a tutti, anche ai non addetti ai lavori, la possibilità di sbirciare nel cuore del passato che in una conversazione tra Emanuele Milano ed Arrigo Petacco, responsabile dei Servizi Speciali del *TG1*, è nata l'idea di una serie di telegiornali della storia che poggiino sulla serietà degli studi specialistici.

Ne vedremo diversi, e saranno a volte legati a ricorrenze (come questo di stasera sulla Dichiarazione d'Indipendenza americana), altre volte punteranno su momenti chiave della storia dell'umanità, la caduta dell'Impero Romano, la battaglia di Legnano, quella del Little Big Horn. La regia dell'intera serie è affidata a Luciano Pinelli; in redazione Giorgio Cazzella e Annibale Vasile.

La formula è quella di un normale telegiornale, con un paio di giornalisti in studio, collegamenti con i corrispondenti sul posto, brani filmati (tratti da film sull'argomento), sussidi iconografici d'epoca. Il tutto sulla base di sceneggiature affidate a specialisti del genere: quella di questa sera è di Piero Pieroni, autore di numerosi volumi sulla conquista del West americano pubblicati dai maggiori editori italiani. Poi avremo al lavoro Roberto Gervaso, Ottavio Jemma, Massimo Felisatti, Amleto Micozzi.

In ogni numero, infine, un dibattito tra storici di professione, impegnati in una interpretazione dei fatti, per darci il punto degli studi sull'argomento, delle ipotesi interpretative, dei problemi ancora aperti.

## La congiura di Fiesco a Genova

ore 20,45 rete 2

**L**a tragedia si iscrive nel periodo di formazione di Schiller: quello in cui coloro che avrebbero dominato, accanto al genio incomparabile di Goethe, il panorama del cosiddetto « classicismo weimariano » tentava faticosamente di liberarsi dagli impacci di una carriera militare forzosamente imposta dalle circostanze per aprirsi la strada verso il teatro, sentito, fin dall'inizio, come vocazione inconfondibile. Nel 1782, infatti, anno in cui aveva terminato il *Fiesco*, Schiller era stato duramente punito dal duca di Württemberg solo perché aveva lasciato, senza autorizzazione, il reggimento di cui era medico militare per poter assistere, a Mannheim, alla messa in scena della sua prima opera teatrale, *I masnadieri*. La punizione del duca, consistente nella proibizione per il giovane autore di scrivere in futuro per il teatro, nascondeva la preoccupazione per l'acceso spirito libertario dei *Masnadieri*.

Al tentativo di repressione da parte dell'autorità politica Schiller reagì fuggendo dall'esercito e predisponendosi a pagare la diserzione con due anni di stenti e diffidenze, finché nel 1784 riuscì a far mettere in scena il *Fiesco*, che riproponeva il tema della libertà, affrontandolo, questa volta, in chiave direttamente politica e sul presupposto di una vicenda storica.

*La congiura di Fiesco a Genova*, infatti, sia pur prendendosi ampie libertà nei confronti della vicenda reale, metteva in scena la vicenda di Fiesco, visto

come una sorta di Bruto tragicamente incerto che, acciato dal potere, finisce per comportarsi come il tiranno da cui, animato da un coraggio di apparente purezza plutarchiana, aveva egli stesso liberato la propria città. Giannettino Doria — un personaggio di finzione che Schiller immagina come l'erede del glorioso ammiraglio Andrea Doria — tiranneggia la città di Genova, fomentando una pericolosa congiura. Verriena, un ardente repubblicano, la cui figlia Berta è stata violentata da Giannettino, persuade Fiesco ad unirsi a lui per riconquistare la perduta libertà. Incoraggiato anche dall'amore tenace di Leonora, incapace di sospettare in lui intenzioni meno nobili, Fiesco organizza la rivolta e la porta al successo, rovesciando il potere del Doria. La città si illude di essere salva, ma un nuovo nemico minaccia la sua libertà: è lo stesso Fiesco, che ora aspira a diventare il signore di Genova. Sarà allora Verrina ad eliminare l'ambizioso, per poi fare ricorso al vecchio Andrea Doria, l'unico capace di garantire la prosperità della repubblica, la libertà e la pace di tutti.

Chi ha un po' di confidenza con la storia della letteratura tedesca sa quante risposte divergenti siano state date al problema della valutazione critica di Schiller e quante fluttuazioni abbia registrato, nel susseguirsi delle stagioni culturali, la sua « fortuna ». Osannato in patria per tutta la prima metà dell'Ottocento come uno dei più puri rappresentanti dell'idealismo etico ed estetico tedesco, fu poi drasticamente ri-

dimensionato nella seconda metà del secolo, a partire da Nietzsche che lo definì « il trombettiere della morale ». Per quel che riguarda l'Italia, all'ammirazione incondizionata di un De Sanctis fa riscontro la stroncatura, per quel che riguarda i valori poetici, di Croce che vide in lui soltanto un retore e, comunque, più un interessante ideologo che un artista primario. Ma se c'è una qualità che nella multiforme produzione schilleriana non fu mai messa in dubbio questa è la vitalità del suo teatro e l'autenticità del suo talento drammaturgico. Non a caso Verdi, che di queste cose se ne intendeva, si ispirò a testi schilleriani per più di un'opera: da *I masnadieri* a *Don Carlos*, da *Luisa Miller* a *Giovanna d'Arco*. Quanto al *Fiesco*, se non si può certo dire che la tragedia è contrassegnata da quel perfetto equilibrio tra passione romantica e armonia classica, tra idealismo etico e realismo storico-idealistico che risplendono nelle opere della maturità, si deve però riconoscere che di quei valori vi sono già le premesse. Qualcuno per le prime tragedie — quelle, per intenderci, che precedono il *Don Carlos* (1787) — ha preferito parlare di « storia sceneggiata » piuttosto che di autentico teatro storico. E' un giudizio sicuramente troppo severo, se si tiene conto che nel *Fiesco*, per restare al tema, ci sono già rinvenibili i germi di quell'indiscutibile capolavoro, anch'esso impernato sulla lotta di un popolo per la sua libertà, che è il *Guglielmo Tell* (1804). (Servizio alle pagine 32-35).

# venerdì 2 luglio

XII M Polizia

## 124° ANNIVERSARIO DEL CORPO DI PS

ore 14 rete 1

Ricorre oggi il 124° anniversario della fondazione del Corpo della Guardia di Pubblica Sicurezza. Nella sede dell'accademia del Corpo il Presidente della Repubblica Giovanni Leone, e il ministro dell'Interno, onorevole Cosiga, celebreranno l'avvenimento davanti ai reparti rappresentanti tutte le numerose specialità della Polizia: criminale, giudiziaria, stradale, di frontiera, reparti celeri, sommozzatori, reparti di polizia ferroviaria e postale, guardie cinofile eccetera. Nel corso della cerimonia verranno naturalmente ricordati i risultati ottenuti dalla polizia nell'anno scorso e saranno consegnate alcune ricompense a valori militare e a quello civile. Due dati bastano da soli per commentare l'arduo

e difficile compito della Polizia: nel 1975 ventuno sono stati i caduti per cause di servizio e 1729 i feriti. La cerimonia di oggi si svolge ad un anno esatto dalla prima elezione diretta dei membri dei comitati di rappresentanza da parte di tutti i reparti; si tratta di nuovi organismi rappresentativi che, oltre a garantire una maggiore partecipazione democratica, hanno potuto già arrecare a tutti i componenti del Corpo numerosi benefici economici e di carriera.

L'azione della Pubblica Sicurezza diventa infatti ogni giorno più necessaria, impegnativa e delicata; essa richiede di quindici progressi continuo degli ordinamenti e nell'addestramento di qui la giusta considerazione dei problemi interessanti il personale e i diritti di quest'ultimo.

II S

## Appuntamento con Peppino De Filippo QUALE ONORE

II 2755



Il comico napoletano autore e protagonista della commedia scritta nel 1931

ore 19 rete 1

Peppino De Filippo presentò Quale onore nel 1931. Al centro della storia c'è Don Ferdinando, impiegato modesto e vittima della prepotenza altrui, da quella della figlia Laura a quella ancora più pericolosa dell'amico Egidio. Per accogliere più degnamente

il capoufficio al quale ha strappato un invito a cena, don Ferdinando si lascia convincere ad apportare alla sua modesta casa alcuni cambiamenti e, quando il superiore suona alla porta dell'impiegato modello, si troverà di fronte a maggiordomi e servitori. Per don Ferdinando è di rigore il licenziamento.

VIE

## CONCERTINO Jean Paul e Angelique

ore 19,30 rete 2

Jean Paul e Angelique formano una coppia molto ben assortita. Lui scrive le musiche, lei pensa alle parole delle canzoni che poi cantano insieme. Durante l'esibizione lui suona il flauto e il pianoforte, lei la chitarra. Jean Paul che usa il nome d'arte francese ma è in realtà italiano di Firenze, e Angelique, che è francese, ma completamente italicizzata, sono insieme da sei anni. Si presentano al pubblico con un motivo dal titolo Flute's wind che tradotto in italiano significa «Vento di flauto» o anche «Il fiato del flauto». Il breve incontro musicale prosegue poi con un'alternanza di canzoni vec-

chie di quattrocento anni con brani di recente composizione. I testi originali delle vecchie canzoni riproposte dalla coppia sono stati trovati in una raccolta di antichi canti fiorentini che venivano cantati durante il carnevale nella Firenze del Rinascimento. Questi canti carnascialeschi sono stati dalla coppia adattati al gusto d'oggi, lasciando però intatta la loro freschezza. I titoli sono Mascherata del mondo che va alla riviera, Canto della pazzia e, infine, un brano i cui versi furono scritti da Lorenzo il Magnifico. Il trionfo di Bacco e Arianna. Del repertorio moderno fanno invece parte Pinco Pallino e un pezzo con due flauti eseguito da Jean Paul.

# gong...

ragazzi,op!

technogiocattoli s.p.a.

# GRATIS?

Sì, gratis. Vestro ti offre, gratis, il nuovo Catalogo VESTRO Autunno-Inverno 76-77: 340 pagine a colori con le più belle novità di moda, biancheria, corsetteria, corredo, abbigliamento uomo-bambino, corredo per la casa, tempo libero, arredamento, hobby... Il grande Catalogo Vestro con più di 14.000 articoli. Vuoi?

TOP

Desidero ricevere  
e senza impegno  
il nuovo catalogo  
VESTRO Autunno-  
Inverno 76-77: 340 pagine a colori, più di 14.000 articoli diversi.

# GRATIS

NOV

ATTENZIONE: Se sei già cliente VE- STRO ed hai fatto un'acquisto ne- gli ultimi 12 mesi la tua cartolina postale non serve spedire questo stampatello.	Cognome _____
	Nome _____
	Via _____
	C.A.P. _____
	Paese o Città _____
	Provincia _____
	Firma _____
	Dati facoltativi _____
	Età _____ Professione _____

Ritagliare, incollare su cartolina postale e spedire a:  
VESTRO - Casella Postale 4344 - 20100 Milano.  
Perciò non spedire questo stampatello.



# radio venerdì 2 luglio

IX C

IL SANTO: S. Ottone.

Altri Santi: S. Urbano, S. Vitale, S. Giusto, S. Bernardino.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,46 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,30 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,47 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1566, muore a Salon l'astrologo Nostradamus.

PENSIERO DEL GIORNO: La grande furberia degli uni consiste spesso nella stupidità degli altri. (H. Maret).

Orsa minore

II S

## La lettera d'amore di Lord Byron

ore 21,30 radiotele

Non è azzardato sostenere che l'opera teatrale di Tennessee Williams, spogliata delle virulenze linguistiche e psicologiche, dei simbolismi spesso artificiosi, trova le sue radici in una tematica tra-dor-romantica centrata sul contrasto tra sogno e realtà, tra illusione e verità. Quantomeno si deve dire che tale tematica si accompagna, spesso sovrappponendosi, a quello che sembra essere l'altro polo della sua opera, la disperata, spesso sensazionalistica, analisi di quella ossessiva, primigenia violenza che soggiace alla civiltà americana. Questo intreccio non è mai davvero risolto nella multiforme produzione dello scrittore americano, e in particolare nelle opere maggiori, dove la ricerca dell'effetto non di rado turba l'equilibrio espressivo. Non per caso quindi diversi critici preferiscono, tra i suoi drammi, quelli di più breve respiro, gli atti unici, dove la tematica propria dello scrittore ha modo di manifestarsi in risultati più compiuti.

*La lettera d'amore di Lord Byron* si colloca tra queste ope-

re minori ma di più convincente riuscita. Nel faticante salotto di una casa di New Orleans, sul finire dell'Ottocento, una zitella quarantenne, Ariadne, ed una vecchia ricevono una signora venuta col marito per vedere una lettera che Lord Byron scrisse alla nonna di Ariadne, Irène Marguerite de Pointevent, conosciuta dal poeta inglese nel 1827, in Grecia. Alla visitatrice, che di Byron mostra di avere un'idea assai superficiale, la zitella cerca appassionatamente di spiegare chi in realtà egli fosse, leggendo nel diario di sua nonna le pagine dell'incontro con il poeta. Alla fine la visitatrice si precipita dietro al marito mezzo ubriaco, senza dare ascolto ad Ariadne che le chiede un'offerta. La zitella deve allora subire i rimproveri della terribile vecchia, che forse è la donna conosciuta da Byron, riemersa come per incanto da un improbabile passato.

Rinunciando alle tentazioni dell'enfasi barocca, Williams risolve qui i suggestivi nodi della vicenda in un esemplare equilibrio fra ambiguità e pietà, fra derisione e dichiarato sentimentalismo.

11/11 Marie

Dal Circolo della Stampa di Milano

## Stagioni Pubbliche della RAI

ore 17,45 radiotele

Il flautista Conrad Klemm, il violinista Franco Maggio Ormezowsky e la pianista Loredana Franceschini si presentano per un concerto delle Stagioni Pubbliche da Camera della RAI (registrazione effettuata al Circolo della Stampa di Milano). Il programma riserva in apertura un delizioso *Trio in sol maggiore* di Franz Joseph Haydn, ove si riflette la gioia di vivere attraverso i ritmi, le melodie e le generose ricerche timbriche. Klemm, Ormezowsky e la Franceschini passano poi a due lavori moderni, che essi sanno renderci con eleganza e con esem-

plare affiatamento. Innanzitutto il *Divertimento* di Bruno Bettinelli. Nelle parti *Introduzione*, *Arioso*, *Intermezzo*, *Ostinato* e *Tempo di giga*, l'autore milanese ci offre non soltanto una conoscenza accademica degli strumenti scelti oppure la sua alta dottrina compositiva, ma anche la capacità nel rendere viva e poetica, umana ed elettrizzante la materia sonora di cui lui stesso ci serve. Con la *Musica per tre strumenti* a firma di Giorgio Federico Ghedini si chiude il concerto, dando all'ascoltatore l'occasione di accostarsi ad uno dei più validi capitoli del genere cameristico italiano del nostro secolo.

## radiouno

6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE

Johann Christian Bach: Sinfonietta da "Magnifico". Allegro. Rondo grazioso. Solisti: Vienna diretta; Wilfried Boettcher) ♦ Claude Debussy: Cortège en air de danse per 2 pianoforti (Duo pianistico Alphonse e Aloys Kontny) ♦ Georges Glazov: Sinfonia finlandese (Orchestra Sinfonica di Radio Mosca diretta da Yevgeny Svetlanov)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO** - con le musiche dell'Altro Suono. Realizzazione di Carlo Principini (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 **LAVORO FLASH**

7,23 **Secondo me**

Programma giorno per giorno condotto da Corrado Regia di Riccardo Mantoni

7,45 **LO SVEGLIARINO** - con le musiche dell'Altro Suono. Realizzazione di Carlo Principini (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO** - Per una sigaretta (Mino Reitano)

13 — GR 1 - Quarta edizione

13,20 **Una commedia in trenta minuti**

**BACI PERDUTI** di André Birabeau Traduzione e riduzione radiofonica di Carlo Di Stefano con Andrea Matteuzzi Regia di Carlo Di Stefano

14 — GR 1 - Quinta edizione

14,05 **CANTI E MUSICHE DEL VECCHIO WEST**

15 — GR 1 - Sesta edizione

15,10 **TICKET**

Attualità, turismo, sport e spettacolo - Un programma di Osvaldo Bevilacqua - Condotto da Marcello Casco Regia di Roberto D'Onofrio

15,30 **JULIETTE, UN AMORE IMPOSIBILE** di Edoardo Calandra Adattamento radiofonico di Guido Davico Bonino e Nico Oreno 8° puntata

Il dottor Baudetti Iginio Bonazzi Caterina Renata Bonnardini Vittorio Faulis Fulvio Ricciardi Sarrù Gipo Farassino Pinot Fausto Tommei

19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 **Sui nostri mercati**

19,30 **DYLAN, TENOCE E GLI ALTRI** Immagini di cantautori

20,20 **GIPO FARASSINO presenta: ANDATA E RITORNO**

Programma di riascolti per indaffarati, distratti e lontani Testi di Giorgio Calabrese

21 — GR 1

Nona edizione

21,15 Dall'Auditorium della RAI I CONCERTI DI TORINO Stagione Pubblica della Radio-televisione Italiana Direttore

Franco Mannino

Claude Debussy: Images per orchestra; Gigue - Rondes de

• Ciao cara, come stai? (Iva Zanicchi) • Supponiamo un amore (Pino Quartararo & Accademia (Giulietta Sacco) • Pezzi del vetro (Francesco De Gregori) • Dona fatta donna (Mia Martini) • Val, amore vai (Equipe 84) • La canzone di Orlando (Santo & Johnny)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Nanny Loy Controvoca (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

11 — **L'ALTRO SUONO**

Un programma di Mario Coangeli, con Anna Melato Regia di Pasquale Santoli

11,30 **IL FANTACICLIO**

Mini-odissea nello spazio Raccontata da Leo Chiosso e Romolo Siena con Pietro De Vico, Ugo D'Alessio e Tony Ciccone - Regia di Adriana Parrella

12 — GR 1 - Terza edizione

12,10 **Il protagonista:**

RENATO RASCEL

Seconda parte Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi di Sandro Merli - Coordinato da Andrea Camilleri

Cervignasco Giustino Durano Di Rivera Franco Vaccaro Rusca Werner Di Donato Il maestro di cerimonia Nunzio Filogamo

Remigio Montel Oreste Rizzini Giuliano Montanari, Michele Vianello ed inoltre: Nerina Bianchi, Tarcisio Branca, Franzi Cortona, Giorgio Del Bene, Enzo Giovine, Mario Marchi, Linda Scalera, Adriana Vianello Regia di Massimo Scaglione Repubblica effettuata negli Studi di Torino della RAI (Replica)

15,45 **CONTRORA**

Motivi italiani e un racconto scelti da Tonino Ruscito

17 — GR 1 - Settima edizione

17,05 **fffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRI

17,35 **IL TAGLIACARTE:** un libro al giorno Franco Ventimiglia presenta: «Amore come rivoluzione» di Adele Cambria

18,05 **Music in**

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Soforio Regia di Cesare Gigli printemps - Iberia: Par les rues et par les chemins - Les parfums de la nuit - Le matin d'un jour de fête ♦ Johannes Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op 98: Allegro non troppo - Andante moderato - Allegro giocoso - Allegro energico e appassionato

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

— Al termine: Abraham Louis Breguet: lo stradivari dell'orologeria. Conversazione di Maria Antonietta Pavese

22,45 **IL SAXOFONO DI FAUSTO PAPETTI**

23 — **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

# radiodue

## 6 — IL MATTINIERE (I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6.30) GR 2 - Notizie di Radiomattino

## 7.30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

## 7.50 Il mattiniere (II parte)

## 8.30 GR 2 - RADIOMATTINO

## 8.45 GALLERIA DEL MELODRAMMA

Giosuè, Rossini, L'italiana in

Algeri; Sinfonia; Semiramide; ♦ Ah!

quel giorno • ♦ Gaetano Donizetti;

L'elisir d'amore; • Adina cre-

dimi • ♦ Giuseppe Verdi; Aida;

Celeste Aida • ♦ Georges Bizet;

Carmen; La fleur que tu m'avais

jetée -

## 9.30 GR 2 - da Milano

## 9.35 Juliette, un amore

impossibile

di Edoardo Calandra

Adattamento radiofonico di Guido

Davico Bonino e Nico Orenghi

8 puntate

Il dottor Baudet; Ignazio Bonazzi;

Caterina Renata Bernardini; Vito-

rio Fausto; Fulvio Ricciardi; Silvano

Gipo Farassino; Pinot; Fausto Tom-

## 13 — Lelio Luttazzi presenta:

### HIT PARADE

## 13.30 GR 2 - RADIOGIORNO

## 13.35 Pippo Franco presenta:

### Praticamente, no?

Regia di Sergio D'Ottavi

## 14 — Su di giri

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Dos Anjos-Neto; Foi a mama-

(Maracana); ♦ Rainbow;

Den eyes; (Philip Rainbow); ♦

Pozzilli-Natili; La mia donna

(Lo Romans); ♦ Mathias You

bring out the best in me (The

Checkers); ♦ Quilapayún; La

bataja (Quilapayún); Paglucia-

Tagnani-Sterza-Marton; Amico di

lei (Le Orme); ♦ De Sanctis-

Frescura; Due anelli (Paolo

Frescura); ♦ Avogadro-Pace-

Tessuto-Napolitano; Meglio li-

bera (Loredana Berté); ♦ Hei-

der; Mon amour (Alife Khan)

## 14.30 Trasmissioni regionali

## 15 — TILT

Musiche ad alto livello

## 19 ,30 GR 2 - RADIOSERA

### Supersonic

Dischi a mach due

## 21.19 Pippo Franco

presenta:

### PRATICAMENTE, NO?

Regia di Sergio D'Ottavi

(Replica)

## 21.29 Massimo Villa

presenta:

### Popoff

## 22.10 IL PALIO DI SIENA

a cura di Silvio Gigli

## 22.30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

## 22.50 Musica sotto le stelle

## 23.29 Chiusura

no; Cervignasco; Giustino Duran-  
no; Di Rivera; Franco Vaccaro;  
Rusca; Werner Di Donato; Il ma-  
estro di cerimonia; Nunzio Filoga-  
mo; Remigio Monteu; Oreste Riz-  
zini; Juliette Milena Vukotich  
ed inoltre: Nerina Bianchi, Tarci-  
lio Brando, Franz Cortona, Gior-  
gio De Beni, Enzo Giovine, Ma-  
rio Marchi, Linda Scalerla, Adria-  
na Vianello.

Regia di Massimo Scaglione

Realizzazione effettuata negli Studi di  
Torino della RAI

## 9.55 CANZONI PER TUTTI

## 10.30 GR 2 - Regioni

## 10.35 Tutti insieme, alla radio

Ritroviamo i nostri ascoltatori a

farsi divertire per un'intera mat-  
tina! Programma condotto da Aldo

Giffre con la regia di Manfredo

Matteoli.

Nell'intervallo (ore 11.30):

GR 2 - da Napoli

## 12.10 Trasmissioni regionali

## 12.30 GR 2 - RADIOGIORNO

## 12.40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-

compagni con la partecipazione

di Giorgio Bracardi e Mario

Marenco

(Replica)

## 15.30 GR 2 - Economia

Media delle valute

Bollettino del mare

## 15.40 Giovanni Gigliozzi presenta:

### CARARAI

Un programma di musiche,  
poesie, canzoni, teatro ecc.  
su richiesta degli ascoltatori  
a cura di Giovanni Gigliozzi  
con la collaborazione di Fran-  
co Torti e la partecipazione di  
Anna Leonard.

Regia di Luigi Durissi

Nell'intervallo (ore 16.30):

GR 2 - Per i ragazzi

## 17.30 Speciale Radio 2

## 17.50 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Bon-

compagni con la partecipazione

di Giorgio Bracardi e Mario

Marenco

(Replica)

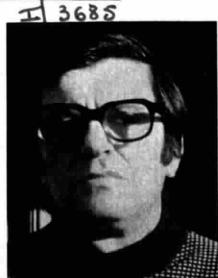
## 18.30 GR 2 - Notizie di Radioseria

## 18.35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte

le età presentata da Fiorella

Gentile



Lelio Luttazzi (ore 13)

# radiotre

## 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di ap-  
ertura della rete. Novanta minuti in  
diretta di musica guidata, lettura  
commentata dei giornali del mat-  
tino, il giornale di questo ot-  
timario (Nino Minuzzo), col-  
legamenti con le Sedi regionali  
(+ Succede in Italia).

— Nell'intervallo (ore 7.30):

## GIORNALE RADIOTRE

## 8.30 CONCERTO DI APERTURA

*Jean-Marie Leclair*: Scilla e Glau-  
cos, suite dalla tragedia lirica  
op. 11 (Clav. Raymond Lepارد -  
Orc. da Camera Interessante).  
— Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in fa  
maggiore K. 287, per tre pianoforti e  
orchestra (Solisti Robert, Gaby e  
Jean Casadesus - Orc. Sinf. di  
Filadelfia dir. Eugène Ormandy) +  
Beethoven: Sinfonia n. 5 in do - La mia patria  
(+ Royal Philharmonic - dir. Mal-  
colm Sargent)

## 9.30 Concerto dell'Otetto di Vienna

Wolfgang Amadeus Mozart: Diverti-  
mento in si bemolle maggiore K. 287 (Anton Fietz, Philipp Mat-  
thesius, violini; Gunter Breitenbach,  
via Nikolai Harnoncourt vc.; Johann  
Krumpp cb; Josef Velecký e Wolfgang  
Tombrock cr.)

## 10.10 La settimana di Saint-Saëns

*Camille Saint-Saëns*: Pezzo da  
concerto op. 154, per orchestra e

arpa (Sol. Nicolor Zabala -  
Orc. Sinf. di Torino della RAI  
dir. Frans André); Pastorale, II-  
rica su testo di Durand A. Destouches  
(Evelyn Lear sopr.; Thomas  
Stewart barit. e Wenda pf.;  
Quartetto del bimbo maggiore  
op. 41 (Carlo Bruno dir. Felix  
Ayo, vl.; Alfonso Ghedin, vla;  
Enzo Altobelli, vc); Phaeton, poe-  
ma sinfonico op. 39 (Orch. de  
Paris dir. Pierre Dervaux)

11.10 Se ne parla oggi - Notizie e  
commenti del Giornale Radiotre

## 11.15 Intermezzo

Johann Strauss Jr.: Frühlingstim-  
men op. 410 (Voci di primavera)  
♦ Frédéric Chopin: Barcarola in  
fa diesis maggior op. 80. Brano  
in fa diesis maggior op. 19 ♦ Josef  
Suk: Quattro Pezzi op. 17 ♦ Daf-  
rius Milhaud: Saudezas do Bra-  
zil, suite di danze per orchestra

## 12.15 Pagine pianistiche

Muzio Clementi: Capriccio in mi  
minore op. 47 n. 1 (Pf. Pietro  
Spada) ♦ Camille Saint-Saëns:  
Studio in forma di valzer in re be-  
molle maggiore op. 52 n. 6 (Pf.  
Cécile Ousset);

## 12.45 Civiltà musicali europee: la

Francia

Jean-Philippe Rameau: Concerto  
in fa diesis minore in sol maggiore n. 2  
♦ Charles Gounod: Balletto dall'  
opera "Faust" ♦ Claude De-  
bussy: Tre notturni

## 13 — Radio Mercati

Materie prime, prodotti agri-  
coli, merci

## 14 — GIORNALE RADIOTRE

## 14.25 La musica nel tempo

## RAVEL L'IRREPRENSIBILE

di Claudio Casini

Maurice Ravel: Valses nobles et  
sentimentales (Pianista Martha Ar-  
gerich); Trois poèmes de Stéphane  
Mallarmé: Sonnets sur l'au-  
tun (Soprano Janet Baker - du-  
bord); Sur les根源 de la crête (du-  
bord); Sinfonia (Soprano Janet Baker - Orc-  
hestra Melos Ensemble); Chan-  
son macabre: Nahan dove, Mé-  
liezvous des balles. Il est doux  
(Dietrich Fischer-Dieskau, baro-  
ni; Karl Engel, piano; Achim Küller,  
Karl Irmgard Poppen, vc; Trio in  
la minore (Trio di Trieste))

## 15.45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Giorgio Cambini: Rapsodia pre-  
posta (Orchestra Sinfonica di Mila-  
no della RAI diretta da Franco  
Mannino) ♦ Michele Lizzì: Cin-  
que Musiche per Teano, poemetto  
per orchestra e voce recitante (da  
Francesco Mancuso); (Orchestra  
Sinfonica e Coro di Roma della  
RAI diretta da Franco Mannino -  
Maestro Nino Antonellini)

## 16.30 Specialetre

## 16.45 Italia domanda

## COME E PERCHE'

## 18.30 CRONACA

Fatti e problemi delle realtà  
sociali. Un programma reali-  
zzato dai protagonisti, in col-  
laborazione con la Rete TV 2,  
Radiotre e Giornale Radiotre

La zittella Mariangela Colonna  
La moglie Sabina De Guida  
Il marito Werner Di Donato  
La bambina Monica Grassellini  
Regia di Ida Bassignano

Realizzazione effettuata negli  
Studi di Torino della RAI

## 21.55 Novità discografiche

S. Rachmaninoff: Variazioni su un  
tema di Corelli in re minore  
op. 42. Etude-Tableau in la minore  
op. 36 n. 6 (Pf. V. Yeressko)  
(Disco Melodiya)

## 22.15 Musica di Cortese Versailles

M. A. Charpentier: Ouverture da  
Il malato immaginario - (Orc.  
+ La Grande Ecurie et la Chambre  
du Roi, dir. Maurice Malleval) ♦  
J. P. Rameau: Acante, ou Comédie  
suite dalla pastorale eroica (+ P.  
M. Berton; Checcone (Orc. da  
Camera di Caen dir. J. P. Dautel))  
22.40 Parliamo di spettacolo

## 23 — GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

# notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

**23,31 Ascolto la musica e penso:** Help me make it through the night. Della sera all'alba. Blue Bahama. Donna con te. Se mi lasci non vole, Moonlight serenade. Ti senti sola stasera. My way. 0,06 Musica per tutti: Tango bolero. Something's gotta give. I feel pretty. Ociutei. Medrecita. Scoot. Il mondo. B. Smotana. In the still of the night, Criolla. Lady of Spain. Questa specie d'amore. De Falle (libr. trascr.). Danza rituali del fango. 1,06 Musica sinfonica: R. Wagner. Parsifal. Preludio. Atto I - Incantesimo del Venerdì Santo. 1,36 Musica dolce musicale: Estrellita. Wagon wheels. Per tutta la vita. Moonlight serenade. The beautiful dreamer. Unchained melody. L'importante c'est la rose. Fascination. 2,06 Giro del mondo in microscopio: Bella mia. La malagueña. In a mellow tone. Wave. Scappa scappa. Guadalajara. 2,36 Gli autori volti: Brutta gente. Senza fine. Voilà. Un incontro casuale. Mes hommes. Se sei capace insegnami. 3,06 Pagine romantiche: C. Debussy: Fêtes galantes (1<sup>a</sup> parte); 1) En sourdine, 2) Clair de lune; 3) Fantoches. A. Dvorak: 4 pezzi romantici per violino e pianoforte, op. 75. Cavatina - Capriccio - Romanza - Elegia (Ballata). 3,38 Abbiamo scelto per voi: Nola. Without a song. The charleton. Walkin' shoes. Il mattino dell'amore. Let's face the music and dance. Bulerias. 4,06 Luci della ribalta: Cest magnifique. Who can I turn to? Maria non andar via. Fantasia di motivi - Girl crazy -. Do it again. 4,36 Canzoni da ricordare: Il ragazzo della via. Gluck. Giuro d'amarti così. Goganga. Tango italiano. Applausi. Il mulino sul fiume. Io l'ho incontrato a Napoli. 5,06 Di vagazioni musicali: I'm in the mood for love. A janels... Kaiserwalzer. Tango du rêve. Chi mi manca è lui. Champagne. Che m'è imparato a fa'. 5,36 Musiche per un buongiorno: Nel blu dipinto di blu. Falling in love with love. Many blue. Honey. Jamaica this morning. Tuxedo Junction. Cha cha che.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta** - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca del vivo. Altre notizie. Autour de nous - Lo sport - Nous cœurs - Chansons. Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Cronache legislative. 15 Incontro con le Sezioni della SAT a cura di Gino Callin. 19,15 Gazzettino. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Cori polifonici del Trentino-Alto-Veneto. 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Gazzettino. 12,15-12,30 Gazzettino. 14,30-14,45 ca. Gazzettino. 15,10 Teatro dialettale trentino - Storia di amore - Originale radiofonico di Anna Gruber - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia dell'autrice. 16,10-17 - I due Foscari - Tragedia lirica in tre atti di F. M. Pavle - Musica di Giuseppe Verdi - Atto III - Personaggi e interpreti: Francesco Foscari: Piero Cappuccilli; Jacopo Foscari: Bruno Rufo; Lucrezia Foscari: Rita Oldani Malaspina; Jacopo Loredano: Alessandro Malerena; Don Basso: Mario Guglielmo; Pisana: Gianna Jenco. Un servizio. Enzo Viaro - Orchestra e coro del Teatro Verdi - Direttore Oliviero De

Fabritis - Ma del coro Gennaro Ricci - (Reg. eff. 29-11-1974 al Teatro Comunale - G. Verdi - di Trieste) - IntraCan il complesso The Fellers. 19,30 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino. 19,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Il jazz in Italia. 16, Rassegna della stampa italiana. 16,10-16,30 Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera - Notiziario. 14,30-15 Gazzettino sardo - teatro - I concerti di Radio Cagliari. 15,30-16 L'angolo del folk. 19,30 Seta pionieri in libreria, a cura di Manlio Brigaglia. 19,45-20 Gazzettino sarde: ed serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2<sup>a</sup> ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3<sup>a</sup> ed. 15,05 Primo piano, rassegna di giovani artisti. 15,30-16 Era Sicilia: pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonino Uccello. 19,30-20 Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

**Trasfondi de ruineda ladina** - 14-18,20 Notiziari per i Ladini dai Dolomiti. 19,05-19,15 - Dai crepes di Sella - La gran röda.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte** - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte: 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Liguria. 14,30-15 Gazzettino del Piemonte: prima edizione. 12,30 Gazzettino Piemonte: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. **Veneto**: primo edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. 14,30-15 Giornale della Liguria: seconda edizione. **Emilia-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. **Abruzzo-Molise**: 14,30-15 Giornale abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. **Molise** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. 12,10-12,30 Corriere dei Molisani: prima edizione. 14,30-15 Corriere dei Molisani: seconda edizione. **Campania** - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7,8-15 Good morning from Naples. **Puglia** - 12,20-12,30 Corriere delle Puglie: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Puglie: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U cento punti.

# radio estere

## capodistria

m 278

kHz 1079

montecarlo

m 428

kHz 701

svizzera

m 538,6

kHz 557

## vaticano

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,40 Buongiorno in musica. 9 Quattro passi con... 9,30 Lettore a Luciano. 10 E con noi (1<sup>a</sup> parte). 10,15 Orchestra Ellis Stewart. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo musicale. 10,45 Concerto sinfonico. Varietà un'amico, tante amiche. 11,15 Complesso Alex Brown. 11,30 E' con noi (2<sup>a</sup> parte). 11,45 Canta Gloria Gaynor.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Cultura e società. 14,15 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Polka e valzer. 15 Clack si suona. 15,30 Notiziario. 15,35 Canzoni e novelle. Non è un po' tutto. 16,15 La vera Romania. folk. 16,30 E' con noi. 16,45 Canzoni, canzoni... 17 Notiziario. 17,15-17,30 L'orchestra Raoul Casadei.

20,30 Crash di tutto un pop. 21 Voci e suoni. 21,30 Notiziario. 21,35 Intermezzo. 21,45 Come sta? Sto benissimo grazie prego. 22,30 Notiziario. 22,35 Concerto sinfonico. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Invito al

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 Quattrovolci -. 12,15 Fito diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.

18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi. 18,30 Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Battazzi: «La Valle dei Templi». 21,30 Die Frohbotsschaft zum Sonntag. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notiziario. 22,15 La foia de Paul. 22,30 Scripture per la Layman. 22,45 Ai vostri dubbi, di P. A. Lisandri - Instantanei sul cinema di B. Sermoni - Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza. 23,30 Encuentro romana. 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30. 0,30 Con Voli nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

## lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

# programmi regionali

## sender bozen

6,30 Klingend Mongengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommissar oder Der Pressegspiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,20-12 Musik am Vermittel. Da zwischen. 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,25 Aus Friedrich Gerstäcker's Reisejournal. 11,30-11,35 Wer ist wer? 12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen. 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Leicht und beschwingt. 16,30-17,45 Musikparade. Dazwischen. 17-17,05 Nachrichten. 17,45 Kinderfunk. Helmut Höfling - Der Wassermann mit dem Propellerschirm. 18,15 Das war Hollywood vor gestern. 19-19,05 Mu- sienschau Intervista. 19,15 Ein Sommer in den Bergen. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsage. 20 Nachrichten. 20,15 Musikboutique. 21 Aus Kultur- und Geisteswelt Ingbeffen Taubegg. Gottfried Benn - zu seinem Todestag am 7. Juli. 21,10 Kammermusik. Johannes Brahms. Sonate Nr. 3 in d-moll, Op. 109 (für Violine und Klavier) (David Oistrakh, Violin; Sviatoslav Richter, Klavier). Paul Hindemith Quintett für Klarinette und Streichquartett. Op. 30 (Walter Pollermann, Klarinette). 21,57-22 Das Programm di morgen. Sendeschluss.

## v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorj (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Opoldne z vami, zanimaloviti v glasbu za poslušanje. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavke. 45 in 33 obratov. V odmorj (17,15-17,20) Poročila. 18,15 Umetnost, književnost v pridrjevanju. 18,30 Dela doželnih skladateljev. Giulio Viozzi: Quattro movimenti za gitaro. Koncert za klavir. Komponist Feruccio Busoni - vodi Aldo Beili. 19,10 Na počitnice. 19,20 Izjavoska glasba. 20, Sport. 20,15 Poročila. 20,35 Dolno v gospodarstvu. 20,50 Vokalno instrumentalni koncert. Voda Angelo Questi in Gabriele Santini. Solodelujejo sopranički Marija Callas in Pier Tessinari, tenoristi Francesco Albanese, Franco Corelli in Ferruccio Tagliavini ter baritonist Ugo Savarese. Simfonični orkester RAJ iz Turina. 21,25 Glasba za lehko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrijni spored.

# filodiffusione

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

A. Dvorák: Trionfo in minore op. 90, per violino, violoncello e pianoforte - **Dumka** (The Dumka Triad); B. Smetana: Due Polke op. 12 da - Ricordi della Boemia - , in la minore - in mi minore (Pf. Gloria Lanni); G. Enescu: Sinfonia da camera op. 33 per dodici strumenti [Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Rai] dir. Jozef Conta;

### 9 ARCHIVIO DEL DISCO

F. Schubert: Prologo in sol bемolle maggiore op. 80 n. 1; F. Chopin: Valzer n. 16 in minore op. postuma (Pianista Dinu Lipatti). Incisione del 16-19-1950; J. Sibelius: Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra (incisione del 1943); Allegro moderato. Adagio moto - Allegro non troppo (N. Georg Kulenkenpfaff - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Wilhelm Furtwangler).

### 9,40 FILOMUSICA

H. Purcell: Rejoice in the Lord always, anthem per coro a quattro voci, archi e continuo (Compl. Strum. Leonhardt Consort e Coro del King's College di Cambridge dir. Gustav Leonhardt); La canticula dei Santi (Dir. Carlo Rovelli); P. Loureiro: Concerto grosso in fa maggiore per quattro violini, archi e basso continuo (Orch. da camera Collegium Aureum); M. Clementi: Sei monologhi op. 49 (Pf. Pietro Spada); J. N. Hummel: Concerto per tromba e orchestra (Tromba Giacomo Saccoccia, Orchestra di Roma Musica dir. Fritz Lohman); E. Humpertdinck: Hansel e Gretel. Preludio (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klempner); H. Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra (Vl. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della Rca dir. Tiziano Solonina).

11 G. Carissimi: Iephate, oratorio per sei, cori e strumenti (Rev. A. Bortone) (Sopr. Rita Talarico, msopr. Bianca Maria Casoni, ten. Aldo Bottino, bs. Ugo Tamiz - Orch. Sinf. e Coro di Roma della Rai dir. Armando La Rosa Parodi); A. Scarlatti: La Giuditta, opera innozente per solo coro e orchestra (Rev. Luisa Carboni Giuditta, sopr. A. El Hage Sacerdote, Gino Simbergi, Ozia, Serafino Vannucci; Capitano - Compl. Strum. del Gonfalone e Coro Polifonico Romano dir. Gastone Tosato) 11,50 CAPOLAVORI DEL NOVECENTO

I. Strawinsky: Sinfonia per strumenti a fiato (Orch. delle Suisse Romande dir. Ernest Ansermet) - L'histoire du don (Compl. da Camera dir. Ghennadi Rojdestvensky); 12,25 LE GRANDI ORCHESTRE SINFONICI CHELORCHESTRA SINFONICA DI BOSTON

L. van Beethoven: Sinfonia n. 9 in re minore op. 125 (Sopr. Leontyne Price, contr. Maureen Forrester, ten. David Poleri, bs. Giorgio Tozzi - Orch. Sinf. di Boston e Coro - New England Conservatory dir. Charles Munch); 13,30 IL SOLISTA: PIANISTA PAUL BADURA-SKODA

J. S. Bach: Concerto Italiano in fa maggiore; F. Schubert: Valses nobles op. 77 - Tre studi op. 25, n. 7, n. 8, n. 9

### 14 SCENA D'OPERA

G. Donizetti: Anna Bolena: - Al dolce guidami castel natio - (Sopr. Elena Sciolto); L. Cherubini: Il viaggio di Telemaco, dramma tragico (Bar. Giovanni Battista, M. Mussorgsky - Opere scritte (B. Borsig Shatkovskij); R. Strauss: Il cavaliere della rosa: Scena della lettera e Valzer (Bs. Alexander Kipnis, msopr. Else Ruzokol); Salome: - Ah, du voltest mich - (Sopr. Gerhard Nilsson, msopr. Grace Hoffmann, ten. Gerhard Stolze);

15-17 S. Prokofiev: Romeo e Giulietta - L'isola di Tobileda - Romeo e Giulietta - La morte di Romeo e Giulietta (Orch. Sinf. di Roma della Rai) dir. André Vandernoot); H. Purcell: Suite in la - The Fairy Queen (Sopr. Carol Plantamura, Sopr. Sini di Montebello della Rai dir. Marcella Panno); M. Mussorgsky: 6 Melodie: Berceuse du paysan - La pie - La nuit - Où es-tu petite étoile? - Le garnement - Sur le Dniepr (Sopr. Galina Vishnevskaya - Orch. di Stoccolma dir. Karl Mikkelsen); M. Bruschi: 8 Kierwietzki op. 12 (Pf. Martin Berthold); J. S. Bach: Concerto n. 1 in re minore per cembalo e archi (WV 1052) (Clav. Maria Teresa Garatti - I Musici +)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

G. Ph. Telemann: Suite n. 6 in re minore per oboe, violino e basso continuo (Nürnberg

berger Kammermusikkreis); H. Wolf: Due lieder: Nachzuber - Wiegendien in Sommer (Sopr. Elisabeth Schwarzkopf, pf. Wilhelm Furtwangler); J. Brahms: Sonata in fa minore op. 34 bis per due pianoforti (Duo pf. Eric e Tanja Heidsieck)

### 18 LE STAGIONI DELLA MUSICA: - IL BAROCCO -

G. Legrenzi: Sonata in la minore op. 4 n. 4 per due violini e basso continuo (Pianista Dinu Lipatti. Incisione del 16-19-1950); J. Sibelius: Concerto in re minore op. 47 per violino e orchestra (incisione del 1943); Allegro moderato. Adagio moto - Allegro non troppo (N. Georg Kulenkenpfaff - Orch. dei Filarmonici di Berlino dir. Wilhelm Furtwangler).

### 18,40 FILOMUSICA

J. Sibelius: Il cigno di Tuonela (Orch. Sinf. di Fiadella dir. Eugène Ormandy); J. Massenet: Scènes pittoresques, suite sinfonica n. 4 (Orch. dell'Opéra-Comique dir. Pierre Dervaux); R. Stravinskij: Quatuor à cordes op. 9 (testo di Nickern); 2 - Gestern war ich Atlas - n. 3 - Die sieben Siegel - n. 4 - Morgenrot - n. 5 - Ich sehe wie in einem Spiegel - (Bar. Dietrich Fischer-Dieskau, pf. Gerald Moore); F. Chopin: Andante spianato e grande polacca brillante - mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra (Pianista Alice Weissenberg - Orch. della Società dei Cons. del Conserv. di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewski); G. Donizetti: Parisina; Ciel, sei tu che in tal momento... (Sopr. i Monteratti, Caballé e Margherita) - La morte di Don Juan - Orch. di Londra e Ambrosian Opera Chorus - dir. Carlo Felice Cillario - Mo - del Coro John Mac Cartney); D. Auber: La muti di Portici - Du pauvre sei ami - (Ten. Richard Conrad - Orch. Sinf. di Roma dir. Richard Bonynge); G. Rossini: Il barbiere di Siviglia (Orch. Sinf. di Roma dir. Renzo Capucchi - Orch. Sinf. della Radio Bavarera di Bruno Bartoletti)

### 20 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: QUARTETTO LENER E - WIENER PHILHARMONICHESS KAMMERENSEMBLE -

W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581 per clarinetto e archi (Clar. Charles Draper - Quartetto Lenér); C. M. von Weber: Quintetto in si bemolle maggiore op. 34 per clarinetto e archi (Wiener Philharmonisches Kammerensemble)

### 21 PAGINE RARE DELLA LIRICA

C. Monteverdi: L'Arianna: - Lasciatemi morire - Miserere domine misere nos (Chor. Arch. dir. R. Lippard); F. Cavalli: Ercole amante, brani scelti (Sopr. G. Scutellà, N. Monti, bs. P. Clabisz - Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. A. Rodzinski); A. Scarlatti: II Cleorco in Negroponte, Vengo a stringerti (rev. G. Benvenuto) (Ter. Borsig, Orch. A. Scattari - di Napoli - Orch. dir. F. De Mari); Rosaura: - Quel povero core - (Ten. L. Alva - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. F. Caracciolo)

### 21,30 ITINERARI SINFONICI: CONCERTI E SINFONIE DELL'ITALIA OPERISTICA

A. Salieri: Sinfonia in re maggiore - per il giorno onomastico - (rev. di R. Sabatini) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. M. Pradelà); L. Cherubini: Due sonate per pianoforte e orchestra (Pian. G. Pollicino d'archi (rev. D. Ceccherossi) (Cr. D. Ceccherossi); Orch. Sinf. di Roma della Rai dir. F. Manzino); A. Rolla: Concertino in mi bemolle maggiore - per viola e orchestra (Rev. F. Sciannameo) (Vls. A. Bianchi - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. B. Aprea); D. Dragoneotti: Concerto in la maggiore per contrabbasso e orchestra (Rev. E. Nanny) (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della Rai dir. R. Fratello; Riccardo Scialfa)

### 22,30 CONCERTINO

I. Paderewski: Cracovienne fantastique (Pf. R. Caporali); G. Rossini: Dueffo bufo di gatti (Sopr. M. V. Romano, msopr. E. Zilio, pf. G. Pollicino); S. Radamensio: Polichinella (Bar. D. Diakov, pf. D. Wiliam); Polichinello (Pf. M. Candeloro); A. Paganini: I Palpiti (Vl. V. Tretiakov, pf. L. Kurakova)

### 23,24 CONCERTO DELLA SERA

L. Mozart: - Die musikalische Schleifentafahrt - (Orch. - Pro - di Monaco dir. Kurt Redel); H. Wolf: Intermezzo in mi bemolle maggiore (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della Rai dir. Ernst Maerzendorfer); F. Berwald: Sinfonia in mi bem. magg. (Orch. Sinf. di Londra dir. S. Ehrling)

## V CANALE (Musica leggera)

### 8 COLONNA CONTINUA

Smoake dream (Fats Waller); Take my hand precious lord (Staple Singers); The man that got away (Judy Garland); Deep five (Meade - Lux - Lewis); Ultimo tango (Garcia); Parigi - la belleza - Ti avevo addio (Gina Cinquttella); Moritat (Eric Rogers); She's cryin' for me (The Original New Orleans Rhythm Kings); Pink elephant (Tony Osborne); The pink panther (Henry Mancini); Shall we dance (Ella Fitzgerald); Beyond the sea (Elvis Presley); Chick Corea - Crystal crese (Us Stafford); A white shade of pale (Guitars Unlimited); Poesia (Patty Pravo); The keyboard express (Clarence Williams Jazz King); In the evening (Memphis Slim); Tell the truth (Eric Clapton); Andy's blue (Eric Burdon); Baby (Bob Dylan); Come on (John Mayall); It should have been me (Yvonne Fair); Wheels (Corney); Lost in a dream (Demi Roussou); The entertainer (Bovis New Orleans Jazz Band); Sophisticated lady (Harry Carrey); God bless the child (Diana Ross); Keep on keepin' your promises (Sammy Davis Jr.); You're the one (C. Vandy e Gigi Proietti); I gotta right to sing to the child (Billy Holiday); Il mio piacere (Johnny e Silvye); Jamaican rumba (Hollywood Bowl); Imagine (Johnny Harris); Clifford (Ron Kent); I remember Clifford (Ron Kent); My old friend (Charlie Parker); Summer place '59 (Perry Faith); Meraviglioso (Domenico Modugno)

### 10 SCACCO MATTO

I need you (The Blackbirds); Baté pà tú (Balano e os Novos Caeatos); Men' rock'n' roll (David Ruffin); Bad luck (Harold Melvin); Anyway you want (Chicago); Tip top theme (Augusto Matos); Me and my girl (M. M. Marshall); Hollywood swingin' (Kool and Gang); Honky tonk (Country Gazette); Shoaroh! Shoaroh! (Betty Wright); O prima adesso o poi (Umberto Balsamoli); La peace song (O. C. Smith); Shakey ground (Eric Clapton); I'm gonna do it (Johnny Rivers); I'm gonna do it (Johnnie Peacock); What am I gonna do with you? (Barry White); Dance the kung fu (Carl Douglas); L'avvenire (Marcello); C'era una volta il West (John Servis); Per favore (Babu); Simon & Garfunkel; I shot the sheriff (Eric Clapton); I'm gonna make you (Gino Paoli); Safo pousa (Mano Dianiso); He's my man (Supremes); Why can't you and I and up to love (Bert Kampfert); I can do it (Rubettes); Soul talk (Maria Capuano); La ragazza senza nome (Gino Paoli); Brazil (Hitomi); Family's Chained (Rare Earth); Spark a fire (Linda Ronstadt); I'm a man (The Blackbyrds); Soul talk (Rare Earth); I'm a man (The Blackbyrds); I'm a man (Rare Earth)

### 12 INTERVALLO

Washington square (Billy Vaughn); Duelling banjo (Weissberg-Mandel); Jazzman (Carole King); Everybody's talkin' (Harry Nilsson); California dreamin' (José Feliciano); Gimme Gimme Gimme (Sammy Davis Jr.); Tamburina nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare); You're made so very happy (Blood Sweat & Tears); Affinidad (Erol Garner); Pata pata (Miriam Makeba); Hasta mañana (Albaf. Slipperypery Hippety Hippity); Rock the boat (George Washington); Go, go, go (Ennio Morricone); Temporello; Live and let die (The Wings); The way we were (Barbra Streisand); Alone again (Gilbert O'Sullivan); Killing me softly with his song (Roberta Flack); Also sprach Zarathustra (Emil) - Death w/ a thousand faces (Il Duce); Muerte Madre (Violeta); La zonchina (Bruno Lauzi); Al mondo (Mia Martini); Anonimo veneziano (Franck Pourcel); Sunny (Jimmy Smith); Something (Joe Cocker); Allora canta (Caraveli); Sentimental journey (Nino Rota); E poi (Mina); Jenny (Alunni del Sol)

### 20 QUADERNO A QUADRATI

TSOP (Botticelli); L'avvenire (Marcello); Vettatura di ciliegio (I Flashmen); Party freaks (p. 1) (Miami); The cook (Franck Simon); Chiribì (Los Amaysa); Ouverture di Tommy (Peter Townsend); I'm not the one (Peter Gabriel); La tempesta (Ennio Morricone); Zarathustra (Emil); Muerte Madre (Violeta); La zonchina (Bruno Lauzi); Al mondo (Mia Martini); Anonimo veneziano (Franck Pourcel); Sunny (Jimmy Smith); Something (Joe Cocker); Allora canta (Caraveli); Sentimental journey (Nino Rota); E poi (Mina); Jenny (Alunni del Sol)

### 20 QUADERNO A QUADRATI

TSOP (Botticelli); L'avvenire (Marcello); Vettatura di ciliegio (I Flashmen); Party freaks (p. 1) (Miami); The cook (Franck Simon); Chiribì (Los Amaysa); Ouverture di Tommy (Peter Townsend); I'm not the one (Peter Gabriel); La tempesta (Ennio Morricone); Superstition (Sergio Mendes); Grande grande grande (Paul Mauriat); La zita (Tony Santagata); Love corporation (Hues Corporation); St. Louis (Nick Simper Dynamite); E cose te ne val (La Sinistra Sociale); Death w/ a thousand faces (Il Duce); Tamburina nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Go, go, go (Ennio Morricone); My soul is a witness (Billy Preston); Song (James Last); Melting pot (Billy Mink); Il bimbo (Rosanna Fratello); Lover lover (Leonard Cohen); Sweet little rock and roller (Gene Latte); Ebb tide (Robert Denver); Bambykido (Gino Areas); Minidisco (Gino Areas); Dala! Dala! (Dala); I'm gonna get you (Joe Quaterman); Let's all go back (Il Rovescio della medaglia); Walking in the park with Eloise (Country Home); Para los rumberos (Tito Puente); Wild safari (Barbas Power); Partido alto (Os Batucadores); Ding dong (George Harrison)

22-24 Street duke (Luis Gasca); Sunburn (Jimmy Cliff); You're the sun (Luis Mollo); O amor em paz (Eumir Deodato); Il sud (Nino Ferrer); Balas (Macuchambos); Early autumn (Stan Getz); Sweet Rain (Stuff Smith); A fine romance (Dave Brubeck); Come on get felicitate (Blackie); Campinas a M. Nunes (Los Chalchalos); Careless love (Pete Seeger); The hustle (Van McCoy); Bugliardi noi (Umberto Balsamoli); Farewell Adrienne (Luis Miguel); Let there be more light (Gloria M. Mendoza); Moon motel (Sergio Mendes); Pizza head (Patty Pravo); Johnny I love you (Booker T. Jones); Donna Lee (Clifford Brown); I didn't know about you (Sarah Vaughan); Bluesology (The Modern Jazz Quartet); Random (Bobo Phillips); La couleur de l'amour (Compagnons de la Chanson); El bimbo (Paul Mauriat)

# La fedeltà del colore Philips salta fuori a prima vista

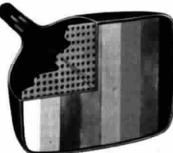


**TV Color Philips ha i colori della realtà**  
ed assicura una perfetta definizione  
delle immagini e l'assenza di  
distorsioni.

**TV Color Philips vuol dire più  
sensibilità colore.** È possibile  
ricevere senza disturbi perfette  
immagini a colori anche nelle zone  
dove il segnale è debole e altri  
telesori stentano a captarlo.

**TV Color Philips ha 12 canali "sensor"** facili da preselezionare.  
È in grado di ricevere non solo gli attuali  
programmi italiani e stranieri ma tutti quelli  
che verranno, anche via cavo. Per passare  
da un canale all'altro, basta sfiorare con le dita  
speciali "sensor" numerati. Prese per VCR,  
altoparlanti supplementari e cuffia.

**TV Color Philips è facile da regolare.**  
Un solo comando in più rispetto ad un televisore  
in bianco e nero: il cursore per la saturazione colore.



**TV Color Philips vuol dire tecnica modulare.**  
Philips ha adottato una speciale struttura a moduli  
estraibili che riduce notevolmente la probabilità  
di guasti e consente una maggiore rapidità  
ed economicità di intervento.

**TV Color Philips vuol dire Pal e Secam.** Inserendo uno  
speciale modulo per la ricezione del Secam, TV Color Philips

passa automaticamente da un sistema all'altro.

**TV Color Philips ha il telecomando** ad ultrasuoni  
(senza filo), che permette di comandare  
il televisore a distanza, mediante selezione  
diretta dei 12 canali.

**E' per questo che TV Color Philips, oggi come ieri,  
è di gran lunga il più venduto in Europa.**



## PHILIPS

# televisione

## rete 1

Per Napoli e zone collegate, in occasione della 19<sup>a</sup> Fiera Campionaria della Casa e della Edilizia

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

12,30 SAPERE

*Monografie*  
a cura di Nanni de Stefanis  
*Il destino degli Indios*  
Realizzazione di Fernando Armati  
Seconda ed ultima puntata  
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

Un nuovo imbroglino  
con Stan Laurel, Oliver Hardy, Mae Busch  
Regia di James Parrott  
Produzione: Hal Roach

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

■ BREAK

13,30

## Telegiornale

14-15 ROTO 20

Settimanale di cronache italiane  
a cura di Franco Cetta

17 — SEGNALE ORARIO

## per i più piccini

STORIA DI UN VAGABONDO

Disegno animato di Eduard Hofmann  
Prod.: Ceskoslovensky Filmexport

17,15 ORIGAMI

Prod.: National Film Board of Canada

## la TV dei ragazzi

17,20 AMERICA, 200 ANNI DOPO

di Filippo De Luigi e Guarino Gentilini  
Consulenza di Claudio Gorrieri

■ GONG

18,20 ESTRAZIONI DEL LOTTO

18,25 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Magioni

18,35 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Gastone Favero

19 — PALCOSCENICO

Un uomo in cui credere  
Telefilm - Regia di Stuart Rosenberg

Interpreti: Milton Berle, Robert Webber, J. D. Cannon, Dina Merrill, Ruth Roman, Hope Lange, Simon Scott, John McMartin, James Flavin, Blair Pavales, Isabella Cooley, Bernard Flin, Jay Adler.

Distribuzione: N.B.C.

## SEGNALE ORARIO

■ TIC-TAC

CHE TEMPO FA

■ ARCOBALENO

20 —

## Telegiornale

■ CAROSELLO

20,45

## Per una sera d'estate

Spettacolo musicale

Condotto da Claudio Lippi con Renato Carosone e il Trio De Paula Ursu Vieira e con Gianfranco Funari Testi di Leo Chirossi Orchestra diretta da Pino Calvi

*Die 'Gäste' lacrime*



Claudio Lippi, conduttore dello spettacolo musicale «Per una sera d'estate» in onda alle 20,45

## svizzera

15 — In Eurovisione da Londra:

TENNIS: TORNEO DI WIMBLEDON X - Finali singolare maschile, doppio femminile e doppio misto - Cronaca diretta

19,30 LA CONSEGNA DEI GIORNALI X

Telefilm della serie «Il carissimo Billy»

19,45 SETTE GIORNI X

Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1<sup>a</sup> ediz. X

TV-SPOT X

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

20,50 IL VANGELO DI DOMANI X

Conversazione religiosa di Don Ettore Bassani

TV-SPOT X

21,05 SCACCIAPENSIERI X

Domande e risposte

TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2<sup>a</sup> ediz. X

LA SUPERBA CREOLA

Letterario, interpretato da

Maureen O'Hara, Ray Harrison, Richard Hayden, Victor McLaglen, Patricia Medina

Regia di John M. Stahl

23,55 TELEGIORNALE - 3<sup>a</sup> ediz. X

0,05-1 SABATO SPORT X

Scenografia di Gianfranco Re-macci

Regia di Giancarlo Nicotra

Seconda puntata

■ DOREMI'

21,50

## Notizie del TG 1

22 —

## A-Z: un fatto, come e perché

a cura di Massimo Olmi

Regia di Silvio Specchio

■ BREAK

## Telegiornale

CHE TEMPO FA

■ GONG

18,25 POPCONCERTO

Pentagle

Presenta Susanna Javicoli

■ TIC-TAC

19 — SABATO SPORT

TUTTOLIMPIA

Settimanale di informazione e di inchieste in vista dei Giochi di Montreal

■ ARCOBALENO

20 —

## TG 2 - Studio aperto

■ INTERMEZZO

20,45 IL FILM MUSICALE IN EUROPA

a cura di Annamaria Denza

Consulenza di Giulio Cesare Castello

■ Carosello napoletano (1954)

Regia di Ettore Giannini

Interpreti: Paolo Stoppa, Clelia Matania, Maria Fiore, Sophia Loren

Conclude una breve intervista di Vittorio Ottolenghi con Maurizio Barendson

■ DOREMI'

22,20

## TG 2 - Seconda edizione

22,30 VIAREGGIO: ASSEGNAZIONE PREMIO LETTERARIO VIAREGGIO

Telecronista Guido Oddo

18 —

RUBRICHE DEL TG 2

■ GONG

18,25 POPCONCERTO

Pentagle

Presenta Susanna Javicoli

■ BREAK

19 — SABATO SPORT

TUTTOLIMPIA

Settimanale di informazione e di inchieste in vista dei Giochi di Montreal

■ ARCOBALENO

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico

di Piero Berengo Gardin

Testo di Mino Monicelli

Musica di Domenico Guaccero

20 — Il mondo nel mirino

■ BREAK 2

23 — L'OCCHIO COME MESTIERE

Il moderno reportage fotografico



## UNA AZIENDA AI VERTICI DEL SETTORE

**LuxOptica** conta soltanto 13 anni di attività come produttrice di montature da vista e occhiali da sole. Precedentemente Leonardo del Vecchio, il titolare di questa azienda dinamica e giovane, ai vertici del settore, aveva potuto sviluppare la sua esperienza nei laboratori di chimica, nella costruzione di stampi e attrezzature, nella produzione di componenti per montature destinate ai più grossi operatori del settore.

Il successo ottenuto dalla

esclusivi per ogni paese. Attualmente le montature sono destinate ai mercati di tutto il mondo, nasce quindi l'esigenza di tener conto dei canoni estetici quali i diversi tipi di strutture del viso di conformazione del setto nasale. In Italia si è iniziato a presentare il prodotto finito con il marchio LuxOptica quattro anni fa, attraverso una ditta distributrice che trattava anche altre marche di importazione.

Il successo ottenuto è stato insperato ed ha per-



LuxOptica è dovuto anche in considerazione della possibilità raggiunta di assicurare una presenza qualificata in termini di qualità e perfezione tecnica del prodotto, di celebrità di consegne e di assistenza, di conoscenza, e quindi apprezzamento del prodotto, da parte del consumatore.

La LuxOptica è un'industria a ciclo completo in quanto produttrice di un tipo di beni che hanno una componente medico sociale ed una componente di consumo in quanto oggetto di moda e della comprensione delle tendenze dello sviluppo tecnologico del settore.

Quello che poteva sembrare nei primi anni di attività un traguardo ambizioso è stato raggiunto brillantemente poiché oggi la marca LuxOptica è venduta in tutto il mondo a mezzo di distributori



messo alla LuxOptica di assorbire questa distributrice, anche in considerazione della possibilità raggiunta di assicurare sul mercato italiano una presenza qualificata e costante.

Le marche distribuite dalla LuxOptica sono:

**LUXOPTICA  
SILHOUTTE  
STRAHLEN**



# televisione

XIIQ cinematografia  
Il film musicale in Europa

II/S

## Carosello napoletano

III/S



Tina Pica e Paolo Stoppa nel film diretto nel 1954 da Ettore Giannini

### ore 20,45 rete 2

Dopo aver visto *Il congresso si diverte*, di Erik Charell, nelle due settimane seguenti abbiamo potuto mettere a confronto *L'opera del mendicante* del regista teatrale inglese Peter Brook e *L'Opera da tre soldi* che Brecht aveva scritto insieme a Weill e che Georg Wilhelm Pabst aveva riportato sullo schermo cinematografico.

Soffriremo ora un po' sul film previsto per questa sera che rientra nel novero del filone musicale europeo, meno noto di quello statunitense ma non per questo meno degnio di attenzione. Si tratta di *Carosello napoletano* uscito nel 1954. Il film può essere considerato l'unico vero musical di classe prodotto in Italia ed è la trasposizione sullo schermo di uno show teatrale andato in scena, con grande successo, nel 1950.

Con questo spettacolo, che al Festival di Cannes del 1954 ottenne una ottima accoglienza, l'autore e regista Ettore Giannini, attraverso una serie di vivaci quadri (molto apprezzato quello su *Pulcinella*) tentò di fondere la realtà e la leggenda di Napoli rievocando la storia e il folklore partenopei. La società napoletana si presenta così in tutta la sua varietà e spontaneità, attraverso tipi, caratteri, usi e costumi. Il regista è riuscito insomma a rendere un pittoresco omaggio alla propria città natale. Il Carosello cinematografico di Giannini non ha nulla da invidiare, quanto a ricchezza e splendore scenografico, alla riuscita precedente edizione teatrale.

Il film, dunque, si svolge a Napoli dove un cantastorie sfrattato

con la sua numerosa famiglia si incammina per le vie della città spinendo innanzi a sé un pianino. Un colpo di vento strappa via i fogli delle canzoni. E' il pretesto che serve all'autore per sceneggiare alcuni episodi ispirati alle più popolari canzoni napoletane.

Ne viene fuori una breve e caratteristica sintesi della storia di Napoli attraverso i secoli. Passano in questo modo sullo schermo francesi e spagnoli, inglesi e americani: tutti uguali, come anche Napoli in fondo rimane uguale a se stessa anche col passar del tempo. Amore e violenza, tradizioni e progresso, speranze e delusioni. Tutto si risolve in canto e in spettacolo folcloristico.

Collaboratori preziosi sono stati per Giannini l'operatore Portalupi, la costumista De Mattei, il coreografo Massine, per tacere del cast, gremito di interpreti prestigiosi come Paolo Stoppa, Clelia Matania, Maria Fiore, Sophia Loren e molti altri.

Gli esempi di film musicali europei non sono finiti: non bisogna dimenticare alcuni ottimi lavori francesi, che si inseriscono nel filone più noto dell'operetta con il loro contributo cinematografico, come *Ciboulette*, che avremo modo di gustare prossimamente, in cui Claude Autant-Lara e Jacques Prévert cercarono di svecchiare l'omonimo lavoro di Reynaldo Hahn.

Infine quasi inedito risulterà *Ragazzi allegri* di Grigorij Aleksandrov (noto in Italia anche come *Tutto il mondo ride*). Il film, anche questo previsto per le prossime settimane, rappresenta l'opera più riuscita del principale cultore del film musicale nell'Unione Sovietica.

# sabato 3 luglio

## VIE POP CONCERTO - Pentangle

ore 18,25 rete 2

I Pentangle si formarono nei primi mesi del 1967 per opera di Bert Jansch e John Renbourn, due chitarristi molto noti nell'ambiente folcloristico inglese. Furono loro a dare l'impostazione iniziale a tutto il gruppo rivalutando una serie di strumenti acustici dimenticati e presentando un recupero di folksong inglese e scozzese del XIV e XVI secolo, riproposti insieme a blues classici riadattati per la loro strumentazione. In seguito si unirono al gruppo il bassista Danny Thompson e il batterista Terry Cox che portarono uno slancio jazzistico non indifferente. I



## PALCOSCENICO: Un uomo in cui credere

ore 19 rete 1

Park Hite, un uomo di mezza età, si trova in una cittadina del Middle West in veste di organizzatore e uomo di punta della campagna elettorale presidenziale. Il candidato da lui sostenuto, Cowley, vive in un ranch vicino con la propria famiglia, Hite, che ha sempre svolto questo tipo di lavoro, si trova ad una svolta decisiva della sua vita. Egli, infatti, ha sempre puntato su candidati in cui non credeva e che purtroppo non hanno mai raggiunto il numero di voti necessari per essere eletti. Si è quindi fino a quel momento trovato costretto a lavorare per la vittoria di uomini in cui non aveva fiducia, ma questa volta vorrebbe abbandonare l'impresa. Questo però non gli è possibile perché teme di non ottenere più incarichi dal comitato cui appartiene. Nel frattempo l'improvvisa caduta da cavallo della figlia di Cowley complica le cose...



Ruth Roman e tra le interpreti

## VIE PER UNA SERA D'ESTATE

ore 20,45 rete 1

Lo show musicale del sabato sera ripreso dall'Auditorium del Centro TV di Napoli alla presenza del pubblico, e che quest'anno si chiama Per una sera d'estate, è senza dubbio caratterizzato in prevalenza dai susseguirsi di « numeri musicali » che tre diverse pedane offrono all'ascolto del telespettatore. La prima è costituita dall'orchestra che Pino Calvi questa settimana condurrà per una sua romantica ed attualizzata versione del famoso Misty. La seconda pedana, che il regista Giancarlo Nicotra provvederà ad inquadrarsi, è quella dalla quale il trio De Paula, Urso, Vieira, che già alla sua prima esibizio-

ne ha entusiasmato i più giovani del pubblico, eseguirà i ritmi afro-americani. La terza, assai interessante, è quella di Carosina che per questo secondo numero ha preparato il suo ormai famoso Pianofortissimo. Claudio Lippi introdurrà le ospiti della serata: la Zanichelli, con la quale eseguirà un duetto (oltre a Vaja con Dio e Confessioni), e Maria Grazia Buccella che tra l'altro sarà accompagnata dal maestro Calvi in una originale edizione de La Vispa Teresa. Gianfranco Funari nel suo stipeirato ci dimostrerà come non è vero che il tracollo è caotico, mentre per la chiusura il maestro Pino Calvi ha preparato un'invitante e stagionale La mer.

## VIE L'OCCHIO COME MESTIERE: Il mondo nel mirino

ore 23 rete 2

Finita la guerra nel 1945, l'umanità avvertiva il bisogno di conoscere, di vedere, di capire popoli e Paesi, nella misura più larga possibile. I grandi reporteri costituivano, appunto, il trampolino tra questa necessità e gli avvenimenti, laddove si verificavano. Ma proprio perché « grandi » s'accorsero subito che giornali e settimanali non erano più in grado di « ospitare » adeguatamente la loro produzione. Alcuni « maestri » dell'obiettivo decisamente allora di unire le forze, per far giungere le loro immagini in ogni angolo della Terra. Nacque così, nel 1947, il gruppo

« Magnum », divenuto più tardi la maggiore agenzia fotografica del mondo, con sede a New York e con ufficio di corrispondenza a Parigi. A fonderla furono: Bob Capa, il non meno famoso Henry Cartier-Bresson, George Rodger e David Seymour, chiamati anche « principi della Leica ». Questa seconda puntata si occupa, appunto, di come nacque il « Magnum », come si è sviluppato e degli altri reporteri che, a mano a mano, vi sono confluiti come Billy e Rita Candivert, marito e moglie; Inge Morath, attuale moglie del drammaturgo americano Arthur Miller; i famosissimi Helmut Haas e Werner Bischof.

## TECNICI E OPERATORI

ANTICIPANDO IL SERVIZIO MILITARE SI PUÒ ACQUISIRE UN MESTIERE UTILE PER LA VITA

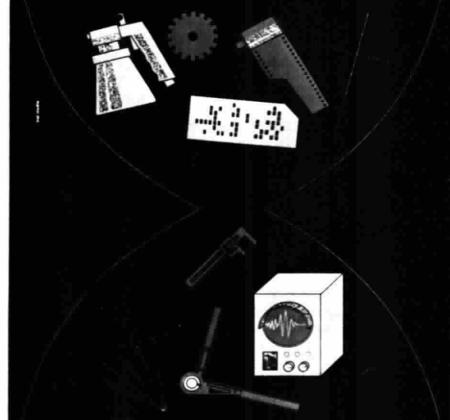
REQUISITI

eta compresa fra i 16 ed i 19 anni titolo di studio minimo: 5 elementare - sans costituzione fisica

SPECIALIZZAZIONI: meccaniche ed elettronico-mecaniche (Frigoristiche, motorizzate, elettriche, elettroniche e fotografiche) elettroniche (operatori radar ecc.) - operatori telefoni di automobili e macchine di controllo trasmisori e ricevitori del Generale Ferrovie ecc.)

DOMANDA deve essere presentata in carta legale, al Distretto Militare di residenza.

ARRUOLAMENTI: a gennaio, marzo, maggio, luglio, settembre e novembre di ogni anno.



REQUISITI: eta compresa fra i 16 ed i 26 anni titolo di studio diploma di scuola media inferiore stato civile sposato o vedovo senza prete - sans costituzione fisica

SPECIALIZZAZIONI: elettroniche (operatori radio, televisori, circuiti meccanici di alzimento ecc.) - elettroniche ed elettronico-mecaniche (radiotelegrafi, monitorate, apparecchiature di linea, ecc.) - delle trasmissioni - tecnico grafiche (lavori fotografici, tecnico elettronico di servizi leggeri ed industriali ecc.) - piloti di aerei leggeri e di elicotteri

DOMANDA deve essere presentata in carta legale al Distretto Militare di residenza.

ARRUOLAMENTI: a gennaio, maggio e settembre di ogni anno.

## ALLIEVI SOTTUFFICIALI DELL'ESERCITO

PER INTRAPRENDERE UNA CARRIERA DI TECNICO E COMANDANTE



Il tavolo PIC NIC creato dalla FABAR - Giocattoli GRAZIOLI MOSIO (MN) è molto indicato per le scampagnate. Il tavolo ripiegabile acquista la forma e le dimensioni da valigia, ei cui interno trovano posto le due sedie e i due sgabelli. È molto leggero con dimensioni 86 x 65 x 58.



La Ditta FABAR - Giocattoli GRAZIOLI - MOSIO (MN) ha messo in vendita una valigia per campeggi, in lega leggera, smontabile, con sedia imbottita, molto indicata per giardini e camping. Dimensioni 150 x 135 x 145.

# radio sabato 3 luglio

IL SANTO: S. Elio.

Altri Santi: S. Ireneo, S. Giacinto, S. Anatolio.

Il sole sorge a Torino alle ore 5,47 e tramonta alle ore 21,19; a Milano sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 21,15; a Trieste sorge alle ore 5,20 e tramonta alle ore 20,57; a Roma sorge alle ore 5,39 e tramonta alle ore 20,49; a Palermo sorge alle ore 5,48 e tramonta alle ore 20,33; a Bari sorge alle ore 5,24 e tramonta alle ore 20,28.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1646, nasce a Lipsia il filosofo Gottfried Leibniz. PENSIERO DEL GIORNO: L'avaro prova insieme tutte le preoccupazioni del ricco e tutti i tormenti del povero. (Guinon).

Protagonista Birgit Nilsson



## Turandot

ore 20,25 radiouno

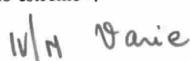
*Turandot*, l'ultima opera composta da Giacomo Puccini e lasciata incompiuta (quando il musicista morì a Bruxelles, il 29 novembre 1924, mancavano al completamento della partitura trentasei pagine), va in onda in una edizione discografica di cui è protagonista il soprano Birgit Nilsson. La parte del Principe Ignoto è affidata a Jussi Björling, quella della schiava Liù a Renata Tebaldi.

Come è noto, Puccini lasciò in abbozzo il duetto d'amore e il finale del terz'atto. Il grave complotto di condurre a termine la *Turandot* fu assegnato, dopo molte polemiche, al compositore Franco Alfano (1876-1954) che sviluppò con intelligentissima fedeltà gli appunti originali. La prima rappresentazione dell'opera avvenne alla Scala di Milano il 25 aprile 1926: sul podio Toscanini, in palcoscenico Rosa Raisa, la compianta Maria Zamboni e Miguel Fleta (l'artista a cui è maggiormente legato il personaggio di Calaf è però Giacomo Lauri-Volpi).

Il libretto della *Turandot* è di Giuseppe Adami e Renato Simoni. Ma la fonte a cui i due letterati attinsero è il teatro di Carlo Gozzi e precisamente la fiaba tea-

trale *Turandotte*, rappresentata per la prima volta a Venezia nel 1732. Con questa estrema faticità, Puccini giunge all'estuario delle sue lunghe, travagliate ricerche di linguaggio e di stile. La partitura è ammirabilmente scritta; le figure che l'abilissimo uomo di teatro muove in palcoscenico sono disposte in prospettive perfette e il trio comico dei ministri Ping, Pong, Pang (che riprende il terzetto delle maschere della fiaba gozziana, Pantalone, Brighella, Tartaglia) s'inserisce nella nuova struttura drammatico-musicale senza stonature. La tinta esotica, che proviene dall'uso accorto di melodie cinesi autentiche, dagli scaltrissimi tocchi di colore nello strumentale, non sa di falso; la novità del linguaggio armonico — in cui gli studiosi rilevano « tracce » schoenbergiane e strawińskiane — non nasce dalla smania di mostrarsi « à la page », ma è in Puccini un'esigenza profondamente e sinceramente sentita dopo anni di indagini e di approfondimenti stilistici, già realizzata d'altronde in opere come la *Fanciulla*; la grandiosità dei cori, fra i quali la stupenda apostrofe alla Luna, rivela un'energia creatrice che Puccini mantenne fino sul « passo estremo ».

Sul podio Charles Bruck



## I concerti di Roma

ore 19,15 radiotre

Il concerto diretto oggi da Charles Bruck si apre con la *Sinfonia n. 3 in re maggiore* di Franz Schubert, messa a punto tra il 24 maggio e il 9 luglio 1815. Il musicista viennese aveva lavorato qui di cessello, anche se la destinazione del lavoro non era una sala aristocratica, ma semplicemente la propria casa. Nella partitura notiamo una maggiore concisione che nelle precedenti: la forza creatrice comincia a presentarsi con i segni peculiari di Schubert. Se Beethoven rivive qui in taluni « cre-

scendo », l'autore sembra impegnato in un'impresa più forte di lui.

Nella seconda parte del programma, anche in compagnia del mezzosoprano Nadine Denize e del tenore William Jones, ascolteremo *Das Lied von der Erde* (1908) di Gustav Mahler. Si tratta di quel *Canto della terra* eseguito la prima volta a Monaco di Baviera nel novembre del 1911 su poesie dell'antica Cina secondo la tradizione di Hans Bethge. Il carattere cupo e meditativo del teatro si riflette nelle note musicali, a loro volta colme di pessimismo.

## radiouno

6 — Segnale orario

### MATTUTINO MUSICALE

Domenica: Sinfonia in si bemolle maggiore Allegro Lento Allegro (Orchestra New Philharmonia diretta da Raymond Lepard) ♦ Enrique Granados: Danza lenta (Pianista Alicia de Larrocha) ♦ Ferruccio Busoni: Ombra giuliva (Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Riccardo Muti) ♦ Leone Sinigaglia: Danze Piemontesi su temi popolari (Orchestra Sinfonica di Torino della Rai diretta da Massimo Brunti)

### Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini  
Un minuto per te, di Gabriele Adani

### 6.30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

7 — GR 1

Prima edizione

### 7.15 QUI PARLA IL SUD

### 7.30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

8 — GR 1

Seconda edizione

Edicola del GR 1

### 13 — GR 1

Quarta edizione

### 13.20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbarraglio presentati da Corrado  
Regia di Riccardo Manton

### 14 — GR 1

Quinta edizione

### 14.05 Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume  
condotto da Renato Turi  
Complesso diretto da Franco Riva  
Regia di Massimo Ventriglia

### 15 — GR 1

Sesta edizione

### 15.10 Sorella Radio

Trasmisone per gli infermi

### 19 — GR 1 SERA

Ottava edizione

### 19.15 Ascolta, se sera

### 19.20 Sui nostri mercati

### 19.30 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

### 20 — ENRICO SIMONETTI E LA SUA ORCHESTRA

### 20.25 Turandot

Dramma lirico in tre atti di Giuseppe Adami e Renato Simoni

Riduzione da Carlo Gozzi  
Musica di GIACOMO PUCCINI

La principessa Turandot Birgit Nilsson  
L'imperatore Altum Alessio De Paulis

Timur Giorgio Tozzi  
Il principe ignoto Jussi Björling

### 8.30 LE CANZONI DEL MATTINO

Amendola-Gagliardi: Acqua dal cielo (Peppino Gagliardi) • Moggoli-Battisti: Innocenti evasioni (Moggoli) • Martelli: Voce de chitarra, voce de Roma (Lido Fiorini) • Paganini-Panzica: Giocarlo corro da te (Gilda Giuliani) • De Gregori-De André: La cattiva strada (Fabrizio De André) • Pisano-Lama: Fresca, fresca... (Angela Luce) • Vecchioni: Canzone per Laura (Roberto Vecchioni) • Panzeri-Nisa: Non ho l'età per amarti (Franck Pourcel)

### 9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Nanni Loy

### Controvoce (10-10,15)

Gli Speciali del GR 1

### 11 — L'ALTRO SUONO

Un programma di Mario Collangeli, con Anna Melato  
Regia di Pasquale Santoli

### 11.30 CANZONIAMOCI

Musicista leggera e riflessioni profonde di Riccardo Pazzaglia

### 12 — GR 1

Terza edizione

### 12.10 Nastro di partenza

Musicista leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia  
Un programma di Luigi Grillo

### 15.40 Paolo Villaggio e Raffaella Carrà

presentano:

### GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Giuliana Lojodice, Domenico Modugno, Enrico Montesano, Paolo Panelli, Aroldo Tieri  
Orchestra diretta da Marcello De Martino  
Regia di Federico Sanguigni (Replica)

### 17 — GR 1

Settima edizione  
Estrazioni del Lotto

### 17.10 ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA

a cura di Guido Turchi

### 18 — Musica in

Presentano Sergio Leonardi, Barbara Marchand, Solfiori  
Regia di Cesare Gigli

Liu Renata Tebaldi  
Ping Mario Sereni  
Pang Piero De Palma  
Pong Tommaso Frascati  
Un mandarino Luciano Monreali  
Il principe di Persia Adelio Zagonara  
Ancelle di Turandot Anna Di Stasio  
Nelly Pucci Myriam Funari  
Direttore Erich Leinsdorf  
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma  
M° del Coro Giuseppe Conca (Edizioni Ricordi)  
Nell'intervallo (ore 21 circa):  
GR 1 - Nona edizione  
22.40 LE NOSTRE ORCHESTRE DI MUSICA LEGGERA  
23 — GR 1  
Ultima edizione  
— I programmi di domani  
— Buonanotte  
Al termine: Chiusura

# radiodue

## 6 - IL MATTINIERE

(I parte)

Nell'intervallo:  
Bollettino del mare  
(ore 6,30): GR 2 - Notizie di Radiomattino

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

## 7,50 Il mattiniere

(I parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

## 8,45 PER NOI ADULTI

Canzoni scelte e presentate da Carlo Loffredo con Gisella Sofio e Lori Randi  
Realizzazione di Enrico Di Paolo

9,30 GR 2 - da Milano

## 9,35 Una commedia in trenta minuti

LA FIGLIA DI IORIO

Gabriele d'Annunzio

Adattamento radiofonico di Renato Mainardi  
con Franca Nuti  
Regia di Giorgio Bandini

## 10,05 CANZONI PER TUTTI

10,30 GR 2 - Regioni

## 10,35 BATTO QUATRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano  
Regia di Pino Giloli

11,30 GR 2 - da Napoli

## 11,35 ULTIMISSIME DA GIANNI MORANDI

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO  
a cura di Enzo Bonagura

## 12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

## 12,40 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

gio - Presto (Solisti fortepiano Jörg Demus) ♦ Muzio Clementi: Sonatina in sol maggiore op. 36 n. 5: Presto - Allegretto moderato (Aria originale svizzera) ♦ Rossini (Pianista Gino Gorini) ♦ Manuel Falla: Vals capriccioso Notturno - Ondeggiò a Paul Dukas - Serenata andalusa (Pianista Joaquín Achucarro)

16,30 GR 2 - Per i ragazzi

## 16,35 FILMS D'AMORE E D'AVVENTURA IN MUSICA

17,25 Estrazioni del Lotto

## 17,30 Speciale Radio 2

## 17,50 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce prodotta da Guido Sacerdote

con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi

Musiche di Guido e Maurizio De Angelis  
(Replica)

Nell'intervallo (ore 18,30):

GR 2 - Notizie di Radiosera

## 19,05 DETTO - INTER NOS -

Un programma di Lucia Alberti e Marina Como  
Regia di Bruno Penna

## 19,30 GR 2 - RADIOSERA

## 19,55 Supersonic

Dischi a mach due

## 21,19 Pippo Franco presenta:

## PRATICAMENTE, NO?!

Regia di Sergio D'Ottavi  
(Replica)

## 21,29 Massimo Villa presenta:

## Popoff

## 22,30 GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare

## 22,50 Musica sotto le stelle

Anonimo: Amazing Grace (Norman Candler) ♦ Kern: You are love (Frank Chacksfield) ♦ Forrest-Wright: Baubles, bangles and beads (Percy Faith) ♦ Rodrigo: Aranjuez, mon amour (Caravelle) ♦ Dell'Orso: Come back to me, Sharon (Giacomo Dell'Orso) ♦ Angulo: Guantanamera (James Last) ♦ Noble: Goodnight sweetheart (Arturo Mantovani) ♦ Costantinos-Vlavianos: My only fascination (Paul Mauriat) ♦ Bach: Aria de Jean Sebastian Bach (Raymond Lefèvre) ♦ Rascel: Arrivederci Roma (George Melachrino) ♦ Ortolani: Till love touches your life (Finché non amerai) (Riz Ortolani)

23,29 Chiusura

# radiotre

## 7 - QUOTIDIANA RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Mario Minuzzo), collegamenti con i telegiornali regionali. (Successo in Italia).

Nell'intervallo (ore 7,30):

## GIORNALE RADIOTRE

### 8,30 CONCERTO DI APERTURA

Richard Wagner: Idilio di Sigfried (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Hans Knappertsbusch) ♦ Richard Strauss: Don Chisciotte, prima strumentale op. 35 ♦ Variazioni fantastichesche per tema di carattere cavalleresco - Introduzione - Tema e Variazioni - Finale (Rafael Duran, violino; Abraham Skernicki, viola; Pierre Fourier, violoncello - Orchestra di Cleveland diretta da George Szell).

### 9,30 Musica corale

Michael Praetorius: « Canticum triumphorum Puerorum », per coro misto e strumenti ♦ Ildebrando Pizzetti: Introduzione all'Agamennone di Eschilo, per coro e orchestra

### 10,10 La settimana di Saint-Saëns

Camille Saint-Saëns: La Princesse Jeannette (Orchestra Sinfonica di Roma della Rai diretta da Antonio De Almeida); Sonata in sol maggiore op. 168: Allegretto moderato - Allegro scherzando -

Molto adagio - Allegro (George Zukerman, fagotto; Luciano Bettarini, pianoforte); Sei studi op. 135 per la mano sinistra, per pianoforte - Preludio in fa maggiore - Moto perpetuo - Bourrée - Elegia - Giga (Pianista Aldo Ciccolini); Concerto in la minore op. 33: Allegro non troppo - Allegro con moto - Allegro non troppo (Violoncellista Jano Starkier - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Antal Dorati).

### 11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre.

### 11,15 Piotr Illich Ciakowski

Sinfonia n. 7 in mi bemolle maggiore - Ricostruzione di Scemyn Bogatyrav da vari frammenti autografi (Orchestra Sinfonica della Radio dell'URSS diretta da Léo Guinsberg).

### 11,55 Il disco in vetrina

in sol maggiore per due violinini, due viole e violoncello. Quintetto in fa maggiore per due violinini, due viole e violoncello (Quintetto Philharmonico di Vienna) (Disco Decca).

### 12,45 Le stagioni della musica: il Rinascimento

François Couperin: Tre Ricercari per liuto ♦ Pierre Palesse Jr.: Quattro Pezzi ♦ Orlando di Lasso: Cinque Madrigali ♦ Pierluigi da Palestrina: Due pezzi strumentali

dir. D. Paris) ♦ Domenico Scarpa: Improvvisazione per via solare (dir. B. Guarini); Sinfonia n. 3 (Orc. A. Scarlatti) - di Napoli della Rai dir. G. Gelmetti)

### Specialtare

#### Italia domanda

#### COME E PERCHE'

Fantasie e verità in Leonardo Sinigaglia: Conversazione di Gino Nogara

### 17,05 Strumenti d'epoca

#### Pianista Jörg Demus

W. A. Mozart: Andante e Variazioni in sol maggiore K. 501 (Walter Fliegel 1785) ♦ F. Schubert: Allegretto in mi bem. magg. n. 2 (Hammerflugel sec. XIX) ♦ L. van Beethoven: Sonata in fa diesis maggiore - Adagio espressivo viennese di Beethoven, 1825) ♦ C. Schumann: Romanza in si maggiore n. 3 (Pianoforte viennese [Graf C] già di Schumann, 1839) Pagina della lirica

G. Puccini: Le Villi: « Se come voi piacciono »; □ Adagio molto amoroso (Spartito Reale Karlsbadskai) ♦ G. Verdi: Il Maestro di Città: « O mio castel paterno »; Alzira: « Irne lungi ancor dovere »; Aroldo: « Sotto il sol di Siria arrente » (Gianfranco Cecchelli)

### 18,15 Tiriamo le somme - La settimana economico-finanziaria

### DUKE ELLINGTON E LA SUA ORCHESTRA

## 13,15 Avanguardia

H. Koreski: Diagramma IV op. 18 per fl. solo ♦ F. Donatoni: Doubles II, per orchestra

Incontro con Philippe Soupault. Conversazione di Enrico Terracini

## 14— GIORNALE RADIOTRE

## 14,25 La musica nel tempo ABBASSO L'ITALIA, VIVA L'ITALIA

### di Sergio Martintotti

J. S. Bach: dal Concerto Italiano in fa maggiore (BWW 971) da « Kleivührung » Vol. 2: 1. tempo: Allegro; L. van Beethoven: dal Quintetto in do maggiore op. 29 per archi; Finale (Presto) ♦ F. Schubert: Overture nello stile italiano n. 2 in do maggiore ♦ L. Spohr: Concerto n. 8 in la min. op. 47 per v. e orch. (In modo d'una serenata campestre) ♦ Gesualdo: « R. Wagner: Adagio per clar. e quintetto d'archi » A. Adami: Si l'erai roli: Ouverture ♦ F. von Suppé: Cavalleria leggera: Ouverture ♦ C. Saint-Saëns: da Il caravall delle antiche Fossili e Finali ♦ I. Strawinsky: Jeux de cartes: III tempo: Alla breve, Valzer, Presto, Tempo del principio

### 15,45 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Egidio Macchi: Composizione n. 1 per orch. da camera (Orch. A. Scarlatti) • di Napoli della Rai

## 21— GIORNALE RADIOTRE

### Sette arti

### 21,15 FILOMUSICA

François Couperin: Le Parnasse ou L'Apothéose de Corelli ♦ Franz Joseph Haydn: Divertissement Beredenspektakel. Alles hat seine Zeit ♦ Franz Schubert: Andantino con sei variazioni, dal « Quintetto in la maggiore » op. 114, per piano, forte, archi e flauto della trona » ♦ Piotr Illich Ciakowski: Tema e Variazioni dalla Suite in sol maggiore n. 3 op. 55 ♦ per orchestra ♦ Vincenzo Bellini: Il Pirata: « La solegna ferito, esangue »; Giuseppe Verdi: Otello; « Crede in un Dio crudel » ♦ Franz Liszt: Les Préludes, poema sinf. n. 3 (da Lamartine) Libri ricevuti

Al termine (ore 23,05 circa):

### GIORNALE RADIOTRE

Chiusura

# programmi regionali

## notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m. 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m. 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m. 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,57 dal IV canale della Filodifusione.

**23,31 C'è posta per tutti.** Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Bassi. **0,06 Musica e penso:** Parole parole. Only you, Jamie, Sadie Thompson, L'America, Spirit of summer. The puppy song, Sleepy shores. **3,06 Liscio parade:** Romagna mia, Battagliero, Sotto il cielo di Parigi, La tangenziale, Gelosia, Frau vrou, Addormentarsi così, Canzonetta. **1,06 Orchestra a confronto:** Mi ritorni in mente, La monferina, L'appuntamento, Dopo di te, Azzurro, Da te era bello restar, Raindrops fallin' on my head. **1,36 Fiore all'occhiello:** More, L'America, Mockingbird, Java, Gentle on my mind, Pegaso, Dream. **2,06 Classico in pop:** F. Schubert: Ave Maria; A. Vivaldi: La tempesta di mare - 3<sup>o</sup> tempo; F. J. Haydn: Conversation; L. van Beethoven: Nonna sinfonia; G. F. Haendel: Hallelujah; M. Mussorgsky: Una notte sul Monte Calvo. **2,36 Palcoscenico ginevole:** Alibi, La storia di febbraio, Un momento in più, Il male di vivere, Il carnevale dei balocchi, Quando una donna, Asinello del somaro. **3,06 Viaggio sentimentale:** Chega de saudade, Il belong, Raccontami di te, Love's theme, His friends are more than fond of Robin, Kisses. **3,36 Canzoni di successo:** E tu, lo domani... E mi manchi tanto, Amore amore immenso, Dolcissima Maria, Uomo libero. **4,06 Sotto le stelle, rassegna di cori italiani:** Monti, Cauriol, Evviva il vino di pergola, Lou grilou e la fiume, O Angiolina della Angiolina, Joska la rossa, Do boti di note, Il cacciatore del bosco. **4,36 Napoli di una volta:** O surdato innamorato, A tazza e caffè, Festa vascia, I te verrà vasà, Suspiriamo, Michelemma', La moglie. **5,06 Canzoni dal tutto il mondo:** L'orologio, Cabaret, Commercializzazione, Le solei de ma vie, I giardini di Kensington, Bensonhurst blues, Questa è la mia vita. **5,36 Musica per un buongiorno:** Yesterday, once more, Flip, Pop, Good morning starshine, Picasso summer, Obladi obblidi, Fiddler on the roof. Twingle twangle.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

## regioni a statuto speciale

**Valle d'Aosta** - 12,10-12,30 La voix de la Vallée; Cronaca del vivo. Altro Taccuino. Che tempo fa. 14,30-15 Crocchette. Teatro di notte. Lo spettacolo Piemonte e Valle d'Aosta. **Trentino-Alto Adige** - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali. Corriere del Trentino. **Corriere dell'Alto Adige**. 14,50 Gli strumenti musicali del folclore alpino locale, a cura del M° Francesco Valdrambini. 15,10-15,30 Piccola storia dell'emigrazione trentina. 19,30-20 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-20 Mez crofoni sul Trentino. Domani sport - **Friuli-Venezia Giulia** - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giardisca. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 «Gettoni per le vacanze». - Programma con la collaborazione di ospiti e turisti nella Regione. - Presente: Francesco Giannelli. **16,20** Fogli staccati - Nasce la scuola giuliano-preseziense da Nella Comuzzi. **16,35-17** - Confezione Mognesse - diretta ad Adriano Canova. **19,30-20** Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. **15,30** Gazzettino di L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione

ne giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Alma-Tacca - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali. Notizie sportive. **15,45** • Solo la pergola - Rassegna di canti folcloristici regionali. **16** il pensiero religioso. **16,10-16,30** Musica richiesta. **Sardegna** - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. **14,30** Gazzettino sardo: 19 ed. - 15 Take off. - Complessi isolani in fase di decollo a cura di Piero Sartori. **15,20-16** Riuscita. Panoramica sui nostri programmi. **19,30** • Andar per funghi. Alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola, a cura di G. Porcu. **19,45-20** Gazzettino sardo, ed. serale. **Sicilia** - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1<sup>a</sup> ed. **12,10-12,30** Gazzettino: 2<sup>a</sup> ed. **14,30** Gazzettino: 3<sup>a</sup> ed. - Fra zagara e limoni con Gustavo Scirè, Franco Polardello e Silvana Tutone. Testi di Gustavo Scirè. **15,30-16** Musiché per domani - Note e noterelle di Elmer Jacobson e Biagio Scrimizzi con Giovanna Conti. **19,30-20** Gazzettino: 4<sup>a</sup> ed.

**Trasmissioni de ruijeda ladina - 14-18,00** Notiziari per i Ladins dai Dolomites. **19,05-19,15** • Dai crepes di Selva - Cianties y sunedes per i Ladins.

## regioni a statuto ordinario

**Piemonte** - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. **14,30-15** Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. **Lombardia** - 12,10-12,30 Gazzettino Padano prima edizione - 14,30-15 Gazzettino Padano seconda edizione - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. **14,30-15** Giornale del Veneto: seconda edizione. **Liguria** - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino della Liguria: seconda edizione. **Emita-Romagna** - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. **Toscana** - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana del pomeriggio. **Marche** - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Umbria** - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. **14,30-15** Corriere dell'Umbria: seconda edizione. **Lazio** - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. **14-14,30** Corriere delle Marche, prima edizione. **14,30-15** Corriere delle Marche: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria: prima edizione. **14,30-15** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

**Gazzettino di Roma e del Lazio:** seconda edizione. **Abruzzo** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Giornale d'Abruzzo: prima edizione - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. **Molise** - 8,30-8,45 Il mattutino abruzzese-molisano - Programma musicale. **12,10-12,30** Corriere del Molise: prima edizione. **14,30-15** Corriere del Molise: seconda edizione. **Campagna** - 12,10-12,30 Corriere della Campagna. **14,30-15** Gazzettino di Napoli - Chiamate maritimi. **8-9** • Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per i militari della NATO. **18,00-18,30** Corriere della Puglia: prima edizione. **14,10-14,30** Corriere della Puglia: seconda edizione. **Basilicata** - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. **14,30-15** Corriere della Basilicata: seconda edizione. **Calabria** - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. **14,30** Gazzettino Calabrese. **14,40-15** Musica per tutti.

## sender bozen

**6,30** Klingender Morgengruß. **7,15** Nachrichten. **7,25** Der Kommentar oder Der Pressepiegel. **7,30-8** Musik bis acht. **9,30-12** Musik am Vormittag. **Da zwischen**: 9,45-9,50 Nachrichten. **10,15-10,35** Ein Sommer in den Bergen. **11,30-11,45** Gesehen und erlebt - ein Briefbricht. **12,30-12,10** Nachrichten. **12,30-13,30** Mittagsmagazin. **Dawischen**: **13-13,10** Nachrichten. **13,30-14** Operettenklänge. **16,30** Musikparade. **17** Nachrichten. **17,05** Liederstunde. **Johannes Brahms: Deutsche Volkslieder** (Edith Mathis, Sopran; Peter Schreier, Tenor, Karl Engel, Klavier); Antonín Dvořák: Zigeunermeledien Op. 55 (Elisabeth Honig, Alt; Günther Weissenborn, Klavier). **17,45** Lotto. **17,48** Für unsere Kleinen. Ilse Petersen: - Prinzessin Taschenbuch - - Als der Kuckuck zwangsmärfie. **18,05-19,05** Musik ist international. **19,30** Leichte Musik. **19,50** Sportfunk. **19,55** Musik und Werbedurchsagen. **20** Nachrichten. **20,15** Volkstümliches Stelldeichlein. **20,50** Peter Rossegger: - Der Viehändler -. Es liest Oswald Köbler. **21** Tanzmusik. **21,57-22** Das Programm von morgen. **Sendeschluss.**

## v slovenščini

**7 Koledar**. **7,05-9,05** Jutranja glasba. **V odmorih** (7,15 in 8,15) Poročila. **11,30** Poročila. **11,35** Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporov. **13,15** Poročila. **13,30-13,45** Glasba po željah. **V odmorju** iz tedenskih sporov. **14,15-14,45** Poročila. **15,45** Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. **17 Motivi** nedavne preteklosti. **V odmorju** (17,15-17,20) Poročila. **18,15** Umetnost, književnost in pridržitve. **18,30** Klasiki dvajsetega stoletja. Arnold Schönberg, Ozarejena not, op. 4. **19** Poje Darko Domjan. **19,10** Zenski liki v romanu (1). **Effi Brieste**, pripravlja: Zora Tavčar. **19,30** Povska revija. **20 Sport**, 20,15 Poročila. **20,35** Teden v Italiji. **20,50** Smrt Pavla Rotosta -. Radijati drama, ki jo je napisala Tončka Curk. Izvedba: Radijati oder Režija: Stana Kopitar. **21,30** Vaše popevke. **22,30** Glasba za lahko noč. **22,45** Poročila. **22,55-23 Jutrišnji spored.**

# radio estere

## capodistria

## montecarlo

## svizzera

## vaticano

8 Buongiorno in musica. **8,30** Giornale radio. **8,40** Ciak si suona. **9,10** Quattro passi con... **9,30** Lettere a Luciano. **10 E'** con noi (10<sup>a</sup> parte). **10,15** Ritratti musicali. **10,30** Notiziario. **10,35** Clandestinità: Dal mondo della cultura al di là degli anni. **10,45** Festivalbozza. **11,15** Stare bene insieme. **11,30** E' con noi (2<sup>a</sup> parte). **11,45** Complesso Van Wood. **12** In prima pagina. **12,05** Musica per voi. **12,30** Giornale radio. **13 Brindiamo con...** **13,30** Notiziario. **14** Disco più disco meno. **14,30** Notiziario. **14,35** Il LP della settimana. **15** Carosello - Curci Camed (presente Tony Martucci). **15,15** Edizioni Einaudi. **16** La voce di Roma folk. **16,15** Sax club. **16,30 E'** con noi. **16,45** Teletti qui. **17** Notiziario. **17,15-17,30** Vittorio, Borghezi. **20,15** Stare bene insieme. **20,30** Week-end musicale. **20,45** Organista André Pezzoli. **21,30** La voce di Roma. **22,35** Week-end musicale. **22,30** Notiziario. **22,45** Week-end musicale. **23** Musica da ballo. **23,30** Giornale radio. **23,45-24** Musica da ballo.

**6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,10 - 11 - 12 - 13 - 16** **18 - 19** Notizie Flash con Gigi Salvadori e Claudio Sottili. **6,35** Dedicati con simpatia. **6,45** Bollettino meteorologico. **7,05** L'ultimo dell'anno. **7,30** L'ultimo dell'anno. **7,45** Gazzettino del Lavoro. **8,15** Bollettino meteorologico. **8,36** **10** Parliamone insieme. **10,45** Rispondete a Roberto Biasioli: enogastronomia. **11,15** Animali in casa. **R. D'Ingeo.** **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochi-chiavi. **12,30** La parlantina. **13,30** Appuntamento con Giulietta Maina. **14,30** Rompicapo tris. **9,30** Fate voi stessi il vostro programma.

**10** Parliamone insieme. **10,45** Rispondete a Roberto Biasioli: enogastronomia. **11,15** Animali in casa. **R. D'Ingeo.** **11,30** Rompicapo tris. **11,35** Il giochi-chiavi. **12,30** La parlantina. **13,30** Appuntamento con Giulietta Maina.

**14** Due-quattro-lei. **14,15** La canzone del vostro amore. **15,15** Incontro. **16,30** Rompicapo tris. **15,35** Stories del West. **15,45** Renzo Cortina: un libro a giorno.

**16** Vetrina della settimana. **16,24** Studio Sport. **16,30** La novità della settimana. **17,51** Rompicapo tris. **18** Federico Show con l'Olandese Volante. **18,03** Dischi pirata. **19,03** Break. **19,30-19,45** Radio risveglio.

**7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30** Notiziari. **7,45** Il pensiero del giorno. **8,15** A colloquio con... **8,45** L'agenda. **9,05** Oggi in edicola. **10** Radio mattina. **11,30** Notiziario. **12,50** Presentazione programma. **13** Programma di notizie di mezzogiorno. **13,10** Rassegna della stampa. **13,30** Notiziario - Corrispondenze e commenti.

**14,05** Orchestra di musica leggera RSI. **14,30** L'ammazzacaffè. **Elixir** musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. **15,30** Notiziario. **16** Parole e musica. **17** Voci dei giornalisti. **18** Voci dei giornalisti. **19,30** L'informazione della sera. **19,35** Attualità regionali. **20** Notiziario - Corrispondenze e commenti - Speciale sera.

**21** Il documentario. **21,30** Una donna e la sua musica: Carmen Villani. **22,00** Orchestra di musica leggera di Renzo Marzocchi. **22,30** Radio Voci. **Yves Montand**. **23,20** Tommey Rolli all'armonica a bocca. **23,30** Radiogitaristi. **23,45** Uomini, idee e musica. **0,30** Notiziario. **0,40-1** Notturno musicale.

**Onde Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 930 MHz per la zona sona di Roma.**

**7,30 S. Messa Latina. 8 - Quattrovoci -** **12,15** Filo diretto con Roma. **14,30 Radiogionale in italiano**. **15 Radiogionale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco.**

**18,30 Passeggiate Vaticane, illustrata da F. Bee - Mane Nobiscum di Don V. Del Mazza. **21,30** Die Selige Maria Theresa Ledochowska. **21,45 S. Rosario.** **22,05 Notizie.** **22,15 La force divine.** **22,30 News Round-up.** **22,45** Di un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti. **23,30** Hemas leido para Ud: revista semanal de prensa. **24 Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani** - di ore 18,30. **0,30** Con Voi nella notte.**

**Su FM 96,5 (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo. 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.**

## Iusseburg

ONDA MEDIA m. 208

**19,30-19,45 Qui Italia;** Notiziario per gli italiani in Europa.

sabato 3 luglio

# filodiffusione

## IV CANALE (Auditorium)

### 8 CONCERTO DI APERTURA

C. Ph. E. Bach: Doppio concerto in mi bemolle — maggiore per clavicembalo, fortepiano e orchestra (Clara Schumann, fortepiano Fritz Neumeyer - Orch. da Camera della « Schola Cantorum » di Basilea dir. August Wenzinger); F. Schubert: Mirjam Siegesgesang cantata op. 136 per soprano, coro e pianoforte con le storie di Franz Grillparzer (Sopr. Mimì Fréni pf. Massimo Toffetto; Coro di Milano della RAI diretto da Giulio Bertrale); M. Balakirev: Tamara, poema sinfonico (Orch. della Suisse Romande dirig. Ernest Ansermet)

### 9 PAGINE ORGANISTICHE

M. E. Bossi: Tema e variazioni op. 115 (Org. Fernando Germani); G. Frescobaldi: Ricercare per organo (Org. Gordon Litaize); J. S. Bach: Corale: « Ich glauben all an einen Gott » (BWV 437) (Org. Giuseppe Zanaboni)

### 9,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

S. Prokofiev: Il luogotenente Kijé, suite op. 60 (Orch. « London Symphony » dir. Malcolm Sargent); G. B. Lully: Le temple de la paix, suite dal balletto (Orch. dir. L'Osseux Lyre - dir. Louis De Frontenay)

### 10,10 FOGLI D'ALBUM

B. Smetana: Polka in mi maggiore — Polka in mi bemolle maggiore (Pf. Gloria Lanni)

### 20,20 ITINERARI OPERISTICI: LO SPIRITO NAZIONALE

G. Rossini: Guglielmo Tell: ouverture (Orch. Philharmonia di Londra dir. Carlo Maria Giulini); G. Verdi: I Lombardi alla prima crociata: « Qui posse il fianco » (Sopr. Viviali); G. Donizetti: Lucia di Lammermoor: Ora, Sinf. della NBC (dir. Arturo Toscanini); R. Wagner: Rienzi: « Almächtiger Vater » (Ten. James King - Orch. dell'Opera di Vienna dir. Dietrich Bernet)

### 11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA SESSI OZAWA

B. Bartok: Concerto per orchestra; Z. Kodály: Danze di Galanta (Orch. Sinf. di Chicago)

### 12 FOLKLORE

Ancorini: Tre Canti folkloristici del Venezuela — Due Canti folkloristici spagnoli — Quattro Canti folkloristici della Scocia

### 12,30 CONCERTO DEL PIANISTA WLA-DIMIN ASHKENAZY

F. Chopin: Sonata in si bemolle minore op. 35; R. Schumann: Studi sinfonici in do diesis minore op. 13

### 13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

OCTETTO FILARMONICO DI BERLINO: W. A. Mozart: Divertimento in fa maggiore K. 247 per quartetto d'archi e due cori (Orch. Sinfonietta di Berlino - dir. Herbert von Karajan); W. A. Mozart: Divertimento in fa maggiore per quartetto d'archi e due cori (Orch. Sinfonietta di Berlino - dir. Herbert von Karajan); W. A. Mozart: Divertimento in fa maggiore per quartetto d'archi e due cori (Orch. Sinfonietta di Berlino - dir. Herbert von Karajan); H. Schuster: Istituzioni: DIRETTORE ISTVAN KERTESZ: A. Dvorak: Der Wassermann, poema sinfonico n. 1 op. 107 (Orch. Sinf. di Londra)

15-17 L. Berlin: Sincronie per quartetto d'archi (Quartetto delle Società Cameristiche Italiane); F. Azzalò: Canti e danze popolari italiani del XVI secolo (Compl. Consort Music); F. Haydn: Missa Solemnis in si bemolle maggiore — Hymnus Panis Angelicus — Salve regina (Sopr. Anna Maria Martelli, mezz. Adriana Lazzarini, ten. Laaja Koivuni, bs. Raffaele Ariè - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Nino Sanzogno - Mezzo soprano Linda Watson); R. W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 in si minore K. 550 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch)

### 17 CONCERTO DI APERTURA

J. Aubert: Fêtes champêtres et guerrières, balletto op. 30 (Jean-René Gravoin e Jean-Pierre Manzocchi, coreografia Jean-Pierre Gravoin; Oliver Alain); W. A. Mozart: Concerto in la maggiore K. 622 per clarinetto e orchestra (Clar. Bram Dewidow - Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Eduard van Beinum); P. Dukas: L'apprenti sorcier, scherzo sinfonico (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

### 18 CONCERTO DA CAMERA

L. van Beethoven: Trío in re maggiore op. 70 n. 1 - degli spiriti - (Pf. Eugene Istomin, vl. Isaac Stern, vc. Leonard Rose); A. Weber: Tempe lento, per quartetto di archi (Quartetto Italiano)

### 18,40 FILOMUSICA

E. S. Petrushca: Un instrumento segreto. Storia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); C. M. von Weber: Il franco cacciatore: « O tristi occhi... » (atto II); J. Offenbach: Tempo lento, per quartetto di archi (Quartetto Italiano)

### 19,40 FILOMUSICA

E. S. Petrushca: Un instrumento segreto. Storia (Orch. Sinf. della NBC dir. Arturo Toscanini); C. M. von Weber: Il franco cacciatore: « O tristi occhi... » (atto II); J. Offenbach: Tempo lento, per quartetto di archi (Quartetto Italiano)

### 20 MAHLER SECONDO SOLTI

G. Mahler: Sinfonia n. 3 in re minore (Contr. Helen Watts - Orch. Sinfonica di Londra dir. Georg Solti - Coro - Ambrosian - dir. John MacCarthy - Coro - Boys Wandsworth School - dir. Russell Burgess)

### 21,35 RITRATTO D'AUTORE: MICHEL BLAVET

Sonate n. 1 in sol maggiore op. 2 - L'Hanniette - per flauto e continuo (dalle « Sonates mêlées de pièces pour la flûte traversière avec la basse ») (Fl. Christian Lardé, arpa Marie-Claire Jamet) — Sonate n. 2 in re maggiore op. 2 - L'Hanniette - per flauto e continuo (dalle « Sonates mêlées de pièces pour la flûte traversière avec la basse ») (rev. of Jean-Louis Petit) (Fl. Gabriel Fumet, clav. Jean-Louis Petit) — Concerto in la minore, per flauto e orchestra d'archi (Fl. Aurèle Nicolet) - Festival Strings di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner

### 22,15 A. CORELLI

Concerto grosso in sol minore. Largo - Allegro moderato - Largo - Tempo di minuetto - Tempo di Giga (V.I. Jean-Pierre Waller e Nicole Laroque, vln. Annette Quellie vcl. Henri Martinier, clav. Laurence Boulay - Collégium Musicum di Parigi dir. Roland Douette)

### 22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

W. Walton: Concerto per violino e orchestra: Andante tranquillo - Presto capriccioso alla napoletana - Vivace (Vln. Zino Francescatti - Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy)

### 23,24 CONCERTO DELLA SERA

E. Satie: - Cinq grâncmes pour le Songe d'une nuit d'été. Modéré - Plus vite - Modéré - Temps du marché - Modéré (Orch. Sinf. dell'Utah diretta da Maurizio Barbanelli); A. Honegger: Sinfonia n. 2 per orchestra di strumenti e coro modulante (Adagio - Adagio - mueto - Vivace non troppo - Presto) (Tr. Fritz Wessemek - Orch. dei Filarmontici di Berlino dir. Herbert von Karajan); H. Sauguet: Les forains - ballo: Prologue - Entrée des forains - Exercice - Parade - La représentation - Galop final - Quartz et départ des forains (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

### V CANALE (Musica leggera)

#### 8 MERIDIANI E PARALLELI

Jesu (Alman Brothers Band); O vallo e flor (Toquinho e Vinicius); Alturas (Inti-illimani); Meravilhoso è sambar (Jair Rodriguez); Que rico el beso (Carmencita Diaz); Fiesta a Himara (Facio Santillan); Fingers (Arito Moreira); Vuca (Gato Barbacana); Simple melody (Kiki Dee band); Rocking Simon (Simple Simon); Mirando (Santana); K-1 (M.F.S.B.); That's life (Billy Preston); Feelin' that glow (Roberta Flack); Sailing (Rod Stewart); Ironside (Quincy Jones); Aquarius (The 5th Dimension); Corazón (Carole King); You are so beautiful (Becky Cole); Fiddle faddle (Werner Müller); Li'l figliole (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Ddule paraverse (Roberto Murolo); 'A zatta 'cafe (Gabriella Ferri); California dreamin' (Wes Montgomery); Muttos (Gianna e Bruno Noli); La quine guine (Miriam Makeba); That when I'll stop loving you (Betty Wright); Chicago (Insens Coffey); Samba de uma nota sozinha (Gilberto Gil); A lá vida é como tonite (Carol Douglas); Gloria (Them); Lay lady lay (Bob Dylan); Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano); Gonna blow your mind (Commodores)

di Canto Popolare); Ddule paraverse (Roberto Murolo); 'A zatta 'cafe (Gabriella Ferri); California dreamin' (Wes Montgomery); Muttos (Gianna e Bruno Noli); La quine guine (Miriam Makeba); That when I'll stop loving you (Betty Wright); Chicago (Insens Coffey); Samba de uma nota sozinha (Gilberto Gil); A lá vida é como tonite (Carol Douglas); Gloria (Them); Lay lady lay (Bob Dylan); Ma il cielo è sempre più blu (Rino Gaetano); Gonna blow your mind (Commodores)

### 10 SCACCO MATTO

Sweet F. A. (Ultrafunk); Mama Loo (Les Humpies Singers); Mark (Sammy Barbat); Doo-wop (Radio Recorders); Masaniello (P.L. The Cisco Kid (Van McCoy); Bat what you want me to do (The Ages); A.E.I. (Fausto Papetti); Captain Jaws (Ahab); Il mare (Gino D'Eliso); Seconde line jump (Fat Domino); Dance with me (The Ritchie Family); Tous les souvenirs (The Styx); Samokop (G. Lanza); Angelis; Tomato a casa (Vanna Lee); Uno strano sentimento (Il Dik Dik); Toccami (Gianni D'Ercole); Baby friends of mine (The Home); Chattanooga choo choo (Ray Conniff); Ancora (Lucio Battisti); Monk (Dioniso); Sogni d'amore (Dario Baldi); Bambù; Disco salver (Eddie Palmieri); Planting seeds (Seeds of The Heart); E' mia vita (Adam); Into the memory (Sensations' Fix); Let it be (The Beatles); Reincarnation of Peter Proud (André Carré); Baby (Patty Haley and Cosmettes); Dusty lane (Tom Jones); Mama Guel (Latin Soul Rock All Stars); Locomotive breath (Jethro Tull)

### 12 COLONNA CONTINUA

Calamity jollie (Milton di São Paulo); Boranda (Sergio Mendes); L'aquila (Schola Cantorum); Io che non vivo (Elvis Presley); South Rampart street parade (Henry Ford); The blues (The Blues Brothers); Abre alas (Los Mechucambos); Melodizazione (The Swingers); When you smile (Shirley Bassey); Swing low sweet chariot (Reg. Owen); Detalhes (Gil Ventura); Africano (António Carlos Jobim); Teatro Puccini; Giorgio (Tito Teardo); Tito Puccini; Osiris (Dion Di Liso); At the end of the tunnel (Billy Cobham); Rhapsody in blue (Eduardo Deaddo); Always (Peggy Lee); La mamma (Ray Charles); Reza (Mandrake Sun); Moon dance (Steve Grossman); The boy next door (Barbie Streisand); Guanabana (Xavier Cugat); L'heure ex; Dr. Dixie; Concerto (Franco Citti); Come il vento (O. Vanoni); Cantilena (Perigeo); Sua Signoria l'amore (Bruno Lauzi); Keep on hustlin' (Van McCoy); Ramay (Afric Simon); You'll be (Sal Nastico-Irio de Paulet); Mellow yellow (Herbie Mann); Big foot (Yusef Lateef); Mi dicha lejan (Paul Mauriat); It's only a paper moon (Art Tatum)

### 14 IL LEGGIO

Theme from - Together brothers - (Love Unlimited); Tutto bene (I Domodossola); Il sud (Nino Ferrer); Bandolero (Juan Carlos Calderón); Bambù (Luciano Rossi); Havana people (Hector Lavoe); Sunshine and sunlight (Herb Alpert); Le tuo radici (Alan Sorrenti); Front page rag (Billy May); Shake your booty (Freddie King); Onda su onda (Bruno Lauzi); Do that (Barry Ryan); Samba (Myriam Makeba); For all we know (Arturo Mantovani); Overture from Tommy (Tommy Dorsey); I'm gonna make you love me (Giovanni); Responsibility (Grand Funk); Night on bare mountain (Bob James); Il mondo di frutta candita (Gianni Morandi); Do you kill me or do I kill you? (Les Humphries Singers); Jessica's theme (Frankie Miller); Redgate strut (Nancy Wilson); Wild safari (Elgar Prioleau); L'apprendista poeta (Ornella Vanoni); Solitaire (Nini Sedaka); Tubular bells (Mystic Sounds); Rock and roll (Kevin Johnson); Il mio problema (Sylvie & Johnny); Esperienza (Rosanna); La doccia (Piergiorgio Farinella); Also sprach Zarathustra (Johnny Peacock)

### 16 SCACCO MATTO

Fly now (Brain Protheroe); Shame shame shame (Shirley & Company); Improvisamente le due mattine (Alduina & Zapata); Once you get started (Rufus); 25 o 40 (Chicago); Reflection (Jackson Five); Saturday night (right) (Elton John); Show a move (Betty Wright); You are the first, the last, the everything (Barry White); Feel like making love (Roberta Flack); I've got the music in me (The Kiki Dee Band); Dark eyed Cajun woman (Doobie Brothers); Spirit in the dark (The Kiki Dee Band); Sound your funky horn (K. C. and

the Sunshine Band); Don't you worry 'bout a thing (Steve Wonder); Lookin' for a love (Baby Womack); King of trees (Cat Stevens); Reach out I'll be there (Diana Ross); Sweet home Alabama (Lynard Skynyrd); All goin' down together (The Huey Corporation); Conversation (Jon Mitchell); shot down in flames (Glen Estevan Borges); Part 1 (Mahavishnu Orchestra); You're so vain (Carly Simon); Sky high (Manfred Mann Earth Band); Dragon song (Rufus Thomas); Il canto della preistoria (Il Volio); Waterloo (Abba); I've seen enough (Joe Tex); Band on the run (Paul McCartney e The Wings); Theme from Shaft (Isaac Hayes)

### 18 INVITO ALLA MUSICA

Stardust (Alexander); Good lovin' (Della Reese); Sympathy (Steve Rowland); I close my eyes and count to ten (Dusty Springfield); Moonlight melody (Nick Ingman); Baciami per domani (Bruno Martino); Amaro (A. Craci); (I'm Coming Home) San Antonio (Paco de Lucia); Spanish song (Elvis Presley); I'm sorry (Brenda Lee); Consolação - Berimbau (Gilberto Pente); E' cosa finta sulla terra (Daniela Davoli); E' tu (Claudio Baglioni); Non è un capriccio d'agosto (Renzo Arboretti); Come by day (Gino Marini); I'll Hill man (Bruce Springsteen); Spirit in the dark (Artha Franklin); Yesterday when I was young (Roy Clark); Deep, deep mountain high (Sue & Sunny); Strangers in the night (Bert Kaempfert); L'amour c'est comme un jour (Charles Aznavour); Royal garden blues (Patty Lee); Blue jeans (Bill Anderson); Swing swing (Kathy & Gulliver); Che cos'è (Manno); a Forest); Penso sorrido e canto (Ricchi & Poveri); People (Barbra Streisand); It's impossible (Perry Como); Parlez-moi d'amour (Wallace Colcott); L'heure ex (Sergio Endrigo); Dr. Jekyll and Mrs. Hyde (Maurizio Costanzo); Alone again (Bee Gees); La voce del silenzio (Dionne Warwick); Fireball (Armando Trovajoli); Two can live on love note (Getz-Byrd); Two can live on love alone (Bert Kaempfert)

### 20 QUADERNO A QUADRATTI

Chocolate chips (Isaac Hayes); Billie's blues (Billie Holiday); Some of these days (Erola Garner); It never ends (Aldeberto Sartori); I'm still here (Luis Alberto del Conde); Sostieni (Luis Konitz); Apapini (Mia Martini); Sweet walk (Santo & Incisa); A little more grace (Instrumental Church of God in Christ); Blue ground (Dave Brubeck); Ain't no mountain high enough (Diana Ross); You'll be (Elton John); I'm still yours (Lionel Richie); Go down Moses (Nat King Cole); Dixie (Floyd Cramer); Outa space (Billy Preston); Dancing in the moonlight (Liza Minnelli); House in the country (Don Ellis); At the jazz house (Billie Holiday); Big band (Gerry Mulligan); Foot atomic (Clarence Ward); Muskrat ramble (Luis Armstrong and his Hot Five); Coriolano di su di noi (Ricchi & Poveri); High society (King Oliver's Jazz Band); Moon river (Peter Fonda); Tell me (U. W. Querci); Also sprach Zarathustra (Ludwig van Beethoven); El Cid (Carmen de Aranjuez) (Ramsey Lewis); Walking and swinging (Andy Kirk and his Twelve Clouds of Joy); Stardust (Paul John Crouch); Come ti vorrei (Iva Zanicchi); Ooh, have a nice day night (Arthuriedler); Ooh, you too (Dizzy Gillespie); Joe Cocker; Before the party (passeggiate per Barbra Streisand); Kabab's blues (Lionel Hampton & Just Jazz All Stars)

22-24 Keep on keepin' on (Woody Herman); Leaving on a jet plane (John Denver); Your love made me very happy (Blood, Sweat and Tears); Palarillo en onda nueva (Ademaro Romero); A cigana (Roberto Carlos); Tu accentu a me (Julii and Julie); Free zone (Don Sugarcane Harris); Blues for New Orleans (Duke Ellington); Gentle on my mind (Miles Brothers); Up and away (Arturo Mantovani); Hier encore (Andy Williams); I've got my love to keep me warm (Carmen Cavallaro); She shall be released (Nina Simone); Sogni (Sergio Endrigo); Kaa (Kaa); Something (Della Reese); The opening (George Duke); Five and thirty plane (Supremes); La bamba (Edmundo Ros); Without him (Astrud Gilberto); I can't give you anything but love (Elton John); (Erola Garner); Guitars two volte chiusi (Adriano Celentano); This here (- Cannonball Adderley); Riders in the sky (Boston Popes); Sur ma vie (Charles Aznavour); Capoeira na vila (Amaro De Souza); Do you know where you're going to? (Diana Ross)



**1974. Veltro conquista l'Europa.**

**Piloti professionisti provano Veltro per 15.000 km  
sulle strade d'Europa dimostrandone le altissime  
doti di durata, risparmio, sicurezza.**

Il successo di un prodotto ne testimonia la qualità?

Nel caso di Veltro certamente sì.

Innanzitutto perché il suo primo successo è stato ottenuto sotto il controllo di una Commissione Internazionale, nel 1974, quando piloti professionisti provarono Veltro su auto di serie e su ogni tipo di fondo, certificandone le superiori qualità, al di là di ogni possibilità di dubbio.

**VELTO HA CONQUISTATO**



**1975. Veltro conquista l'Europa.**

**Due milioni di automobilisti europei decidono  
di affidarsi a Veltro, riconoscendone le altissime  
doti di durata, risparmio, sicurezza.**

In secondo luogo perché un prodotto così importante per la sicurezza come il pneumatico, può trovare un successo di pubblico così rapido, solo se sostenuto da caratteristiche produttive eccezionali. Ecco perché l'automobilista europeo può affidarsi a Veltro in tutta sicurezza.

Solo una tecnologia d'avanguardia poteva conquistare l'Europa.  
Due volte.

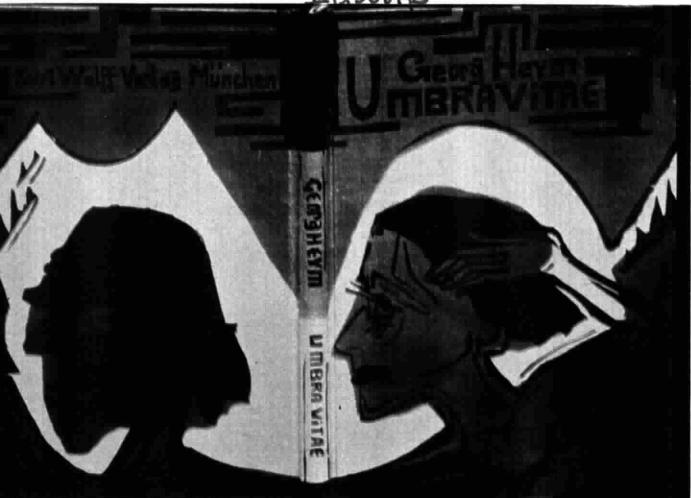
**È UN RADIALE FORMULA 'CEAT'**

**L'EUROPA. DUE VOLTE.**

*Ecco alcune delle opere più significative presentate nel film TV di*

IL 13684/5

IL 13694/5



Incisioni di E. L. Kirchner per un'edizione di « Umbra vitae » di Georg Heym

IL 13684/5



« Nudi femminili in libertà » del tedesco Otto Müller (Liebau 1874 - Breslavia 1930)



IL 13694/5



Qui accanto: « Autoritratto con fazzoletto rosso »  
del tedesco Max Beckmann, nato a Lipsia nel 1884  
e morto a New York nel 1950. Nell'altra foto a destra:  
« Lo sguardo rosso », opera pittorica del famoso  
compositore austriaco Arnold Schönberg. In alto,  
« Donne nella strada » di Ernest Ludwig  
Kirchner, uno fra gli iniziatori del gruppo « Die Brücke »;  
a destra, « Senso di angoscia » di Edvard Munch,  
il grande maestro norvegese dell'espressionismo

## Giacomo Battiatto sull'expressionismo

II/13694/s



II/13694/s



La carica di sarcasmo e di scandalo dell'opera di Georg Grosz (Berlino 1893 - New York 1959) non è ancora spenta. La sua satira della casta militare, dei vizi del demi-monde e della feroce avidità dei ceti dirigenti (« Le colonne della società » è il titolo di questa tela), gli valse all'avvento del nazismo il sequestro dei suoi quadri e un'esposizione punitiva alla « mostra di arte degenerata »

XII/o pittura



II/13694/s

# L'arte che urla nelle tenebre

**N**oi non viviamo più, siamo vissuti. L'uomo è privato dell'anima, la natura è privata dell'uomo. Mai vi fu epoca più sconvolta dalla disperazione, dall'orrore della morte. Mai la gioia è stata più assente e la libertà più morta. Ed ecco urlare la disperazione: l'uomo chiede urlando la sua anima. Un solo grido d'angoscia sale dal nostro tempo. Anche l'arte urla nelle tenebre, chiama al soccorso, invoca lo spirito: è l'« expressionismo ». Sembrano parole di oggi e invece furono scritte nel 1916. Ed è difficile trovare un testo che, meglio di questo di Hermann Bahr, riassuma il senso della protesta espressionista, il ripudio del sogno ottocentesco secondo cui il progresso avrebbe portato la felicità, il fastidio per la piacevolezza dei pittori impressionisti, che tanto successo riscuotevano allora e in cui pareva specchiarsi nitidamente un'epoca di predominio borghese. A Monaco, verso il 1912, era emerso un nuovo movimento, che riapriva all'uomo la bocca e gli consentiva di far parlare lo spirito. Portava ai tedeschi quello che da sempre bramavano: la giustificazione di un tipo di arte diverso dal classicismo, che alla solare serenità mediterranea opponesse l'ansia esistenziale dell'uomo nordico.

Le parole di Bahr e in genere tutta la polemica espressionista, se aiutano a capire la situazione dell'arte tedesca tra la burrascosa vigilia della prima guerra e il 1933, servono anche a illuminare una tensione espressiva che da allora trovò esiti e sbocchi non solo in Germania o in Francia o in Belgio, ma in tutta l'Europa e in America. Non a caso la teoria basilare dell'espressionismo, formulata da Kandinskij, è « universale », si riferisce alla psicologia umana e non alle caratteristiche di una razza particolare o a una fase determinata dell'evoluzione artistica. In quest'ottica, appunto, è stato realizzato il film sull'espressionismo che i telespettatori hanno potuto vedere la settimana scorsa (in bianco e nero, purtroppo) sulla Rete 2. Attraverso una variazione di temi visivi e pittorici, di brani di poesia e di critica, di citazioni filiche e teatrali, il regista Giacomo Battiatto (proprio lui, l'autore del *Marsigliese*) ha inteso tunfarci nel clima ora violento e spettrale, ora cupamente poetico, ora allucinato divinatorio, di un'avanguardia che da oltre settant'anni respinge le classificazioni e caparbiamente si rifiuta di diventare « storica ».

Claudio Barbatì

V/F Varie TV Ragazzi  
La rubrica televisiva «Spazio» ha domandato a 1500 ragazzi italiani:

# Un po' robot, un po' Nembo Kid

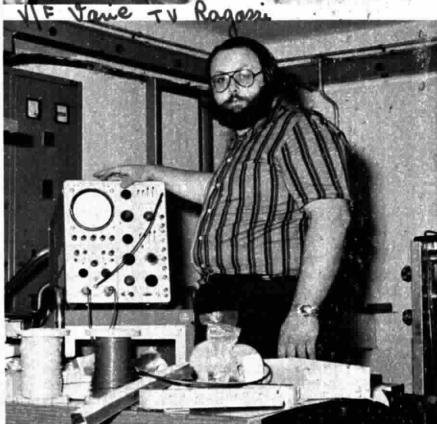
di Carlo Bressan

Roma, giugno

**G**li indefiniti. Abitanti di mondi extraterrestri, forme indefinite. Esseri che ci spiano e ci controllano. Esistono? Non si sa. Ci vogliono distruggere? Non si sa. Non sappiamo nulla. Soli, in mezzo all'infinito dell'Universo, attorniati dagli indefiniti». E' la risposta di un ragazzo, Roberto Bacchetti della Scuola Media Leonardo da Vinci di Grosseto, al sondaggio «Come immaginate la vita extraterrestre?» promosso dalla rubrica televisiva *Spazio* curata da Mario Maffucci.

Va precisato che il settimanale *Spazio* ha più volte toccato il tema della «vita extraterrestre» in puntate che hanno destato vivo interesse nei telespettatori, i quali ne hanno anche sollecitato la replica. Ricorderemo: *Il pioniere dell'infinito*, reportage sui risultati scientifici della missione «Pioneer 10» sul pianeta Giove. La sonda conteneva (e contiene ora che si trova oltre il nostro sistema solare) la famosa targhetta con l'uomo e la donna e le coordinate del pianeta Terra. E ancora: *C'è vita su Marte?*: collegamento via satellite con il Goddard Space Flight Center per un bilancio della missione «Mariner 9» che ha rivoluzionato il patrimonio scientifico di conoscenza su Marte, alla vigilia del progetto «Viking» (due sonde scenderanno il 4 luglio 1976 sul «pianeta rosso» per cercare ogni possibile forma di vita). Altro numero di vasto interesse: *Cose di altri mondi*, rapporto sulla vita extraterrestre filmato presso la Boston University in occasione di una conferenza su questo tema al-

*Gli intervistati, alunni delle scuole medie, hanno risposto anche con disegni (oltre 600) e si vede chiaramente che sulla loro immaginazione influiscono gli stereotipi più diffusi. Per esempio, gli extraterrestri parlano facendo bip bip...*

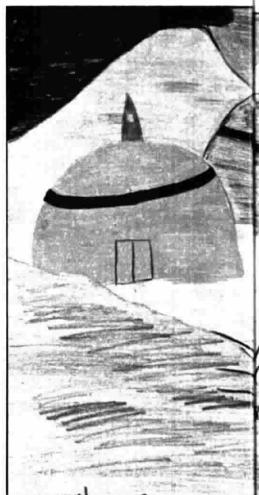


**Il prof. Giulio Aurleemma del Centro di astrofisica spaziale del Cnen di Frascati, che ha collaborato alla compilazione del questionario.**  
**In alto, il giornalista e scrittore di fantascienza Sebastiano Fusco intervistato da «Spazio»**

la quale hanno partecipato personalità tra le più note del mondo scientifico americano. Citeremo, per tutti, Carl Sagan, direttore del Laboratorio di studi planetari alla Cornell University; è l'ideatore della placca dorata installata ed inviata nello spazio sul «Pioneer 10». La NASA gli ha conferito la medaglia per «Exceptional Scientific Achievement» in riconoscimento delle sue ricerche su Marte col «Mariner 9». Ha presieduto la delegazione USA alla conferenza russa-americana che si è occupata delle possibilità di contatti con gli extraterrestri. I suoi studi sui pianeti, sulle origini della vita e sulle possibilità della vita extraterrestre lo hanno reso universalmente noto. Una delle sue opere di maggior successo è *The Cosmic Connection*, pubblicato anche in Italia dall'editore Rizzoli con il titolo *Contatto cosmico*, traduzione di Antonio Ghiradelli.

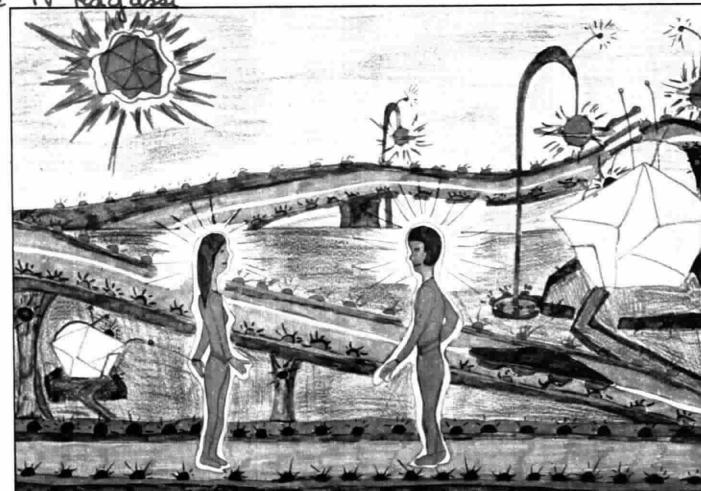
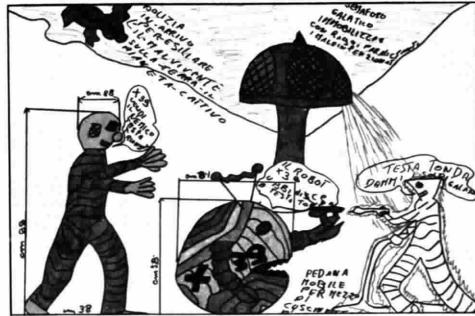
Bisogna aggiungere che si fa un gran parlare del «mistero degli UFO» e della loro origine extraterrestre, di «buchi neri» dell'Universo, di viaggi nello spazio e nel tempo. Se ne parla in congressi o convegni e tavole rotonde. Per studiare il fenomeno si sono costituiti, un po' dappertutto, commissioni d'inchiesta e gruppi di ricerca. Vi sono i «contattisti», ossia coloro che sostengono di tenersi in continuo contatto telepatico con le intelligenze superiori degli extraterrestri; ed esiste una nuova scienza, l'ufologia, che è lo studio della casistica delle apparizioni di «UFO».

Ed eccoci all'inchiesta di *Spazio*. «L'idea di proporre un sondaggio tra i ragazzi di 11, 12 e 13 anni», dice Mario Maffucci, «sul tema Come



*Come potrebbero essere, secondo voi, gli abitanti di un altro pianeta?*

V/F Favalei TV Ragazzi



Ecco come alcuni degli intervistati immaginano la vita extraterrestre. Autori dei disegni sono, da sinistra a destra, qui sopra: Monica Boscaro di Stra (Venezia) e Barbara Bacchelli di Mentana; in alto: Paolo Favalei di Parma, Stefano Morici di Mentana e Roberto Garutti di Tirano (Sondrio). Qui a fianco il professor Silvio Ceccato e la dottoressa Gabriella Belvisi che hanno collaborato alla compilazione del questionario

V/F Favalei TV Ragazzi

immaginate la vita extra-terrestre? ci è stata suggerita dagli stessi giovani spettatori con le loro lettere e le loro domande su questo argomento. Il questionario è stato compilato con la collaborazione del biologo Franco Graziosi, dell'astrofisico Giulio Autriemma e della sociologa Gabriella Belvisi, che ha collaborato con A. Quadrio — per i *Quaderni del Servizio Opinioni della RAI* — ad una vasta ricerca sul tema « Efficacia del magico e del reale nei messaggi televisivi rivolti all'infanzia ».

I questionari sono stati inviati ai presidi delle scuole medie di quaranta comuni, scelti in tutte

le regioni italiane. Per evitare interventi non omogenei nella stesura dei questionari, gli insegnanti sono stati pregati di non orientare in alcun modo i ragazzi, salvo per alcune indicazioni relative ai dati fissi.

L'inchiesta è stata condotta su 1507 ragazzi che frequentano la scuola media. Le domande contenute nel questionario possono essere raggruppate secondo cinque punti fondamentali. Primo punto: « L'argomento vita extraterrestre ti interessa? ». Al 50,6% dei ragazzi questo argomento interessa molto o moltissimo, al 37,2% abbastanza. Soltanto il 12,2% ha risposto: poco o niente.

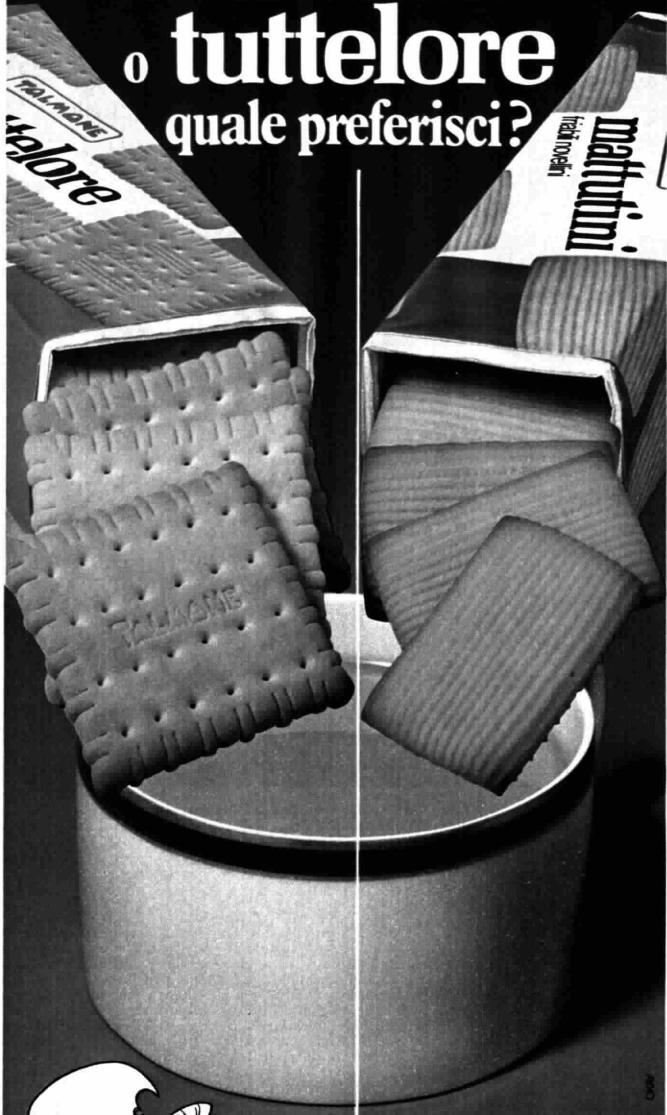
L'elevato interesse per l'argomento è confermato in maniera indiretta anche dalle risposte alla domanda: « Quali sono per te le ragioni più importanti delle esplorazioni sugli altri pianeti? ». Il 72,9% indica infatti come motivo la « scoperta di forme di vita ». Il privilegiare la ricerca dell'esistenza di vita, piuttosto che la conoscenza della costituzione chimica o fisica dei pianeti, sembra ai promotori dell'inchiesta un buon indicatore dell'interesse dei ragazzi.

Un altro gruppo di domande riguardava la credenza o meno in una vita extraterrestre, seguendo uno schema progres-

sivo, dai pianeti già esplorati del nostro sistema solare a quelli di altri sistemi solari e distinguendo tra forme di vita elementare e forme intelligenti. I risultati rivelano che i ragazzi credono possibile una vita intelligente non solo sul nostro sistema solare (il 65,7%), ma anche, e in percentuale addirittura superiore (il 71,2%), sui pianeti del nostro sistema solare già esplorati. Ecco le risposte alla domanda: « Che cosa pensi che siano gli UFO? »: satelliti spia (9,7%); fenomeni naturali, per esempio meteorologici (7,8%); oggetti volanti americani



# mattutini o tuttelore quale preferisci?



*Todos los gustos son gustos!*  
L'importante è che siano biscotti de  
**TALMONE**  
lo specialista in merenda e colazione

Miguel son mi!



V/F Vari TV Ragazzi  
La regista Loredana Dordi e l'operatore Giancarlo Cecchini durante le riprese dell'inchiesta di « Spazio »

V/F Vari TV Ragazzi



ni o russi (5,1%); fenomeni di suggestione (10,7%); oggetti volanti di civiltà extraterrestri (65,4%).

Un altro blocco di domande si proponeva di verificare in che modo venga immaginata una vita extraterrestre, senza discriminare fra quelli che avevano dichiarato di crederci gli altri. Solo una minima parte di questi ultimi non ha risposto a tutte o a parte delle domande. La tendenza più generale è quella di definire l'extraterrestre e il suo sistema sociale come «diverso», un «sistema nuovo». Solo il 9,6% ritiene che un'eventuale civiltà extraterrestre sia organizzata in un sistema autoritario; mentre il 24,9 per cento parla di un sistema regolato dalla tecnologia, come i cervelli elettronici.

Oltre alle risposte al questionario, sono pervenuti alla redazione di *Spazio* moltissimi disegni, esattamente 693. L'esame dei disegni permette alcune osservazioni sull'influenza che gli stereotipi più diffusi hanno sul modo di immaginare la vita extraterrestre da parte dei ragazzi. Per esempio l'extraterrestre è immaginato come il robot classico; le mani a tenaglia, le molle sotto i piedi, insieme alle antenne sopra la testa costituiscono gli elementi figurativi più comuni, facilmente ritrovabili del resto anche in alcuni cartoselli. L'extraterrestre quando parla dice « bip... bip... » o fa versi analoghi; oppure pronuncia parole incomprensibili o lettere che richiamano il linguaggio matematico. Se non è un robot, è un astronauta in tuta spaziale, molto spesso accostato a dischi volanti e sospeso nello spazio in mezzo a stelle e pianeti che,

come Saturno, sono forniti di anello. Oppure è un superman, genere Nembo Kid.

In pochi casi si assiste al tentativo di esprimere qualcosa di diverso dalle immagini «ufficiali» più comuni: allora sono forme geometriche, strane amebe, ombre, è la rappresentazione del non identificato e non identificabile. L'ambiente, quando non è il calcolatore, ricorda sempre le foto della Luna.

Martedì 29 giugno andrà in onda una puntata speciale di *Spazio* dedicata, appunto, ai risultati di questa inchiesta. La regista Loredana Dordi ha realizzato alcuni filmati di inserire nella trasmissione: vi è un viaggio nello spazio illustrato dal gruppo di animatori del «Gioco-vita», che si varranno della collaborazione di una ventina di bambini. Vi è un intervento dello scrittore Sebastiano Fusco, direttore di collane di libri di fantascienza, del cibernetico Silvio Ceccato, del giornalista Mario De Francesco, del grafico Elio Brandolini, della dottoressa Gabriella Belvisi. Verranno inoltre presentati brani tratti dai film *Il viaggio sulla Luna* — rarissimo pezzo da cinepresa — realizzato nel 1902 da Georges Méliès; *La guerra dei mondi*, da una trasmissione che Orson Welles allestì alla radio nel 1938 e che fingeva con tanta credibilità ed efficacia un'invasione di creature astrali da seminare il panico fra gli ascoltatori; *2001: Odissea nello spazio*. Verranno inoltre esaminati una serie di tumetti americani di genere fantascientifico, nonché le serie di telefilm *UFO* e *Spazio 1999*.

Carlo Bressan

Spazio va in onda il martedì alle ore 17,10 sulla Rete 1 TV.



## Non lasciare che il motore della tua auto diventi un vecchio "macinino."

Che lo diventi o no, dipende dall'olio che usi.

Quando certe parti del motore, come l'albero a gomito o i pistoni, cominciano a "macinarsi", il motore è sottoposto ad usura - senza che tu te ne accorga. Risultato: costose riparazioni.

Questo capita quando l'olio non lubrifica in modo adeguato il tuo motore. Le ricerche della Chevron hanno messo a punto un sistema per combattere l'usura del motore, riducendo al minimo la caduta di viscosità: Chevron Golden Motor Oil, un olio Multigrade ad elevata stabilità.

Chevron Golden Motor Oil Multigrade contiene una esclusiva combina-

zione di additivi che ne impedisce l'eccessivo fluidificarsi, garantendo una lubrificazione più efficace e di più lunga durata.

Inoltre, contiene un insieme equilibrato di detergenti che disperde le particelle di sporco - quelle che provocano la formazione di depositi..., per dare al tuo motore la protezione extra di cui ha bisogno.

La prossima volta che devi cambiare l'olio o fare un rabbocco, fermati alla più vicina stazione Chevron e chiedi di Chevron Golden Motor Oil Multigrade... perché è il caffè che si macina, non il motore.



## Proteggi il tuo motore con Chevron.



**Le clamorose imprese delle nuotatrici della Germania Est**

XII/G atletica leggera XII/G nuoto

# Verso la parità anche nei record?

*Tempi e misure ottenuti in campo femminile si avvicinano sempre di più a quelli maschili: quali le ragioni? Esiste la possibilità di un clamoroso «sorpasso»? Perché, secondo le femministe, anche i primati sportivi possono trasmettere un messaggio*

di Gilberto Evangelisti

Roma, giugno

**L**e femministe non hanno dubbi: « Si tratta », dicono, « di uno dei momenti più qualificanti della liberalizzazione della donna ». Oppure: « Una donna liberata dai complessi tradizionali riesce ad estrarre tutte le forze di cui è dotata; questo avviene sia a livello intellettuale sia a livello fisico ». Insomma anche un record sportivo può diventare un messaggio, una sorta di « rivoluzione » sociale capace di capovolgere statiche tradizioni che rendevano difficile ad una donna, rispetto agli uomini, dedicarsi alle attività sportive. Non è un'ipotesi campata in aria se si tiene conto che solo una decina di anni fa le donne che si avvicinavano allo sport costituivano una eccezione e dovevano anche avere delle caratteristiche psicologiche adatte per avere la forza di inserirsi in un ambiente che le accoglieva senza troppa convinzione.

Crollato il muro dei preconcetti e liberata finalmente dai complessi la donna ha cominciato a dedicarsi « full time », cioè a tempo pieno, alla pratica sportiva. L'allenamento è entrato in maniera più pesante, più condizionante ed i miglioramenti, anche vistosi, non sono mancati. E così che gli esperti giustificano la pioggia di primati che ogni giorno riempiono le cronache sportive. Atletica e nuoto femminili, anche se hanno raggiunto livelli altissimi, secondo i tecnici potranno ancora migliorare perché esistono i margini. Di questo sono convinte molte nazioni che si dedicano con particolare interesse al settore femminile, mentre in passato indirizzavano il 90 per cento dei loro sforzi a quello ma-

schile. Germania Est e Bulgaria, tanto per fare un esempio, dividono equamente mezzi finanziari, tecnici e propagandistici per soddisfare le esigenze dei due settori. Hanno, quindi, creato le condizioni migliori per ottenere risultati di eccellenza.

In atletica, per rendersi conto del balzo in avanti, basterebbe analizzare la tabella (che pubblichiamo a parte) dei tempi e delle misure migliorati negli ultimi quindici anni. Un progresso senz'altro superiore a quello dello sport maschile. Ovviamente differenze esisteranno sempre perché fra i due sessi — come spiega il fisiologo, dottor Enrico Arcelli — ci sono innanzitutto differenze di dimensioni anatomiche, nel senso che in media le ragazze sono più piccole e, quindi, meno adatte per alcuni sport. Poi ci sono anche, a parità di altezza, differenze nei rapporti fra lunghezza degli arti e statura. A parità di altezza, le donne hanno gli arti inferiori più corti e questo in certe discipline è svantaggioso. Poi hanno il bacino più sviluppato che le costringe a trasportare una specie di peso morto. Per non parlare poi di altre differenze che non sono anatomiche ma funzionali: la capacità, per citarne una, di consumare tanto ossigeno (nell'unità di tempo che rende possibile di fornire e utilizzare molta energia dal punto di vista aerobico) è ridotta nella donna, impedendole di ottenere le stesse prestazioni dell'uomo nelle gare in cui conta la resistenza.

E' chiaro che quando, come accade per molte atlete della Germania Est, si ottengono tempi pari a quelli degli uomini (nel riquadrato a parte sono indicati i record mondiali femminili e quelli italiani maschili) la circostanza genera sospetti di alchimie chimici.

XII/G nuoto



che e di medicinali o coadiuvanti che, pur non cadendo sotto la « mannaia » del doping, aiutano l'atleta nell'ottenere certi risultati. Per non parlare delle pesanti allusioni sulla « femminilità » delle correnti, accusate di ricorrere ad appropriate cure di ormoni. Sulle due supposizioni, ma sarebbe meglio dire allusioni, i tecnici non hanno dubbi: si tratta di pura fantasia. « Il merito », sostiene il dottor Arcelli, « è solamente tecnico. Le atlete della Germania Est hanno abbondantemente dimostrato di essere nettamente avanti a tutti per tecnica e determinazione. Mentre un tempo lo stile di lancio, di salto o di nuoto delle donne era, in media, nettamente inferiore a quello degli uomini, le tedesche dell'Est ora nuotano bellissimo proprio da un punto di vista tecnico, lanciano bene

e saltano meglio. Non è giusto, quindi, dare il merito ai farmaci per svalutare certe prestazioni di grosso rilievo. Inoltre da qualche tempo si sente parlare spesso di androgeni, cioè di quei derivati dagli ormoni maschili che possono agire sulla muscolatura nel senso di renderla ipertrofica, cioè di svilupparla come dimensioni e, quindi, come forza. Questo, però, si può verificare sia nell'uomo sia nella donna in eguale misura ».

La tesi è talmente chiara e limpida che, tanto per tagliare la testa al toro, alle prossime Olimpiadi di Montreal ci sarà l'antidoping anche per queste sostanze. Potrebbe cadere qualche testa come accadde una decina di anni fa quando per la prima volta le atlete furono sottoposte a visita medica. Si ritirarono, senza apparente giustificazione, dalla scena ago-



**La tedesca orientale Rosemarie Vitschas nel salto di metri 1,96 che le è valso di recente il record mondiale**



**Altre prestigiose atlete sicure protagoniste alle prossime Olimpiadi di Montreal. Qui accanto, la sovietica Faina Melnik, primatista del mondo nel lancio del disco con metri 70,50; sopra, l'italiana Sara Simeoni che nel salto in alto potrebbe aspirare a un posto in finale; nella pagina di sinistra, la grande nuotatrice tedesca orientale Cornelia Ender, detentrice di quattro record mondiali**

nistica personaggi di primo piano come le sorelle sovietiche Irina e Tamara Press, primatiste mondiali di pentathlon, corsa ad ostacoli, disco e peso; Tatiana Scelkanova che deteneva il record del salto in lungo e la polacca Koblikowska, coprimatista mondiale dei 100 metri. La visita per constatare il sesso in quei tempi era solo... visiva.

Ma se anche dovesse verificarsi qualche inconveniente, cioè se qualche atleta non fosse perfettamente «femminile», questo non toglierebbe nulla al valore delle ultime prestazioni. Anche senza le sorelle Press il divario fra sport femminile e maschile è continuato a calare pure nell'ultimo decennio. E' la mentalità che è cambiata e con la mentalità nuova stanno scomparendo i problemi psicologici: in particolare la paura da parte della donna di perdere alcune caratteristiche estetiche. Ormai sono libere dall'assillo di apparire piacevoli a tutti i costi. Perlomeno molte non ci pensano troppo. Da questo punto di vista hanno ragione le femministe quando sostengono che anche un record sportivo può diventare un messaggio.

## Gli italiani e le tedesche

In cinque giorni di gare, durante i campionati nazionali 1976, le nuotatrici della Germania dell'Est hanno migliorato 15 primati mondiali. Non era mai accaduto nella storia del nuoto. Ora detengono tutti i record sulle distanze olimpiche. Per avere un'idea del valore di alcuni di questi record li abbiamo raffrontati con quelli italiani maschili.

100 stile libero	Guarducci	52'5	Ender	55'73
200 stile libero	Guarducci	1'54"7	Ender	1'59"78
400 stile libero	Guarducci	4'06"7	Krause	4'11"69
100 dorso	Bisso	59'84	Richter	1'01'51
200 dorso	Nistri	2'10'11	Treibler	2'12'47
100 farfalla	Barelli	58'9	Ender	1'00'13
200 farfalla	Griffith	2'08'1	Gabe-Koter	2'11'22
200 misti	Giberti	2'13'7	Ender	2'17'14
400 misti	Marugo	4'43"83	Treibler	4'48"79

## Negli ultimi 15 anni

Che l'atletica femminile sia in ascesa è dimostrato dai risultati che in questa disciplina contano di più. Riportiamo di seguito i progressi compiuti dalle atlete negli ultimi 15 anni in alcune specialità.

Record mondiali al 31-12-1960				al 6-5-1976			
100 m. W. Rudolf	(USA)	11'3	R. Stecher	(RDT)	10'8		
200 m. W. Rudolf	(USA)	22'9	R. Stecher	(RDT)	22'1		
400 m. M. Itkina	(URSS)	53'3	I. Szewinska	(Pol.)	49'9		
800 m. L. Shevtsova	(URSS)	2'04'3	V. Guerassi-	mova	(URSS)	1'56'	
Alto J. Balas	(Roman.)	1,86	R. Vitschas	(RDT)	1,96		
Lungo H. Claus	(RFT)	6,40	S. Siegl-Thon	(RDT)	6,98		
Peso T. Press	(URSS)	17,78	M. Adam	(RDT)	21,86		
Disco T. Press	(URSS)	57,15	F. Melnik	(URSS)	70,50		
Giavell. E. Ozolina	(URSS)	59,55	R. Fuchs	(RDT)	67,22		

# Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTAGNISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

## Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

## Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio, nelle città servite. L'installazione di un impianto di Filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiante sulla bolletta del telefono.

## Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova « LATO SINISTRO » - « LATO DESTRO » - « SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE » sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte.

L'ascoltatore durante i controlli deve porsi sulla mezzeria del fronte sonoro ad una distanza da ciascun altoparlante pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando « bilanciamento » in posizione centrale.

**SEGNALE LATO SINISTRO** - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

**SEGNALE LATO DESTRO** - Vale quanto detto per il precedente segnale ove al posto di « sinistro » si legga « destro » e viceversa.

**SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE** - Questi due segnali consentono di effettuare il controllo della « fase ». Essi vengono trasmessi nell'ordine, intervallati da una breve pausa, per dar modo all'ascoltatore di avvertire il cambiamento nella direzione di provenienza del suono: il « segnale di centro » deve essere percepito come proveniente dalla zona centrale del fronte sonoro mentre il « segnale di controfase » deve essere percepito come proveniente dai lati del fronte sonoro. Se l'ascoltatore nota che si verifica il contrario occorre invertire fra loro i fili di collegamento di uno solo dei due altoparlanti. Una volta effettuato il controllo della « fase » alla ripetizione del « segnale di centro », regolare il comando « bilanciamento » in modo da percepire il segnale come proveniente dal centro del fronte sonoro.

segue da pag. 30

rame, stagno, zinco, eccetera « nella preparazione dei saponi ». Per il resto nessun limite. L'articolo 7 della stessa legge dispone che i cosmetici, le tinture e le altre sostanze addoperate per tingere la pelle e la barba devono essere confezionati in recipienti portanti le indicazioni del fabbricante oppure del rivenditore e, se contengono sostanze velenose (come composti di piombo, di argento, di rame, ovvero parafenilenidiammina), debbono recare nell'etichetta l'esatta indicazione del contenuto, oltre all'avvertimento ben visibile: « può essere nocivo ».

Ma è proprio la parafenilenidiammina, che interviene nel 90 per cento delle tinture per capelli, ad essere attualmente sotto accusa. Non è un caso, come hanno tenuto a sottolineare gli studiosi, che un terzo degli aborti spontanei è dovuto a disordine cromosomico. E le tinture per capelli possono determinare questo disordine. Non è neppure casuale che tra i lavoratori e le lavoratrici addetti alle industrie dei coloranti ed a quelle che li utilizzano (tessili, confezioni, eccetera) si verifichi un'altra percentuale di tumore alla vescica. In un colorificio di Ciriè (Torino) proprio in questi giorni si è avuta la ventottesima vittima di un « male non più tanto oscuro », che da anni uccide uomini e donne.

## E' giusto sapere

Nel 1975 i NAS hanno sequestrato 346 confezioni di cosmetici e denunciato 19 persone. Una è stata anche arrestata. Nei primi quattro mesi del 1976 le persone denunciate sono state 8, mentre le confezioni sequestrate sono salite a 21. I NAS sono stati creati, inizialmente, per la lotta contro le sofisticazioni alimentari ed operano tuttora alle dipendenze del Ministero della Sanità. Via via hanno assunto la configurazione di organi operativi a livello statale, specificamente preposti al più ampio settore della tutela della salute pubblica.

I NAS dispongono di un effettivo di circa 200 carabinieri, suddivisi in venti comandi, grosso modo uno per ogni regione. Pochi. Per fare ancora meglio avrebbero bisogno di una forza almeno tripla. E tuttavia un giornale tedesco scriveva tempo fa che i NAS italiani sono i meglio organizzati d'Europa nella lotta contro le sofisticazioni. Non possono naturalmente analizzare tutti i cosmetici in commercio, attraverso gli uffici del medico provinciale o dell'Istituto Superiore di Sanità: sono migliaia. Operano per « campionatura », o per gruppo di località, ma sempre sulla scorta delle norme in vigore che non sempre possono essere « dilatate » a piacere sino a coprire « anche » i cosmetici. Insomma fanno del loro meglio.

Non pretendiamo di avere esaurito l'argomento, allo stesso modo di come siamo certi di non avere fatto del « gratuito scandalismo ». Ha detto il pretore di Roma, Gianfranco Amendola: « E' giusto, è bene che la gente sappia. Se non altro conoscerà i rischi ai quali va incontro ».

Giuseppe Bocconetti



## Tenera è l'estate con Nocchiero Chiavacci.

Nocchiero Chiavacci,  
ricoperto al cacao  
e granellato con nocciole,  
amaretti e meringa pralinata.

Nocchiero Chiavacci  
è in due gusti:  
con morbido ripieno  
al cioccolato  
oppure all'amarena.



**Chiavacci**

Gelati Chiavacci. Giovani come te.

# c'è disco e disco

## *l'osservatorio di Arbore*

### Il gruppo più kitsch

« Abbiamo sempre pensato che il nostro aspetto dovesse essere migliore di quello di chi veniva a sentirci. C'è qualcosa di sbagliato quando la platea è più appariscente di coloro che stanno in palcoscenico ». Partendo da questa considerazione il bassista Gene Simmons e il chitarrista Paul Stanley (ai quali si sono poi aggiunti il batterista Peter Criss e il chitarrista Ace Frehley) hanno messo su quello che oggi può essere considerato il gruppo più vistoso, volgare, arrogante, indisponente, insomma più kitsch che esista: è il quartetto americano dei Kiss, una formazione nata alla fine del 1973 che oggi è finalmente riuscita a conquistare un'enorme popolarità, prima negli Stati Uniti e poi in Inghilterra, dove ha appena finito la sua prima tournée europea. I Kiss hanno portato all'esasperazione tutto ciò che era stato sfruttato da personaggi come Alice Cooper, i Black Sabbath, Lou Reed, David Bowie vecchia maniera, i Rolling Stones, i Grand Funk e così via: tutti quegli elementi « di scena » che da parecchi anni i gruppi e i cantanti più spettacolari hanno creduto opportuno inserire nei loro show in omaggio al principio che « la sola musica non basta » e che biso-

gna quindi integrarla con trovate sceniche di sicuro effetto sul pubblico.

I Kiss usano di tutto: dai costumi di cuoio nero ispirati al più ovvio sadomasochismo alle ali di pipistrello cucite sulle loro schiene, da un trucco per il quale sono necessarie ore di preparazione a scarpe con incredibili tacchi alti 25 centimetri, oltre a una montagna di arnesi e apprezzature che comprendono bombe fumogene, sirene della polizia, luci strobooscopiche, mascherine da mostri, fuochi artificiali e roba del genere. Gene Simmons, in particolare, oltre a suonare, cantare e saltare qua e là sul palco, è un ottimo mangiatore di fuoco e ha una caratteristica peculiare: è capace di tirare fuori la lingua in misura insolita, qualcosa come cinque centimetri più di qualsiasi persona normale, un dettaglio che lo fa sembrare, insieme al trucco pesantissimo che usa, una sorta di vampiro incrociato a un ex ufficiale delle SS.

Per i Kiss la musica ha un'importanza relativa. « Suoniamo il cosiddetto heavy metal rock, il rock "metallico" che, devo ammetterlo, abbiamo imparato da gruppi come i Grand Funk o i Black Sabbath, ai quali abbiamo anche rubato buona parte del pubblico », dice Simmons. « Adesso cominciamo a suonare abbastanza bene, ma nel primo anno di attività, durante il quale abbiamo dato 290 concerti come gruppo-

po di supporto a formazioni più note della nostra, non abbiamo fatto troppo caso a come suonavamo. E del resto non ci ha fatto caso neanche il pubblico, tutto preso a guardare il nostro show ». Anche il manager dei Kiss, Bill Aucoin, è della stessa opinione. « Oggi mi si fa notare », dice, « che dal vivo i Kiss funzionano bene, ma nei dischi, senza tutta la parte più appariscente, rendono come un qualsiasi gruppo di categoria B. In effetti è vero. Ma adesso che i ragazzi sono sulla breccia da più di due anni e che si sono impadroniti delle tecniche teatrali, adesso che sanno bene come tenere in pugno una platea, beh, adesso si sono messi a lavorare sull'aspetto musicale, e devo riconoscere che hanno fatto enormi progressi. Non che ce ne fosse tanto bisogno, poi... ».

Il gruppo, i cui componenti negli Stati Uniti vengono chiamati « i maestri dell'oltraggio e dell'arroganza » per la messa in scena plateale ed esibizionistica dei loro spettacoli, è nato dopo che Simmons e Stanley si erano distaccati da un complesso col quale avevano anche inciso un long-playing (mai uscito) per la Columbia. « Al principio », dice Simmons, « volevamo solo mettere su una banda di rock tipo Led Zeppelin o Who. Poi io e Paul abbiamo pensato che con un leader che si facesse notare dalla gente avremmo avuto successo più facilmente. Infine decidemmo che con quattro personaggi molto particolari, anziché con uno solo, sarebbe andata ancora meglio ». Fu così che vennero reclutati Peter Criss (trovato con un'inscrizione su Rolling Stone) e, tre mesi dopo le prime prove, Ace Frehley, soprannominato « Space » per i suoi costumi da fantascienza. Il quartetto incontrò Bill Aucoin, che ne diventò il manager, e cominciò a suonare per scalzare il pubblico nei concerti dei grossi nomi del rock americano.

« Al principio », dice Aucoin, « credevamo di non farcela a sfondare. Poi, dopo un anno e dopo un investimento di circa un quarto di milione di dollari, che ormai davo per persi, è arrivato il successo, e con il successo sono arrivati i quattrini ». Quattrini in quantità: oggi i Kiss sono uno dei nomi di maggior attrazione in America, contano su un enorme pubblico la cui età va dai 14 ai 18 anni. « La mancanza di uno stile musicale sofisticato », dice Simmons, « ha del resto una ragione: vuol essere un pugno in faccia all'establishment e non solo all'establishment ma anche a tutti quei gruppi che avrebbero potuto essere aggressivi e "volgari" come noi e che invece hanno preferito seguire le regole del gioco commerciale e rientrare nei ranghi di un rock completamente industriale ».

Renzo Arbore



### I fratelli della canzone

Gianni e Marcella, stando ad alcune indiscrezioni, dovrebbero presto incidere un disco insieme. Intanto i fratelli Bella proseguono separatamente nel mondo della canzone: si faranno un'accanita concorrenza in occasione del Festivalbar, dove Marcella presenterà « Resta cu' mme », la sigla della serie televisiva « Momenti del cinema italiano », mentre Gianni si batterà con « Non si può morire dentro », un brano che è già entrato nella classifica dei « Dischi caldi »



### Premiati a Bari

Raffaella Carrà nel corso di una serata al Teatro Petruzzelli di Bari ha premiato i vincitori del Peter della canzone 1976, una gara canora iniziata nel marzo scorso dai microfoni di Radio Monte Carlo. I voti degli ascoltatori dell'emittente monégasca hanno assegnato il primo posto al complesso dei Caravans (nella foto), seguiti dagli Armonium, dai Pueblo, dal duo Genova e Steffen e da Leano Morelli

### pop, rock, folk

#### UN ALTRO SUCCESSO

Tra l'invidia dei colleghi e la puzza sotto il naso di alcuni critici musicali d'oltre Manica e di casa nostra, ancora una volta uno dei Beatles ha fatto centro. Ci riferiamo a Paul McCartney e al suo nuovo album: quel « Wings at the speed of sound », le ali alla velocità del suono », da cui è stato tratto il fortunato *Silly Love songs*, un 45 giri già ai primi posti delle classifiche americane. Certo non si tratta di musica sconvolgente per novità o per ricerca. Ma, ancora una volta, risultati sorprendenti che la vena dei Beatles non si è esaurita e, ciascuno con il loro bravo elleffi, i quattro riescono a fare cose egregie, composizioni ispirate e frutto di idee, nella loro semplicità. Questa volta il disco non è interamente di Paul McCartney, anzi alcuni brani sono cantati dalla moglie Linda, da Denny Laine, da Joe English. Tuttavia la guida di McCartney è evidentissima, come è evidente il suo « gusto del pas-

# vetrina di Hit Parade

## singoli 45 giri

### In Italia

- 1) Ramaya - Afrik Simone (Ricordi)
- 2) Linda bella Linda - Daniel Santacruz (EMI)
- 3) Non si può morire dentro - Gianni Bella (Derby)
- 4) Ancora tu - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 5) La prima volta - Andrée e Nicole (EMI)
- 6) Dolce amore mio - Santa California (YEP)
- 7) Gli occhi di tua madre - Sandro Giacobbe (CBS)
- 8) S.O.S. - Abba (Digit)

(Secondo la « Hit Parade » del 18 giugno 1976)

### Stati Uniti

- 1) Silly love songs - Wings (Capitol)
- 2) Get up and boogie - Silver Convention (Midland Int.)
- 3) Misty blue - Dorothy Moore (Malaco)
- 4) Let's hangover - Diana Ross (Motown)
- 5) Happy days - Pratt & McClain (Reprise)
- 6) Shannon - Henry Gross (Lifesong)
- 7) Sara smile - Hall and Oates (RCA)
- 8) Step around - Captain and Tennille (A&M)
- 9) More more more - Andrea True Connection (Buddah)
- 10) Feel to cry - Rolling Stones (Rolling Stones)

### Inghilterra

- 1) Combine harvester - Wurzels (EMI)
  - 2) No charge - J. J. Barrie (Power Exchange)
  - 3) Silly love songs - Wings (EMI)
  - 4) My resistance is low - Ro-
- (Classifiche della rubrica radiofonica - TOP '76 -)

sato - Tra le composizioni più vicine alla vecchia ispirazione segnaliamo *Warm and beautiful*, una ispirata melodia accompagnata dal solo piano, quasi un canto per bambini. « Appie » numero 97581, « EMI » italiana.

### DEBUTTO IN ITALIA

Ex figurinista, ex indossatrice, ex moglie del trombettista di jazz Miles Davis, Betty Davis debutta in Italia come cantante di rock (e in particolare di quella specie di nuovo soul che viene etichettato come « disco » con un disco intitolato « Nasty go »). Tra un sospiro e un mugolio che vorrebbero essere sexy, la Davis, però, sfodera una musicalità assolutamente fuori del comune. Rispetto alle centinaia di nuove cantanti nate sulla scena delle varie Gloria Gaynor, la Davis si colloca su un terreno più raffinato e più vicino a quello dei jazzisti. Merito anche di quel flor fire di elementi che la Davis è riuscita a radunare per il suo disco, suo ma-

rito Miles in testa (anche se solo per il brano *You and I*). Funzionalissima, poi, la ritmica formata dal bassista Larry Johnson, dal tastierista Fred Mills, dal chitarrista Carlos Morales (nonché cantante) e dal batterista Nicky Déal. Un disco, in definitiva, nata non solo per far ballare con un genere funky più o meno azzecato ma « pensato » anche per palati più raffinati ed esigenti. « Island Rec. » numero 19329, della « Ricordi ».

### FIGLIA D'ARTE

Più « commerciale » ma altrettanto interessante nel suo genere una altra cantante, questa volta figlia d'arte, più che moglie, ovvero come la Davis. Si tratta di Nathalie Cole, erede di quel maestro del vocalismo che fu Nat King Cole, oggi purtroppo dimenticato anche dai vari fenomeni di revival. « Inseparabile » è il titolo dell'album pubblicato da questa ragazza, ottima interprete del genere imperante oggi ma anche di tipiche melodie, di ballads, proprio come il padre. Tuttavia, più che Nat King Cole, l'ispiratrice di Nathalie sembra essere l'insuperata Aretha Franklin dei momenti migliori, sia per

## album 33 giri

### In Italia

- 1) La batteria e il contrabbasso - Battisti (Numero Uno)
- 2) Amigos - Santana (CBS)
- 3) Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 4) Desire - Bob Dylan (CBS)
- 5) Love trilogy - Donna Summer (Durium)
- 6) Wish you were here - Pink Floyd (EMI)
- 7) Silver Convention (Durium)
- 8) XXI raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 9) A trick of the tail - Genesis (Phonogram)
- 10) Smogmagica - Le Orme (Philips)

### Stati Uniti

- 1) Wings at the speed of sound (Capitol)
- 2) Black and blue - Rolling Stones (Rolling Stones)
- 3) Fernando - Abba (Epic)
- 4) I want you to know - Bellamy Bros. (W.B.)
- 5) Show me the way - Peter Framton (A&M)
- 6) Midnight train to Georgia - Gladys Knight and the Pips (Buddah)
- 7) France - Michel Sardou (Trem)
- 8) Good decision - Dave (CBS)
- 9) D. K. - Eddie Mitchell (Barclay)
- 10) Fernando - Abba (Epic)
- 11) Dame un vieux rock and roll - William Sheller (Philips)
- 12) Ma mède d'amour - Michel Berger (Matinée)
- 13) Ne parie pas - D. Guissard (Haliday (Philips))
- 14) Samedi, dimanche est fêtes - Carré Cheryl (Carré)
- 15) L'enfant malade - Gilbert Bécaud (Philips)
- 16) Presence - Led Zeppelin (Swan Song)
- 17) The best of Gladys Knight and the Pips (Buddah)
- 18) Rock feelings (Island)
- 19) Their greatest hits 1971-1975 Eagles (Asylum)
- 20) Here and there - Elton John (DIM)

### Radio Montecarlo

- 1) Black and blue - The Rolling Stones (WEA)
- 2) Buffalo Bill - Francesco De Gregori (RCA)
- 3) Presence - Led Zeppelin (WEA)
- 4) I want it to the streets - The Doobie Brothers (Warner Bros.)
- 5) Hideaway - America (Warner Bros.)
- 6) Wings at the speed of sound - Paul McCartney and Wings (Parlophone)
- 7) Frampton comes alive - Peter Frampton (AM)
- 8) La batteria, il contrabbasso eccetera - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 9) Una fratella è figlio unico - Rino Gaetano (IT)
- 10) Amigos - Santana (CBS)

ritmo sia per senso del gospel ; per il brano *You and I*. Funzionalissima, poi, la ritmica formata dal bassista Larry Johnson, dal tastierista Fred Mills, dal chitarrista Carlos Morales (nonché cantante) e dal batterista Nicky Déal. Un disco, in definitiva, nata non solo per far ballare con un genere funky più o meno azzecato ma « pensato » anche per palati più raffinati ed esigenti. « Island Rec. » numero 19329, della « Ricordi ».

### MINESTRONE MAL RIUSCITO

Malgrado il pubblico abbia già abbondantemente detto il suo no alla musica studiata a tavolino, pensata per « sbalordire » e solo in funzione della forma o della « complessità », non lo ha ancora capito. Rick Wakeman, ex organista degli Yes, tornato in sala d'incisione per produrre il suo ennesimo album solo, « No earthly connection ». Nel disco c'è un po' di tutto, attento com'è Wakeman a non farsi scappare niente che non possa sorprendere. Solo che alla fine si scopre che si tratta di un suo divertimento personale. Insomma un minestrone mai riuscito, anche se tutti gli ingredienti sono stati ben dosati. Praticamente un chiaro esempio di come non si deve fare più la musica. « AM Rec. », numero 64583.

r.a.

## dischi leggeri

### NUVOLARI RIVISITATO

A chi poteva saltare in mente, in questi tempi, di tentare un ritratto musicale di Tazio Nuvolari? *« Lucio Dalla*, naturalmente, che non perde occasione per tirarsi fuori dal gregge e seguire un infallibile istinto che lo conduce ad aprire, incospeso, nuove strade che altri potranno attraversare. Il singolare poema rock, che s'apre con una intervista nella città dei motori con l'« Avvocato » per eccellenza, si conclude con una apoteosi del più amato e del più dimenticato dei campioni, occupa un'intera facciata di « Automobili ». Il 33 giri (30 cm) edito dalla « RCA » è un gustoso documento in cui la banalità non trova posto mentre la varietà dei temi e dei ritmi non lascia il minimo spiraglio alla noia.

### PERCHE' VERGOGNARSI?

Mentre da una parte si vuole valorizzare, giustamente, il patrimonio folkloristico italiano, dall'altra si tende a dimenticare quella che tuttora considerata all'estero una gloria musicale italiana: la classica canzone napoletana. E naturalmente ignoriamo che esistano nuovi interpreti, fra i quali Bruno Ventura che, dopo aver al suo attivo sei album antologici di canzoni napoletane, ne ha aggiunto recentemente un settimo, « Le più belle canzoni di Napoli ». Il disco è un best seller fra i nostri compatrioti all'estero, soprattutto negli Stati Uniti. Una bella voce, un'interpretazione calibrata, un ottimo accompagnamento orchestrale: questo 33 giri della « UP », dignitoso nella sua semplicità, può essere ascoltato con piacere.

### ANCORA COLONNE SONORE

In ieri e oggi Mastriani e la Mori hanno cantato *Come una cenerentola* dalla colonna sonora dell'ultimo film di cui sono interpreti. Il brano è riproposto su un 45 giri della « Clan » che pubblica anche in 33 giri l'intero commento musicale. Pure in 45 giri (« ABC ») la canzone *Oscar* del film *Nashville* interpretata da Keith Carradine, *I'm easy*, mentre la « UA » presenta il tema del film *Marlowe poliziotto* privato. Le musiche di Roy Budd per *Un colpo da un milione di dollari*, con l'intervento delle Three Degrees, sono riproposte su un 33 giri della « Bradley Records » e quelle del film *Gorafano rosso*, scritte e interpretate dal complesso del Banco del Mutuo Soccorso, sono incise su un 33 giri (30 cm) della « Manticore » (dist. « Ricordi »). Un discorso a parte merita la colonna sonora originale del film *In 3 lucky Lady* in cui alle musiche di Ralph Burns, che si rifanno allo stile ragtime e si avvaglano delle voci di Liza Minnelli, si aggiungono due brani interpretati da Bessie Smith: *Young woman blues* e *Hot time in the ole town tonight*.

## jazz

### IL PIU' GRANDE COLTRANE

Nuova distributrice *In Italia dei dischi Impulse*, la « CBS - Sugar », pubblicando come prezzo *long-playing* - *A love supreme* di John Coltrane, non poteva iniziare meglio la sua attività. Infatti, anche se notissimo a tutti gli appassionati di jazz, il disco capolavoro del sassofonista scomparso novità fa merita di raggiungere nuovi lettori di pubblico e soprattutto i giovani che in questi anni si sono avvicinati alla buona musica.

B.G. Lingua

# Integrali Black & Decker: i "professionali" dal prezzo eccezionale.



## Seghetto alternativo DN 35 L. 30.000

(prezzi iva esclusa)

Gli integrali Black & Decker sono utensili maneggevoli, compatti, di alta qualità e a prezzi eccezionali. Ideali per gli hobbyisti più esigenti, per chi esegue spesso differenti lavorazioni e ha bisogno di utensili specifici e sempre pronti per l'uso, gli integrali Black & Decker, per le loro caratteristiche, sono anche la soluzione ottimale per molteplici impieghi artigianali. Per consigli sull'uso degli utensili Black & Decker telefona o scrivi al Sig. Peri - tel. (0341) 51018 - oppure richiedi il catalogo gratis a Black & Decker - 22040 Civate (Como).

**il risparmio è un fatto**

# **Black & Decker**



Levigatrice orbitale DN 42 L. 53.000



Sega circolare DN 55 L. 39.000



Pistola elettrica a spruzzo DN 110 L. 32.000

**IX/C**  
padre Cremona

### Dio è più grande del nostro cuore

«Anche se uno ha condotto una vita da santo e poi commette una colpa grave e muore, tutto il bene compiuto prima non vale, davanti a Dio, per la sua salvezza. Ma è possibile che Dio giusto e buono valuti un solo atto negativo più di tutta una vita spesa nel bene?...» (Luca Franciosi - Roma).

No, non è concretamente possibile, almeno che quell'atto colpevole non significhi una scelta definitiva, ostinata, ragionata contro Dio. Ma, stiamo attenti: per formulare dei principi, noi abbiamo spesso bisogno di certe astrazioni, al di fuori della realtà concreta. Certo, un atto della volontà, finché si dichiara definitivo, può annullare un volere precedente e contrario. Se si trattasse di un atto giuridico, come un testamento, uno può disporre della sua eredità prima in favore di Tizio, poi, cambiando testamento, in favore di Caio. In effetti, la nostra volontà può liberamente cambiare di opposto ad opposto. Quando si tratta della nostra salvezza, però, per la quale Dio è così amorosamente interessato, non possiamo a Lui attribuire le nostre astrazioni. Dio opera Lui la nostra salvezza e agisce sempre con la massima concretezza.

Quel che dice perentoriamente san Paolo: « Dio vuole che tutti gli uomini siano salvati » significa che il piano della salvezza concepito da Dio non si adeguia ad una umanità collettiva o astratta, ma persegue, uno per uno, ogni singolo uomo. Né il nostro rapporto con Dio è di carattere prevalentemente giuridico per cui tanto l'uomo gli dà, tanto Dio gli rende. Se fosse così sarebbe finita, perché l'uomo è inguaribilmente debitore verso la giustizia di Dio. Invece, il piano della salvezza è innodato dalle acque vivificatrici della sua grazia e della sua misericordia. Non dobbiamo dimenticare che è Lui, per primo, a chiamarci alla salvezza. E ci chiama nel momento in cui siamo peccatori. Io penso sempre che il piano della salvezza sconvolge la vita intima di Dio, per così dire. Se la creazione è un misterioso atto di bontà divina, perché dal nulla ci chiama all'esistenza, la redenzione lo è infinitamente di più, perché dalla situazione di peccato ci chiama alla grazia. E mentre la creazione è solo un atto di volontà, la redenzione coinvolge Dio personalmente.

Nel vangelo di san Giovanni è Gesù che lo dice: « Dio ha tanto amato il mondo fino ad offrire il suo figlio unigenito ». E san Paolo commenta questa infinita misericordia: « A, mala pena si trova uno disposto a dare la propria vita per un uomo giusto, ma non si trova chi sia disposto a darla per un malfattore... ». Gesù l'ha data per molti malfattori. Ora se la vita di ogni uomo è sotto il cielo di questa provvidenza salvifica, carica di amore e di volontà dinamica, come si può pensare che Dio non tenga conto di una vita spesa bene? La sua misericordia che ha chiamato inizialmente l'uomo dalla sponda del peccato, irrevocabile se Lui non avesse teso le braccia, saprà attendere che l'uomo lo ritrovi, anche le virtù dei meriti precedentemente accumulati, poi distruggendo un'amicizia lunga e profonda, non dico per un gesto o una parola provocatori, ma per la nostra egoistica interpretazione del gesto e della parola di un amico. Dio non taglia mai i ponti, li ricostituisce. E se ha fatto tanto per recuperare anche il nemico, cosa non farà per non perdere l'amico? La Sacra Scrittura è piena di queste assicurazioni e tenerezze: « Qualunque cosa il nostro cuore ci rimproveri, Dio è più grande del nostro cuore e conosce ogni cosa » (I Giov. III, 18).

### Cristo ha bisogno dell'uomo

« Io credo che basti il Vangelo per risolvere i problemi umani, non solo quelli religiosi, ma anche quelli temporali... » (Giovanni Cataneo - Albenga).

C'è un rapporto intimo tra la fede cristiana e il patrimonio di verità e di amore di cui l'uomo è naturalmente ricco come creatura di Dio. Certamente i principi del Vangelo emanano luce e forza bastanti per risolvere tutti i problemi umani, anche quelli sociali, che sono parte sostanziale della formazione dell'uomo che non possono non basarsi sull'amore, essenza del messaggio di Gesù. Ma il Vangelo non rifiuta l'apporto di ogni buona volontà, sia degli individui, sia delle ideologie. Oltre che elemento integrativo, quest'apporto può rappresentare uno stimolo a capire ad applicare meglio il Vangelo. Cristo ha bisogno dell'uomo.

**Padre Cremona**

# C'è un modo sicuro per rendere piú carina la tua ragazza.



La prossima volta che fai una foto alla tua ragazza, falle anche un complimento. Usa una pellicola a colori Kodak.

Sarà un vero complimento perché userai per lei le stesse pellicole che i maggiori fotografi professionisti usano quando fotografano le piú belle donne del mondo.

I colori, le sfumature, la brillantezza che ti danno le pellicole Kodak sono tali che, guardando i tuoi risultati ti chiederai se, oltre ad essere delle pellicole, non sono anche un trattamento di bellezza.

**Pellicole a colori Kodak.**



# la piccola posta di Lisa Biondi

Per le appassionate del Risotto ecco uno spunto utile

**RISOTTO ALLA CAMPAGNOLA** — 50 gr. di margherita RAMA, 300 gr. di cipolla eucalipti lentamente per circa mezza ora a mancata di spirare; 3 uova; 100 gr. di farina; 1 cipolla (tutta le verdure devono essere tritate). Aggiungere 400 gr. di riso fatto bollire poi versare i libri di brodo preparati con le ossa di due polli alla volta. Sistemare il riso sarà cotto (al dente e non molto asciutto) togliere la cipolla e cuocere mescolandola 20 gr. di margarina MAYA cruda, abbondante parmigiano gratugiato e servire.

La signora Venturini di Milano mi chiede una ricetta preparata con pomodori. Ecco accontentata...

**POMODORI RIPENNI CON MAIONESE** — Tagliate a metà dei pomodori, svuotateli con unucchietto, salateli e lasciatevi capovolti qualche ora per far uscire tutta l'acqua. In un piatto da forno mettete la maionese CALVE mescolata con capperi e cetrioli, tritati finemente, pezzettini oppure gamberetti. Cuocete con tondini di cipollino e tenete un po' al fresco prima di servire.

La lettera della signora Martorilli di Milano mi chiede come fare il Pan Mimo. Ecco accontentata...

**PAN MEINO** — In una terrina stateate 150 gr. di zucchero, 100 gr. di margarina MAYA, unitevi 250 gr. di farina bianca e 250 gr. di farina gialla setacciate insieme a 100 gr. di cipollino in polvere e impastate con 250 gr. di latte (a piacere aggiungete anche un po' di succo di limone). Lavorate un po', mentre le mani infarinate fatemelo da 10 minuti (circa 8), schiacciate a circa cm. e mezzo e disponetevi in forme basse, larghe 15 cm. circa. Mettete la MAYA e cuocete in forno moderato per circa 20-25 minuti, finché saranno dorati. Togliete dal forno e spolverizzate il Pan Mimo con zucchero a velo.

La signora Tamburini di Casale vuole la ricetta della Crema in tazza. Ecco accontentata.

**CREMA IN TAZZA** — Montate 3 tuorli d'uovo con 80 gr. di zucchero, aggiungete 250 gr. di farina e un pizzico di sale. Aggiungete alla volta mezzo litro di latte, un po' composto a buon punto di succo di limone oppure la scorza di limone (che toglierete appena la scorza). Aggiungete 30 gr. di margarina MAYA. Mettete sul fuoco mescolandolo continuamente, avendo cura di tenere la tazza ben levata in casseruola dal fuoco, quando la crema comincerà a appesantirsi e a prendere il corpo di mescolarla bene e farla diventare liscia. Appena la crema diventerà un po' bolle, levatevi il cucchiaio e ponetela a raffreddare.

"Lisa Biondi"

La Vostra esperta di cucina.

## le nostre pratiche

### l'avvocato di tutti

#### Ascensore

« Un condannato proprietario, con studio professionale al 1° piano del condominio in cui abito anch'io, si rifiuta di pagare le spese di sostituzione dell'ascensore (il vecchio, non di qualità), ci aveva dato tante noie che abbiamo dovuto sostituirlo dopo 16 anni di servizio», in quanto dice che lui non ha contribuito, con il suo studio, al deterioramento dello stesso e quindi, per quanto lo riguarda, potrebbe essere ancora nuovo.

Ho chiesto a varie persone e tutte mi hanno detto che il condannato ha torto e che deve pagare la sua quota. Gradirei sapere il suo parere » (T. C. - Treviso).

Il condannato ha effettivamente torto. L'ascensore era anche a sua disposizione, non meno che a disposizione degli altri. Perché si è astenuto dal contribuire a scassarlo?

Antonio Guarino

### il consulente sociale

#### Delega

« La mia vecchia mamma, ricoverata in un luogo di cura per malattia cronica, ha ora bisogno di delegarmi alla riscossione della sua pensione; penso che dovrà fare un sacco di giri presso l'INPS, con grave perdita di tempo e di denaro se il tempo è ancora denaro... Potete suggerirmi una via più breve? » (X Y).

Per abbreviare la procedura della delega l'Istituto ha consentito ai pensionati che hanno particolare urgenza di far presentare la delega direttamente agli uffici pagatori e di far riscuotere quindi agli sportelli dei medesimi, dopo la verifica del documento di delega, quanto di loro spettanza. In ogni caso le richieste di delega saranno ritenute valide soltanto se compilate in ogni loro parte e sottoscritte dai richiedenti.

Lei non dovrà fare code e perdere troppo tempo; basterà che ritiri presso l'INPS o presso un patrignato di assistenza ai lavoratori il solo modulo di delega.

Vediamo, ora, in quali casi la delega è consentita.

Il titolare di pensione può chiedere, per ragioni di malattia o di lontananza, la autorizzazione a delegare alla riscossione della pensione il coniuge (o un parente o affine o, in caso di mancanza o impossibilità di costoro, persona diversa di sua fiducia). La richiesta di autorizzazione deve essere presentata per iscritto alla sede competente sul modulo Pd sul quale il titolare deve specificare i motivi di impedimento alla riscossione diretta e indicare la persona di famiglia espressamente delegata (o, altrettanto, precisare i motivi per cui non si tratta di persona di famiglia) con esonerio per l'INPS e per l'ufficio pagatore da ogni responsabilità. Se il richiedente è analfa-

beta, il prescritto segno di croce deve essere apposto in presenza di due testimoni idonei secondo le leggi vigenti.

La sottoscrizione del titolare della pensione o dei testimoni, alla cui presenza è apposto il segno di croce, deve essere autenticata da un notaio, dal sindaco o da un suo delegato o dall'arma dei carabinieri oppure dall'autorità di pubblica sicurezza.

Qualora il titolare della pensione sia impossibilitato a muoversi per infermità, la domanda deve essere sottoscritta o sottoscossa (segno di croce) sempre in presenza di testimoni idonei. In questo caso deve essere autenticata, nel modo che si è detto, la sottoscrizione dei testimoni, apposta in calce alla dichiarazione di rendere dinanzi all'autorità che procede all'autenticazione.

Trattandosi di un istituto di ricovero gestito da enti locali o pubblici, il direttore dell'istituto assume personalità giuridica uguale a quella delle autorità citate e potrà procedere alla autenticazione.

#### Pensione di guerra

« La pensione di guerra, agli effetti degli assegni familiari, viene contagiata con gli altri redditi da pensione previdenziale? Cioè fa cumulo con le altre pensioni? » (Carmelina Fraccaso - Vairano Caianello, Campania).

No, perché la pensione di guerra non è considerata ai fini della determinazione del reddito. Necessaria invece è che il genitore sia a carico del richiedente, condizione questa che può verificarsi se i due non convivono; il requisito del carico, infatti, risulterà soddisfatto, comunque il lavoratore provveda o contribuisca — in maniera continua e in misura sufficiente — al mantenimento del familiare. L'ipotesi del semplice concorso al mantenimento è la situazione che maggiormente ricorre, essendo normale che più figli, ciascuno nei limiti delle proprie possibilità, si preoccupino tutti di provvedere alle necessità del genitore (o dei genitori).

Verificandosi tale ipotesi, gli assegni potranno essere corrisposti ad uno solo dei figli e, in caso di discordanza fra essi, al maggiore di età.

Gli assegni non spettano per quel genitore (ad esempio la madre) il cui coniuge (il padre) — ancora al lavoro — percepisce già un trattamento di famiglia. Gli stessi assegni sono invece previsti per gli avi (il nonno, la nonna), quando nei loro confronti si verifichino le stesse condizioni di carico, di età e di limiti di reddito e sempre che il lavoratore goda degli assegni anche per il proprio genitore, o questi sia deceduto.

Molti forse ignorano che le stesse norme valgono anche per i cosiddetti « equiparati » ai genitori, per quelle persone — cioè — per le leggi per molti aspetti pone sullo stesso piano dei primi anche se il rapporto che li lega al lavoratore non è quello che normalmente si definisce un « rapporto di sangue », ma semplicemente affettivo.

Equiparati ai genitori sono, infatti, il patrigno, la matrigna, gli adottanti, gli affiliati, coloro cui il lavoratore fu affidato, nella minor-

età, dal giudice tutelare o dal tribunale per i minori.

In nessun caso, invece, gli assegni familiari competono per i suoi eredi.

Giacomo de Jorio

### l'esperto tributario

#### Premio scolastico

« Sul n. 42 del Radiocorriere TV, rispondendo al quesito rivolto dal signor Aldo Gasparro di Milano in merito ad una trattenuta di L. 22.000 fatta dal proprio datore di lavoro su di un premio scolastico di L. 100.000 corrisposto alla figlia, lei ha affermato nella seconda parte della risposta che in ogni caso la liquidazione e il pagamento del premio andavano fatti a parte, cioè senza alcuna trattenuta.

Le chiedo di farmi conoscere, nei limiti delle sue possibilità, se l'affermazione è suffragata da una norma legislativa o da altre disposizioni in materia oppure se essa è scaturita da una ovvia considerazione di buon senso » (Domenico Lamberti - Napoli).

La risposta data al quesito va chiarita in questo senso: è da ritenersi, come premessa, che il datore di lavoro abbia considerato il premio scolastico, sia pure attribuito alla figliola, probabilmente minorenne, come un emolumento comunque denominato pagato al lavoratore in quel mese.

Come conseguenza, ha ritenuto — e a ragione — alla stregua della legislazione vigente — applicabile l'obbligo della trattenuta d'imposta alla fonte di cui all'art. 23 lettera a) del D.P.R. n. 600/1973.

#### Denunce di redditi

« Madre, residente in Italia, e figlio (cittadina estera per matrimonio e residente all'estero) sono comproprietarie in Italia di alcuni appartamenti, in ragione di metà ciascuna. La madre ha usufruito di metà del reddito della parte di proprietà della famiglia: quindi usufruisce complessivamente dei 2/3 dell'intero reddito dei fabbricati. Come deve essere fatta la denuncia dei redditi? »

La madre deve denunciare la sua quota, la figlia, che non ha altri redditi in Italia, come deve regolarmente per la tassazione fiscale nel caso in cui la sua parte di reddito non superasse L. 360.000 e nell'altro caso in cui invece risultasse superiore a tale limite? Lo scorso anno, per i redditi prodotti nel 1974, vennero presentate le due denunce, ancorché la parte di reddito della figlia fosse molto inferiore a L. 360.000 » (A. L. L. A. - Bordighera).

Da quanto esposto risulterebbe che la madre usufruisce dei 3/4 e non dei 2/3 dell'intero reddito. Di conseguenza la madre dovrà denunciare i 3/4 e la figlia il residuo 1/4.

Non è il caso di preoccuparsi se la parte della figlia superi o meno le 360.000 lire: il fisco ben potrebbe fare diversa valutazione. Vuol dire che, se l'ammontare definito risulterà inferiore all'abbattimento, di base, la denuncia rimarrà lettera morta.

Sebastiano Drago

# Ci è venuto un lampo di genio.



C'è chi dice che la nostra più luminosa idea è stata quella di fare una nuova macchina tascabile così facile, così pratica, e ad un prezzo così accessibile.

Noi riteniamo che, nella nostra nuova Kodak Instamatic 130, di idee brillanti ce ne siano parecchie. Dalla forma, all'avanzamento della pellicola in un solo movimento, dallo scatto ultrasensibile al modo insolito ed originale di inserire il cubo flash.

Infatti, per fare belle foto a colori anche in casa con la nuova Kodak Instamatic 130, basta aprire un semplice sportellino laterale e-snap-mettere il flash.

Ma, per noi, tutto questo non bastava ancora. In più ti abbiamo voluto dare una garanzia. Una garanzia che vale per tre anni.

È il modo più concreto per dirti quanto prendiamo sul serio il fatto che la fotografia dev'essere geniale e divertente.

**Nuova tascabile Kodak Instamatic 130.**  
Facile, sicura, garantita tre anni.





# non fare di tuo figlio un fagotto !!

Il bambino piccolo deve essere protetto e sostenuto, non solo dal tuo amore. Nel passeggino, per esempio, a spasso con te, deve essere seduto in una posizione fisiologicamente corretta. Per questo, niente sacca floscia: sono necessari invece uno schienale ed un sedile rigidi; meglio ancora se lo schienale è anche reclinabile. Infine, ruote grandi e ben molleggiate rendono il passeggino più maneggevole per te e più confortevole per il tuo bambino.



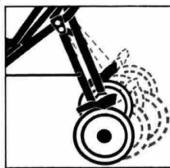
## Prova **bye bye**



Schiene rigido  
e sedile rigido



schiene  
reclinabile



ruote grandi  
e molleggio

Noi fabbrichiamo la sicurezza del bambino...  
e da 25 anni!

**PEG**  
perego/pines s.p.a. 20043 ARCORE (MILANO)

IX/C

## qui il tecnico

### Cuffia

\* Attualmente posseggo un mediocre compatto Dual HS 52, comperato tre anni fa. Ora, insoddisfatto della resa del suddetto impianto, ho deciso di cambiarlo; ma, pur desiderando ottenerne un soddisfacente ascolto, non vorrei spendere cifre eccessive. Perciò ho pensato di acquistare, al posto dei diffusori, una buona cuffia elettrostatica. La combinazione che avrei scelto è questa: testina Shure V 15 III; piatto ERA Mk 6; braccio Excelsound ES 801; amplificatore NAD 200; cuffia Jecklin Float 91. A questo punto però mi sono sorti alcuni dubbi. Innanzitutto 200 Watt sono esagerati? Poi, una cuffia può infastidire e risultare dannosa ad un ascolto prolungato? Infine la cuffia in sé è un valido sostituto dei diffusori?\* (Stefano De Martini - Chiavari, Genova).

Per un ascolto in cuffia sono richieste di solito potenze inferiori al Watt, per cui si intende acquistare un complesso adatto alla sola riproduzione in cuffia una potenza di 200 Watt è quanto meno spropositata, oltre ad incidere gravemente sull'economia del sistema: pertanto essa sarebbe giustificata solo se servisse a sonorizzare ambienti di una certa dimensione pilotando diffusori acustici adeguati.

Qualora intendesse orientarsi al solo ascolto in cuffia, le consigliamo degli appositi amplificatori che, oltre a costare appena una frazione del « mostro » che intende acquistare, risultano più maneggevoli e più indicati allo scopo; tra essi citiamo gli SA-1 e SA-2 della Shure. Infine le ricordiamo che la cuffia è un valido sostituto dei diffusori (presenta in genere una migliore risposta), ma falsa l'effetto stereofonico per la posizione dei padiglioni auricolari; se poi teme un eventuale fastidio può orientarsi sui modelli cosiddetti a « padiglione aperto ».

### Preamplificatore

\* Avrei intenzione di comprare un buon impianto stereo professionale che si aggiri sul milione di lire. Tengo presente che ascolto principalmente musica classica e sinfonica, che sono abbastanza pignola e che le misure della stanza sono di metri 5,73 x 4,96 x 3,01. Cosa ne pensa del seguente impianto? Amplificatore Marantz 1120; piatto Pioneer PL 12 D; testina Shure V 15 III; casse Imperial 8 della Marantz.

Posso migliorarlo sostituendo qualcosa? Posso eventualmente inserire un sintonizzatore (sempre della Marantz)? Vorrei inoltre sapere a cosa servono e cosa sono i preamplificatori e gli amplificatori di potenza, in modo piuttosto semplice. Cos'è il sistema quadrifonico? È migliore dello stereo?\* (Silvia Bertolotti - Brescia).

Tutto bene per la sua « linea » (ovviamente parliamo qui di HiFi); ci permetteremo solo di suggerirle di scegliersi fra le casse seguenti, ordinate secondo prezzi decrescenti: AR 34 improbad, Leak 2060, Jensen Mod. 4. Il sintonizzatore adatto sarà Marantz 105. Parliamo pure di pre e di finali. Sono i « monsters » dell'alta fedeltà, costano tantissimo e hanno una potenza spaventosa, godimento degli appassionati perfezionisti. Il preamplificatore riceve il segnale dalle varie sorgenti (garidisch sintonizzatore, ecc.) e provvede a una prima amplificazione; comprende i controlli di tono, i filtri, tutti gli altri comandi, mentre l'amplificatore finale amplifica ulteriormente il segnale fino alle grosse potenze e ha soltanto la regolazione di volume.

La sua grande potenza crea notevoli problemi di raffreddamento per i transistor finali, tanto che vengono spesso utilizzati, per il loro raffreddamento, piccoli elettroventilatori.

In realtà anche i normali amplificatori sono costituiti dalle due parti pre e finale, ma esse hanno dimensioni e caratteristiche tali da poterle incorporare in un telaio unico: questa soluzione è possibile se la potenza continua per canale non supera i 100 Watt. Pertanto non sogni i preamplificatori e i finali: a lei basta e avanza il suo Marantz 1120.

La quadrifonia è un ulteriore perfezionamento della stereofonia: questa usa due distinti canali per dare la sensazione del rilievo musicale; quella ne usa 4, ottenendo uno spazio sonoro più ampio (sui 360 gradi) in cui ci si sente immersi. Mentre il sistema di incisione dei dischi stereofonici è unico e da tutti adottato, vi è di più di un sistema quadrifonico proposto e altri in fase di realizzazione e la produzione discografica quadrifonica è scarsa, data l'incertezza sulla normalizzazione.

Enzo Castelli

# Althea presenta Cioccofrutta, crema di frutta al cioccolato.

## È la merenda leggera senza grassi aggiunti. Puoi darla a tuo figlio con tutta tranquillità.



### Cioccofrutta è molto nutriente e sana.

Infatti contiene ingredienti naturali, scelti per le loro qualità, come albicocche, nocciole, latte magro, zucchero e ottimo cioccolato.

Althea ha dosato tutti questi ingredienti con l'esperienza che le viene da una lunga tradizione nelle specialità alimentari.

### Cioccofrutta è leggera perché senza grassi aggiunti. E non contiene conservanti.

Cioccofrutta è una merenda sana, nutriente e genuina. Ti accorgerai che è anche leggera



e rapidamente assimilabile.

Cioccofrutta non contiene grassi aggiunti ed è più facilmente digeribile dai ragazzi.

In Cioccofrutta tutto è naturale.

Cioccofrutta ha un gusto fresco, che non stanca.

Il sapore di Cioccofrutta è sempre nuovo, stimolante.

Un gusto ghiotto che piace a tuo figlio.

Cioccofrutta è pasteurizzata e non contiene conservanti. La chiusura sottovuoto garantisce la sua freschezza e genuinità.

La bontà va protetta.

althea

Cioccofrutta.  
Un'altra specialità alimentare  
della Casa Althea.



# Classe Unica

Domenico Novacco

## La questione meridionale ieri e oggi



195

Eri classe unica

Da un secolo a questa parte ogni generazione di italiani affida alla generazione più giovane il compito di « riscatto del Mezzogiorno ». E tuttavia la somma delle intenzioni e lo sforzo degli interventi non riescono a conseguire l'esito di una reale unificazione economica tra l'Italia del Centro-Nord e del Centro-Sud.

Dopo venticinque anni di intervento straordinario riscopriamo ogni giorno la questione meridionale nella cronaca del sottosviluppo, nella mappa della depressione, negli indici del ristagno, nelle tensioni affioranti e ricorrenti: fenomeni, purtroppo, non già di congiuntura ma di struttura. Perché?

Questo saggio propone una rilettura non agiografica né polemica della situazione del Sud: un modulo che sottrae l'autore all'apologetica di chi ha gestito fin qui l'intervento e alla stroncatura senza appello emergente dal terreno socioeconomico e socioculturale del Sud che proprio l'intervento ha contribuito a sommuovere e trasformare. L'elenco dei successi non placa il dramma degli esclusi così come l'elenco degli errori non cancella la realtà di una dinamica aperta a tutti i possibili sviluppi.

E' perciò che il Mezzogiorno è oggi davvero la frontiera d'Italia: una frontiera che, non solo per sé ma per l'intero Paese, o promette sviluppo armonico o minaccia prolungata depressione.

L. 2000

IX/C  
mondonotizie

## Nell'America Latina

Il settimanale americano *Variety* dedica due pagine intere alle televisioni dei Paesi dell'America Latina descrivendone le caratteristiche, il livello tecnico raggiunto e i programmi prodotti. L'articolo principale di questa rassegna è quello dedicato all'OTTI, l'organizzazione che raggruppa le televisioni ibero-americane, compresa quella spagnola, e finanziata — come spiega *Variety* — dai Paesi membri in proporzione al loro reddito nazionale lordo e ai televisori in funzione sul loro territorio (si va dall'1% per cento dell'Honduras al 20 per cento del Brasile). Gli utili, che secondo il segretario dell'OTTI Amaury Daumas potrebbero raggiungere il milione di dollari l'anno, vengono ridistribuiti tra i Paesi membri. Le principali attività dell'OTTI sono la trattativa per l'acquisto dei diritti televisivi di avvenimenti sportivi o di attualità in altri Paesi (recentemente ha trattato per conto dei Paesi membri i diritti delle Olimpiadi di Montreal) e l'assistenza ai suoi associati per l'organizzazione di grossi avvenimenti internazionali (è il caso dell'Argentina che non avendo ancora la televisione a colori avrà bisogno dell'OTTI per assicurare le trasmissioni della Coppa del Mondo di calcio del 1978). Altre attività sono l'organizzazione del concorso della canzone ibero-americana e lo scambio quotidiano di materiale di attualità tra i Paesi membri, costituito in maggior parte da materiale proveniente dalla Spagna e diretto ai Paesi dell'America Latina. Per questo scambio ogni anno il satellite Intelsat IV viene utilizzato per circa 3400 minuti.

IX/C  
piante e fiori

## Coltivazione della Gloxinia

« Mi è stata regalata una bellissima pianta di Gloxinia. Desidero sapere di quali cure ha bisogno e se, finita la fioritura, potrà riprodursi per l'anno prossimo » (Lina Bianco - Firenze).

La Gloxinia, il cui nome botanico è *Sinningia*, comprende una ventina di specie di piante della famiglia delle Gesneriacae ed è pervenuta in Europa nel 1816 dal Brasile. La pianta ha per radice un tubero grosso e tondo, belle foglie vellutate, con margini leggermente ondulati, solo a corolla tubolare ampia ed aperta, molto vistosa e di colori vari. Fiorisce da luglio a settembre. Richiede posizione di mezza ombra ma abbigliata di luce e ambiente caldo, la temperatura minima non deve scendere sotto i 15 gradi.

Il terreno che la ospita dovrà essersi composto da terra con il fondo sabbia di fiume. Non si dovrà mai concimare con il latame. Quando si nota che le foglie incominciano ad ingiallire si suspongono le annaffiature e quindi i tuberi andranno estratti dal terreno e conservati.

I tuberi si passeranno nuovamente in letto caldo in marzo. Non disponendo di letto caldo si potranno mettere in terra in aprile-maggio, ovviamente tenendo il vaso in ambiente riparato e caldo.

## Chamaerops Humilis o palma di san Pietro

« Ho una bella pianta in vaso di Chamaerops Humilis che vorrei propagare a mezzo dei getti laterali. È possibile? In quale periodo? » (Giandiego Tassoni - Massa Lombarda).

La Chamaerops Humilis, che appartiene alla famiglia delle palme e viene comunemente chiamata palma di san Pietro, cresce spontanea in Italia ed ha origine nelle zone occidentali del bacino del Mediterraneo. È una palma di modesta propensione. Richiede lievemente posizioni soleggiate e deve essere riparata dai venti.

Circa il riproduzione oltre a quella ottenuta per seme che si effettua in marzo in ambiente caldo, si può realizzare, come dice lei, staccando i getti di base dotati di qualche foglia nel periodo aprile-maggio. Fatto ciò i germogli vanno posti in vasi contenenti terreni di giardino e sabbi. I vasi devono essere riparati, ammantati e coperti e dovranno essere curati con attenzione le annaffiature per tutto il periodo estivo. Nel periodo invernale è opportuno, specie nella sua zona, riparare le palme di san Pietro in veranda.

Queste giovani piante potranno essere messe a dimora nella primavera seguente.

Giorgio Vertunni

L'acqua di Fiuggi da secoli è bevuta per le sue naturali proprietà disintossicanti.



Fiuggi. Ingresso alle Fonti intitolate a Bonifacio VIII che ne fece uso già nel 1299.

**FIUGGI**

Fiuggi alle terme e a casa.

1

Le canottiere ideali per l'estate in fibre naturali intrecciate, esterno in lana, interno in cotone, proposte dalla Dual Blu, che mantengono il corpo a temperatura costante



3

L'aspetto sano e giovane dell'estate nel « gruppo di famiglia in un esterno » identificabile nelle « maglie della salute » e nei disinvolti completi in lana e cotone della Dual Blu siglati « Gattone »



2



4

Perfettamente intonate ai jeans le « maglie della salute » della Dual Blu. Per « lei » la vivace canottiera alla Bardot; per « lui » la maglietta tipo « argentina »

3



**P**er conoscere più a fondo quello che realmente serve in estate ed evitare brutte sorprese per la salute, varrebbe la pena di fare un'analisi approfondita sull'argomento. La pelle ha bisogno di respirare, di mantenersi asciutta malgrado le insidie della traspirazione, che a sua volta è necessaria per conservare una temperatura costante del corpo. Di conseguenza, a salvaguardia del benessere fisico, la logica imporrebbe di indossare una maglia sulla pelle. Ma chi si azzarda più oggi a dire ai giovani « mettiti la maglia » senza correre il rischio

## La salute sulla pelle

di venire ricoperto di anatema? Se invece viene proposta la coloratissima canottiera alla Brigitte Bardot o la maglietta « argentina » animata da bordi contrastanti alla Niki Lauda, allora si che ci stanno. Anzi ne reclamano almeno una mezza dozzina da addizionare ai jeans, alle sottane folk e a quelle sportive, ai calzoni di varie fogge incominciando dai modelli classici ai pittoreschi tipi orientali.

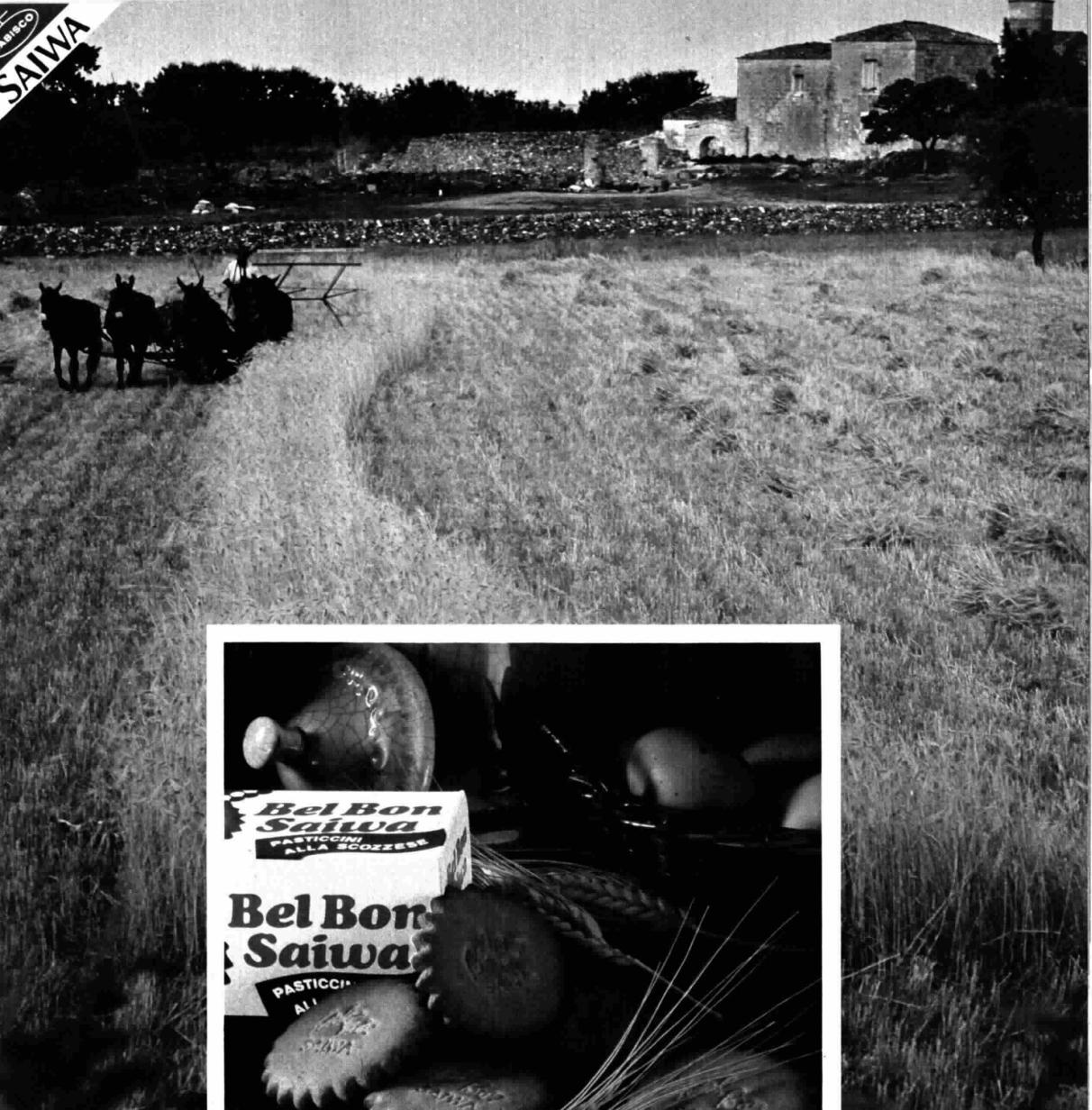
Si tratta di scegliere astutamente le allegre « maglie della salute » inventate dalla Dual Blu, realizzate in lana e cotone. Le due fibre naturali intrecciate insieme assolvono ad una

delicata funzione: il cotone sulla pelle assorbe il sudore e lo trasmette all'esterno in lana che lo fa evaporare. Perciò l'epidermide respira restando asciutta e fresca.

Giovannissimi sono i colori nuovi, brillanti che caratterizzano le magliette, canottiere, kimoni da mettere in mille occasioni del giorno, della sera e, di notte, con i modernissimi pigiami. Alle novità di tante colliture e di tanti modelli per « lei e lui », per i ragazzini di ogni età, fa riscontro il nuovo marchio di simpatia raffigurante li « Gattone » che spicca su tutte le « maglie della salute » Dual Blu.

Elsa Rossetti

ABISCO  
SAIWA



dalle buone cose della terra,  
**Bel Bon Saiwa.**

# Parliamo di...



## Parliamo di occhi

Quest'anno il gusto per la moda e per le acconciature esotiche li mette più che mai in primo piano. Ecco le novità della Corolle per un trucco importante ma, insieme, naturale:

— Ombrelou, ombretto in polvere in otto colori di gran moda, tenuti e luminosi, che oltre a truccare gli occhi protegge e nutre la delicata zona palpebrale.

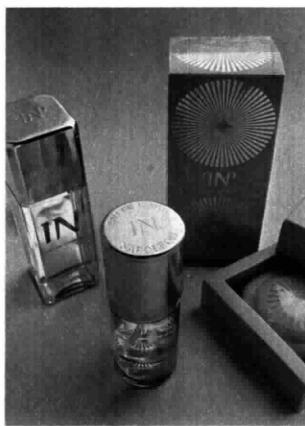
— Corocils, mascara nei due classici colori nero e bruno che «incornicia» lo sguardo senza appesantirlo, dà corpo alle ciglia, le allunga, non si stacca e resiste all'acqua.

Ambidue i prodotti sono ipoallergici e caratterizzati da particolari contenitori con valvola dosatrice.



## Parliamo di labbra

Aride ci danno fastidio, esangui non ci piacciono, ma ci danno fastidio e non ci piacciono anche se sono troppo protette o troppo truccate. I cosmetici per la bocca vanno insomma scelti con la massima cura. Danuselle propone in alternativa al rossetto i suoi pastelli per labbra: dodici mattoni in altrettanti colori di attualità. Perché offrono molti vantaggi rispetto al rossetto in stick: maggior morbidezza, maggior durata, giusta protezione delle labbra, minor pericolo di rottura data la presenza di una guaina di legno, doppio uso (rossetto e matita per labbra). Inoltre i pastelli Danuselle sono garantiti ipoallergici.



## Parliamo di profumi

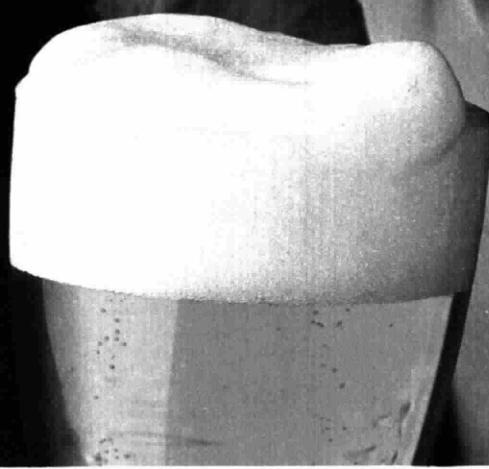
Anch'essi vanno a braccetto con i tempi: la Napoleon è riuscita a dare a due sue creazioni le caratteristiche del dinamismo moderno. I loro nomi sono infatti velocissimi: «E» e «In». «E», l'ultima creazione della Casa, unisce l'aroma di essenze naturali a quello di legni pregiati orientali: esalta quindi la femminilità della donna moderna. «In» ha un aroma fresco e frizzante che lo rende particolarmente adatto alle donne più dinamiche e «in» di oggi. Ognuno dei due profumi dà il suo nome e la sua fragranza anche a una linea completa per il bagno formata da gel-schiuma, sapone, lozione idratante per il corpo, deodorante, talco, salviettine profumate.



## Parliamo infine di uomini

O meglio di prodotti per la toilette maschile. Il deodorante più attuale è proposto dalla Victor. Si chiama «Ecological deodorant» perché è completamente privo di propellenti chimici, ha un vaporizzatore meccanico anziché spray ed è contenuto — particolare ormai rarissimo e per questo maggiormente apprezzabile — in una boccetta di vetro trasparente. La sua profumazione, come è ovvio, è fresca e naturale. Per sottolineare l'aspetto «ecologico» del prodotto durante il periodo di lancio la Casa produttrice offre agli acquirenti del deodorante la piccola confezione «Magia Verde» contenente un seme che germoglia in poche gocce d'acqua trasformandosi in un bel fiore.

cl. rs.



# DREHER

## per chi ha naso



Perché una birra così piace a chi sa vivere. Piace a chi non s'accontenta di una birra qualsiasi. Piace perché è buona. Per il suo sapore stimolante. Dreher è la birra di chi sa quello che vuole. **Per questo chi ha naso beve Dreher.**



**o la mordi  
o la bevi**

**GIO**  
**la frutta a sorsi**  
**con una garanzia  
che non si inventa:  
quella  
della Star**



## il naturalista

### Dobermann in casa

«Desidero avere precise notizie sul dobermann. E' consigliabile tenerlo in casa come cane da guardia? Esistono in Italia centri di allevamento? Può cortesemente fornirmi indirizzi per un eventuale acquisto?» (Saverio M. - Bari).

Le notizie che lei mi richiede potrà trovarle in modo più che esaurente sul volume di Fiorenzo Fioroni: *Le razze canine*, edizione Confalonieri - Milano. Secondo il mio consulente è tutt'altro che consigliabile tenere un dobermann in casa, sia pure come cane da guardia, per vari motivi principalmente riassumibili nella necessità di spazio e di movimento che tale razza richiede. Le faccio anche presente che negli ultimi anni il numero dei soggetti venduti è considerevolmente diminuito e che più di un proprietario di dobermann, giunta l'età adulta, è stato costretto a disfarsene. Inoltre molte ditte assicurative non stipulano più polizze di assicurazione di responsabilità civile perché notevolmente anti-economiche, appunto per i molti danni che tali animali procurano. Rifletta quindi prima di prendere una decisione in proposito.

Per gli eventuali allevamenti e loro indirizzi, come ho detto più volte, deve rivolgersi all'ENCI, viale Premuda, 20 - Milano.

### Le talpe

«Le talpe danneggiano gravemente le mie carciofai e i fragolai. Ho consultato il volume *Animali viventi della Società Editrice Libraria*, ed ho rilevato che questo animale si ciba di vermi e di insetti; allora non capisco come possa distruggere le radici delle piante. Potrebbe risolvere lei i miei dubbi?» (Bruno Delle Piane - Siena).

Effettivamente la sua osservazione è giusta. La talpa non è un erbivoro e non mangia (come ancora al giorno d'oggi molti credono) le piante e le sue radici, ma essendo un insettivoro, si nutre esclusivamente di lombrichi e altri insetti sotterranei. In definitiva è un animale utile all'agricoltura, ma purtroppo (ogni medaglia ha il suo rovescio) per inseguire le sue prede che tentano di sfuggirgli, questo mammifero insettivoro può, nella fretta, recidere qualche radice o scalzare qualche bulbo. Pertanto, in un terreno non coltivato in modo particolare, il lavoro della talpa è utilissimo non solo perché è una insaziabile divoratrice di insetti dannosi, ma anche perché fa da «aratro» smuovendo la terra in tutte le direzioni. È ovvio che nel suo caso, la talpa non è l'ospite più desiderabile non avendo bisogno le tene piantine delle fragole e dei carciofi di essere smosse dal loro alveo e di avere le radici troncate.

### Gatto con raffreddore

«Possiedo un gatto di oltre due anni, il quale è affetto da raffreddore continuo...» (Luigi Neri - Cervia).

Gli scarsissimi dati da lei forniti non consentono di formulare una precisa diagnosi, per cui i suggerimenti terapeutici saranno gioco-forza piuttosto generici.

Insieme ad una terapia antibiotica (soprattutto se vi fosse febbre, ossia temperatura superiore ai 39°) consistente in dosi giornaliere di 200-300 mg di «Tetraciclina» iniettabili, può associare una cura di eupnoici-balsamici pediatrici in supposte, 1-2 al dì. Occorre altresì, data la forma cronica, una energica cura ricostitutente durante la terapia.

Angelo Boglione

**è buono ristretto, è buono leggero, è buono forte  
è buono decaffeinato, è buono sempre, è subito pronto  
è Nescafé**



internarco farner

Si, perché in Nescafé  
trovi il gusto e l'aroma di un caffè  
selezionato fra i migliori del mondo e  
ostato all'italiana, ma anche il piacere di  
perlo quando vuoi e come vuoi: ristretto,  
lungo, forte, leggero, anche decaffeinato.

Pochi attimi e il "tuo" Nescafé è pronto,  
e sempre freschissimo. E poi, Nescafé è simpatico  
anche nel prezzo: solo 45 lire alla tazzina.



**Nescafé, molto più che un buon caffè**

**"Fantastico Nuovo Dash!"**

**Ha eliminato anche le macchie di sugo di pomodoro  
che il mio detersivo non ha mai tolto."**

(Dice la signora Agostini di Pisa.)

Certo Signora, perché  
oggi Dash è potenziato  
proprio per lo sporco  
più difficile.



\*Confronto con i test della Federconsumatori. Questo è un livello considerevolmente inferiore a quello di Dash Potenziato.

**Mai come ora Dash lava così bianco che più bianco non si può.**

**dimmi come scrivi**

*mia calligrafie*

**Laura** — Lei è una ragazza piuttosto intraprendente, disposta alla polemica, mai chiede di lasciare le proprie idee. Peccato che per voler dire troppo e in fretta affronta le questioni con superficialità e distrattamente. E' tendenzialmente egocentrico a causa anche di un fondo di timidezza che non le riesce di vincere. Potrebbe sembrare capabili ad un confronto sottile, ma non riesce a tenere nei suoi protetti e sa già fin d'ora almeno nelle linee generali, ciò che desidera ottenere. L'abitudine a sottolineare ciò che dice la rende petulante. Spesso si comporta in maniera egoistica, ma questo è frutto dell'età che si mostra anche in tanti altri suoi atteggiamenti, malgrado certi atteggiamenti maturi assunti per spirito di imitazione.

*scrive Radio corriere*

**Carmen** — Gli ambienti che frequenta, specialmente gli ultimi in ordine di tempo, hanno su di lei un certo fascino dal quale si lascia influenzare. Anche le persone spesso provocano in lei il medesimo effetto fino al punto da farle cambiare umore. E' una conferma che il suo carattere non è ancora formato e questo provoca anche una certa discontinuità di idee. Di fondo è timida, ma d'istinto prepotentemente aperta, e sembra insoddisfatta ai primi veri, anche quando sono affettuosi. Al momento attuale della sua formazione, non sa bene dove indirizzare le sue ambizioni. Ma è intelligente, sentimentale e, maturando, non mancherà di trovare l'equilibrio che meglio le si addice.

*scrive carattere*

**A. M. 1950** — Lei è una ragazza ambiziosa che ha bisogno di realizzarsi per sentirsi intimamente soddisfatta. Per riuscire, poiché non le mancano né l'intelligenza né la volontà, è necessario che lei, così come si sente, mantenga non soltanto le possibilità, ma anche la sicurezza interiore. Già nel fatto stesso di studiare troverà un appagamento che la renderà più serena. Di temperamento è piuttosto passionale, è sensibile e teme le critiche delle persone che frequenta. Non ha fiducia nell'adulazione e conta più sulle proprie forze che sull'aiuto che le può venire dagli altri. Se occorre sa trovare la forza di sacrificarsi.

*scrive come scrive*

**Manuela** — E' ammirabile la tenacia che lei impiega per raggiungere ciò che desidera anche se ciò che la spinge non è mai la generosità. Infatti riesce a nascondere con la vivacità del carattere certi lati di pretenziosità e di ambizione che affiorano soltanto in qualche occasione. Possiede una intelligenza chiara che le consente di giudicare con una certa freddezza e tranquillità le cose, noiose e frequenti nelle sue coetanee. Nei sentimenti è esclusiva ed anche fedele finché dura in lei la stima per le persone che ama. E' sensibile ma sempre vigile, non per difidenza ma per orgoglio; infatti, malgrado i suoi modi gentili si sa sempre essere all'altezza delle situazioni. Può capire un'offesa ma non la sa perdono.

*scrive come*

**Franco M.** — Lei possiede una intelligenza polivalente e tra le tante sfaccettature non mancano le tendenze artistiche che però non sa o non ha saputo mettere in risalto perché si sottovaluta. Inoltre per emergere non sarebbe disposto al compromesso e questo è stato un notevole freno alla sua possibilità di crescita. La sua escessive sensibilità provoca talvolta delle confusioni interiori che si manifestano quasi sempre a suo svantaggio. Infatti sono molti i suoi desideri rimasti inappagati o per discrezione o per timore di creare dei malintesi; sono molte le sue sofferenze interiore per non sapersi aprire, per non sapere osare. In realtà è una personalità che si potrebbe facilmente apprezzare se non fosse dominata dalla gentilezza d'animo. I suoi entusiasmi la portano più spesso a sognare che ad agire.

*scrive grecologico*

**Maria Fernanda** — Malgrado la sua insolita timidezza lei non è insicura e non appena i momenti delicati che sta attraversando saranno superati si metterà con impegno per emergere. I dolori purtroppo servono a maturare. Cercchi di essere meno generosa per difendersi meglio: lei è sensibile, affettuosa, con un alto senso della responsabilità e desiderosa di aiutare. Lo lascia capire meno ed offre di più. E' molto buona, anche se ha dei simboli affettivi: le consiglia molto controllo per non cadere in delusioni inutili. Le sue ambizioni, tutte legittime, le saranno di aiuto per non essere sopravffatta. E' una conservatrice legata ai ricordi, alle cose, alle persone. Possiede inoltre una buona intuizione che le conviene seguire più spesso.

**Maria Gardini**



## Prepariamo l'organismo alle vacanze

### COSA PUÒ NUOCERE AL NOSTRO ORGANISMO



### Cosa fare per prepararlo alle vacanze

**1** Cominciare per tempo a fare del moto sotto forma di passeggiate o di esercizi fisici al mattino appena alzati. Preferire esercizi che mettano in movimento la muscolatura addominale.

**2** Modificare gradatamente le proprie abitudini alimentari tenendo conto della componente indigeribile di certi alimenti (cereali a macina completa, frutta e verdura) che favoriscono la progressione e la eliminazione dei resti alimentari.

**3** La vacanza, per essere benefica, dovrebbe rappresentare una variazione alle abitudini della vita di ogni giorno.

**4** La maggior parte delle persone, conducendo di regola una vita sedentaria, dovrebbe pensare ad una vacanza dove il movimento

### QUANDO LA DIGESTIONE È VITTIMA DELLE TENSIONI NERVOSE

Se i problemi della digestione sono oggi diventati così diffusi e frequenti, lo dobbiamo soprattutto alla tensione nervosa a cui la vita di lavoro, i rapporti con gli altri, il traffico e tutti gli altri regali della civiltà moderna, ci sottopongono.

E' noto che le tensioni nervose possono bloccare l'appetito ed arrestare la digestione, creando delle difficoltà anche per il fegato. D'altra parte è difficile sottrarsi alle tensioni. Tutti però possono aiutare gli organi della digestione, sottoposti agli stress, regolarizzandone la funzione quando questa è continuamente alterata, per esempio con l'aiuto di un digestivo.

**V** Ma non certo un digestivo alcolico.

E' molto raccomandabile, invece, l'Amaro Medi-

to e l'esercizio fisico siano ben rappresentati. Soprattutto un cambiamento di ambiente, di abitudini di vita, di alimentazione può esercitare alcune influenze negative che si riflettono in modo particolare sulla regolarità delle funzioni intestinali.

Giovanni Armano

## UN LASSATIVO FISIOLOGICO DI SICURA EFFICACIA



Un certo male, lessere generale, l'inappetenza, una sensazione di nausea, un generale nervosismo. I sintomi più legati a quello che può essere considerato uno dei più diffusi disturbi dell'uomo d'oggi: la stitichezza.

Le ragioni sono certamente varie e diverse, ma l'impossibilità di vivere una vita attiva, a contatto con la natura, fatta di attività fisica oltre che intellettuale, è certamente una causa importante della stitichezza.

cinale Giuliani, il digestivo che agisce oltre che sullo stomaco, stimolando la digestione, anche sul fegato, riattivandolo e li-

berandolo dalle sostanze dannose che lo rendono poco attivo.

• Come fare quindi per combattere questo disturbo?

Bisogna scegliere un lassativo che stimoli fisiologicamente, cioè in modo naturale, l'intestino.

• Come i confetti lassativi Giuliani ad azione completa agiscono, oltre che sull'intestino, anche sul fegato e sulla bile che, come è noto, è la stimolatrice naturale della funzione intestinale.

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

Aut. Min. San. n. 3940 - 19/10/74

# Mentre fai la doccia nasce un fiore!



Kofler ti regala con ogni confezione di Alpenbad una piccola pastiglia...



in 4 minuti  
diventa un blocco di  
terra alto 5 cm. su cui...



in pochi giorni  
spuma come  
tanti fiori di tagete!

## Kofler ti circonda di natura coi suoi prodotti e i suoi regali.

Kofler ti regala la natura:  
una pianta di tagete che vedrai  
crescere sotto i tuoi occhi.

Kofler ti offre la natura  
in ogni suo prodotto, tutto  
naturale, per tutti in famiglia.

Nella linea natura Kofler  
trovi: **Alpenbad**, bagnoschiuma  
al pino tonificante, ti lava senza  
bisogno di sapone; **Schiumalatte**,  
il primo bagnoschiuma che è

latte detergente per il corpo,  
delicato, per le pelli delicate e  
dei bambini; e per finire;  
**Talco naturale**, confrontalo  
col tuo! Nessun talco è così fine  
e così leggero.

Sotto la doccia o nella vasca,  
Kofler linea natura è uno  
spumeggiante invito alla natura.

**Kofler**  
linea natura



**Kofler** è un prodotto Marigold

## I X C l'oroscopo



21 marzo  
20 aprile

### ARIETE

Occorre più disciplina e  
maggiore impulsività per con-  
cludere meglio ogni passo.  
Arriverete presto a veder  
chiaro senza bisogno di  
spiegazioni. Verranno a  
chiamarvi per un favore, e  
vi guadagnerete simpatie.  
Giorni favorevoli: 27 giugno,  
3 luglio.



21 aprile  
21 maggio

### TORO

Tutto verrà facilitato da  
due amici schietti e di vero  
spirito umanitario. Provvedete  
per dare maggiore risalto  
all'aspetto più insignificante  
della situazione. Uniti  
con i nati dei Gemelli e  
del Pescatore, avrete  
buona fortuna. Giorni fau-  
sti: 27, 29 giugno, 2 luglio.



22 maggio  
21 giugno

### GEMELLI

Finalmente otterrete tutto  
il sostegno che desiderate e  
di cui non potete fare a  
meno. Calcolate esattamente  
i passi che dovete fare per  
raggiungere il vostro obiettivo  
e traghuardo che vi siete  
programmato. Sarà questione  
di poco. Giorni ottimi:  
1°, 2, 3 luglio.



22 giugno  
23 luglio

### CANCRICO

Riuscirete a raccogliere il  
buon fiore di alcuni motivi  
necessari per impostare meglio  
i vostri interessi. Aggrada-  
re, fortunata, e be-  
nefica saranno proprie-  
tà. Chiamata urgente, ma di re-  
lativa importanza ai fini  
pratici. Giorni fortunati:  
28, 29, 30 giugno.



24 luglio  
23 agosto

### LEONE

Colpite gli avversari con  
i mezzi più idonei. Non è  
bene far vedere le intenzio-  
ni che nutrite nel cuore. Of-  
friranno un maggior numero  
di leve indispensabili per  
il vostro successo. Tante cose  
matureranno tardi, ma po-  
trete accelerarle. Giorni buoni:  
30 giugno, 2, 3 luglio.



24 agosto  
23 settembre

### VIRGINE

Riuscirete ad essere presi  
in considerazione, stimati e  
favortizi per tutto quanto do-  
viate compiere. Un po' di  
intuito sarà di consolare  
ogni passo. Perseverate nel  
modo attuale di vedere e di  
operare. Otterrete la soluzio-  
ne desiderata. Giorni ottimi:  
27 giugno, 1°, 3 luglio.



19 febbraio  
20 marzo

### PESCI

L'ostacolo più significativo  
sarà dovuto alla mancanza  
di fiducia in sé stessi. Quindi ogni  
azione dovrà avere come  
obiettivo il coraggio e la  
volontà. Calcolate ogni pas-  
so. Siete circondati da gente  
di dubbia fiducia. Giorni  
ottimi: 27, 29 giugno.

**Tommaso Palamidessi**



24 settembre  
23 ottobre

### BILANCIA

La riconoscenza sarà com-  
piuta con le vostre promesse  
per il futuro del lavoro. Si  
concluderanno alcune deci-  
sioni preziose. Le associazio-  
ni con i nati dell'Acquario  
rischeranno di essere per-  
turbate nei vostri riguardi.  
Giorni favorevoli: 27, 28, 29  
giugno.



24 ottobre  
22 novembre

### SCORPIO

Avrete la piena garanzia  
dell'affetto di una persona  
caro. Spostamento vantaggioso  
ritardato da una lettera  
o intervento inaspettato  
di persona invidiosa.  
Cercate delle vostre amicizie  
più dense. Giorni ottimi:  
29 giugno, 1° luglio.



23 novembre  
21 dicembre

### SAGITTARIO

Tutto verrà risolto con la  
massima celerità, ma per  
ottenere le soddisfazioni che  
vogete dovrete accettare le  
preoccupazioni che vi oppor-  
ranno. Nodi da logiche e  
incagli a eliminare con  
astuzia e diplomazia. Giorni  
ottimi: 27, 28 giugno, 1° luglio.



22 dicembre  
20 gennaio

### CAPRICORNO

Concreta presa di posizio-  
ne per aumentare le entrate  
economiche e maggiori  
interessi. La parte di  
circostanze avrà un ruolo  
decisivo. Nodi da logiche e  
incagli a eliminare con  
astuzia e diplomazia. Giorni  
ottimi: 27, 30 giugno, 2 luglio.



21 gennaio  
18 febbraio

### ACQUARIO

Seguite gli scambi che al-  
cune amiche di fiducia vi  
propongono per il vostro  
interesse. La situazione degli  
interessi generali dovrà esse-  
re affrontata, mettendo da  
parte ogni sentimentalismo  
dannoso. Momenti difficili.  
Giorni buoni: 29, 30 giugno,  
1° luglio.



19 febbraio  
20 marzo

### PESCI

L'ostacolo più significativo  
sarà dovuto alla mancanza  
di fiducia in sé stessi. Quindi ogni  
azione dovrà avere come  
obiettivo il coraggio e la  
volontà. Calcolate ogni pas-  
so. Siete circondati da gente  
di dubbia fiducia. Giorni  
ottimi: 27, 29 giugno.



## Ogni giorno una nuova conquista. Questa è l'età dei Biscotti al Plasmon.

Nei primi anni, il tuo bambino affronta un'età molto delicata.

Ogni giorno porta una nuova avventura, un nuovo successo. Sembra diventare sempre più indipendente e, invece, ha ancora tanto bisogno di te.

E tu devi aiutarlo anche con una

**Solo il Biscotto al Plasmon ha il 14,5% di proteine  
e 6 vitamine del complesso B.**

alimentazione adatta, che gli fornisca tutte quelle proteine e quelle vitamine che gli occorrono quotidianamente per la sua scoperta del mondo.

Questo è il momento di ricordarti di un nome che tradizionalmente vuol dire crescita: i Biscotti al Plasmon.



**Plasmon**  
Scienza della alimentazione

Grande prima di una nuova pellicola

# Agfacolor CNS

## aggiunge al colore la nitidezza



per stampe a colori

**AGFACOLOR  
CNS**

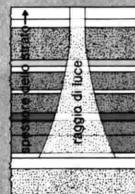
per tutte le  
macchine a cassette

per tutte  
le macchine 35 mm  
e Rollfilm

20 DIN

### La nitidezza

E' la caratteristica principale della nuova pellicola. Una pellicola fotografica è formata da più strati: più sottili sono, più nitide risultano le fotografie. Gli strati della nuova Agfacolor CNS sono stati ridotti del 25%. Proprio per questo l'immagine risulta così incisa.



Spaccato molto  
ingrandito degli  
strati della pellicola  
Agfacolor CNS

### Il colore

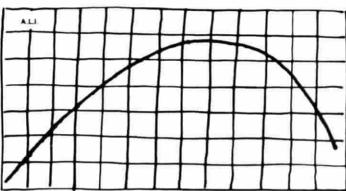
E' un altro grande vantaggio della Agfacolor CNS. Grazie alla doppia mascheratura, i colori risaltano con maggior evidenza. E sono ancora più aderenti alla realtà.

### Per tutte le macchine fotografiche

Da oggi è certamente più facile fare delle fotografie più belle e più nitide. Qualunque sia la vostra macchina fotografica. La nuova Agfacolor CNS è "di casa", infatti sia in una macchina a cassetta, sia in una macchina 35 mm o Rollfilm.



**in poltrona**



Senza parole



— Per favore, l'edificio 3, la scala B, il sedicesimo piano, la stanza 43...



— E' proprio un autentico scozzese: non mi ha dato la mancia...

**ACTILINE**

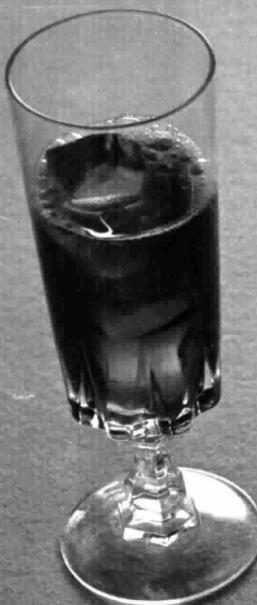
IN  
OGNI SITUAZIONE  
SOTTOLINEA  
LA TUA BELLEZZA

CON  
**ACTILINE**  
PUOI

ACTILINE  
LA TUA  
LINEA COSMETICA

# Rabarbaro Zucca ma r ti è amico

## 4 volte



aperitivo



digestivo caldo



digestivo



dissetante

alla domanda: "Perché si beve il Rabarbaro Zucca?"  
626 consumatori rispondono così:

- intervistati: risposte:  
467 «Perché fa bene...»  
262 «È un prodotto naturale...»  
162 «È adatto come aperitivo...»  
237 «È digestivo...»  
203 «È dissetante...»  
240 «Si beve volentieri dopo i pasti...»  
220 «Va bene in tutte le ore del giorno...»  
201 «Di sapore gradevole...»

Sondaggio effettuato nel 1974 dall'Istituto Demoskopea

N.B. Alcuni intervistati hanno dato più di una risposta.

Con Rabarbaro Zucca  
hai in casa l'aperitivo  
il digestivo e il dissetante.  
Con i tempi che corrono non è poco!

Rabarbaro Zucca, poco alcool, tante virtù



La pianta del  
Rabarbaro cinese  
così ricca di virtù salutari.

